CAFFÈ SCRIVANO
di Brusco B.
BISTAGNO - Reg. Cartesio km 30
Tel. 0144 79727 - www.bruscob.it
"Se pensi al caffè pensa a me"

9 772499 486009 90505

L'ANCORA

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE | ANNO 117 | N. 17 | € 1,50

DOMENICA 5 MAGGIO 2019
P.I.: 02/05/2019

Giornale Identità Piemonte

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1,
MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato
Posteitaliane

NEI PAESI

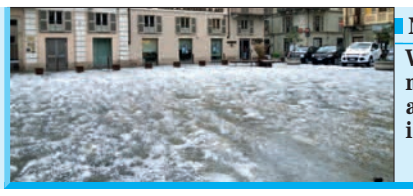
Candidati a sindaco e liste nei paesi dove si vota per le amministrative

Da pagina 23

MONTABONE

Riccardo Pillone quarantaquattro anni passati come sindaco o vice

A pagina 29



NIZZA MONFERRATO

Violenta grandinata nel Nicese ancora da quantificare i danni

A pagina 52

Luciana Castellina e le novità della Resistenza nel 25 Aprile acquese

Democrazia vera è dire "noi": il 25 Aprile memoria di conquiste

Acqui Terme. Da un lato, sul palco, la passione vera nelle parole, indizio di una partecipazione emotiva che porta a dire ciò che si crede nel modo più trasparente. E naturale. E poi una profondità di analisi non comune.

Dall'altra una propensione all'ascolto attentissima da parte dell'uditorio. Che non può non rimanere coinvolto. Che dispensa a più riprese gli applausi.

Questi ci sembrano i primi elementi da sottolineare nell'intervento dell'on. Luciana Castellina, relatrice ufficiale dell'ultimo atto, il più atteso della Festa della Liberazione 2019 (senza nulla togliere ai contributi di Mons. Luigi Testore, che ha officiato la celebrazione liturgica in San Francesco, alle parole del Sindaco Lorenzo Lucchini, di Barbara Elese e Adriano Icardi per l'ANPI). Ultimo atto che - dinnanzi alla tribuna avanti il Liceo Saracco - raccoglieva senz'altro un numero di astanti superiore a quello medio degli ultimi anni.

***

La genuinità dicevamo: ecco, allora, che subito l'oratore del 25 Aprile acquese insiste sulla inconsistenza dell'insegna *Festa della Libertà* (la propose, a surrogare una denominazione che a lui sembrava sbiadita, Silvio Berlusconi qualche anno fa: "e la libertà appare un qualcosa di astratto, caduto dal cielo"). *Liberazione* è altro: "dà il senso di un processo, di una storia, dà modo di ricordare i tempi bui: gli assalti alle sedi dei partiti, ai giornali, le violenze, le spedizioni coloniali con i loro danni di lunga durata".

Poi ecco il riconoscimento del 25 come data caldissima: perchè la Risiera di Trieste è stata chiusa; si registrano mozioni contro la ricorrenza; i cortei cambiano percorso per non incrociare le manifestazioni di "Casa Pound".

G.Sa.

Continua a pagina 2

Un premio ai nastri di partenza

Editi e inediti in concorso nell'Acqui Storia 2019

Acqui Terme. Una buona notizia? O un "azzardo"? Di sicuro non una sorpresa. Perché "la novità" era nell'aria da mesi, pur "stentando" a concretizzarsi (e qualcuno già credeva ad un possibile ripensamento...). Per l'"Acqui Storia", nella sostanza, due nuove categorie di concorso. Per Editi ed Inediti storici.

Di una "esigenza di ampliare il concorso, di aprire le porte a nuove tipologie di opere storiche, valutate da giurie *ad hoc,* per dare voce a scrittori emergenti" narra il Comunicato Stampa del Municipio.

C'è da dire che i pericoli del "gigantismo" son concreti. E se c'è chi prima giudicava la sezione "Acqui Storia" del *Romanzo storico* essere "un di più" (o un doppione di altre rassegne...), ora questi potrà pensare che rafforzare i veri e autentici cardini del Premio - i concorsi per *saggi scientifici* e *opere di divulgazione alta* - sarà ancor più difficile. Anche perché dello strumento di una Fondazione "Acqui Storia" il Comune proprio pare non volersi avvalere. E così rimangono poche, oggettivamente, le forze, anche a livello di contributi di pensiero e di operatività, per una manifestazione che vorrebbe avere ambizioni straordinarie. E anche il bando "Acqui Edito e Inedito" forse poteva essere meglio affinato ("nato in seno all' Acqui Storia", è - subito dopo - detto "autonomo, con un percorso indipendente dallo storico Premio". Ma poche righe fa si ricordava che è "un ampliamento del concorso...": l'indizio di una elaborazione di progetto che sappiamo essere stata non facile). **G.Sa.**

Continua a pagina 2

Nel consiglio comunale di lunedì 29 aprile

Ancora attriti tra maggioranza e opposizione

Acqui Terme. Consiglio comunale alle 18 di lunedì 29 aprile. Solo quattro i punti all'ordine del giorno, di cui due interrogazioni. Robetta da mezz'ora o poco più. Invece ci sono volute due ore, passate per lo più per sentire le solite cose: da una parte la maggioranza che ripete come un mantra il concetto che tutto ciò che non funziona oggi è colpa dei debiti fatti nel passato, dall'altra un'opposizione che accusa la controparte di mancanza di trasparenza, di condivisione solo a parole etc, etc. Il tutto allungato per rispondere, giustamente, ad accuse personali, con altre accuse che, giustamente, provocano altre repliche e così via entro i limiti temporali cronometrati dal giudice di gara Elena Trentini che offre sempre buon esempio di imparzialità. Venendo alla cronaca l'appello fatto alle 18,18 per una concomitanza di riunione di alcuni componenti della maggioranza, vede assenti Cordasco della maggioranza. Bertero e Lelli dell'opposizione. L'assessore Sasso arriverà verso le 19,10.

Dopo la presentazione da parte di Elena Trentini del nuovo dirigente dei servizi finanziari Matteo Barbero, si passa al primo punto che riguarda l'esame e l'approvazione del rendiconto di gestione dell'anno 2018, illustrato dall'assessore Scovazzi.

"Ci siamo impegnati per sanare le fondamenta marce del Comune" è l'incipit ben poco accoodante del vicesindaco "Oggi cominciamo a vederne i benefici. Posso dire con una certa enfasi che questa è la fotografia di un'amministrazione fatta con buon senso". Quindi legge i dati che dimostrano che la situazione contabile è stata messa in sicurezza, istituendo anche un fondo di garanzia che copre le problematiche dell'Avim. Scovazzi non manca di rimarcare ancora una volta il concetto dei debiti pregressi, mentre l'amministrazione di cui fa parte ha in poco tempo ridotto ancora il debito.

De Lorenzi afferma che sarebbe sciocco non ammettere i punti positivi, ma ci sono ancora alcuni punti critici, e cita la questione della fidejussione ex Borma e i calcoli per la Tari.

Scovazzi per una spiegazione più tecnica lascia la parola al dirigente Barbero che in modo chiaro e preciso spiega come ci si è comportati, calcolando le inefficienze di riscossione, tenendo conto del fatto che il fondo crediti è sempre una cifra stimata perché tutto dipende dalla capacità di riscossione.

Protopapa ribadisce che l'assessore Scovazzi parla sempre del passato e ricorda che quei debiti sono stati fatti, quando lui non era in amministrazione, per mutui che hanno permesso di realizzare progetti. "Una città deve avere degli investimenti, proprio non far niente non è un buon amministrare" dice il capogruppo leghista.

Scovazzi insiste "Le poche risorse che abbiamo le stiamo usando per sanare le fondamenta marce… mentre prima si è scelto… di fare opere come il Palaruggine".

M.P.

Continua a pagina 2

Sabato 27 aprile

Il ministro Centinaio è venuto ad Acqui Terme

Acqui Terme. Sabato 27 aprile il senatore della Lega Gian Marco Centinaio, ministro delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, accompagnato dall'on. Riccardo Molinari, capogruppo della Lega alla Camera e segretario della Lega in Piemonte, è arrivato in città per una visita ufficiale.

Centinaio è arrivato in città intorno alle ore 13; prima tappa l'Enoteca, dove ad accoglierlo c'erano alcuni componenti della sezione cittadina della Lega, con in testa il segretario Marco Cerini, la presidente Annalisa Vittore, ed il capogruppo in Consiglio comunale, Marco Protopapa.

Continua a pagina 13

Chierichetti dalla diocesi per la loro 82ª festa

Alle pagine 6, 18, 19

Stop agli sprechi della fontana delle Ninfee che perde

A pagina 7

CENTRO MEDICO 75°
odontoiatria e medicina estetica srl
ODONTOIATRIA INFANTILE
Servizio dedicato ai bambini fino ai 14 anni
tutti i Martedì, Giovedì e Sabato
A cura della dottoressa Marta Longo
PRENOTA LA TUA VISITA
Pomeriggi speciali con giochi e animazione
16 maggio • 6 giugno • 18 luglio
dalle 14.00 alle 20.00
Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it - email: info@centromedico75.com
Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

All'interno

- Mercat'Ancora *pag. 21*
- Feste a sagre: Montechiaro, Sessame e Castino *pagg. 27, 28*
- Alice Bel Colle: panchina del sole e pannelli del Belvedere *pag. 22*
- Maranzana: 14° Bove Day *pag. 27*
- Sezzadio: intitola una via a Giovanni Abbriata *pag. 27*
- Denice: mostra itinerante del pittore Angelo Ruga *pag. 28*
- Sassello: i funerali di Orsetta Grandis *pag. 30*
- Calcio: Acqui batte Cit, ma i playoff non sono ancora sicuri *pag. 31*
- 45ª Pasqua dell'Atleta organizzata dal CSI *pag. 37*
- Ovada: programmi elettorali delle 3 liste *pag. 43*
- Le liste comunali di Ovada e dei paesi dell'Ovadese *pag. 43*
- Valle Stura Orba e Leira le liste per le amministrative *pag. 43*
- Campo Ligure: giornata medioevale con tante comparse *pag. 43*
- Masone: ricordo di Domenico Macciò in arte Culìn *pag. 43*
- Cairo: Funivie valuta un ricorso al Tar *pag. 47*
- Cairo: distribuzione sacchetti raccolta differenziata *pag. 47*
- Altare: appuntamento con "Sol de Mayo" *pag. 48*
- Carcare: Greta Kovacic vince il Certamen Europeense *pag. 48*
- Canelli: candidati, liste e programmi pag. 50
- Liste uniche a Calamandrana, Moasca, San Marzano pag. 50
- Nizza: "Primavera in musica" con "Viaggio in Italia" *pag. 53*
- Candidati e liste nei paesi del nicese *pagg. 28, 53*

LENTI DI ALTA PRECISIONE
ZEISS
Ottica pandolfi
esame della vista - lenti a contatto
Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Democrazia vera è dire "noi": il 25 Aprile memoria di conquiste

Le minacce alla democrazia - per Luciana Castellina - non vengono tanto dallo sciovinismo, dal razzismo, da quello che chiama il "fascismo di vertice" (o di quello di quattro ragazzotti, poveracci, che inneggiano con uno striscione a Benito Mussolini; ecco la cronaca recentissima da Milano e da Piazzale Loreto).

Il problema, il problema vero nasce da una democrazia svuotata. Spenta. O solo formale. È questo il cuore di un discorso che è nutrito da diverse citazioni (certo Don Milani, Piero Calamandrei e Primo Levi; ma poi seguono i più appartati Ermanno Gorrieri "ministro dossettiano" [del lavoro, con Fanfani: era il 1987: e autore de *Ritorno a Montefiorino*]; Massimo Rendina, di assoluto riferimento nell'ANPI di Roma; poi Lidia Menapace, "sempre partigiana"...).

Il punto è combattere la tendenza all'isolamento. All'individualismo.

"Uscire dai problemi tutti insieme è *la politica*; uscire dai problemi da soli è *l'avarizia*. Così diceva Don Milani.

La Resistenza è stata pagina straordinaria perchè insorgenza collettiva: fatta da gente che ha detto 'andiamo in montagna, andiamo in collina'; se il Risorgimento è stato eroico, ma elitario, veramente di pochi, la Resistenza ha assicurato alle masse, da sempre vittime della Storia, a contadini e operai, alle donne (quelle stesse che Mussolini voleva sollevare dal lavoro, perchè tornassero dedicarsi a casa e famiglia) una consapevolezza nuova. E una coscienza politica". Tanto che il nome *Resistenza* forse è limitativo: "occorrerebbe chiamarla *Conquista".* Perché la lotta 1943-45 implica la creazioni di quadri "dal basso", una auto organizzazione mai prima vista.

"È la Patria che si dà una voce con cui parlare: lo ha detto Calamandrei". E il riflesso si vede, concreto, in quell'Articolo 3 della *Costituzione* che sancisce l'effettiva partecipazione dei lavoratori, tutti, all'organizzazione politica, economica e sociale.

***

I rischi di oggi son più subdoli di quelli di ieri: l'esigenza di decidere in fretta può togliere diritti e necessità di partecipazione; si può perdere consapevolezza nella difesa dei patrimoni comuni (l'aria, l'acqua, la terra pulita...); chi è chiamato "diverso" non è una minaccia, ma una risorsa critica, che dà modo di 'cambiarci' reciprocamente.

Da un lato l' "io" va sostituito dal "noi". Perché il "noi" sta fuori e dentro il confine, "e la politica estera si fa oggi al supermercato, e a scuola".

Dall'altro si deve stare attenti a non finire nella gabbia di un eterno presente (se non c'è passato, non può esserci futuro), o nel "pregiudizio di un mondo che è così, *solo così*, senza nessuna altra alternativa".

Società non può essere lo struscio in uno *shopping center.* Insomma: le soluzioni ai problemi possono arrivare non solo da Roma o da Bruxelles.

Ma occorre tornare ad approntare sedi e momenti di discussione. "È necessario restaurare le relazioni. La via maestra consiste nello stare assieme. E confrontarsi".

***

Da "una data speciale", e da un "posto altrettanto speciale" (Acqui, nel ricordo delle colline partigiane che la circondavano 75 anni fa), aveva preso le mosse, all'esordio, Luciana Castellina.

Ma ora, dopo una ventina di minuti, tutti colgono un ulteriore dato. "Speciale" è, davvero, alla luce delle parole pronunciate, questo 25 aprile 2019.

L'omelia del Vescovo per il 25 Aprile

Pubblichiamo l'omelia di mons. Luigi Testore alla messa in occasione della celebrazione del 25 Aprile celebrata in San Francesco

Quest'anno il 25 Aprile cade nella settimana dopo Pasqua e quindi le letture che abbiamo ascoltato oggi ci invitano a scoprire il mistero del Risorto.

Ciò che cambia la storia del mondo è proprio questo mistero: la morte è vinta e Gesù stesso, che si presenta ai suoi, chiede loro di cambiare il modo di pensare e di capire che riconoscerlo vivo richiede anche un modo nuovo di agire.

I discepoli che andavano la sera di Pasqua verso Emmaus erano tristi, temevano di aver perso ogni speranza, ma dopo aver riconosciuto Gesù tornano di corsa verso la città perché capiscono che a questo punto la loro vita e la loro testimonianza diventano importanti e che il mondo può trovare una sua dimensione nuova alla luce del Risorto.

Questo vale sempre e in ogni tempo e per ciascuno di noi. Siamo testimoni di una umanità rinnovata, che è stata redenta e che ha quindi la possibilità di costruire una vera novità nel mondo. Nella storia dell'umanità questo è l'evento davvero significativo.

A questa grande storia e a questo evento si affianca però sempre anche la nostra piccola storia, quella quotidiana che siamo chiamati a costruire.

E tra gli eventi della storia c'è proprio anche questo 25 aprile, che ci ricorda quanto il male possa prevalere talvolta nella conduzione umana della storia e quanto sia necessario affrontarlo e liberarsene.

Siamo in un tempo in cui alcuni tendono a dimenticare questo evento di liberazione dal nazifascismo o a farlo diventare un episodio di parte, come se non riguardasse tutti gli italiani.

Credo sia importante invece conservare questa memoria. Aiutare i giovani a capire cosa vuol dire lottare per la propria libertà e aiutare a capire che nazismo e fascismo sono stati dei mali veri della storia, che non si possono sottovalutare.

La grande storia è la storia dell'umanità redenta dall'amore di Dio, ma è importante anche la nostra piccola storia, da costruire giorno per giorno, in cui è possibile servire il cammino dell'umanità verso la sua pienezza, in cui ci si può sacrificare per il bene comune, in cui il superamento degli egoismi di parte può portare un popolo, anche il nostro popolo, a cercare e costruire un futuro possibile di giustizia e di pace.

DALLA PRIMA

Editi e inediti in concorso nell'Acqui Storia 2019

Per vedere come andrà a finire, però, non resta che aspettare. Va detto, ad onor del vero, che il "Premio Edito e Inedito" incassa l'appoggio e la collaborazione di due Case Editrici: la De Ferrari di Genova, che sappiamo essere stata parte molto attiva, se non propulsiva nei nuovi progetti, e Impressioni Grafiche di Acqui.

Quanto agli ambiti, il bando pubblicato ad aprile (ma il 29 non lo abbiam rintracciato sul web, sul sito istituzionale "Acqui Storia", ma neppure altrove: altra piccola anomalia) ne prevede ben quattro:

1) una sezione dedicata al *graphic novel* edito - rivolto a fumetti di argomento storico, a storie illustrate a cavallo tra il giornalismo, la narrativa e il fumetto che aderisca a temi e vicende reali;

2) una dedicata alla narrativa inedita ("romanzi e racconti familiari, o che trattino le vicissitudini di una stirpe, storie romanzate attraverso le generazioni, che affrontino i temi delle tradizioni e delle radici territoriali");

3) una dedicata alle tesi di laurea e ai saggi storici inediti, dal Settecento ad oggi;

4) una dedicata al romanzo /racconto d'archivio inedito, basato su documenti, o in cui ricerche documentarie costituiscano una cornice all'intreccio avventuroso che segue.

Le Case editrici e gli Autori possono inviare le opere concorrenti entro il 12 luglio 2019. Fra queste i giurati individueranno entro il mese di settembre un vincitore per ogni ambito (e premiazione presumibilmente nel prossimo dicembre). E se al vincitore della sezione Graphic Novel Edito sarà assegnato un - al momento - non meglio specificato riconoscimento (un premio in denaro? Una coppa? Un soggiorno termale?), i vincitori delle sezioni Inedite saranno invece premiati con la pubblicazione delle loro opere a cura delle Case Editrici sopra ricordate.

Da ultimo le giurie. Quella del Premio Acqui Edito accoglie Luca Cremonesi, Gianluca D'Aquino, Fulvio Gatti, Emanuele Mastrangelo, Mariapaola Pesce, Elisa Rocchi.

Mentre il Premio Acqui Inedito annovererà Fabrizio De Ferrari, Vito Gallotta, Roberto Giacobbo, Paolo Lingua, Monica Mazzocchi, Aldo A. Mola e Vittorio Rapetti.

DALLA PRIMA

Ancora attriti tra maggioranza e opposizione

Protopapa non ci sta e rincara "Tra fare investimenti e tappare le buche voi scegliete di tappare le buche"

Lucchini interviene pure lui nella polemica "Bisogna fare investimenti se questi producono utili. Quei debiti non hanno prodotto utili quindi i debiti sono rimasti tali".

De Lorenzi scherza sull'intervento del nuovo dirigente che "in pratica ha detto 'Va beh, quest'anno facciamo così poi vedremo…'" poi ricorda a Scovazzi che loro non sono i soli in Italia a scegliere la strada del risanamento e che in fin dei conti anche quella è una "questione di scelte". A Scovazzi l'ultima parola "Non ci sono risorse quindi non si possono fare investimenti… non si riesce a cambiare 25 anni di disastri in due anni, ce ne vogliono almeno altri due".

La presidente Trentini decide che è ora di passare al voto ed il punto viene approvato con 10 voti a favore e 4 contrari.

Il secondo punto è la modifica ed integrazione al regolamento alienazione beni del patrimonio comunale. Scovazzi spiega che si tratta di spostare il pagamento da 12 a 24 mesi per chi intende acquistare. Protopapa chiede perché del punto non si è parlato in commissione e dice "Non è che qualcosa bolle in pentola?". La risposta di Trentini e Scovazzi è laconica ed all'unisono "Ce ne siamo dimenticati".

Qui è De Lorenzi che scatta all'attacco "Pare del tutto evidente che ci sono degli approcci per vendere immobili di proprietà comunale… se si tratta di un piccolo immobile ok, ma se si tratta di Terme militari o Scuola Alberghiera è un'altra cosa. Mi sa tanto che questa modifica sia propedeutica all'emissione di un bando. Dire che ci siamo dimenticati è al limite della correttezza… Elasticità sì ma senza trasparenza no".

Gli interventi sfiorano il battibecco con frequenti interruzioni che vedono impegnati De Lorenzi, Scovazzi, Trentini, Protopapa. Al che il sindaco sbotta "Qual è il problema? Tanto voi votate 'no' 8 volte su 10…", ma Milietta Garbarino non ci sta e con il suo ben noto garbo dice "È una questione di principio. Noi vogliamo essere partecipi di quello che volete fare". Il batti e ribatti prosegue facendo emergere chiaramente la situazione: la maggioranza sta portando avanti, e ciò le compete, trattative ed approcci per vendere gli immobili che costituiscono risorse per le scarse finanze locali, dall'altra parte, ed anche ciò è comprensibile, l'opposizione vorrebbe essere messa a parte dei contatti per renderne conto ai propri elettori ed a tutta la cittadinanza. Dopo tante parole il voto vede 10 a favore e 4 contrari, come sul primo punto, come pronosticato dal sindaco.

Si giunge così alla discussione dell'interrogazione presentata da Protopapa sull'Accordo di programma per il rilancio termale. L'avvio di Protopapa è secco "Perché la città deve subire le iniziative dell'amministrazione senza essere coinvolta?" poi passa al dunque: si tratta dei progetti presentati in Regione per ottenere i finanziamenti per il rilancio termale della città. Protopapa accusa la maggioranza di aver "pilotato" le decisioni regionali sponsorizzando il suo "pallino" di rifare piazza Italia, presentando solo due progetti uno dei quali appunto il restyling di piazza Italia, accompagnati da una piantina che "nemmeno un bambino di 7 anni la fa". Progetti che la Regione ha accettato dando "un'elemosina" di 500mila euro.

Lucchini concorda con la definizione di elemosina, ma sottolinea che parte di questa servirà per il Palaruggine… Il sindaco ricorda ancora i tempi ristrettissimi dati dalla Regione ed il fatto che il Comune ha presentato 5 progetti, non due. Per la cartina poi "la nostra -dice Lucchini - non ha fatto ridere nessuno in Regione come invece la sua (citando un errore nel manifesto elettorale predisposto da Protopapa-ndr)". Mentre Protopapa si irrita per questa frecciata è l'assessore Sasso che gli risponde piccato, soprattutto per la definizione della piantina fatta da un bambino, e ricorda che i progetti approvati in commissione erano 5 e loro non hanno mai avuto il "pallino" di piazza Italia ma hanno sempre considerato il centro città una priorità da collegare con la zona Bagni: "È inaccettabile dire che noi abbiamo presentato solo due progetti". Le tesi dell'assessore vengono avvalorate dalle parole del sindaco ("io ero presente: tutti e 5 i progetti sono stati presentati nella stessa maniera") anche se Protopapa e De Lorenzi non sono d'accordo.

Si passa quindi all'interpellanza di De Lorenzi riguardante alcune frasi dette dall'assessore Scovazzi nella seduta consiliare del 26 febbraio di quest'anno sul punto riguardante l'approvazione del bilancio consolidato.

Le frasi dette da Scovazzi riguardavano il progetto di bilancio Avim e citavano "scorrettezze amministrative" riguardanti il trasferimento di somme da parte del Comune in maniera non corretta. L'interpellanza chiedeva lumi al proposito. L'assessore Scovazzi espone la sua risposta inviata anche per iscritto a De Lorenzi. In sintesi il bilancio 2019-21 del Comune non è stato in alcun modo influenzato dalle irregolarità e in sede di rendiconto 2018 è stato accantonato un importo sufficiente a coprire l'eventuale cancellazione dei crediti vantati nei confronti di Avim.

Ancora qualche battuta sull'argomento: De Lorenzi sostiene che se tali irregolarità son state notate nel gennaio 2018 e non si è fatto nulla evidentemente tanto gravi non erano, mentre Scovazzi dice che si sta portando avanti una strategia per chiudere la questione con il minor danno possibile.

La seduta si chiude così alle 20,20.

PUNTOGLASS
ESPERTI IN VETRI AUTO
Acqui Terme - Reg. Garabello, 26 - Strevi
Tel. 0144 322045 - Fax 0144 352190
Ovada - Strada Molare, 60 - Tel. 0144 322045
Valenza - Viale B. Cellini, 91 - Tel. 331 6170836
aemme_al@libero.it - www.puntoglassacquiterme.it
Convenzionati con le maggiori compagnie assicurative
Nessuna franchigia
Alessandro 331 6170836
Luca 338 5300749

JYSK
LETTI • MOBILI • ACCESSORI
ACQUI TERME
via Blesi 20, accanto Eurospin
SOLO DAL 1 AL 5 MAGGIO!
-25% SUL GIARDINO*
*Promozione non cumulabile con le offerte in volantino, con altre promozioni e con le offerte set, non valida sulla merce già scontata, Promozione valida solo per i nuovi ordini
PROMOZIONE ATTIVA IN TUTTI I NEGOZI E SU www.JYSK.it

Una parola per volta

Lavoro

Mentre scrivo queste righe si sta celebrando, nel nostro Paese, la festa del 1° maggio: la "Festa del lavoro", un'eco della quale penso sia rimasta in chi legge oggi il nostro giornale.

Confesso che provo sentimenti di sconforto osservando i dati recenti relativi a questo ambito decisivo della nostra vita individuale e sociale.

Provo a riassumerli, sia pure in forma grossolana:

1. In dieci anni i posti di lavoro stabili sono diminuiti di un milione;

2. In questo tempo, i sottoccupati sono raddoppiati;

3. Un quarto dei lavoratori ha un'occupazione inferiore (spesso, di gran lunga inferiore) al titolo di studio posseduto;

4. Solo un giovane su tre lavora;

5. Le condizioni in cui il lavoro si svolge hanno indotto qualche studioso di questa materia a definirle "a garanzie decrescenti";

6. A fronte di tutto ciò, si registra un pesante aumento delle morti sul lavoro, cresciute in Piemonte (per restare vicino a noi) del 50% dal 2017 al 2018;

7. La provincia di Alessandria ha in questo ambito un triste primato regionale.

Eppure, "l'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro" e "la Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto e ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società".

Mi sono limitato a riportare qui due articoli della nostra Costituzione (il primo ed il quarto) in cui questa carta fondamentale della nostra vita civile e sociale pone il lavoro come fondamento dei valori della Repubblica, riconoscendo a tutti il dovere ed il diritto al lavoro e impegnando la Repubblica a promuovere condizioni che rendano effettivo questo diritto.

Confrontando queste solenni dichiarazioni costituzionali con la realtà di oggi, credo che salti agli occhi di tutti quanto il dettato costituzionale sia rimasto drammaticamente senza attuazione.

M.B.

La pala di San Guido e i quattro Dottori della Chiesa [2ª parte]

Cercando di dare risposte o, più propriamente, di formulare ipotesi riguardo ai due quesiti emersi nello scorso numero de "L'ancora" dall'analisi iconologica della pala di "S. Guido e i quattro Dottori della Chiesa" dell'aula capitolare acquese, ossia: perché il S. Gregorio Magno del quadro è posto "in gloria" nel momento dell'incoronazione, e a che personaggi reali appartengono nella stessa opera i volti imprestati a papa Gregorio e al vescovo Guido, ci si accorge che la via d'accesso preferenziale a spiegazioni plausibili passa attraverso l'individuazione del personaggio celato dietro le spoglie di S. Guido.

Comparazioni del profilo del Santo, dal lungo naso adunco e sottile, e l'attribuzione della committenza dell'opera che lo ritrae fanno convergere l'identificazione su di un unico nome: quello del vescovo Costantino Marenco, il fondatore della cappella dei Dottori della Chiesa.

Le fattezze del presule, infatti, sono note perché compaiono su di una tavoletta dei soffitti lignei fatti dipingere nella caminata di casa Marenco, probabilmente nel 1483, in occasione dell'elezione episcopale di Costantino da parte di papa Sisto IV. Dal confronto tra il volto della pala e quello dei soffitti emergono i tratti comuni del viso affilato e del naso aquilino: questi, appaiono mitigati nella tavola della sacrestia dagli intenti idealizzanti del pittore, mentre sono accentuati, in modo quasi caricaturale, nella tavoletta della caminata dalla scarsa perizia del depintore. Può concorrere indirettamente all'identificazione con Costantino Marenco, anche la presenza della balzana monferrina sul modello della città di Acqui che il vescovo Guido sorregge con la mano sinistra: l'antica insegna aleramica, al di là dell'attestare l'appartenenza del centro termale al marchesato, ricorda in questo caso gli stretti rapporti intrattenuti da Costantino con la corte dei Paleologi, espressamente con il cardinale Teodoro e suo fratello, il marchese Guglielmo VIII, del quale il Marenco fu segretario.

A margine di queste considerazioni, pur esulando dalla presente indagine, merita evidenziare come curiosità il fatto che il viso della pala sia servito da modello nel 1855 per la maschera funebre di S. Guido, e quello del Costantino Marenco dei soffitti sia stato riportato come sua "vera effige" nella serie dei vescovi dipinti ad inizio Seicento nel palazzo episcopale della città.

Sempre rimanendo sull'immagine del vescovo Guido, alias Costantino, il suo sguardo volto verso papa Gregorio, benedicente dall'alto del soglio, esprime una dipendenza ecclesiastica suscettibile di estendersi nella realtà ai rapporti personali intercorrenti tra i due soggetti che nella pala danno le sembianze al presule e al pontefice.

Questa premessa, e la necessità per il vescovo Marenco di giustificare la sua presenza sotto le forme di S. Guido accostandola ad una figura di grande fama, inducono a cercare il personaggio storico che si identifica con Gregorio Magno a livello delle più alte sfere ecclesiastiche del tempo, ossia, in un pontefice: non il vicario di Cristo che nel 1496 aveva la tiara in capo, Alessandro VI, al secolo Rodrigo Borgia - dalle fattezze assolutamente non accostabili a quelle del Gregorio acquese -, ma il pontefice che, da tempo predestinato, vedrà posarsi il "triregno" su di se solo nel 1503: ossia, papa Giulio II, al secolo Giuliano Della Rovere.

Volendo procedere, come per l'identificazione del vescovo Costantino Marenco, da un confronto tra gli aspetti fisionomici del nostro Gregorio Magno e quelli che contraddistinguono i vari ritratti pervenuteci di Giuliano Della Rovere, è necessario tenere conto non solo della tendenza all'idealizzazione, ossia, al ringiovanimento, operata dal pittore della pala, ma soprattutto dei guasti prodotti nei secoli dall'umidità (e forse dai restauri) sulla pellicola pittorica del viso di papa Gregorio.

Infatti, analogamente al fatto che sulla guancia sinistra di S. Guido è presente una vasta lacuna - integrata nell'ultimo restauro senza alterare la fisionomia del Santo -, così il capo di S. Gregorio, forse a causa di pulizie incongrue o dilavamenti, sembra non solo privo della parte frontale dei capelli tonsurati, ma quelli rimasti appaiono schiariti, mentre è del pari più bianca la cute del cranio nei confronti di quella del volto.

È presumibile, cioè, che in origine il nostro pontefice non fosse calvo, come stranamente appare oggi, ma semplicemente tonsurato a corona.

Tenendo conto di ciò, il ritratto di Giuliano Della Rovere cronologicamente più vicino alla data della pala che si ipotizza riporti il suo volto sotto le spoglie di S. Gregorio, è un medaglia del 1495 di Giovanni Filangieri da Candida, in cui il profilo dell'allora cardinale di S. Pietro in Vincoli si mostra accostabile sia a quello del polittico savonese di Vincenzo Foppa e Ludovico Brea datato 1490, sia a quello del famoso affresco di Melozzo da Forlì del 1477 visibile nella Biblioteca Apostolica Vaticana.

Considerati i quasi vent'anni che separano il primo profilo dall'ultimo, e l'inevitabile appesantimento della persona, risulta significativa della fisionomia di Giuliano Della Rovere la particolare regolarità dei tratti anatomici: occhi, naso, bocca appaiono di giusta forma e proporzione, solo la mandibola si presenta un po' più pronunciata del resto.

Dati fisici simili, non necessariamente espressivi di spiccata somiglianza, manifesta anche il volto di S. Gregorio Magno della pala Marenco, per il quale, però, il confronto più appropriato è da farsi con l'immagine del cardinale Della Rovere dipinta da Sandro Botticelli nel 1481 all'interno della Cappella Sistina.

In questo caso, i due visi, ripresi in modo identico di tre quarti con la guancia sinistra in evidenza, si differenziano solo per la parte frontale della chierica, che nell'affresco della "Sistina" è fornita di folti capelli neri, mentre è assente, probabilmente a causa delle citate alterazioni della pellicola pittorica, nella tavola acquese.

Allo scopo, comunque, di trovare, se non prove, per lo meno indizi che permettano di conferire valore all'identificazione del viso di S. Gregorio Magno della pala Marenco con quello del cardinale Giuliano Della Rovere, futuro papa Giulio II, oltre alle suddette comparazioni fisionomiche, un'importanza forse maggiore può avere l'analisi dei rapporti intercorsi nel tempo tra i pontefici Della Rovere, Sisto IV (1471-1484) e Giulio II (1503-1513), da una parte, e, dall'altra, i marchesi del Monferrato, le famiglie di Acqui e contado e, soprattutto, il vescovo Costantino Marenco.

Tra il nostro presule, in particolare, e Sisto IV, lo zio di Giuliano, è ben documentabile un legame che nel tempo è stato sia mediato dalla famiglia marchionale, sia diretto.

Il cardinale Teodoro Paleologo agli inizi del 1474 era riuscito nell'intento di creare la diocesi di Casale, capitale del marchesato monferrino, grazie al fondamentale appoggio di papa Sisto IV, il quale manifestava così la propria riconoscenza a Teodoro per il sostegno dato alla sua candidatura nel conclave cardinalizio che lo aveva elevato al soglio pontificio. Durante la messa solenne che il 24 giugno 1474 celebrava in Casale la nascita della nuova sede vescovile, fu proprio Costantino Marenco, allora segretario di Guglielmo VIII, fratello del cardinale, a comporre l'orazione latina che suggellava l'evento ricordando nel contempo le realizzazioni dei marchesi per far grande la città.

È sicuro, poi, che Teodoro Paleologo abbia avuto un peso determinante nell'elezione vescovile di Costantino Marenco, grazie alle buone relazioni che il cardinale e la sua famiglia intrattenevano con il pontefice. La bolla di Sisto IV che il 10 marzo 1483 conferiva la cattedra vescovile di Acqui a Costantino, laico fino a quel momento, data significativamente a poco tempo dopo la morte del marchese Guglielmo VIII, di cui sappiamo che il Marenco era stato segretario. Alla luce di ciò, l'ottenimento dell'episcopato da parte di Costantino Marenco andava a vantaggio sia del prestigio personale di quest'ultimo, sia della politica marchionale, la quale poneva un fedele e capace funzionario, disponibile a nuovi incarichi dopo la scomparsa del vecchio marchese, in un posto chiave per il controllo del settore meridionale del suo disorganico Stato.

Nello stesso periodo l'intreccio di rapporti dei Paleologi con il papa si era ulteriormente rafforzato: nel 1481, infatti, Guglielmo VIII aveva venduto i feudi di Bistagno e Monastero a Giovanni Basso Della Rovere, cognato di Sisto IV per averne sposato la sorella Luchina, il quale otteneva per la sua progenie, direttamente rappresentata nei due luoghi dal figlio Bartolomeo, una base feudale socialmente importante.

L'alleanza tra i Della Rovere e i Paleologi non verrà meno neppure dopo la scomparsa di papa Sisto IV. Nel 1494, infatti, Carlo VIII, all'inizio della spedizione in Italia che avrebbe potuto portare Giuliano Della Rovere al soglio pontificio, non solo troverà libero passaggio attraverso lo Stato monferrino, quando, unitamente a Luigi d'Orleans e al cardinale Della Rovere, si muoverà dalla Liguria per raggiungere Asti, ma verrà anche accolto nella stessa Casale dalla vedova del marchese Bonifacio III, la reggente Maria di Serbia, e dal figlio, Guglielmo Giovanni Paleologo: il futuro marchese Guglielmo IX, d'altronde, aveva già aveva reso omaggio al re di Francia in Asti, unitamente al suo tutore Costantino Araniti detto Comneno.

Oltre a questi contatti mediati dalla famiglia marchionale monferrina e dal ruolo ecclesiastico coperto da Costantino Marenco, non è improbabile che il nostro presule possa avere avuto una conoscenza diretta del cardinale di S. Pietro in vincoli.

Due anni dopo la battaglia di Fornovo che aveva determinato il ritorno di Carlo VIII in Francia, agli inizi del 1497, riaccesesi le ostilità nel settore ligure-piemontese, il nostro cardinale è attestato operare militarmente in val Bormida, a Saliceto: ne da notizia la cronaca del medico acquese Giovanni Chiabrera.

Nella suddetta valle, in Bistagno e Monastero, a pochi chilometri dalla città termale, si ricorda che fin dal 1481 erano insediati stabilmente i cugini di Giuliano, i Basso Della Rovere. Savona, poi, la città del nostro cardinale, aveva tra le proprie rappresentanze membri di famiglie provenienti da Acqui, come i Della Chiesa, che risultano tra i più fedeli sostenitori del futuro pontefice. Bernardino Della Chiesa, i cui cugini prosperavano in quegli anni in Acqui, nel 1499 è posto nel ristretto comitato che accoglie in Savona l'arrivo di Ludovico re di Francia e del cardinale Della Rovere; e lo stesso Bernardino, agli inizi del 1504, sarà in delegazione a Roma con altri quattro nobili savonesi a congratularsi per l'assunzione al soglio pontificio di Giulio II.

Per questi fatti, a causa del profondo radicamento dei Della Rovere nella terra di origine, in Savona, e dei saldi e duraturi rapporti di alleanza con il vicino marchesato monferrino, è sicuro che una figura dominante come quella di Giuliano Della Rovere, le cui ambizioni alla cattedra di Pietro erano ben note, risultasse non solo perfettamente conosciuta al vescovo della città acquese, ma in quello scorcio di secolo apparisse ai suoi occhi come l'unica personalità ecclesiastica destinata al soglio pontificio.

L'alta considerazione che il vescovo Marenco, al pari dei suoi conterranei, doveva nutrire per il Della Rovere, e il desiderio di manifestarne pubblicamente, se non l'amicizia, l'adesione all'intento del potente cardinale di rappresentare "Cristo in Terra", possono costituire valida ragione per la scelta di Costantino di conferire le sembianze di Giuliano Della Rovere alla figura di Gregorio Magno nella tavola destinata alla cappella di famiglia.

D'altronde, la data stessa dell'opera, il 1° febbraio 1496, presuppone che il contratto stipulato per la sua esecuzione potesse risalire anche ad un anno prima, e collocarsi perciò nel momento precedente l'ingresso di Carlo VIII nella "città eterna", quando le speranze che questi appoggiasse l'elevazione al soglio papale del cardinale di S. Pietro in vincoli erano tutte aperte. La serie fitta e variegata di relazioni, mediate e forse anche dirette, tra Sisto IV e Giuliano, i due massimi esponenti dei Della Rovere, e Costantino Marenco, possono quindi considerarsi indizi di peso pari o, come premesso, addirittura maggiore della somiglianza anatomica, per l'identificazione del volto di Gregorio con quello del futuro papa Giulio II.

Per concludere, è assodato che l'insieme di riscontri fisionomici e storici presentato in questo piccolo saggio non possa costituire prova inconfutabile al riconoscimento delle fattezze del cardinale Della Rovere in quelle del Gregorio Magno, ma è ugualmente fuori discussione che esso fornisca una consistente base di indizi per dare una risposta accettabile ai perché posti dalla anomala raffigurazione del S. Gregorio incoronato pontefice che domina la tavola acquese fatta dipingere dal vescovo Costantino Marenco e definita: "S. Guido e i quattro Dottori della Chiesa".

Gianni Rebora

Foto Valerio Marcozzi

▲ Il Cardinale Giuliano Della Rovere affrescato da Botticelli nel 1481

▲ Gregorio Magno della Pala Marenco del 1496

Foto Valerio Marcozzi

▲ Gregorio Magno, ricostruzione ipotetica dell'aspetto originale

▲ San Guido della Pala Marenco del 1496

Foto Valerio Marcozzi

▲ Il vescovo Costantino con il nipote Giacomo nei soffitti di casa Marenco del 1483

I VIAGGI DI LAIOLO | Organizzazione tour gruppi e individuali • Soggiorni mare • Biglietteria • Noleggio bus G.T. | ACQUI TERME • Tel. 0144 356130 - 0144 356456

Consultate i nostri programmi su www.iviaggidilaiolo.com | SEGUICI SU FACEBOOK: I Viaggi di Laiolo

VIAGGI DI UN GIORNO

Martedì 7 maggio **MILANO: mostra a Palazzo Reale su Antonello da Messina**

Domenica 12 maggio **LAGO MAGGIORE e Isole BORROMEE**

Domenica 19 maggio **PADOVA e Cappella degli Scrovegni**

Domenica 2 giugno **MANTOVA e Palazzo Te con navigazione Mincio**

Seguici su Facebook

WEEK END

11 e 12 maggio **TRIESTE e UDINE**

18 e 19 maggio **ASSISI e CASCIA**

25-26 maggio **VENEZIA**

1 e 2 giugno **ISOLA DEL GIGLIO e VOLTERRA**

1 e 2 giugno **ISOLA D'ELBA**

15 e 16 giugno **Trenino del Bernina**

15 e 16 giugno **VOLTERRA, SAN GIMIGNANO e SIENA**

TOUR ORGANIZZATI

Dal 27 maggio all'1 giugno **TOUR SICILIA** IN AEREO

Dal 28 maggio al 2 giugno **TOUR ANDALUSIA** IN AEREO

Dal 31 maggio al 2 giugno **TESORI dell'ETRURIA**

Dal 2 al 9 giugno **GRAN TOUR della SARDEGNA**

Dal 3 al 9 giugno **GRAN TOUR ISOLE EOLIE** IN AEREO

Dal 10 al 15 giugno **COSTIERA AMALFITANA**

Dal 19 al 23 giguno **PARIGI e la REGGIA di VERSAILLES**

Leggi i nostri programmi www.iviaggidilaiolo.com

SPECIALE SOGGIORNO MARE

Trasferimento da/per aeroporto
All inclusive ed escursioni incluse!
• *Dal 15 al 22 giugno* **PUGLIA**
• *Dal 16 al 23 giugno* **SARDEGNA**

PELLEGRINAGGI

Dal 24 al 27 giugno **LOURDES**

TOUR IN AEREO

Dal 27 maggio all'1 giugno e dal 7 al 12 ottobre **Gran tour della SICILIA**

Dal 6 al 13 ottobre **Magiche atmosfere del MAROCCO**
Da Acqui bus per l'aeroporto A/R + accompagnatore

Dal 21 al 28 luglio **ISTANBUL e il tour della CAPPADOCIA**

Dal 29 luglio al 5 agosto e dal 12 al 19 agosto **MOSCA e SAN PIETROBURGO**

Dal 5 al 22 agosto **CAPO NORD e le ISOLE LOFOTEN**

Dal 18 al 25 ottobre **tour dell'UZBEKISTAN: la via della seta**

Ottobre **Tour della CINA**

ANNUNCIO

Salvatore SFALANGA

Ne danno il triste annuncio: la moglie con i suoi figli e relative famiglie, i nipotini, l'amico fraterno Tuccio con la famiglia, l'amica Gianna, il fratello, la nipote Franca con il marito, i vicini di casa Paolo e Luciano, la dott.ssa Buzzi e gli amici tutti.

ANNUNCIO

Marcello ZETTI

Martedì 23 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari. Ne danno il triste annuncio la moglie Ernestina, i figli Stefania e Gianni, il genero, i nipoti Rebecca e Federico, i parenti e gli amici tutti.

ANNUNCIO

Giuseppina SATTAMINO

di anni 80

Giovedì 25 aprile 2019 è mancata all'affetto dei suoi cari. Lascia il marito Franco e il figlio Dario.

ANNUNCIO

Maria USSET

(ved. Ivaldi)

Sabato 27 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari. Ne danno il triste annuncio la figlia Patrizia, il genero Pierguido, la nipote Elena con Vittorio e la piccolissima Bianca.

ANNUNCIO

Angela GARBERO
(Ines) ved. Trevisiol
1929 - † 28/04/2019

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari. Ne danno il triste annuncio i figli Gianni, Mariarosa, Gigi, Dario, Giuseppe, le nuore, il genero, il fratello Silvio, i nipoti e parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Acqui Terme.

TRIGESIMA

Teresa NOVELLI
ved. Ivaldi

"Cara mamma sei sempre nel nostro cuore. Dal cielo veglia su di noi". La santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 5 maggio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Giorgio in Montechiaro d'Acqui. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo e alla preghiera.

I familiari

TRIGESIMA

Dott. Claudio Giuseppe MORANDO
1940 - † 13/04/2019

Le famiglie Morando-Branda, profondamente commosse per la grande dimostrazione di stima e di affetto tributata al loro caro Claudio, ringraziano di cuore quanti con la presenza, fiori, scritti, donazioni e telefonicamente sono stati loro vicini in questo triste momento. Annunciano la s. messa di trigesima che verrà celebrata sabato 11 maggio alle ore 18 in cattedrale e ringraziano anticipatamente quanti si uniranno a loro nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO

Giuseppe Cavallero
(Beppe)

Nel 1° anniversario dalla scomparsa, la moglie, le figlie con le rispettive famiglie e parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 5 maggio alle ore 18 nell'Oratorio di Rivalta Bormida. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

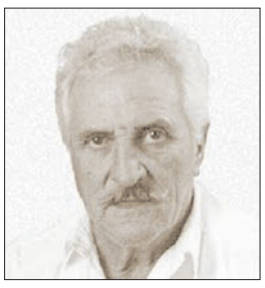
ANNIVERSARIO

Modesto NEGRO

"Sarai sempre nei nostri cuori e nelle nostre memorie." Nel primo anniversario della scomparsa, i familiari lo ricordano nella messa che verrà celebrata domenica 5 maggio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un grazie a quanti vorranno intervenire.

ANNIVERSARIO

Battistina RIVARONE



Maggiorino BARETTO

"Ogni istante, con tanto amore, siete sempre presenti nei nostri pensieri e nei nostri cuori". Nel 32° e nel 26° anniversario dalla scomparsa, i figli, le nuore, i generi, i nipoti e parenti tutti li ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 5 maggio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Piero BRACCO

"Quanti l'hanno conosciuto e amato, non potranno mai dimenticare la sua bontà d'animo e generosità". A due anni dalla scomparsa la moglie, i figli ed i parenti tutti lo ricordano nella s.messa anniversaria che verrà celebrata domenica 5 maggio alle ore 12 nella chiesa parrocchiale di "S.Giorgio" in Sessame. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Piero MIGLIARDI

"Sono passati tre anni e la vita senza di te non è più la stessa. Ci manchi tanto". Ti ricorderemo nella s.messa che sarà celebrata domenica 5 maggio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

La tua famiglia

ANNIVERSARIO

Giuliana BELLIA

Nel 4° anniversario dalla scomparsa, Gianni Voglino e famiglia la ricordano a quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene nella santa messa che verrà celebrata domenica 5 maggio alle ore 9.30 nella chiesa parrocchiale di Montabone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Andrea Antonio PARODI
2013 - † 3 maggio - 2019

"Nei pensieri di ogni giorno ti sentiamo con noi, nella preghiera vogliamo ricordarti a chi ti ha conosciuto e voluto bene". Nel 6° anniversario della scomparsa, i tuoi cari ti ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 5 maggio alle ore 9.30 nella chiesa parrocchiale di Montabone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Dario ANSELMI

Maddalena CAVANNA

ved. Anselmi

"Il ricordo delle persone che ci sono state care vivrà per sempre nei nostri cuori". Giovedì 9 maggio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco la famiglia si unirà per la s. messa e ringrazia chi vorrà partecipare alla preghiera.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
Onoranze Funebri
Tel. 0144 321193
Acqui Terme (AL) - Via De Gasperi, 22

CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI
Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate
Presa testimonianze olografe con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale
Punto ICREM ISTITUTO DELLA CREMAZIONE E DISPERSIONE CENERI

Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente
ONORANZE FUNEBRI Carosio Longone
Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30
cl@carosiolongone.it
www.carosiolongone.it

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino sas
Bistagno
Corso Italia, 53
Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri
MURATORE
Iscrizioni Socrem cremazione gratuita
Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082
diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Via M. Ferraris 24
Tel. 0144 325192
Rivalta Bormida - Via Roma 34
NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Marmi 3 s.n.c.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Comunità Pastorale San Guido

Questo il calendario della settimana nella "Comunità Pastorale San Guido" formata dalle parrocchie del Duomo, di San Francesco e della Pellegrina. Per conoscere e partecipare alla vita della comunità.

Inizia il mese mariano!

• Dal lunedì al venerdì rosario per tutta la Comunità Pastorale, alle ore 21, al Santuario della Madonna Pellegrina.

• Sabato e domenica, alle ore 21, in luoghi diversi, indicati di volta in volta.

• La Messa della domenica sera alla Pellegrina sarà alle ore 21 fino a settembre

Giovedì 2: Riunione gruppo liturgico della Comunità Pastorale, alle ore 21,30 canonica della Pellegrina

Venerdì 3: Inaugurazione della mostra "Ave Maria! Ceramiche di Della Zucchi", nel palazzo vescovile, alle ore 17,30

Sabato 4: nelle messe del pomeriggio (16,30 Pellegrina; 17 S. Francesco; 18 Duomo) preghiamo per i defunti di aprile; concerto corale alla Pellegrina ore 21 (coro Amici dell'Obante di Valdagno); rosario nella chiesa di sant'Antonio, ore 21

Domenica 5, III Domenica di Pasqua: Giornata di ritiro spirituale per i gruppi di catechismo della II media (cresimandi).

Messa nelle parrocchie; pranzo al sacco a Santo Spirito; pomeriggio di attività; ore 17 conclusione. Dalle 15 alle 17 a Santo Spirito sono invitati anche i genitori, i padrini e le madrine per un incontro specifico.

Celebrazione dei vespri in Duomo alle 17,30

Rosario nella chiesa dei Cavalleri, ore 21

Lunedì 6: Pulizia della chiesa alla Pellegrina a partire dalle ore 9;

Anniversario della morte di Mons. Livio Maritano: S. Messa di suffragio in Duomo alle ore 18

Giovedì 9: Incontro volontari San Vincenzo, alle ore 16 nei locali parrocchiali del Duomo; Riunione volontari Avulss, alle ore 21 nel salone della chiesa di S. Francesco.

***

Offerte per la terra santa

In occasione delle catechesi quaresimali abbiamo destinato le offerte per sostenere le comunità cristiane di Terra Santa e l'opera dei Padri Francescani che custodiscono i luoghi santi: abbiamo raccolto la somma di € 420,00. Inoltre anche le offerte del venerdì santo sono state destinate per il medesimo scopo: Duomo € 37,00; S. Francesco € 67,00; Pellegrina € 30,00; Via Crucis 105,00. Totale € 659,00.

BASILICA DELL'ADDOLORATA	
RESOCONTO ECONOMICO ANNO 2018	
ENTRATE	
Offerte raccolte in chiesa	18.323,50
Offerte varie	835,00
Totale entrate	**19.158,50**
USCITE	
Assicurazione	3.330,00
Acqua	156,00
Riscaldamento	3.747,00
Energia elettrica	1.459,21
Spese per il culto (ostie, vino, libri liturgici, paramenti, ecc.)	1.374,00
Manutenzione ordinaria chiesa	625,00
Manutenzione ordinaria locali parrocchiali	1.295,43
Spese varie	4.247,00
Spese bancarie	71,40
Uscite straordinarie per lavori straordinari	6.138,95
Totale uscite	**22.443,99**
Differenza entrate – uscite anno 2018	-3.285,49
In cassa al 01/01/2018	7.924,51
In cassa al 31/12/2018	**4.639,04**

CHIESA SANT'ANTONIO	
RESOCONTO ECONOMICO ANNO 2018	
ENTRATE	
Offerte raccolte in chiesa	1.985,00
Interessi bancari	0,05
Totale entrate	**1.985,05**
USCITE	
Assicurazione	2.329,00
Acqua	124,00
Riscaldamento	1.345,00
Energia elettrica	669,44
Spese bancarie	110,90
Uscite straordinarie per lavori straordinari (Calderina)	4.640,88
Totale uscite	**9.219,22**
Differenza entrate – uscite anno 2018	-7.234,17
In cassa al 01/01/2018	10.024,54
In cassa al 31/12/2018	**2.790,37**

Visita e benedizione delle famiglie

In questo mese i sacerdoti iniziano la visita alle famiglie per la benedizione e l'incontro

Don Giorgio: C.so Bagni (parte della parrocchia della Pellegrina), Via dei Maestri Vetrai, Viale Rosselli

Don Salman: Via Nizza

Centri di ascolto della Parola di Dio

Nella parrocchia di San Francesco continuano i Centri di Ascolto della Parola di Dio. L'appuntamento è nella sala parrocchiale per giovedì 16 maggio, alle ore 21

Adorazione Eucaristica

A S. Francesco: ogni martedì e venerdì dalle 9 alle 11,30 (con la presenza di un sacerdote per le confessioni)

A S. Antonio: ogni giovedì dalle 17 alle 18 con la recita dei vespri; alle ore 18 S. Messa.

Alla Pellegrina: ogni giovedì dalle 16 alle 17; alle 17 S. Messa.

Tour della Puglia e Matera

con Pellegrinaggio a Loreto e S. Giovanni Rotondo, 24 giugno – 1° luglio 2019.Informazioni e programma sui manifesti alle porte delle chiese. Iscrizioni presso la canonica del Duomo entro il 15 maggio.

***

Continuiamo la pubblicazione dei resoconti finanziari relativi alle chiese della Comunità Pastorale S. Guido.

Riportiamo quello relativo alla basilica dell'Addolorata e della chiesa di Sant'Antonio.

Ringraziamo tutti quei fedeli che hanno contribuito a sostenere la chiesa di Sant'Antonio così cara agli Acquesi.

Per l'anno in corso, si prevede di realizzare un impianto di allontanamento volatili sulla facciata, notevolmente danneggiata dalla presenza dei piccioni. Inoltre occorre intervenire per restaurare alcuni cornicioni della facciata medesima.

Si prevede una spesa di circa 5.500,00 euro.

Per questo facciamo appello a benefattori pubblici e privati.

Su "Il tutore volontario e l'affido famigliare"

La Garante Regionale per l'Infanzia al Ricre

Acqui Terme. Lunedi 6 maggio alle 18 la Garante Regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza, Rita Turino, sarà ad Acqui Terme per il quarto incontro formativo del Progetto diocesano "Non di solo pane, ma anche..." promosso da Caritas diocesana, Ufficio Migrantes, Azione Cattolica diocesana, cooperativa sociale CrescereInsieme onlus e società cooperativa agricola sociale Maramao.

La dottoressa Turino andrà a delineare requisiti e compiti delle figure di sostegno per i minori stranieri non accompagnati: il tutore volontario e l'affido famigliare.

Essere tutore di un minore straniero non accompagnato significa offrirgli una figura di riferimento e sostenerlo nel suo percorso in Italia: è un aiuto molto importante per chi ha affrontato la migrazione senza genitori o altre figure adulte. Tra le necessità dei minori c'è la tutela legale, cioè la presenza di una persona che abbia la responsabilità di curare i loro interessi e il loro benessere, di garantire l'ascolto del loro punto di vista e di rappresentarli esternamente per gli atti legali che, in quanto minorenni, non possono compiere da soli.

È un'attività di tutela che sinora hanno esercitato prevalentemente enti locali e avvocati per grandi gruppi di minori. Con la legge 47/2017 viene proposto questo ruolo a cittadini volontari residenti in Italia che abbiano compiuto 25 anni in possesso dei diritti civili e politici.

È un gesto significativo di cittadinanza attiva, di partecipazione e di "genitorialità sociale", afferma la Turino, gesto che promuove percorsi di conoscenza e integrazione nell'ottica di una società più inclusiva. Così come il percorso dell'affido famigliare nelle sue varie possibilità, sia rispetto ai

minori sia rispetto ai giovani appena maggiorenni, che uscendo dai progetti di accoglienza si trovano a dover affrontare da soli le necessità relative a casa e lavoro, situazione dove spesso basterebbe avere un appoggio (anche solo una stanza) che faccia da ponte per brevi periodi di tempo.

L'incontro con la Garante Regionale per l'Infanzia si terrà al Ricre (via Cassino 27), è aperto a tutti e si svolge all'interno della Campagna CEI "Liberi di partire, liberi di restare".

Per info: CrescereInsieme – Monica Gallone 328 215 2634

Messa e poi pranzo al Ricre

Cresimandi canellesi: Giovedì santo ad Acqui

Acqui Terme. Giovedì 18 aprile, 49 cresimandi delle tre Parrocchie canellesi, con le rispettive catechiste, hanno partecipato alla S.Messa Crismale nella Cattedrale di Acqui Terme, presieduta dal Vescovo Mons. Luigi Testore. Dopo una breve visita al Duomo e alla città, i ragazzi si sono diretti verso la mensa del Ricre per il pranzo. Uno dei giovani cresimandi ha commentato: "Alla mensa ci è stato servito, dai volontari, un pranzo ottimo e il servizio è stato gioviale e amichevole! Grazie!". Coerentemente con lo spirito della giornata, al pranzo erano presenti i sacerdoti e il Vescovo che ha rivolto un breve saluto e un arrivederci a Canelli.

Dopo pranzo, Giorgio Pennae Federica Baldizzone per CrescereInsieme, hanno raccontato come vengono utilizzate le strutture del Ricre. I Signori Enzo e Renata, fondatori insieme a Mons. Galliano della Mensa di Fraternità, sono quindi intervenuti con il racconto della loro trentennale attività di volontariato al servizio dei più bisognosi.

Hanno sottolineato come l'aiutare il prossimo "arricchisce e appaga nel profondo" e hanno consigliando caldamente ai ragazzi di "fare volontariato, a partire dal compagno di banco".

ANNIVERSARIO

Domenico Giuseppe BARBERIS

"Il tuo ricordo è sempre con noi come se tu non ci avessi mai lasciato, l'amore e l'affetto che ci hai dato non si possono dimenticare". Nel 17° anniversario della tua scomparsa, i familiari ti ricordano nella s. messa che sarà celebrata martedì 7 maggio alle ore 18 in Duomo.

La tua famiglia

Ringraziamento in memoria di "Gianni" Guala

Acqui Terme. «Un grazie alla S.T.A.G., un grazie al sig. Mario Bensi, un grazie a tutta "la famiglia" del Motoclub Acqui Terme.

Un grazie al Pedale Acquese e un grazie ancora a tutti coloro, "motociclisti e non", che con il cuore e lo spirito hanno partecipato alla celebrazione per l'ultimo saluto a mio zio Guala "Gianni".

Non potendo ringraziarVi tutti personalmente ho voluto scrivere queste righe per farvi sapere quanto tutto ciò è stato sentito».

Il nipote
Mario Lagorio

Errata corrige riguardante il libro sul Card. Canestri

Acqui Terme. Sul numero scorso de "L'Ancora", nell'articolo riguardante il volume dedicato al Card. Canestri, per una errata informazione è stato scritto che l'onere economico di questa pubblicazione è stato sostenuto dalle Suore Apostole del Sacro Cuore di Gesù; in realtà, tutte le spese inerenti l'iniziativa sono state interamente erogate dai nipoti del presule, unitamente alla promozione e alla diffusione dell'opera (che avrà le sue presentazione ufficiale a Genova l'8 maggio prossimo: per questa manifestazione gli stessi congiunti stanno organizzando un pullman da Castelspina).

"Buon Ramadan"

La sera di domenica prossima, 5 maggio, inizia il sacro mese del Ramadan, il mese in cui è stato donato da Dio il Corano ed in cui, attraverso il digiuno, ogni credente purifica se stesso per onorare Dio e per essere una creatura migliore: impara a tenere sotto controllo i suoi desideri e supera la sua natura umana.

La Commissione diocesana per il dialogo tra le religioni ed il Movimento ecclesiale di Impegno culturale dell'Azione cattolica diocesana esprimono un sincero augurio di "Buon Ramadan" a tutti fedeli della Comunità islamica di Acqui e della Diocesi.

Che Dio conceda, in questo mese, ogni grazia e la Sua misericordia a tutti i credenti, come ha promesso, attraverso le parole del profeta: "*Quando arriva il Ramadan vengono aperte le porte del Paradiso …".*

Dott. Salvatore Ragusa
• *Specialista in otorinolaringoiatria patologia cervico facciale ed idrologia medica*
Riceve su appuntamento ad **Acqui Terme** in **via Emilia 54** presso **La Fenice**
• *Responsabile otorino clinica Villa Igea*
Tel. 348 6506009
Email: salvatore-ragusa@libero.it

L'EPIGRAFE
di Massimo Cazzulini
Scritte e accessori per lapidi cimiteriali
Acqui Terme - Tel. 348 5904856

Abbazia Santa Maria
ACQUI TERME
Piazza Duomo 6
Tel. 0144 325497
331 9428164
Parcheggio via Barone 1
ANCHE DA ASPORTO
Primo Piano Pizzeria
La buona pizza tra arte e storia
Aperto solo alla sera
Chiuso il lunedì

il Moncalvo *ristorante*
Chiuso il lunedì
Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

207 giovani da tutta la diocesi ad Acqui giovedì 25 aprile

La 82ª festa dei chierichetti

Giovedì 25 aprile si è svolta la festa dei chierichetti, la numero 82 di un bellissimo evento che si ripete ogni anno. 207 chierichetti sono arrivati da tutte le parti della diocesi per vivere insieme la festa a loro dedicata. Nonostante l'incertezza del tempo e il ponte scolastico il numero dei partecipanti fa notare che la festa è molto attesa dai ragazzi e l'esito delle prove del mattino con molti voti "ottimo" ha fatto capire a tutti gli organizzatori che i parroci insieme alle catechiste li hanno preparati molto bene. La gara di disegno sui miracoli di guarigione di Gesù ha portato alla vista di chi passava dei veri capolavori creati anche con diverse tecniche artistiche, segno visibile dell'amore e dell'attenzione dei ragazzi verso Gesù. Questa realtà che la diocesi custodisce da tanto tempo è stata un'occasione per conoscere il seminario e i seminaristi. Quest'anno alla festa ha partecipato anche il seminarista Nicolò Ferrari neo Lettore, che si sta preparando per il suo futuro ministero a Roma. Dopo la S. Messa nel pomeriggio gli educatori, presi da varie parrocchie della diocesi da don Domenico Pisano responsabile della festa, hanno fatto giocare i ragazzi a calcio, a pallavolo e per i meno sportivi ad alcuni altri giochi. Le classifiche dei giochi sono risultate le seguenti: *Chiericup Senior* 1° Visone, 2° Montaldo B., 3° Acqui Cristo Redentore; *Chiericup Junior* 1° Cairo Montenotte, 2° Masone con Tagliolo, 3° Campo Ligure; *Chierivolley* 1° Campo Ligure con Masone, Acqui e Nizza, 2° Cairo Montenotte, 3° Monastero B.da. La gara di disegno è stata vinta dalle seguenti parrocchie: 1ª Nizza e Vaglio, 2ª Cairo M.te, 3ª Cristo Redentore. La preghiera dell'Ave Maria prima della premiazione come ringraziamento per la bella giornata a Maria fa da punto di partenza per l'argomento della prossima festa dei chierichetti: *Maria la madre di Dio*. Una donna umile che è stata resa grande dall'amore di Dio e è diventata anche madre di tutti noi.

Fotografie alle pagine 18 e 19

Convegno nazionale di pastorale giovanile

Il XVI convegno nazionale di pastorale giovanile promosso dal servizio nazionale vuole orientare i giovani, i responsabili e i sacerdoti impegnati nel mondo giovanile a riflettere sul sinodo appena celebrato. Dal 29 aprile al 2 maggio a Terrasini ci siamo riuniti per scoprire le parole coraggiose del sinodo. Soprattutto per dare Casa al futuro.

Lunedì ha aperto il convegno don Sala segretario speciale del sinodo il quale attraverso la preghiera, facendoci notare l'icona biblica del sinodo sui giovani, ha presentato il percorso del convegno mettendo in risalto i prossimi interventi che aiuteranno a scoprire e poi a incarnare nelle nostre realtà il sinodo. Dobbiamo notare un tutt'uno dei vari libri usciti del sinodo: il primo l'istruttoria, il documento finale e infine l'esortazione, tutti e tre fondamentali per cogliere il sinodo nella sua interezza.

Il prof. Silvano Petrosino filosofo e docente ha evidenziato immagini come la relazione tra Padre e Figlio, Dio e i figli. Senza però tralasciare che il bene del figlio è fondamentale per un genitore e anche per Dio stesso il figlio è il primo attore del suo bene.

La Creazione è perfetta ma non compiuta anche perché l'uomo deve fare la sua parte. Non si deve restituire nulla, è già stato tutto fatto da Gesù. Il figlio deve riuscire con il proprio talento, è lui che deve tirare il suo rigore... Dio attende la sua risposta, fa ognuno diverso e libero di rispondere e realizzarsi. Egli fa un passo indietro lascia che il figlio sia l'autore. Noi non dobbiamo riflettere la luce ma rifrangere.

Martedì mattina dopo la messa Frère Alois priore di Taizè ha presentato le parole dell'esortazione apostolica "Cristo Vive" e ci ha detto: "troviamo parole coraggiose che smuovono il nostro impegno pastorale. Il Papa ci invita ad essere più accoglienti verso i giovani. A dare una nuova giovinezza della chiesa. L'affermazione "Cristo Vive" è vera e bisogna saper ascoltare questo messaggio, lasciarci rinnovare dall'amore di Cristo. Se esiste il disinteresse dei giovani verso la Chiesa, bisogna imparare a lasciarci toccare da "Cristo Vive", con la gioia di avere Cristo come amico. Deve essere la base sentirci e vivere come amici del Signore. Il capitolo IV del documento di papa Francesco ci presenta le fonti della fede cristiana. Freschezza nelle sue parole che ci apre all'amore, che non ha paura di toccare le realtà del quotidiano della vita. La Chiesa per potersi aprire alle domande dei giovani deve trovare e vivere quelle parole coraggiose". FR John insieme al suo priore ha donato quattro immagini ai partecipanti: "Chiamati a leggere il testo per scoprire la sua bellezza del documento. Come creare una casa

1 fiducia parola importante. Il fondatore di Taizè diceva di fare un Pellegrinaggio di fiducia. Rapporti sinceri con gli altri. La Casa e i vari luoghi dove sentirsi uniti agli altri che sappiano accogliere. La Parrocchia è la casa di coloro che non hanno casa, è la Casa del Padre per i figli.

2 amicizia. Legami profondi e duraturi che restino nel tempo. Il mondo digitale non aiuta, creando rapporti superficiali.

3 crescita. Ci fa maturare e ci costruisce.

Responsabilità per la loro vita. Nessuno escluso. Ottimo modo per vivere una vocazione missionaria. La Scoperta e il discernimento di una vocazione. Nel silenzio interiore per ascoltare la sua chiamata. Il silenzio luogo privilegiato dove ci può parlare Dio, luogo che i giovani sanno apprezzare.

4 paternità e maternità... Essere accompagnati. Il numero 246 mostra le caratteristiche di chi li accompagna".

Nel pomeriggio I partecipanti si sono recati a Monreale per scoprire e pregare attraverso i mosaici della cattedrale siciliana.

Mercoledì due appuntamenti sul futuro di una nuova pastorale giovanile con don Salvatore Curró docente di teologia pastorale e don Zanchi. Giovedì le linee progettuali per la pastorale giovanile dei prossimi anni che saranno una linea pratica di supporto alle diverse realtà.

Possa questo convegno interrogare, risvegliare e realizzare una casa per i giovani, dove, accolti, sperimentino la presenza di una Chiesa abitata da loro e vissuta da Cristo, una Chiesa che vive non nelle strutture ma nella storia di ogni uomo che deve realizzare il suo progetto di vita.

Don Gian Paolo Pastorini

Ricordando mons. Livio Maritano

Acqui Terme. Lunedì 6 maggio, ricorre il quinto anniversario della morte di mons. Livio Maritano (1925-2014). Nel giorno anniversario verrà ricordato in tutta la diocesi e, in modo particolare, durante la S. Messa delle ore 18 in Cattedrale. Vescovo ausiliare a Torino dal 1968 al 1979 con i cardinali Michele Pellegrino e Anastasio Ballestrero, dal 2 settembre 1979 fu pastore della nostra diocesi, che guidò per 22 anni. Nell'omelia della messa di inizio, di fronte alla piazza Duomo, gremita come mai, mons. Maritano si presentava in questo modo: "Fratello tra fratelli, battezzato tra battezzati, che non ha meriti particolari, anzi soffre di gravi limiti, ma che il Signore della libertà ha creduto di scegliere per il servizio episcopale in Acqui".

"Abbiamo un grande bisogno di speranza. Ho voluto che nel motto del mio episcopato ci fosse un appello alla speranza proprio perché mi accorgo di anno in anno attraverso vari episodi e anche attraverso una analisi della situazione sociale che l'uomo è sempre più privo di speranza, che l'uomo di oggi non sa su che cosa puntellare la propria fiducia, e allora è in preda allo scoraggiamento, alla delusione, alla stanchezza e invitato al disimpegno. Quale può essere il serio fondamento della speranza, della speranza di tutti, se non Gesù Cristo? E Gesù Cristo la nostra speranza e per questo il Vescovo è mandato". La messa anniversaria sarà occasione per ringraziare con la preghiera il Signore per la lunga fruttuosa parentesi di guida pastorale che ha voluto donare alla diocesi acquese.

PER RIFLETTERE

Come rilanciare l'Ue

Fra le varie nefaste manifestazioni di quello che Friedrich von Hayek chiamava "abuso della ragione" vi è, senz'altro, la teoria cospiratoria della società. Essa è rappresentata, secondo Karl Popper, dalla "convinzione che la spiegazione di un fenomeno sociale consista nella scoperta degli uomini o dei gruppi che sono interessati al verificarsi di tale fenomeno […] e che hanno progettato e congiurato per promuoverlo" (K. Popper, *La società aperta e i suoi nemici*). Se, infatti, la società è il prodotto delle intenzioni di un presunto progettista, è evidente che carestie, guerre, crisi economiche e ogni altra sciagura debbano essere parimenti attribuite al piano di un cospiratore.

Se non fosse per la circostanza che tale teoria ha raccolto frotte di fanatici seguaci, essa potrebbe più facilmente essere ascritta, almeno negli adulti, al disturbo paranoide di personalità. In termini collettivi, invece, essa si rivela un comodo esercizio, e alquanto redditizio, almeno in prospettiva elettorale, per nascondere i propri fallimenti. È lo stesso Popper il quale, ironizzando sulle persone che praticano tale commercio, afferma che "la sola spiegazione del fallimento del loro tentativo di realizzare il cielo in terra è l'intenzione malvagia del demonio che ha tutto l'interesse di mantenere vivo l'inferno". Volendo spingersi più innanzi, "forse l'unica vera prova della presenza del diavolo è l'intensità con cui tutti in quel momento ambiscono saperlo all'opera» (U. ECO, *Il nome della rosa*). *Ecco, appunto, l'Unione europea: sinonimo, per non pochi, di arrogante burocrazia, di discriminazione fra Stati privilegiati (la Germania, la Francia) e Stati vessati (la Grecia, o la Polonia, o l'Italia), di lacci e lacciuoli seccanti e incomprensibili.* Facile bersaglio, dalle roccaforti mediatiche nazionali, impermeabili a possibili esperimenti di contro-informazione europea, cui attribuire la gravità della crisi migratoria e l'insufficienza delle soluzioni per essa offerte ("l'Italia lasciata sola dall'Europa"), o la contaminazione delle eccellenze dei nostri prodotti alimentari (l'avversione nei confronti dell'accordo di liberalizzazione con gli Stati Uniti, il famigerato Ttip), o altro genere di sciagure.

Il principio di attribuzione. Quanto di vero esiste nello "scaricabarile" che ha come unico terminale questo demoniaco prodotto del diritto internazionale? Occorre, intanto, partire da un punto fermo, da un caposaldo del diritto delle organizzazioni internazionali: il principio di attribuzione. L'Ue è un prodotto della volontà degli Stati di affidare a un soggetto terzo il perseguimento di obiettivi che, *uti singuli*, essi non riescono a centrare.

Dunque, ogni organizzazione internazionale agisce entro i limiti dei poteri che gli Stati parte le hanno consegnato. In altre parole, le organizzazioni internazionali hanno poteri limitati di natura derivata. Non solo: nel processo decisionale che in esse si consuma gli Stati mantengono una posizione di forza, la cui intensità varia a seconda della struttura istituzionale. Nell'Unione, che pure obbedisce, per volontà dei suoi membri, ad un metodo avanzato (cosiddetto comunitario), garante di un alto grado di autonomia dell'organizzazione, fra le istituzioni che partecipano al comune processo decisionale vi è il Consiglio (le altre sono Parlamento e Commissione), e in esso siedono tutti gli Stati membri. Ergo, nei limiti dei poteri ad essa conferiti, le soluzioni che l'Unione può proporre passano, inevitabilmente, dal consenso di un numero consistente di Stati membri (il Consiglio, come noto, vota a maggioranza qualificata).

Emblematica è la vicenda legata ai meccanismi di solidarietà nel settore dell'asilo, per i quali la Commissione era giunta a formulare ipotesi particolarmente avanzate

(*Towards the Reform of the Common European Asylum System and Enhancing Legal Avenues to Europe,* ove si proponeva il trasferimento, nel lungo termine, della responsabilità dell'esame delle domande di protezione internazionale dagli Stati membri all'Unione), ed è stata poi costretta a "partorire il topolino", non avendo trovato il necessario consenso all'interno del Consiglio. Peraltro, la stessa soluzione di compromesso al ribasso (le due decisioni del Consiglio sui ricollocamenti da Italia e Grecia) è stata fortemente avversata da alcuni Stati membri (gruppo di Viségrad, costituito da Polonia, Repubblica ceca, Slovacchia, Ungheria): essi hanno, prima, votato contro i due provvedimenti (senza però raggiungere la necessaria minoranza di blocco in Consiglio); due di essi, poi, hanno impugnato una delle decisioni in questione di fronte alla Corte di giustizia, che ha respinto i relativi ricorsi con sentenza del 6 settembre 2017; infine, tre di detti Stati si sono rifiutati di applicare le decisioni controverse e, come conseguenza, la Commissione è stata costretta ad avviare altrettante procedure di infrazione, che sono già alla fase contenziosa di fronte alla Corte di giustizia Ue.

Alla vicenda non fanno difetto ricadute di un certo grado di ironia: questi Stati – che in sostanza hanno mostrato una solidarietà verso Italia e Grecia pari a zero – sono oggetto di un sagace affratellamento ad opera dell'attuale governo italiano, specialmente del suo ministro degli Interni. Tale avvicinamento politico ha quasi del tutto affossato la riforma del sistema di Dublino, la quale era diretta proprio a sgravare dal peso costituito dalla gestione dei richiedenti asilo alcuni Stati più in difficoltà, come l'Italia, tramite un sistema permanente di ricollocamenti.

Le responsabilità di Maastricht. La "crisi" strutturale dell'Unione va, alla luce di ciò, attribuita in buona parte agli ostacoli che gli Stati pongono al suo buon funzionamento. Una deriva notevolmente accresciutasi a partire da un momento ben preciso del processo di integrazione: il Trattato di Maastricht del 1992. Con esso gli Stati allora membri (gli Stati: dato che essi sono i soli responsabili dei processi di revisione dei Trattati istitutivi) hanno minato quello che è forse il caposaldo dell'integrazione europea: il metodo funzionalista. Un metodo, "codificato" nella dichiarazione Schuman del 9 maggio 1950, secondo cui l'integrazione deve procedere a piccoli passi, mantenendo l'identità comunitaria, e senza lasciare indietro alcuno degli Stati membri. Detto Trattato abdica a tale caposaldo in due modi: pagando dazio, per l'introduzione di nuove materie, da un lato al metodo intergovernativo (vedasi Pesc e Gai) e dall'altro all'integrazione differenziata (che, nel tempo, si svilupperà in settori cruciali come la politica monetaria, l'asilo e l'immigrazione, persino, per certi versi, la protezione dei diritti fondamentali).

Le crepe aperte dal Trattato di Maastricht non faranno che allargarsi: l'ammissione sbrigativa di nuovi Stati (anche qui: voluta, o quantomeno avallata da tutti gli allora membri dell'Ue) complicherà notevolmente il processo decisionale in una architettura istituzionale ormai del tutto inadeguata ai nuovi contesti in cui era (ed è) chiamata a operare. La strada maestra, in una situazione del genere, è quella di una revisione radicale dei Trattati, che consenta all'Unione di sprigionare tutte le grandi potenzialità che essa ha prodotto nei suoi anni di successo – anni, inutile dirlo, in cui essa operava nel solco del metodo funzionalista e vantava una membership più omogenea sotto il profilo della tradizione giuridica. Ma è di nuovo sugli Stati membri che incombe questa responsabilità, che dovrebbe essere assunta principalmente verso il rafforzamento del ruolo del Parlamento europeo.

Esso, che è il risultato delle preferenze degli elettori europei, dovrebbe essere in grado di esprimere un governo europeo del tutto svincolato dagli Stati membri, e proiettato, invece, verso il perseguimento dei soli interessi europei: cioè, verso il rafforzamento dell'unione "più stretta" di quei popoli che al processo di integrazione devono, fra le molte cose, la pacificazione di un continente dilaniato da guerre sanguinose.

Un futuro dal passato fantascientifico, di questi tempi. O forse no: la lezione del Brexit potrebbe dare i suoi effetti già a stretto giro. Essa ha messo di fronte alle proprie responsabilità chi ha troppo indugiato nell'usare l'integrazione europea per nascondere le proprie incapacità. Ora che il cospiratore (l'Unione!) è stato tolto di mezzo, i fallimenti di una classe politica tutta nazionale sono stati impietosamente smascherati. C'è da sperare che gli elettori europei tengano bene a mente questo nelle urne del prossimo maggio: "*È duro calle lo scendere e 'l salir per l'altrui scale*" (Dante, *Divina commedia*).

Francesco Cherubini
Università Luiss "Guido Carli" di Roma

Il vangelo della domenica

"Io vado a pescare… pescarono tutta la notte, ma non presero nulla", leggiamo questo brano, del vangelo di Giovanni, domenica 5 maggio, terza di Pasqua. Siamo al capitolo 21, ultimo del quarto vangelo. La scena è ambientata a Cafarnao, il paese di Simon Pietro, e di gran parte degli apostoli, sul lago di Tiberiade, particolarmente pescoso. Nel terminare il capitolo 20 l'evangelista scrive: "*Molti altri segni fece Gesù, in presenza dei discepoli, ma non sono stati scritti in questo libro. Questi sono stati scritti, perché crediate che Gesù è il Figlio di Dio...*", dobbiamo quindi concludere che se Giovanni, nell'ultimo capitolo del suo vangelo, descrive il fatto della pesca umanamente mancata, che si trasforma improvvisamente in pesca miracolosa, è perché Gesù vuol lasciare un segno importante per noi, per la sua chiesa. Pietro e gli altri sei protagonisti del fatto sono pescatori esperti, conoscono bene quel lago, dopo anni di esperienza e lavoro, eppure, dopo la fatica di una intera notte, devono concludere: "*Non abbiamo pescato nulla*". "*Quando già era l'alba...*", al rientro amaro dopo la fatica sprecata, a circa cento metri dalla sponda, con l'acqua ormai bassa, un tale dalla riva grida loro: "*Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete*": "*la gettarono e in sette non potevano più tirarla su, per la gran quantità di pesci*". Solo Giovanni allora capisce il mistero del fatto, della pesca straordinaria, improvvisa, umanamente illogica e inspiegabile…
"*È Gesù, il Signore*". L'insegnamento del fatto è profondo per l'opera della evangelizzazione: senza l'intervento misterioso della grazia divina, solo la pesca degli uomini è vana. Tutta la missione dei discepoli resta tempo sprecato senza la presenza misteriosa di Gesù il Signore. Solo quando Giovanni lo avvisa della presenza di Gesù il Signore, Simon Pietro si rende conto di essere in mutande e si riveste. Solo allora, l'apostolo risalì sulla barca "*e trasse a terra la rete piena di centocinquantatre grossi pesci*". In sette hanno faticato alquanto per tirare in barca la rete, che stava per rompersi, Simon Pietro da solo trascina la rete stracolma, per cento metri, fino a Gesù, che ha chiesto un pesce da mettere sulla brace, che aveva appena acceso sulla spiaggia. La piccola chiesa comincia a comprendere che, senza la grazia divina, quasi sempre nascosta e inattesa, il lavoro apostolico della predicazione evangelica si vanifica, quando è troppo o esclusivamente opera di uomini; quando gli uomini lasciano spazio al Signore, la grazia di Dio sa valorizzare anche la testimonianza umana.

dg

Si svolgerà dal 2 all'8 giugno

"AcquiLimpiadi": lo sport che abbatte le barriere

Acqui Terme. La manifestazione si chiama "AcquiLimpiadi" e si svolgerà dal 2 all'8 giugno. Organizzata dall'assessorato alle Politiche Sociali avrà come scopo quello di abbattere le barriere architettoniche intese anche come barriere culturali. «L'obiettivo sarà quello di mandare un messaggio chiaro: le barriere delle diversità si possono abbattere – spiega l'assessore Alessandra Terzolo – quest'anno partiremo con l'edizione pilota della manifestazione che intendiamo ripetere ogni anno in modo di arrivare al cuore dell'opinione pubblica». In particolare saranno coinvolti i ragazzi delle scuole elementari, medie e superiori. «Noi l'invito l'abbiamo mandato a tutti perché crediamo che tutti insieme si possa fare la differenza». AcquiLimpiadi sarà articolata su più fronti. Ci saranno gare sportive che si svolgeranno nel centro sportivo di Mombarone, in particolare, gare di atletica, tiro con l'arco, tennis da tavola, calcetto e tornei di bocce. Non mancheranno nemmeno tornei di scacchi e anche partite a golf. Poi ci saranno concerti, rappresentazioni teatrali, conferenze e visite guidate alla città. Insomma, gli appuntamenti si susseguiranno durante la mattina, il pomeriggio e anche la sera.

«Sarà veramente una settimana intensa che siamo riusciti ad organizzare grazie alla collaborazione di tanti. In particolare il CSI di Acqui nella persona del suo presidente Carmen Lupo, del GVA, Dell'Oami, dell'Asca, Anfass, della Curia, della Confcommercio, Quizzy Teatro e la Banda della Bollente». A questo grosso aiuto va aggiunto anche il patrocinio della Regione Piemonte, del Comitato Italiano Paralimpico. Molti anche gli sponsor. Il carnet degli appuntamenti verrà presentato nei prossimi giorni durante una conferenza stampa ma già oggi si può anticipare che il 2 giugno, giornata d'inaugurazione dell'evento sarà organizzato un convegno dal titolo "Superare le barriere" e il 3 giugno sarà organizzato un incontro con i ragazzi della scuola media dove a parlare dell'argomento sarà lo scrittore Innocente Foglio. Non solo, si può anche anticipare che a partire da quest'anno la manifestazione avrà un logo. Un marchio che cambierà ogni anno. La sua creazione sarà affidata ad un artista locale. Quest'anno ad identificare AcquiLimpiadi sarà l'artista Mario Morbelli. «Fin da ora intendo ringraziare tutti per l'aiuto che ci hanno dato – conclude l'assessore Terzolo – in particolare ci tengo a sottolineare che tutto l'evento è nato grazie all'intuizione della nostra consigliera comunale Adriana Falcone. Insieme, da circa un anno stiamo lavorando a questo progetto in cui, entrambe crediamo moltissimo».

Gi. Gal.

Riprende l'iniziativa Pedibus

A scuola a piedi è facile e fa bene

Acqui Terme. Cos'è il Pedibus? Come funziona? Chi può usufruirne? Domande queste che potranno avere una risposta.

L'Amministrazione comunale infatti, con la collaborazione dell'Istituto comprensivo 1, organizzerà delle uscite didattiche volte a far conoscere una forma di trasporto per i giovanissimi studenti che vengono accompagnati a scuola a piedi.

Un servizio completamente gratuito, già sperimentato in città negli ultimi due anni ma che merita di essere incrementato.

Le classi seconde, terze e quarte delle scuole elementari dell'IC1 saranno così coinvolte in tre giornate (2-6-9 maggio) nella sperimentazione di questo servizio, ricevendo per la partecipazione un piccolo omaggio. Il suo funzionamento è semplice ed è simile a quello dello scuolabus. Solo che in questo in questo caso si tratta di un servizio assolutamente ecologico.

I bambini vengono raccolti da operatori a fermate prestabilite e accompagnati in comitiva a scuola seguendo dei percorsi in sicurezza. «Il bambino – spiega la dottoressa Rosanna Lo Bosco – ha bisogno assoluto di movimento. Cosa fanno i cuccioli di ogni specie animale? Corrono di continuo! Cosa fanno i nostri bambini in età scolare? Si spostano con mezzi meccanici e si intrattengono con giochi elettronici.

Questo impone che il movimento dei bambini, una volta garantito dai giochi di cortile, debba essere strutturato in attività precodificate e svolte in ambiente protetto.

Ricordiamoci, però, che il bambino non è un piccolo adulto. È un organismo in crescita, non strutturato per fare le stesse attività sportive che può svolgere un organismo adulto. Il cammino non ha controindicazioni.

È l'attività fisica che, naturalmente, il bambino compie se lasciato libero.

Fatto al mattino, stimola il metabolismo e carica l'organismo dello scolaro per tutta la giornata. Dal punto di vista della salute, far muovere a piedi i nostri ragazzi non è un'opportunità, è un dovere».

Inoltre questo tipo di servizio permette di ridurre il traffico automobilistico e l'inquinamento dell'aria in prossimità delle scuole, elemento sempre al centro delle politiche ambientali portate avanti dal Comune.

«Il Pedibus – conclude l'assessore alle Politiche Sociali, Alessandra Terzolo – è un progetto che consente alla comunità di responsabilizzarsi.

Ringrazio i dirigenti dell'IC1 per la disponibilità che hanno offerto. Inoltre, voglio congratularmi con la Protezione Civile, i volontari, i genitori e la consigliera comunale Adriana Falcone che rendono possibile questo progetto, proprio loro sono una parte indispensabile per svolgere il servizio di accompagnamento in modo gratuito e per costruire una comunità consapevole».

Gi. Gal.

Stop al salasso per le perdite d'acqua alla Fontana delle Ninfee

Acqui Terme. La Fontana delle Ninfee tornerà a funzionare. Non prima però l'ultimazione dei lavori per evitare che continui ad essere un salasso per le casse comunale.

Già perché la bella fontana, orgoglio per tutti i cittadini e fonte di ammirazione per i turisti, nonostante i lavori di miglioria continua a perdere acqua. Il che significa costi.

Ecco il perché dei nuovi lavori che dovrebbero permettere di migliorare sensibilmente la situazione.

Cifre alla mano, si stima che la fontana delle Ninfee abbia avuto negli ultimi anni una perdita idrica pari a 20.000 euro annui.

Una cifra questa ridotta ultimamente a 7.000.

La speranza dell'Amministrazione comunale è di abbattere ulteriormente i costi di gestione con un lavoro che prevede la riparazione delle microcrepe sul fondo e fessure ai lati interni che determinano una fuga di acqua.

Gli interventi prevedono l'individuazione delle crepe e delle fessure di assestamento della vasca su cui avvengono le microperdite, che verranno aperte e pulite.

Verrà poi posta una resina bicomponente bianca, un formulato a base di resine sintetiche e di indurente. Infine, il lavoro di riparazione verrà rifinito con una vernice idrorepellente trasparente, che permetterà l'impermeabilizzazione. La fontana delle Ninfee sarà restituita alla Città di Acqui Terme entro le prossime due settimane, salvo imprevisti di maltempo. «Sono interventi importanti – spiega l'assessore all'Ambiente, Maurizio Giannetto – che permetteranno di ottenere un notevole risparmio per la città. Sono impaziente di vedere nuovamente in funzione la nostra bellissima fontana. In città molti elementi del nostro patrimonio pubblico hanno bisogno di notevoli costi di manutenzione e gestione.

La fontana delle Ninfee è stata costruita con molta fretta e venne realizzata con temperature nordiche che non hanno permesso la perfetta asciugatura delle colle. Per molti anni questo ha comportato un dispendio sia di acqua che di soldi.

Sono anni che gli operatori comunali lavorano minuziosamente per ridurre il più possibile i costi delle perdite idriche. Il lavoro svolto fino a oggi sta permettendo importanti risparmi.

Era una cosa vergognosa spendere oltre ventimila euro all'anno per la dispersione d'acqua. I soldi sono un bene finito, ed è successo troppo spesso in questa città che fossero buttati via».

Gi. Gal.

ELEZIONI REGIONALI del PIEMONTE - 26 maggio 2019

PRIMA DI TUTTO
RISPETTO
- del PROSSIMO
- dei DIRITTI
  lavoro - salute - scuola
- dei DOVERI
  osservanza di leggi e regole
- dell'AMBIENTE

PER VOTARE
Barra il simbolo e scrivi
CHIAMPARINO per il PIEMONTE Sì
GALLIZZI

MESSAGGIO POLITICO ELETTORALE - Responsabile committente Antonietta Barisone

beauty 75 estetica & benessere
INVITO ALLA PROVA GRATUITA
trattamento bioslimming
nei giorni 8/9 - 15/16 - 22/23 - 29/30 MAGGIO
ACQUISTA IL TUO PACCHETTO CORPO SU MISURA
SCONTATO DEL 20%
E PREPARATI ALLA PROVA COSTUME!

BELLA TUTTA L'ESTATE
CON IL TUO PROGRAMMA PERSONALIZZATO
presso Supermercato BENNET - Acqui Terme
Strada Statale per Savona 90/92 - Tel. 0144 313243
info@beauty75.it - www.beauty75.it - Beauty75 Acqui Terme

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici lettori,

oggi vi parliamo di Rwanda, e di un appello che ci è arrivato dal parroco di Pontinvrea, Don Valens Sibomana, appunto di origini rwandesi.

Il Rwanda è un Paese dell'Africa centro orientale, che confina con Repubblica Democratica del Congo, Uganda, Tanzania e Burundi, tristemente famosa per il genocidio del 1994, durante il quale, per 100 giorni, vennero massacrate dalle 800.000 ad 1.000.000 di persone… la situazione è sempre tesa, e la vita è difficile.

Don Valens ci ha raccontato della scuola "Marie Reine Rwaza School Group", che esiste dal 1986, realizzata su iniziativa di genitori principalmente Parrocchia di Rwaza.

Per molti anni, la scuola è stata brillante su tutti i fronti, ma la situazione è cambiata gradualmente, soprattutto dopo la guerra e il genocidio del 1994. La scuola ha attraversato momenti difficili e negli ultimi anni la situazione sta diventando sempre più seria.

La Diocesi di Ruhengeri si impegna a fornire la sua esperienza e competenza per stabilire l'educazione intellettuale e morale per i giovani che frequentano il gruppo scolastico. La scuola è stata gestita da sacerdoti, e fino ad ora, le prestazioni e il miglioramento sono stati sentiti non solo accademicamente, ma anche a livello di Disciplina e altre aree che caratterizzano una scuola efficace.

Oggi la scuola ha un gran numero di studenti che frequentano, 850 tutti interni tra i quali 500 ragazzi e 350 ragazze, e con l'incomparabile qualità dell'istruzione che offre, questo numero continua ad aumentare giorno dopo giorno.

La serietà dell'istruzione e della formazione fornita dalla scuola ha rapidamente creato un clima di grande fiducia da parte dei genitori nei confronti della scuola, in modo che da ogni parte i bambini si accalcano chiedendo di essere ammessi, tanto che la scuola non è in grado di rispondere positivamente a questa richiesta e accogliere tutti quei bambini che vogliono studiare… Siamo perplessi, qui da noi in Italia, i bambini si accalcano per uscire dalla scuola, invece in questi paesi sono felici di poterla frequentare. La fame di sapere, di istruirsi, di conoscere rimane importantissima, perché acculturare le persone è importantissimo, la conoscenza può dare una speranza di riscatto.

Come ha detto il premio Nobel Nelson Mandela "L'istruzione e la formazione sono le armi più potenti per cambiare il mondo".

Fin dalla sua fondazione la scuola "Marie Reine Rwaza School Group"non ha subito nessuna ristrutturazione notevole dei servizi igienici, e la situazione è diventata ormai insostenibile… i pochi che ci sono, sono in uno stato deplorevole.

Immaginate 850 bambini e ragazzi che frequentano quotidianamente la scuola, e vivono all'interno della struttura ed hanno a disposizione circa 25 servizi igienici vecchi e in stato di decadenza… l'igiene è vitale, soprattutto in questi luoghi dove l'assistenza sanitaria è un lusso che pochi si possono permettere.

Condividiamo con voi le parole del Direttore della scuola, Padre Évariste:

"I servizi igienici sono vecchi, gli orinatoi sono deplorevoli. L'odore nauseabondo arriva ovunque. C'è mancanza di privacy. C'è pericolo per le malattie che possono svilupparsi per mancanza di igiene… Occorre separare i servizi igienici di ragazzi e ragazze… vorremmo costruire 50 servizi igienici.

Queste esigenze infrastrutturali rappresentano una sfida per la scuola, che soddisfa non solo le esigenze degli studenti, ma anche gli obblighi del Ministero dell'Istruzione, ma non può rispondere da sola questi problemi in modo sostenibile, perciò chiediamo l'aiuto di tutte le persone di buon cuore che possono fare qualcosa…"

Vedete le immagini, non fatevi ingannare dalle belle camicie, quando hanno saputo che avremmo voluto le foto, i bambini si sono fatti imprestare la camicia da un amico, la scarpe da un fratello, per fare bella figura, per avere una dignità.

Notate quanti bambini ci sono in un'aula: almeno 40 per classe… il doppio di quelli che ci sono noi nelle nostre aule.

Giriamo a voi benefattori l'appello di Don Valens, chiunque voglia affiancarsi a noi sarà il benvenuto, Dio ve ne renderà merito.

Ci mancano solo più 4.000 € circa, forza e coraggio, tutti insieme vediamo di racimolare un po' di soldi, e diamo dignità e speranza per il futuro a questi bambini che hanno avuto solo la sfortuna di nascere nel posto sbagliato… se fosse toccato a noi potremmo essere anche noi nel bisogno, riflettiamoci.

Adriano e Pinuccia Assandri e i 148 soci della Need You

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it. Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus Banca Fineco Spa Iban IT06D0301503200000003184 112 – Banca Carige Iban IT65 S061 75479 4200 0000 583480 - Banca Prossima Spa Iban IT36 D033 5901 6001 0000 0110 993 - conto corrente postale - Need You Onlus Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - IBAN IT56 C076 0110 4000 0006 4869 910 - oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060)».

Conclusa l'attività di calcetto

Terzo tempo per il gruppo sportivo CrescereInsport

Acqui Terme. Con una piacevole serata presso la Rinomata Pizzeria di Acqui Terme è giunta al termine anche per quest'anno, l'attività di Calcetto per i ragazzi dell'area Disabili del centro Diurno Aliante e della Comunità Il Giardino di CrescereInsieme.

L'attività ha visto impegnati 10 ragazzi dal mese di Gennaio con l'allenamento settimanale del Mercoledì mattina presso il centro sportivo di Mombarone. Ha dato vita con successo alla 6ª edizione dell'evento sportivo " Trofeo Susy Penno" avvenuto il 27 Marzo, in cui i ragazzi di CrescereInsportsono stati protagonisti insieme ad altre 6 realtà del territorio. Ed infine, la squadra ha partecipato al Torneo di Calcetto di Ovada organizzato dal Centro Diurno Io Zainetto (vedi L'Ancora nr 15, pag.11). Ecco così la decisione di un bel "terzo tempo", in allegria e compagnia, per concludere in bellezza. E cosa c'è di meglio che una pizzata con tutta la squadra?

Un grazie a tutti i ragazzi per l'impegno e la determinazione mostrata, agli operatori impegnati con professionalità ed ai servizi civili che prestano il loro importante supporto. Questa piacevole serata è stata resa possibile dal progetto "Diversi da chi" sostenuto dalla fondazione CRT e dalla Sponsorizzazione da parte della Rinomata Pizzeria di Acqui Terme nella figura di Gerry a cui va un particolare ringraziamento per la sensibilità e la passione mostrata.

Mangè e cantè: la 2ª tappa del giro del mondo a tavola

Acqui Terme. Prosegue la rassegna delle cene proposte da CrescereInsieme. *Mangè e cantè*: la 2ª tappa del giro del mondo a tavola è… a casa nostra.

La prima sera si era nell'Africa nord-occidentale, la terza si sarà nel Caucaso, e la tappa intermedia sarà in Europa, in Italia… in Piemonte!

La seconda cena rappresenta infatti la "novità" di questa seconda edizione e si colloca pienamente nel solco e nel significato che fin dall'anno scorso si è voluto imprimere a questa rassegna: il piacere di stare insieme e di scoprire il mondo attraverso i suoi sapori e profumi.

La sera del 3 maggio - "saremo" infatti qui in Piemonte, per il gran fritto misto alla piemontese, il "re" della nostra tradizione culinaria. La cena sarà allietata dai canti tipici della nostra regione e sarà l'occasione per scoprire che il "viaggio" tra i sapori è possibile per tutti, a tutte le latitudini e longitudini.

La cena, preparata alla mensa del Ricre, sarà a sostegno della mensa di fraternità Monsignor Giovanni Galliano. Per info e prenotazioni Fabio: 377518 3090 Paola: 351 1237173 e Federica: 370 3334037

A maggio sarà a Bistagno

Gruppo Giovani Madonna Pellegrina

Acqui Terme. Il Gruppo Giovani Madonna Pellegrina, da oltre 25 anni presente ad Acqui Terme nelle attività come il "Mercatino del Bambino", oltre alle attività di animazione per bambini e ragazzi nei weekend dalle 15 alle 18, nel mese di maggio svolgerà le attività a Bistagno. Inoltre, come di consueto, dal 28 luglio al 3 agosto, si terrà il campo estivo, dove bambini e ragazzi potranno trascorrere una settimana di gioco programmata dagli animatori del Gruppo. Per qualunque informazione contattare Elda al numero 3383501876.

Altre notizie con filmati e gallerie fotografiche su www.settimanalelancora.it

Si svolgerà sabato 4 maggio

Tutti alla grande "Stra'n'Acqui 2019"

Acqui Terme. È ormai tutto pronto per la nuova edizione della Str'n'Acqui, la corsa più divertente dell'anno.

Una corsa dove non è necessario essere veloci ma avere un cuore grande.

Già perché scopo di questa manifestazione, che ogni anno prevede l'iscrizione di centinaia di persone di ogni età, è quello di fare beneficienza. Aiutare chi è in difficoltà oppure sostenere progetti che abbiano a che fare con giovani o anziani. L'appuntamento, organizzato da Spat, ovvero il progetto solidarietà di Acqui Terme nata nel 1993, è per il 4 maggio «Stiamo già distribuendo le magliette – continua Claudio Mungo, che è anche presidente di Spat, – e ad essersi iscritti sono già diversi gruppi».

In particolare, gli Istituti comprensivi Uno e Due, la Croce Bianca e l'Anfass. La corsa partirà da Piazza Maggiorino Ferraris con il seguente programma: alle ore 18 avverrà l'apertura degli stand gastronomici, con la possibilità di degustare piatti dolci e salati e intorno alle 20 avverrà la partenza della corsa per i bambini di 1,5 km. Alle 20.30 ci sarà la partenza degli adulti per un percorso di 5 km.

Quest'anno, novità assoluta, sarà il nuovo percorso per gli adulti: praticamente si snoderà nel centro storico. In particolare saranno attraversate corso Dante, via Carducci, via Bove, via Garibaldi, corso Italia, vicolo della Pace, via Bella, piazzetta dei Dottori, via Capra, piazza Duomo, Via Barone, via Morelli, via al Castello, Piazzetta Savoia, passeggiata Merlo e corso Viganò.

Anche quest'anno la gara, cui si potrà partecipare mascherati, con i pattini, con il proprio bambini nel passeggino o in qualsiasi altro modo, avrà il patrocinio del Comune. Potrà anche avvalersi della collaborazione del centro Sportivo Italiano Acqui e anche del sindacato COISP.

Quest'anno, oltre alla gara non competitiva, è stato indetto un concorso pubblico denominato "Rispetto della Natura" allo scopo di sensibilizzare i bambini e i giovani sul tema dell'ambiente e del rispetto della natura.

I bambini e ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado potranno partecipare con una composizione letteraria, una poesia, un disegno o un progetto grafico. Per iscriversi alla gara ci sarà tempo fino a poco prima della partenza ma per potersi aggiudicare una delle magliette appositamente fatte stampare, ci si potrà rivolgere direttamente al seguente numero: 3486523927.

Per le scuole che raggiungeranno le 50 iscrizioni ci sarà un borsone di primo soccorso con materiale sanitario.

Gi. Gal.

"L'isola che non c'è" a porte aperte

Acqui Terme. La scuola dell'infanzia "L'isola che non c'è" di via Nizza organizza il "porte aperte ai piccoli nuovi amici".

Mercoledì 8 maggio, i bambini e le maestre, attendono i piccoli "visitatori" per trascorrere una mattinata insieme, ricca di attività ludico/espressive.

Nel corso della visita i piccoli potranno conoscere e "sperimentare" i percorsi laboratoriali in atto.

Acqui Terme. Sopra ogni altra cosa hanno gradito i ravioli al plin. Tanto da essersene portati a casa qualcosa come 30 chilogrammi.

Poi, un ruolo fondamentale lo ha avuto la farinata così come i vini del territorio che, insieme ai ravioli al plin e alle formaggette dop sono partiti alla volta di Roma.

Per i 53 camperisti giunti nella Città dei fanghi lo scorso mercoledì, Acqui Terme, d'ora in avanti, diventerà base per futuri viaggi nel nord Italia. «In effetti li abbiamo accolti bene. Abbiamo cercato di farli sentire a casa» spiega Marin Giorgio Cataldo, portavoce della protezione civile cittadina, che per una volta si è improvvisata guida turistica per questi camperisti romani, tutti liberi professionisti, innamorati del buon cibo e della natura. «Questi turisti appartengono al Tecno Caravan Camper Club Laika di Roma di cui anche io faccio parte. Sapevo di questo viaggio e per questo ho cercato di far vedere loro i lati migliori del nostro territorio». Le bellezze paesaggistiche quindi, quelle architettoniche, storiche, il buon cibo e il buon vino.

Già perché, è bene sottolinearlo, Acqui non è solo termalismo. È molto di più. Ed è giusto sfruttare al massimo queste potenzialità. «La sera che sono arrivati si sono sistemati nell'area camper – aggiunge Cataldo – noi come

Per 53 camperisti giunti da Roma

Ravioli del plin e formaggette come ricordo di Acqui Terme

protezione civile, abbiamo preparato loro una cena a base di prodotti tipici. Abbiamo cercato di mettere in tavola ogni nostra peculiarità». Dalle formaggette appunto, al vino, passando per i dolci, la bagna cauda e i ravioli. «Sono rimasti entusiasti di tutto e hanno voluto essere accompagnati in vari luoghi della città per acquistare questi prodotti». Poi il tour acquese dei camperisti romani si è spostato nelle cantine del circondario e anche a Ricaldone per vedere il museo dedicato a Tenco. «Sabato mattina il loro tour per il Piemonte è proseguito alla volta di Asti e poi verso Moncalieri e Torino – conclude Marin Giorgio Cataldo – ciò che mi fa veramente piacere e che considero importante e che abbiamo trovato Acqui Terme una città piacevole. Tanto da aver deciso di utilizzare questa città come base per viaggi futuri. Credo che anche in questo modo l'economia possa girare».

I camperisti romani sono stati ricevuti anche in Comune sia dal sindaco Lorenzo Lucchini che dall'assessore Maurizio Giannetto. Fra l'amministrazione comunale e i turisti c'è stato uno scambio di doni. Pegni che lasciano intendere un'amicizia che potrebbe diventare un importante volano pel il turismo.

Gi. Gal.

In occasione delle Pompieropoli

La casetta degli "errori" in piazza della Bollente

Acqui Terme. Al via una nuova edizione delle Pompieropoli.

Ossia una serie di giochi e momenti di riflessione organizzati dall'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in congedo– sezione di Alessandria. Scopo di questa iniziativa che si svolgerà il 26 maggio in piazza della Bollente, è quello di far avvicinare i ragazzi al mondo dei Vigili del Fuoco ma anche di metterli in guardia da quelli che possono essere i pericoli quotidiani. Infatti, in piazza Bollente varrà sistemata una sorta di casa degli errori oltre che un percorso in cui i piccoli della città potranno provare l'ebbrezza di essere veri e propri pompieri. Sono invitati all'appuntamento tutti i bambini in età prescolare, delle elementari e delle medie. Entrando nella casetta degli errori si avrà la possibilità di vedere e toccare con mano quelli che sono comportamenti scorretti. Sono stati riprodotti determinati ambienti: il bagno, la cucina e alcune camere. Nel bagno, ad esempio, verrà spiegato qual è il comportamento scorretto nell'impugnare il phon, oppure in cucina l'utilizzo dei fornelli, la sistemazione dei detersivi come l'utilizzo delle prese elettriche. Al di fuori della casetta invece, i piccoli atleti, perché i pompieri sono anche questo, dovranno effettuare un percorso comprensivo di salti, arrampicamenti (tutti ovviamente sotto il diretto e vigile controllo di personale esperto), prove di equilibrio, fino ad arrivare allo spegnimento di un fuoco con l'utilizzo degli idranti.

Le Pompieropoli si svolgeranno tutto il giorno. In particolare, dalle 10 alle 12.30 e dalle 14 alle 17.30.

Gi. Gal.

Partecipa con noi ad una giornata dedicata allo stile di vita sano e al divertimento dei bambini.

Domenica 5 maggio ti aspettiamo per trascorrere momenti di serenità e di gioco.

Vieni al nostro stand Generali Italia in Piazza dell'Addolorata ad Acqui Terme, compila e consegna il coupon privacy e ricevi subito un simpatico omaggio; dalle ore 11:00 puoi assistere all'evento "**il movimento che conviene**" con un esperto master trainer di Technogym, si alterneranno momenti di teoria su argomenti che riguardano l'esercizio fisico e i benefici che questo comporta, a momenti di pratica sul posto.

Dalle ore 10:00 alle 18:30 tutti i bambini presenti possono giocare e divertirsi con il leone di Generali nel villaggio gonfiabile.

Omaggi e sorprese per tutti, ti aspettiamo!

GENERALI ITALIA S.p.A.
AGENZIA GENERALE DI ACQUI TERME

Corso Dante 30 • Tel. 0144 322 851
e-mail agenzia.acquiterme.it@generali.com
www.agenzie.generali.it/acquiterme

Agente Giovanni Giuseppe Pastorino

generali.it

L'ultimo libro di Stella Bolaffi, autrice dalle radici acquesi e cessolesi

Un romanzo della famiglia ma anche della città

Acqui Terme. *Stella Bolaffi Benuzzi presenterà a Palazzo Robellini, nel pomeriggio di giovedì 16 maggio, il suo ultimo libro, dal titolo* Il mio romanzo familiare *(Golem Edizioni).*

Aspettando quell' appuntamento, qui di seguito proponiamo alcune note, che - con la complicità di una piccola ricerca condotta sui periodici acquesi di inizio secolo - pensiamo riusciranno ad inquadrare ancor meglio l'opera.

Tante belle pagine che parlano di noi

Se per Aldo Cazzullo, autore della prefazione a questo testo memoriale - in cui, però, il divertimento della scrittura tiene a bada le possibili prepotenze della nostalgia - la figura di riferimento è quella del comandante partigiano "Aldo Laghi", ovvero Giulio, padre di Stella (e proprio il nome della figlia ispirerà la denominazione del gruppo combattente in Val Susa), ecco che, nella prospettiva di chi vive sulle rive della Bormida, il libro diventa, per tanti aspetti "il romanzo" di Acqui (senza dimenticare la vicina Cessole).

E, allora, i riferimenti allo Stabilimento meccanico Seghesio, alla figura di Ines Brizio (classe 1883 - madre di Stella - destinata a giungere alla belle età di 97 anni), alla zia Jolanda (sorella della precedente, e prima insegnante elementare di chi racconta), alla nutrice Talina Brondolo, vedova Paris, [Natalina, ma sarà detta in casa "Talona", "baba" dai *pueri*; anche lei era cessolese], e i diversi aneddoti che si rincorrono tra le pagine (ecco nuovamente Ines che dimostra una certa qual consuetudine con le armi... dettata dalla necessità di chi vive al limitare della città... e si trova a sventare i tentativi di furto dei malintenzionati) inducono ad ulteriori ricerche. E queste si intersecano con la partitura autobiografica, sorridente, che l'Autrice stende nel segno della leggerezza. (E così il libro, particolare non da poco, si legge d'un fiato).

In principio era Cessole...

Padre di Stella è il ben noto Giovanni Seghesio (1874-1936), l'industriale chedavvero tutti gli acquesi conoscono al tempo della prima guerra mondiale (con l'azienda, floridissima, coinvolta nella produzione bellica). E anche la sua figura non è sconosciuta ai lettori più fedeli de "L'Ancora" (cfr. ad esempio i contributi sui numeri 23 ottobre 2016 e 14 maggio 2017).

Assai meno noto il profilo di Felice Seghesio, nonno di Stella, cui si legano i fortunati "albori" dell'attività imprenditoriale di famiglia.

Illuminante un articolo de "La Bollente" del 19/20 gennaio 1893. Che dopo averlo indicato "da un anno affittavolo del molino della Torre e adiacenze", illustra la sua coraggiosa intraprendenza: egli infatti "costrusse" sui suoi terreni "una tettoia di forma svelta e regolare lunga 28 metri e larga 10, per uso di officina meccanica con macchina a vapore", con tanto di forni a *plateau* fisso per ruote e altro, di una macchina di trasmissione per fabbricare articoli in ferro e ghisa, e di attrezzature per tagliare il legname. Da non dimenticare la propensione di Felice a realizzare "orologi da campanile della massima precisione nella suoneria".

Per lui, "valente meccanico", un ulteriore "passo" dopo la prima attività a Cessole - ove "improntò e restorò" bacinelle in uso nelle filande Corsini di Monesiglio e del Cav. Gallina e dell'Avv. Canonica a Cortemilia. E il supporto di "tre figli intelligenti, lavoratori indefessi", in attività "da mane a sera, concordi e animosi".

L'augurio "affinché la fortuna arrida propizia", unitamente ad altre "spie" verbali (che non stiamo qui a riprendere) sembra proprio mostrare come il "rischio d'impresa" sia particolarmente alto.

***

E invece no. Il 5 febbraio 1914 è "La Gazzetta d'Acqui" [d'ora innanzi GdA] ad annunciare che una "nuova Seghesio" per la distribuzione di luce ed energia elettrica prosegue celermente i lavori d'impianto […] sul corso Bagni e fra pochi giorni potrà distribuire la luce.

Poi, di lì a poco, la guerra. E anche Caporetto. In occasione dell'arrivo dei profughi dal Veneto, da Belluno e da Treviso (quasi trecento "donne in maggior parte, bambini e vecchi stanchi") - così riferisce la GdA del 17 novembre 1917 [ecco per il settimanale la consueta uscita del sabato], che cita l'arrivo del martedì prima, prima - i maggiorenti della città si mobilitano. La prima ospitalità è del Cav. [Alfredo] Spasciani della Società del Vetro; quindi Belom Ottolenghi interviene per offrire indumenti a beneficio di vecchi e bimbi; con la supervisione del sottoprefetto Cirio le famiglie vengono indirizzate agli alberghi dei Bagni, altri prendono la via di Strevi e di Nizza. Per tante figure femminili è il momento di distinguersi nell'accoglienza: con la Sig.ra e la Signorina Spasciani (che dovrebbe essere proprio Maria, che poi andrà in sposa al Mº e direttore d'orchestra acquese Franco Ghione], ma anche con Ines Seghesio. È per sua cura che ben 374 lire sono raccolte, pro rifugiati, nella fabbrica di famiglia.

***

I dati di cui sopra trovano, ovviamente, corrispondenza e conferme, a distanza di 100 anni, nel romanzo familiare di Stella.

"Nonna Ines si sposò giovanissima con mio nonno Giovanni, che aveva una quindicina di anni più di lei: uomo buono, ingegnoso, autodidatta, capace di costruire grandi orologi per facciate di campanili e di torri, per l'appunto quello della propria abitazione. Purtroppo ebbi pochissimo tempo di stare con lui perchè morì precocemente per un'ernia perforata scambiata per un'indigestione e curata con purganti. Aveva una fonderia di ghisa e parecchi operai dai quali era ben voluto e che, nei moti dell'inizio del Novecento, non fecero danni né alla sua fabbrica, né alla sua persona, come capitò ad altri padroni. Gli scioperanti, però, non lo lasciarono entrare in casa e qui entra in scena mia nonna Ines, che portava vesti lunghe e arricciate, e nella profonda tasca la rivoltella del marito, forse ricordo del suo servizio militare. Arrivò di fronte alla porta di casa. 'Ho bisogno di panni per le bambine - avrebbe detto con decisione - voi mi fate subito passare'. Per fortuna le fu concesso prima che si mettesse a sparare".

(continua) **G.Sa**

Sabato 4 maggio alle ore 21,15

Amici dell'Obante il Coro alla Pellegrina

Acqui Terme. Anche quest'anno, nell'ambito delle celebrazioni mariane del mese di maggio, nel Santuario della Madonna Pellegrina di Corso Bagni saranno organizzati due appuntamenti corali in onore del Cuore Immacolato di Maria, alla cui devozione è dedicato il Santuario.

Il primo incontro si svolgerà sabato 4 maggio alle ore 21,15, quando l'omaggio a Maria sarà tributato dal Coro Amici dell'Obante, proveniente dalla provincia di Vicenza, ed ospitato nell'ambito della 46ª edizione del convegno ligure delle corali, festival nazionale della polifonia e del folklore, che quest'anno si aprirà a Ponzone.

Il Coro Amici dell'Obante nasce nel 1947 per iniziativa spontanea di un gruppo di amici appassionati della montagna e del canto popolare. Al Mº fondatore Gianni De Toni segue nel 1974 il Mº Paolo Penzo. Attualmente è diretto dalla prof.ssa Svetlana Skorobogataia Malets. Il coro ha come obiettivo principale la valorizzazione del patrimonio di tradizioni e gusti della cultura popolare veneta, con particolare attenzione al vasto repertorio canoro dialettale vicentino.

Al suo attivo ha numerosi concerti tenuti in tutta Italia, tournèes in Europa, Canada, Bielorussia, concorsi nazionali ed internazionali, esibizioni radiofoniche, con ampi consensi di critica.

Ha prodotto sei edizioni discografiche ed ha curato l'edizione di una antologia di canti tradizionali vicentini, armonizzati dal musicista valdagnese Vere Paiola, intitolata, come i dischi e i CD, "Cante Nostre".

Il mese mariano si concluderà poi sabato 25, sempre alle ore 21,15, con la rassegna dei cori parrocchiali.

Incontro elettorale

Acqui Terme. Venerdì 3 maggio, alle ore 18,00 presso Palazzo Robellini, il dott. Michele Gallizzi, insieme agli altri candidati nella lista "Chiamparino per il Piemonte del SI", incontrerà il pubblico per illustrare le sue proposte programmatiche. Presenzierà l'ing. Piero Giaccari della lista civica "La città ai cittadini".

PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI
BigMat CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI
Sanitari - Rubinetteria
Arredo bagno - Termo arredo
Elettroutensili professionali per l'edilizia
Pavimenti e rivestimenti - in ceramica, gres, legno e pietra
Ti aiutiamo con le pratiche Conto termico 2.0
Incentivo erogato dal GSE Gestore Servizi Elettrici per tutti i generatori pellet e legna
EDILKAMIN
Scopri su edilkamin.com la tua stufa e gli incentivi
Esempio di incentivo
· Acquisto stufa Sally acciaio ..... € 1.844,00
· Incentivo per la stufa Sally acciaio in zona E ..... fino a € 1.698,00
PESTARINO
Acqui Terme - Stradale Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777
BigMat HOME OF BUILDERS

Dott. Sergio Rigardo
MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE
Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 7117263
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8
srigard@libero.it
http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html
TERAPIA CON ONDE D'URTO
Si tratta di onde ad alta energia sonora trasmesse attraverso la pelle e diffuse in tutto il corpo che risponde con un aumento dell'attività antinfiammatoria accelerando i processi riparativi. Utile nelle malattie dei tendini della spalla, del gomito, del ginocchio e nelle diverse patologie del piede.
Vantaggi
• Alta tollerabilità, grazie ad apparecchiature di ultima generazione.
• Nessun utilizzo di farmaci.
• Ridurre al minimo l'inabilità al lavoro e per gli atleti, la perdita di ore di allenamento.
La seduta di onde d'urto viene eseguita ambulatorialmente con un trattamento che dura pochi minuti, al termine della terapia il paziente è in grado di riprendere immediatamente le normali attività.
Programma terapeutico
In genere si effettuano cicli di 3/5 trattamenti seguiti da un'eventuale rivalutazione dopo circa tre settimane dalla fine del ciclo.
Indicazioni
Tendinopatie dei tessuti molli
Tendinopatia calcifica di spalla
Epicondilite laterale di gomito
Tendinite trocanterica
Tendinite della zampa d'oca
Tendinite post-traumatica di ginocchio
Tendinite del rotuleo
Tendinite del tendine d'Achille
Fascite planare con sperone calcaneale
Condrocalcinosi gomito, anca, ginocchio
Rigidità articolare spalla, gomito, anca, ginocchio
Calcificazione e ossificazione
Miositi ossificanti
Fibromatosi di muscoli, legamenti, fasce
Ritardi di consolidamento/pseudoartrosi
Necrosi asettica testa omero/femore
Fratture da stress
Algoneurodistrofia

Sabato 4 maggio in Sala "La Meridiana" alle 21

"Verso est": i ponti musicali dell'Ensemble Mistralia

Acqui Terme. La stagione de "Musica in Estate" 2019 comincerà con una anteprima/*vernissage* sabato 4 maggio. Gli appuntamenti sono come di consueto preparati dal M° direttore artistico Roberto Margaritella, con a settembre una interessante "concentrazione", e con le chitarre ci sarà il ritorno di un solista all'organo "Agati" di Sant'Antonio della Pisterna.

Tornando a sabato 4 maggio, ore 21, ingresso libero, nella Sala Musica de "La Meridiana" di Salita Duomo, la musica sarà nel segno di un "Viaggio verso est".

Che il Quintetto Mistralia (flauto, clarinetto, sassofono, basso tuba & percussioni, e poi il pianoforte: tante incisioni all'attivo, ma anche l'impegno didattico nelle scuole medie ad indirizzo musicale) proporrà attingendo a diversi repertori tradizionali. Primi quelli celtico e bretone, ma poi interpretando "le miniature finniche" *Tammi - Kyla vuotti uutta kuuta - Maahinen neito* (che tanto sarebbero piaciute a Italo Calvino de *Se una notte d'inverno....*; chissà se qualcun dei nostri lettori ricorderà il fascino di figure di letterati ed esegeti quali Ukko Ahti e Uzzi Tuzii e Vorts Viljandi).

A seguire i canti dell'Occitania (*De la stacada de Breil - San Jouan* - Se chanto - *Caro barba*), subito uniti ai "resistenziali" *Bella ciao e Fischia il vento*, e pure ad un *Trittico dei Balcani* (da Goran Bregovic & Emir Kusturica).

Non mancherà poi una tetralogia klezmeriana, che sarà preceduta dal *Balad hur* che per via diretta viene dalla tradizionale mediorentale.

Insomma: dal *Meridiano della rosa,* che passa anche da Parigi, ecco che si arriverà idealmente a Gerusalemme, per Dante al centro dell'ecumene. In un concerto che giusto "al centro" vuole mettere la musica del mondo, lingua internazionale "di tutti", sorta di sopravvivenza "pre babeliana", nel segno di una reciproca accoglienza.

A testimoniare l'assoluto bisogno, in un momento come questo (e per fortuna veniamo dall'esperienza del progetto scolastico verticale *Pathway Through Religions), anche* di tanti "ponti musicali".

G.Sa

Gli interpreti

Nato a Finale Ligure nel 1984, diplomatosi al Conservatorio"G. F. Ghedini" di Cuneo Michele Menardi Noguera, figlio d'arte, ha seguito *masterclass* di flauto anche con Stockhausen. È laureato al DAMS di Torino. Attivo nella riscoperta di pagine rare o dimenticate del passato vanta prime esecuzioni italiane di brani di John Carmichael, Gareth Farr, Fikret Amirow, Robert Muczynski, Giulio Corrado, Edoardo Gariel e Ian Clarke.

Luca Sciri ha consegue il Diploma Accademico di II livello di clarinetto con lode presso il Conservatorio "N. Paganini" di Genova, e ha ampliato il proprio repertorio cameristico con il M° Damerini. È inoltre in possesso della laurea di concertista "Licentiate", conseguita presso il Trinity College of London. Nell'ambito della musica da camera è risultato vincitore di concorsi internazionali d'interpretazione.

Per Roberto Rebufello gli studi nel sassofono si son svolti a Genova e poi presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali "F. Vittadini" di Pavia, quindi presso l'Associated Board of the Royal Schools of Music, la Guildhall School of Music di Londra e l'Helvetic Music Institut; per lui *stage* e seminari di musica jazz presso vari istituti internazionali.

Il pianista Leonardo Ferretti Gallino ha conseguito il titolo accademico di II livello ad indirizzo interpretativo a Genova con M. Paderni, B. Petrucci e R. Marsano. Si è distinto in qualità di maestro accompagnatore e concertatore in diversi teatri lirici, ma è stato anche solista con l'orchestra sinfonica di San Remo.

Giovanni Piccardo inizia gli studi musicali nel 1981 presso la banda "G. Verdi" di Alberga, di cui fa attualmente parte, e nella quale suona le percussioni e il basso tuba. Frequenta il corso di percussioni al conservatorio di Milano e partecipa a corsi di musica d'insieme col M° Giampaolo Casati e ai seminari Jazz di Giorgio Gaslini, Mal Waldron, Paul Jeffrey. Dal 2004 è membro della Jazz Ambassadors Big Band di Imperia.

Acqui Terme. Riprendono, nel segno del Jazz, i concerti Antithesis della stagione 2019 in Santa Maria.

Venerdì 3 maggio, alle ore 21, con ingresso libero ad offerta, un atteso *recital* che vedrà come interpreti il pianista genovese Andrea Pozza e Roberto Lazzarino al sax tenore.

Chi suona

Dopo il debutto a soli 13 anni in uno storico jazz club di Genova, **Andrea Pozza** si è potuto esibire in Italia e all'estero con Harrry "Sweet" Edison, Bobby Durham, Chet Baker, Al Grey, Scott Hamilton, George Coleman, Charlie Mariano, Lee Konitz, Luciano Milanese e molti altri ancora.

Grazie alla sua precoce maturità artistica, Andrea Pozza ha fatto parte del Quintetto di Enrico Rava, insieme a Roberto Gatto, Rosario Bonaccorso e Gianluca Petrella (dal 2004 al 2008).

Con la stessa formazione si è esibito in alcuni dei più importanti festival e *concert hall* in Inghilterra, Francia, Germania, Spagna, Portogallo, USA, Canada, Brasile, Argentina, Giappone.

Ha collaborato stabilmente per più di 25 anni con Gianni Basso, col quale ha inciso numerosi cd, tra i quali particolarmente significativo quello interamente dedicato alla musica di Billy Strayhorn.

Intensa la sua attività concertistica che lo porta in lungo e in largo in Italia e in tutta Europa alla guida delle formazioni a suo nome e da solista- Collabora stabilmente tra gli altri con Fabrizio Bosso, Steve Grossman, Tullio

▲ Andrea Pozza

▲ Roberto Lazzarino

Venerdì 3 maggio in Santa Maria

Concerto Jazz con A.Pozza e R.Lazzarino

DePiscopo, Dado Moroni, Ferenc Nemeth, Bob Sheppard. Negli ultimi anni si è dedicato anche al duo pianistico con Dado Moroni, Enrico Pierannunzi.

Tra le esperienza artistiche più originali anche quella di un "dialogo-concerto" per due pianoforti tra Musica Classica ed Jazz con Andrea Bacchetti.

Roberto Lazzarino, polistrumentista, suona da sempre e si interessa di elettronica e d'avanguardia, oltre che di jazz. Direttore artistico della rassegna "Colophonia Room-La Stanza della Linfa" e ideatore del "Phoemina Festival" è anche Vice Presidente dell'Associazione Antithesis. Ha suonato e "performato" in visual art (con il nome di Perspektive Philidor) in molte città italiane quali Genova (Count Basie Jazz Club-Duplex Ride, Chiesa di San Bernardino-Villa Croce), Torino (Festival Musiche in Mostra), Modena (Solchi Sperimentali) esibendosi in una diretta, a Parigi, per Radio Libertaire.

Domenica 5 maggio

Terme, turismo e territorio

Acqui Terme. Domenica 5 maggio presso l'Hotel La Meridiana si terrà un convegno in cui si parlerà di terme, turismo e territorio.

Interveranno il Professore Antonio Fraiol, direttore UOC medicina interna e terapia medica e della scuola di specializzazione in Medicina termale, Sapienza università di Roma; la Dottoressa Franca Roso, Presidente dell' Associazione Nazionale comuni termali (A.N.CO.T); Gianfranco Baldi, candidato al Consiglio Regione Piemonte; Massimo Berutti, Senatore della Repubblica

Giovedì 9 maggio

"Il lavoro delle donne"

Acqui Terme. Il Partito Democratico dell'Acquese organizza per giovedì 9 maggio alle ore 21, a Palazzo Robellini, una serata di discussione su "Il lavoro delle donne".

Interverranno Paola Cavanna e Noemi Podestà, candidate alle elezioni regionali nella lista del PD; Marina Levo, assessore nel comune di Montechiaro; Milietta Garbarino, consigliere comunale ad Acqui Terme.

Saranno presenti Paolo Filippi e Domenico Ravetti, candidati per il PD alle elezioni regionali.

VENERDÌ 3 E SABATO 4 MAGGIO
TUTTA LA FRUTTA SFUSA*
€ 0,99 AL KG

*ESCLUSO FRUTTA SECCA. ACQUISTO LIMITATO PER L'USO FAMILIARE. LE FOTO SONO SOLO INDICATIVE.

CON SAPORE
CONAD

*una brioche a scelta (vuota/marmellata/cioccolato/crema)
DAL 6 AL 12 MAGGIO 2019
COLAZIONE A 1 EURO
CAFFÈ o CAPPUCCINO & BRIOCHE*
Iniziativa riservata ai possessori di CONAD CARD Insieme
DA LUNEDÌ A SABATO 7:00 - 21:00 • DOMENICA 8:00-13:00 16:00-21:00

CONAD SUPERSTORE
VIA ROMITA 90 - ACQUI TERME
Tracce.com

La passeggiata collettiva di domenica 28 aprile

"Si cammina con il cuore" l'Anffas ringrazia

Acqui Terme. Domenica 28 aprile, in occasione dell'evento "Si cammina con il cuore" organizzato dal Soroptimist club di Acqui Terme, abbiamo partecipato numerosi alla passeggiata collettiva sulla pista pedonale presso gli Archi Romani, dove la presidente del Soroptimist club di Acqui, Marisa Gazzola, ha provveduto ad allestire un gazebo con postazione attrezzata per la misurazione del battito cardiaco e della pressione arteriosa, in cui hanno prestato la loro preziosa opera il dott. Fabrizio Delorenzi e il dott. Enrico Cazzola.

Vogliamo pertanto ringraziare sentitamente il Soroptimist club e Marisa Gazzola per averci accolti con il nostro banchetto di raccolta fonti accanto alla postazione medica allestita da Soroptimist.

Un ringraziamento speciale va poi a Ignazio Cherchi per la generosa offerta, e per aver portato ancora più gioia alla giornata con la sua ottima farinata, sfornata calda e fragrante dal forno mobile de "i laureati".

Cogliamo infine l'occasione per ringraziare tutte le persone che ci hanno aiutato per le raccolte fondi e la vendita delle uova pasquali: Gabriella Marchese di Bistagno, Beppe Ricagno parrucchiere, Gianni del Bar Azzurro, la mamma di Francesca Nastro di Nizza, Paniate di Alessandria, Luciana Erodio, Maurizio Tavarone parrucchiere, Lorena Ponzio estetista, Paola parrucchiera, il Comune di Monastero.

Un grazie particolare va agli insegnanti, al personale ausiliario, ai genitori e agli alunni delle scuole che hanno aderito all'acquisto delle uova pasquali Anffas, in particolare: Istituto comprensivo Quattro Valli di Vesime; Istituto comprensivo 2 di Acqui Terme; Istituto tecnico di istruzione superiore "Rita Levi Montalcini" di Acqui Terme.

Anffas

Incontro adulti Azione Cattolica Masone

"La Chiesa siamo noi!"

Domenica 28 aprile l'Unità Pastorale delle parrocchie della Valle Stura ha ospitato l'incontro del Settore Adulti di Azione Cattolica dal titolo: "La Chiesa siamo noi!"

Dopo aver partecipato alla Messa nella chiesa di Masone e condiviso un frugale pasto nel locale oratorio, il prof. Gianfranco Agosti ci ha fatto riflettere su cosa vuol dire essere Chiesa analizzando la Lumen Gentium, documento del Concilio Vaticano II, fino alla Evangelii Gaudium, "Magna Carta" del pontificato di Papa Francesco. I laici, in unione ai presbiteri, in virtù del Battesimo ricevuto, formano la comunità ecclesiale all'interno della quale tutti devono avere la possibilità di mettere a frutto quei talenti che hanno avuto in dono, come patrimonio da condividere con gli altri. In questa fase di riorganizzazione della nostra diocesi, in cui la carenza di sacerdoti ha portato il vescovo a rivedere la gestione delle parrocchie, l'Azione Cattolica ha voluto condividere il particolare momento che i cittadini della Valle Stura stanno vivendo nel rielaborare il loro essere parte attiva di una comunità cristiana, non più limitata all'ombra del proprio campanile, ma allargata ai paesi vicini. Non più aspettare che sia il parroco a organizzare, ma farsi carico delle varie attività della comunità. Il parroco può restare 5, 10 o 15 anni ma poi cambia, mentre i laici di quella comunità sono sempre lì. In questo periodo storico il laico ha il diritto-dovere di farsi parte attiva nella gestione della propria comunità offrendo la collaborazione come servizio, badando a non farne un trampolino per l'affermazione di sé. Gesù ha detto: "come io ho lavato i piedi a voi, così anche voi dovete fare gli uni gli altri". Papa Francesco vede la Chiesa come una piramide rovesciata dove il vertice è al servizio di tutti.

I momenti di crisi sono sempre stati opportunità di riorganizzazione e base di rilancio per uno sviluppo maggiore. Cogliamo questi momenti come opportunità per rinfrescare la sequela di quel Cristo che ci ha detto: "Non abbiate paura" - non spaventiamoci delle novità- e "Imparate da me che sono mite e umile di cuore" - affrontiamo il nuovo con mitezza.

Il Settore Adulti di AC

Nel Palazzo vescovile dal 3 al 26 maggio

"Ave Maria!" Ceramiche di Delia Zucchi

Acqui Terme. Il Polo Culturale diocesano propone un'occasione di riflessione sulla figura di Maria attraverso le opere dell'artista ceramista Delia Zucchi. Nel tradizionale mese, che per devozione è dedicato alla Madonna, in ogni week-end sarà possibile accedere alle prestigiose sale del Palazzo vescovile, che con questa prima iniziativa apre il calendario di eventi per l'estate 2019, realizzati con il patrocinio dell'amministrazione comunale ed il sostegno del settimanale diocesano L'Ancora.

Le opere esposte sono di proprietà non solo dell'artista ma provengono anche dalla Comunità dei Padri Carmelitani di Via Untoria a Savona e di un sacerdote savonese che le hanno messe a gentile disposizione per l'evento.

L'inaugurazione avverrà venerdì 3 maggio alle ore 17,30 da parte del vescovo diocesano Mons. Luigi Testore alla presenza dell'artista. Sarà possibile visitare la mostra tutti i sabato e domenica sino al 26 maggio dalle 15 alle 19 (ingresso libero).

Autovettura donata ad Aiutiamoci a Vivere

Acqui Terme. L'associazione A. V. Aiutiamoci a vivere Onlus di Acqui Terme è molto lieta di annunciare che una nuova vettura è a disposizione dei volontari per accompagnare i pazienti oncologici ai centri di cura radioterapici e diagnostici.

A tal proposito il Consiglio Direttivo desidera sentitamente ringraziare i signori Giovanni Fusai e Nuccia Baldizzone per aver gentilmente donato la loro vettura Grande Punto all'associazione Aiutiamoci a Vivere.

DALLA PRIMA

Il ministro Centinaio è venuto ad Acqui Terme

A fare gli onori di casa, Claudia Pizzorni, membro del Cda dell'Enoteca.

All'interno dell'Enoteca, il ministro Centinaio ha avuto i primi colloqui, informali, con le varie associazioni di agricoltori, viticoltori, commercianti e albergatori.

La visita è quindi proseguita con un breve tour per le vie del centro cittadino, con immancabile sosta presso La Bollente, ma anche nel corso della camminata il ministro non si è sottratto al pubblico, e anzi si è intrattenuto in brevi colloqui con diversi cittadini acquesi incontrati per strada, fra i quali anche un rappresentante dell'Associazione Tartufai.

Intorno alle 14, l'on. Centinaio ha raggiunto il Grand Hotel Nuove Terme dove, di fronte ad una sala gremita, ha nuovamente ascoltato, stavolta in forma ufficiale e pubblica, le problematiche, i suggerimenti e le istanze degli operatori del settore turistico, agricolo e vitivinicolo. A questa fase dell'incontro ha presenziato anche l'Amministrazione comunale, rappresentata per l'occasione dal vicesindaco Scovazzi.

Dopo un'ora circa di attento ascolto e di dialogo, il ministro ha lasciato la città, per presenziare ad un altro appuntamento istituzionale in programma a Casale Monferrato.

Domenica 5 maggio

Concerto di Primavera del Corpo Bandistico Acquese

Acqui Terme. Domenica 5 maggio, tutti invitati al Concerto di Primavera del Corpo Bandistico Acquese. La manifestazione si terrà alle 16,30 in Piazza della Bollente (o presso il Movicentro, in caso di maltempo). Sarà un pomeriggio ricco di divertimento e soprattutto di ottima musica, in quanto verrà proposto un repertorio tale da non poter lasciare nessuno insoddisfatto. I musici di Acqui Terme eseguiranno infatti brani ever green quali le opere di Fabrizio de Andrè e Bohemian Rapsody di Freddie Mercury, che quest'anno, dopo il grande successo ottenuto dall'omonimo film, non poteva proprio mancare al repertorio del sodalizio acquese. E inoltre ci saranno molte altre travolgenti sorprese…

A Palazzo Chiabrera da sabato 4 maggio

"Officina Guareschi mostra raccontata"

Acqui Terme. Sabato 4 maggio alle ore 17 presso la sala d'arte di Palazzo Chiabrera ad Acqui Terme verrà inaugurata la mostra "Officina Guareschi – mostra raccontata".

Si tratta di una mostra dedicata a Giovannino Guareschi, ampliamento di un progetto che era partito come "Mostra minima del mondo piccolo".

Grazie alla collaborazione del "Club dei ventitrè" organo ufficiale delle memorie di Guareschi, la mostra si è arricchita di pannelli che riproducono una parte significativa, pur se esigua, della grande produzione vignettistica del genio della Bassa Parmense.

Grande novità, la presenza di materiale fornito da Renoir Comics, la casa editrice che pubblica Don Camillo a fumetti. A questo proposito, sarà interessante incontrare Davide Barzi e Filippo Treccani autori dei libri di cui sopra, che saranno presenti all'inaugurazione, che spiegheranno come è nata l'dea del fumetto ed eseguiranno disegni in estemporanea. È possibile fruire della mostra sia in forma raccontata o, chi preferisce in forma personale, usufruendo delle didascalie presenti sui pannelli.

L'allestimento è mirato ad una maggior conoscenza dell'autore, nel suo lavoro di giornalista satirico, che è stato un passo fondamentale per la cronaca storica del tempo.

L'orario della mostra che rimarrà aperta fino al 19 maggio è dal martedì alla domenica dalle 16 alle 19, ma sono possibili visite guidate per gruppi o classi scolastiche previo appuntamento al numero 3409858671 sig.ra Lucia Baricola o per mail a lasoffitta.acqui@tiscali.it.

La mostra è realizzata dall'associazione culturale La Soffitta con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, assessorato alla cultura e con la collaborazione del Club dei ventitre, che ha fornito il materiale di archivio e ReNoir comics.

COLORIFICIO
BM COLOR S.r.l.
I maestri del colore

ACQUI TERME - Via Cassarogna, 89/91
Tel. 0144 356006 - acqui@bmcolor.it
SERRAVALLE SCRIVIA - Quartiere Ca' del sole (di fronte al McDonald's) - Tel. 0143 61793
serravalle@bmcolor.it
www.bmcolor.it

MUFFA IN CASA?

Le muffe, come gran parte dei funghi, hanno la capacità di liberare microtossine che causano allergie. Tra le principali patologie legate alla presenza di muffe in casa vi sono riniti, tosse secca, asma, cefalee ed allergie. Alcuni effetti si manifestano in forma acuta, dopo poco tempo dall'esposizione, altri invece possono diventare cronici innescando processi patologici che continuano a svilupparsi anche lontano dalla loro causa scatenante.

ECCO LE SOLUZIONI

Disinfettante Igienizzante
Per l'eliminazione della muffa. Idoneo per ambienti alimentari

Pittura speciale
Con azione antimuffa, traspirante e lavabile

Pittura antimuffa
Anticondensa Termoisolante Traspirante

Pittura traspirante antimuffa
Con elevato punto di bianco

Pittura termica riflettente
Anticondensa Antimuffa Traspirante

Il muffa stop
Elimina in pochi minuti muffe, alghe e muschi

NOVITÀ

Vernici ad acqua
o solvente per carrozzeria
Bombolette spray personalizzate
Abrasivi - Stucchi - Fondi

MaxMeyer
FLEMIX SYSTEM

Per ulteriori informazioni
passa in negozio

Domenica 14 aprile

"In punta di piedi" trionfa a Lodi

Acqui Terme. Domenica 14 aprile l'Asd "In punta di piedi" ha partecipato al concorso "A time for dancing" svoltosi a Lodi. La giuria era composta da maestri e critici di chiara fama internazionale: Michele Olivieri, Arturo Michisanti, Brian Bullard, Lino Speranza, Martina Toderi.

Le danzatrici acquesi hanno vinto numerosi premi in tutte le categorie ricevendo riconoscimenti speciali e borse di studio. Primo premio per "Don't leave me" interpretata da Aurora Aresca e Veronica Bisceglie che si sono aggiudicate anche il premio speciale al talento per la categoria modern-contemporaneo. "Don't leave me" è un magistrale lavoro coreografico firmato da Elisa Davoli, direttrice compagnia Eidos Reggio Emilia e nuova coreografa di In punta di piedi, la quale è stata premiata come migliore coreografa del concorso.

Primo premio anche per la solista Debora Rapetti con la coreografia "Dark Flight" di Jon B.

Ottimo risultato per le ragazze del corso avanzato che con "Hidden obsession" (di Jon B) si aggiudicano il secondo premio in un'affollata sezione contemporaneo senior mentre Ludovica Corsi si è classificata terza nella categoria solisti contemporaneo senior con la coreografia "Guardami dentro".

Grandi soddisfazioni anche nella sezione classico: Veronica Bisceglie con "Raymonda" si è classificata seconda nella categoria solisti senior, mentre Alessandra Pagliano con "Paquita" si è aggiudicata il terzo premio nei solisti senior pur essendo inserita in una categoria superiore alla sua poiché unica solista junior. Le variazione sono state curate da Michela Lucchini prima danzatrice, poi docente di repertorio classico. Risultati soddisfacenti nella sezione moderno-contemporaneo baby dove tutte le coreografie delle giovanissime danzatrici acquesi sono state premiate. Carola Ivaldi si è classificata seconda nella sezione solisti moderno junior con la coreografia "Prima di partire" di Fabrizia Robbiano.

Perla Zendale e Rebecca Neri conquistano il terzo premio nei passi a due junior con la pluripremiata coreografia "Scimmia" di Fabrizia Robbiano.

Bene anche tutto il gruppo baby che con la coreografia "Fuori dal coro" di Jon B si classifica al terzo posto nella categoria gruppi modern.

Le allieve di In punta di piedi inoltre hanno ricevuto borse di studio per Riccione Estate Danza e Xmas dance competition. Questi risultati sono un chiaro segnale di crescita della scuola acquese che dimostra di aver raggiunto un buon livello in tutti gli stili. Da 8 anni i docenti di In punta di piedi lavorano con sacrificio e dedizione soffermandosi sulla tecnica e sulla cura dei particolari e tali riconoscimenti dimostrano che il percorso proposto, se seguito correttamente porta a risultati concreti.

La direttrice Fabrizia Robbiano profondamente soddisfatta desidera congratularsi con tutti i suoi collaboratori e con i suoi allievi per l'ottimo lavoro svolto.

Da sabato 4 maggio a palazzo Robellini

"La magia del colore" di Alex Fumagalli

Acqui Terme. "La magia del colore" sarà il tema di una mostra di pittura che sarà inaugurata sabato 4 maggio a palazzo Robellini. Le opere esposte saranno quelle di Alex Fumagalli, originario di S.Maria Hoè, piccolo paese sulle colline della Brianza in provincia di Lecco. L'artista si dedica alla pittura da oltre quarant'anni, ed ha partecipato a concorsi e collettive di alto rilievo, ottenendo premi e riconoscimenti sia dal pubblico che dalla critica. Ha presentato mostre personali sia in Italia che all'estero (Francia-Spagna) ed è stato invitato in importanti borghi d'arte In Provenza, Liguria e Lombardia dove, oltre alla mostra personale, ha lasciato opere, dipingendo, porte antiche, grandi pannelli-murales, che ora fanno parte del museo a cielo aperto. Fra le passioni di Alex Fumagalli c'è quella di dipingere in diretta col pubblico, illustrando la tecnica pittorica. Particolarmente amata è la pittura ad olio su tela, usando la spatola, e fra i paesaggi preferiti c'è la Brianza, il fiume Adda e i fiori. La mostra rimarrà aperta fino al 12 maggio con il seguente orario: 9.30-12, 14.30-19. Ingresso libero.

Gi. Gal.

Donazioni di sangue e plasma

Acqui Terme. L'Avis Comunale di Acqui Terme "Dasma" ricorda che permane sempre la carenza di sangue e plasma. Si invitano pertanto le persone che abbiano compiuto 18 anni, non superato i sessanta e di peso corporeo non inferiore a 50 kg a voler collaborare con l'Avis per aiutare molti ammalati in difficoltà e sovente a salvare loro la vita. Occorre recarsi a digiuno o dopo una piccolissima colazione presso l'Ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza Avis, che si trova al piano terra, dalle ore 8.30 alle ore 10 dal lunedì al venerdì oppure nella seconda e ultima domenica di ogni mese allo stesso orario al primo piano dove i nostri volontari vi assisteranno.

I prossimi prelievi domenicali sono: maggio 26; giugno 16, 30; luglio 14, 28; agosto 25; settembre 8, 29; ottobre 13, 27; novembre 10, 24; dicembre 15, 22. Le donazioni verranno effettuate dai nostri medici ogni tre mesi per gli uomini e ogni sei mesi per le donne in età fertile. Il prelievo è per tutti i donatori di 450 grammi di sangue intero come prescritto dalle norme nazionali. Per chi vuole donare il plasma se il donatore lo ritiene opportuno gli intervalli sono più corti.

Per ulteriori informazioni tel. al n. 333 7926649 e-mail: avisdasma@gmail.com - sito: www.avisdasma.it e si ricorda che ogni donazione può salvare una vita!

L'Acquese e le sue tradizioni da riscoprire

Visone: una Passione popolare da cantar per strada

Per motivi di spazio (ma anche perchè, insoddisfatti, eravamo in attesa di una qualche ispirazione...) questo testo viene pubblicato nel primo numero di maggio. Dopo la Quaresima e la Pasqua. Che era il "suo tempo".

Ma se fosse stato "anticipato" nella sua uscita, non avrebbe dato modo, a chi lo stende, di ascoltare, dal vivo, il *Miserere in sol minore* - in tutto l'Abruzzo celeberrimo - di Saverio Selecchy (1708-1788), "musicista sacro", maestro di cappella locale. Il *Misere* cui Chieti affida la colonna sonora di una grandiosa (e antichissima: qualcuno suggerisce del IX secolo) processione del Venerdì Santo. (Cento cinquanta i cantori tra tenori, baritoni, bassi; altrettanti gli orchestrali - e non mancano con ottoni e legni, gli archi; lo spartito non serve perchè tutto è a memoria: e i pochi minuti di esecuzione del *Miserere* risuonano trenta, quaranta volte per le vie della città: e gli incappucciati delle Compagnie e delle Confraternite saranno un migliaio; la folla - immensa - immaginatela voi; però attraverso il web, oggi, ogni lettore può farsi un'idea...).

***

Altra cosa è il *Cantico popolare della Passione di Visone,* cui Carlo Grillo ed Enrico Pesce hanno fornito un rivestimento musicale (in 16 più 12 battute; che corre, assai più semplice, su due soli pentagrammi ed è, dunque, da eseguire a due voci), ma il principio è - più che mai - lo stesso.

Anche in questo caso, sulla destinazione prioritariamente processionale non ci sono tanti dubbi. Sullo spartito che ci è pervenuto, non una data (ora chiederemo). Su un foglio a parte, battuto a macchina (ma l'ultima strofa è manoscritta), un testo, che ricalca una precedente fonte (ma potrebbe anche darsi che qui sia fissata una tradizione orale).

Il tutto, probabilmente, è da ascrivere all' "Archivio" dell'Asilo di Visone (da cui Maria Clara Goslino trae sempre piccoli grandi tesori).

Quanto al testo, eccone i versi (di varia misura metrica, in gran maggioranza imparisillabi).

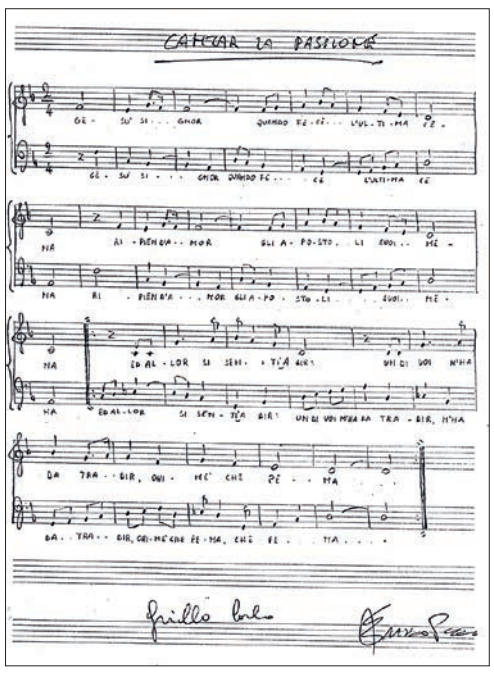
***

Gesù Signor/ quando fece l'Ultima Cena/ ripien d'Amor/ gli Apostoli suoi mena/ ed allor si sentì dir/ un di voi m'ha da tradir / ohimè che pena.//

I piè lavò / degli Apostoli suoi santi/ e dispensò/ il suo corpo a tutti quanti/ e Giuda traditor/ non emenda dall'error/ a Dio davanti.//

All'orto andò/ il Signore benedetto/ al Padre orò/ col cuor pieno d'affetto/ e Giuda arrivò lì/ e disse a lui buon dì/ Maestro eletto.//

Un traditor/ nella faccia così beata/ died'al Signor/ una terribile guanciata/ eppur la sopportò/



ed umil si mostrò/ fra gente ingrata.//

Con gran furor/ le truppe lo afferaron/ qual malfattor/ il buon Gesù legaron/ tal che in prigion andò/ calci e sputi a lui toccò/ con onta e scorno.//

Andò il Signor/ da Erode in casa d'Anna/ scorno maggior/ per fargli ognun s'affanna/ schiaffi e sputi a lui toccò/ da Pilato lui tornò/ per la condanna.//

L'Agnello pio/ di carcer fu levato/ il popol rio/ lo menò da Pilato/ dove lui lo esaminò/ ed in lui non trovò/ alcun peccato.//

Pilato allor/ che doveva sentenziare/ disse il perchè/ non lo poteva fare/ risposero i Giudei/ ei si fece re degli Ebrei/ fallo ammazzare.//

Pilato allor/ sottoscrisse la sentenza/ scacciò dal cuor/ la sua vera coscienza/ e Dio dové portar/ la Croce sul Calvar/ con gran pazienza.//

E sul Calvar/ gli strapparono le sue vesti/ poi lo inchiodaron/ sopra il legno della Croce/ e quando furon le tre/ un grido Lui levò/ e poi spirò.//

***

Quanto ai dubbi e ai passaggi irrisolti poc'anzi avanzati, promettiamo aggiornamenti nei numeri a venire del nostro settimanale.

G.Sa

In edicola e in libreria

ITER 40 è a colori

Acqui Terme. "Le bellezze di cicli tardogotici di recente scoperta, di affreschi seicenteschi, di fregi - di lettura non più ignota - che lo scalpello lascia nella pietra, di bassorilievi; e ci son le statue lignee della devozione. E non solo si entrerà nelle chiese, ma anche nei palazzi signorili; e se gli artisti avranno un nome, non sarà quello altosonante, del più alto canone: ecco i Vico, i Gambini, gli Ivaldi, i Laiolo... che son però i pittori 'nostri'. Quelli, in un certo senso, a noi più cari".

L'indice "narrato" di ITER numero 40, la rivista del territorio - in edicola e in libreria da una settimana - lo prendiamo a prestito dalle prime pagine, che sono, eccezionalmente, **a colori.**

È questa la novità del numero 40, che conserva il prezzo di copertina antico, ma offre un "nuovo" apparato cromatico. Attraverso il quale sarà possibile meglio visitare, virtualmente, uno straordinario "museo diffuso" che apre "le sue sale" ad Acqui, e poi in Cassine, Cartosio, Carpeneto, Cosseria, Saquana, Spigno, Denice, Rocchetta di Lerma, Castelletto d'Erro, Castellazzo Bormida, Cairo Montenotte e a Rocchetta di Cairo. E che trova, quali guide, Sergio Arditi e Carlo Prosperi, Daniela Tono ed Elisa Camera, Simona Bragagnolo e Giulia Torrielli, Barbara Caglio e Lionello Archetti Maestri.

Di Giulio Sardi l'editoriale, a ricordare anche alcuni illustri patroni delle nostre bellezze culturali, tra fine Ottocento e inizio Novecento, tra cui spicca - con Angelo Tomba, con Mario Barisone e con Belom Ottolenghi - il nome di Francesco Bisio. L'avvocato Bisio, "Argow" su "La Bollente", che all'Italia del 1902 manda da Acqui, attraverso la "Nuova Antologia" di Maggiorino Ferraris, questa "cartolina", in prosa, ispiratissima. Certo: i paesaggi della Val Bormida eran eccezionali ben prima che giungesse l'Unesco a certificarne la straordinarietà.

"Dal culmine di quel monte si scorge, bello

e grandioso, il panorama del bacino della Bormida, che scorre cantando l'antica poesia della leggenda aleramica, e la presente floridezza de' vigneti, in mezzo ad un biondeggiare di messi estive, e ad un verdeggiare di prati.

Il panorama è limitato da colline ondulate, immenso mare cristallizzato, ridenti dell'eterna egloga di Virgilio, coronate da frequenti e indistinti profili di torri...".

***

Edito in un numero limitato di copie, ITER 40, a colori, è più che mai numero da collezione.

Il Comune sostiene le scacchiste

Acqui Terme. Ammonta a 750 euro il contributo che palazzo Levi ha deciso di stanziare per le ragazze dell'Istituto Montalcini che dal 9 al 12 maggio a Policoro, in provincia di Matera, parteciperanno alle finali del Campionato Italiano di Scacchi studentesco.

Il contributo del Comune, insieme a quello di Spat che consegnerà il proprio durante la Stra'n'Acqui il 4 maggio, permetterà così a Isabel Anton, Haddine Hafsa, Cristina Lunelli, Lara Mariscotti e Alessia Giangreco di realizzare il proprio sogno.

Le cinque studentesse acquesi sono particolarmente brave e si sono guadagnate un posto nelle finali partita dopo partita.

Sarebbe stato un vero peccato non permettere loro di partecipare alla gara che porterà sicuramente lustro alla città.

FESTA DEL FIORE

27ª edizione

CASTINO

"Un paese sempre battuto da un vento frizzante, e di là si vedono fumi lontani, piccini, nei vapori. Verso sera, specialmente, pare di essere in cielo". (Cesare Pavese)

SABATO 4 MAGGIO

Camminata dei fiori
Partenza ore 10. **Ritrovo** a Castino in piazza del Mercato. Una guida dell'associazione "Terre Alte" vi accompagnerà lungo il percorso. **Merenda sinoira** a base di friciule e specialità locali al termine della camminata. Per informazioni e prenotazioni: signora Roberta cell. 339 6575703.

Per i bambini
- A partire dalle ore 15 nella tensostruttura della Pro Loco in piazza del Mercato **"Mani i(m) pasta"**.
- **Merenda** con **"Friciule no stop".**
- **Banco di beneficenza** aperto anche alla domenica.

Arte tra le contrade
- Inaugurazione dei **pannelli decorativi e del murales** del giovane artista **Samir Aletti**.
- **Creazioni artistiche floreali di artigiani** locali abbelliscono l'antica sternia, gli scorci e le contrade del borgo.

È possibile pranzare presso:
- **"Trattoria del peso"**, Castino (tel. 0173 84285 è gradita la prenotazione)
- **"Vola - Bontà per tutti"**, Castino (tel. 0173 930099 è gradita la prenotazione)
- **"Osteria del Ponte"**, località Campetto (tel. 339 8617303 è gradita la prenotazione)
- **"Sede degli Alpini"**, Castino

DOMENICA 5 MAGGIO

Contrade in fiore
Scoprite contrade e piazze vestite a festa con i fiori.

Mostre in fiore
- **Mostra artistica floreale** dei **giovani pittori del liceo artistico "Pinot Gallizio" di Alba.** Classi 3ªA e B e 4ª A indirizzo figurativo e di grafica. Pittura en plain air per le contrade.
- **Mostra collettiva** degli artisti della **Fucina delle Arti di Mango.**
- **Mostra di pittura "Riconoscersi nella natura"**, di **Sandra Chiappori**.
- **Mostra fotografica** dal titolo **"Il filo della memoria"**. Migrazione da Castino verso il… mondo.
- Esposizione delle **auto storiche in fiore** di **Luca Ivaldi**.

Musica in fiore
- Novità l'associazione espressione **Hip Hop** con i **balli breakdance freestyle.**
- **Musica popolare occitana Quba Libre**.
- Sfilata della **banda musicale di Barge** con **majorettes**.
- Gruppi folkloristici **Pijtevarda**.
- **Sbandieratori** del Borgo San Marzanotto del **Palio di Asti**.
- **Tamburini** di **Canelli** e **Corale** di **Cerretto Langhe**.

Giochi in fiore
- **Giocoleria** e **trampolieri** per le contrade del paese.
- Nel verde di piazza Mercato, intrattenimento gratuito per i bambini con gli animatori dell'Associazione R.E.S.P.I.R.O. con **giochi da tavolo** e **laboratori per la realizzazione di un libro**.

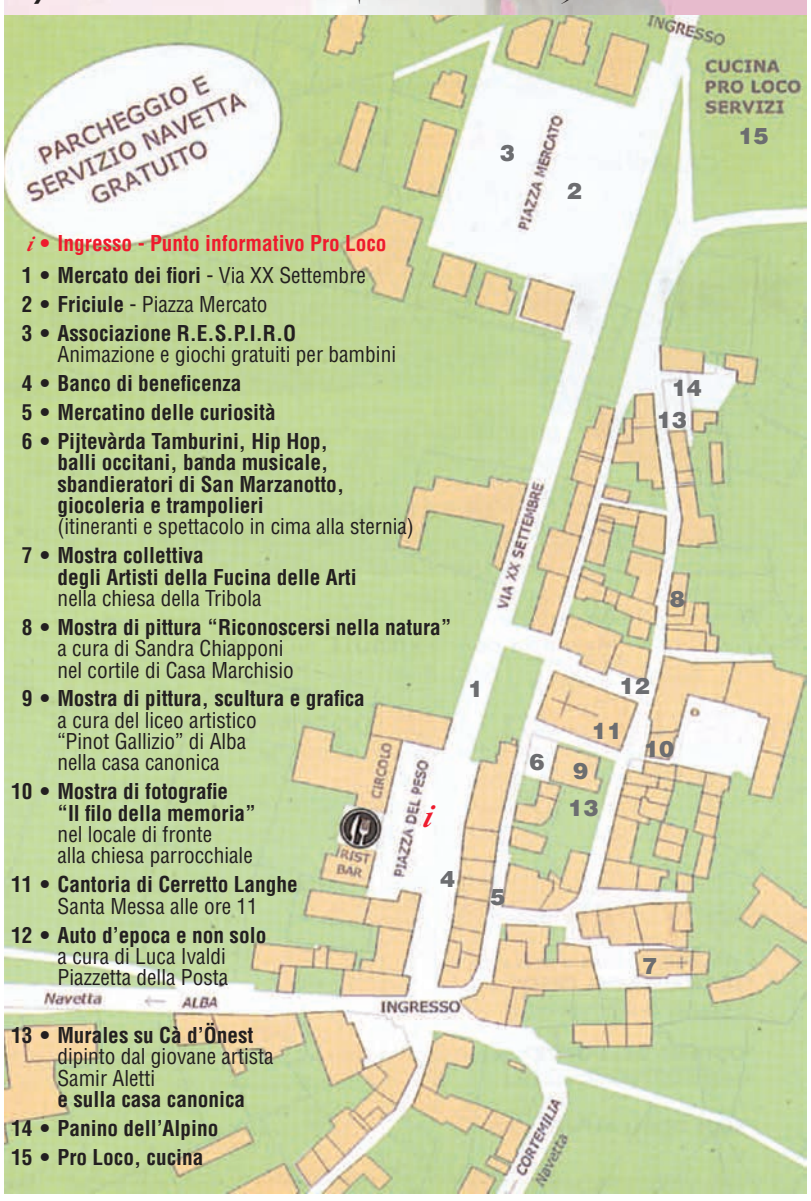
Sfilata in fiore - Ore 16
1ª edizione del concorso "la carriola fiorita". Un'esplosione di creatività, fantasia, manualità e fiori.
Apre la **sfilata** la Marchesa del Carretto Margherita.

Castino paese fiorito ti aspetta nel borgo per scattarti un selfie tra i fiori.

Le friciulere di Castino vi aspettano allo stand delle famose friciule in piazza Mercato.

Il **"panino dell'alpino"** sarà a disposizione presso la sede degli Alpini di Castino.

SERVIZIO NAVETTA GRATUITO



VOLA®
PIZZA • LOCAL FOOD • DRINKS
CAMERE
Bontà per tutti
Castino
Piazza del Mercato, 4
Tel. 0173 930099 - bontapertutti@alice.it
Gradita la prenotazione
Chiuso il lunedì e il martedì

La Bottega dei Ravioli
Pasta fatta a mano
Specialità ravioli al "plin"
CASTINO - Via Nazionale, 6 - Tel. 0173 84045
(chiuso il martedì)

CAVALLO ROBERTA
Bottega Alimentari
CASTINO - Via XX Settembre, 20/a
Tel. 0173 84249 - Fax 0173 84022

AUTOSOCCORSO - CARROZZERIA - OFFICINA
IVALDI GIANLUCA
Autoriparazioni - Gommista - Banco Dime
Verniciatura a forno - Preparazione collaudi
24 ore su 24
Restauro e vendita auto d'epoca

Via Nazionale, 15 - Castino - Tel. 0173 84040 - 338 3359280

ap Aldo Petrini
pavimenti e architetture in legno
• Posa • Verniciatura • Levigatura • Restauro e ripristino •
Castino - Via Maestra, 17 - Tel. 0173 84037 - 339 4346425
www.aldopetrini.altervista.org

3-Aspettando il Censimento Generale Agricoltura 2020

Spigno - Merana - Pareto

Acqui Terme. Nonostante l'evidenza delle statistiche dei tre Comuni molte stalle sono ancora in attività; eroicamente continuano ad allevare bovini famiglie storiche di agricoltori: Garbarino, Accusani, Astengo, Piovano, Delpiazzo, Nani, Branda, Borreani, Scaglia, Scaiola.

Un martedì, nel periodo iniziale di servizio nell'Ispettorato Agrario vennero nell' Ufficio di Zona il Sindaco ed un assessore del Comune di Spigno per invitarmi a partecipare ad un incontro sui problemi dell'agricoltura e soprattutto su eventuali nuovi aiuti economici per gli agricoltori.

Cercai di andare preparato ma non trovai novità che potessero interessare gli agricoltori, tranne uno dei primi contributi in zootecnia relativo all'allevamento dei vitelli. Era la vigilia di una elezione del nuovo Consiglio Comunale, il salone registrava una bella partecipazione ed io ero preoccupato di non avere argomenti importanti, nuovi che potessero interessare gli agricoltori presenti, ma fui sollevato da un fatto "politico".

Un relatore del partito avversario del Sindaco uscente, quando questi mi presentò, sollevò l'obiezione, in sintesi: "il dott. Salvatore Ferreri non è di Spigno, quindi in questa riunione non ha diritto di parlare". L'ho incontrato qualche volta negli anni successivi ringraziandolo sempre di avermi "salvato" in quella strana situazione.

A Spigno Monferrato sulla strada per Serole in una zona dove s'incontrano tre province Alessandria, Asti, Cuneo, l'azienda vitivinicola Cascina Bertolotto produce i suoi affermati vini di Dolcetto d'Acqui, Barbera del Monferrato che hanno "qualcosa di Langhe" secondo il compianto Enologo Franco Rapetti.

Da oltre quaranta anni sulla strada per l'Abbazia la "Lavagnino Società agricola-allevamento di galline ovaiole, dotato di moderne attrezzature produce uova di qualità.

Pareto è il comune più distante dall'Ufficio Zona di Acqui, tanto da poter consentire nel passato il pernottamento nella missione di servizio, evenienza mai capitata.

Un episodio particolare legato ad un sopralluogo di lavoro particolarmente movimentato quanto doloroso: fui punto da un'ape, un po' di fastidio ma tanta apprensione del geometra Grosso, che con tanta premura cercava di "soccorrermi" assieme alla titolare dell'azienda agricola.

Censimenti generali agricoltura

Comune di Spigno Monferrato

Anno	1970	1982	1990	2010
Vigneti ha	152	113	89	44
Bovini n.	1154	1322	1208	629

Comune di Merana

Anno	1970	1982	1990	2010
Vigneti ha	17	24	8	5
Bovini n.	130	363	166	47

Comune di Pareto

Anno	1970	1982	1990	2010
Vigneti ha	46	34	10	1
Bovini n.	810	1021	608	149

Durante le operazioni di uno dei censimenti sopra riportati dal Comune di Pareto mi informavano che un agricoltore ("il ragazzo di Pareto" così lui si definiva) si rifiutava di rispondere alle domande del rilevatore, incaricato di compilare la scheda del Censimento generale.

Rimase un po' sorpreso quando mi vide arrivare per spiegare che era un dovere dare le risposte ad un Ente Pubblico, l'Ispettorato Agrario, che nella sua azienda aveva avuto tanti momenti di presenza e partecipazione (miglioramenti fondiari, strutture, allevamenti bovini, meccanizzazione).

Si risolse presto la compilazione del questionario e si concluse con pane, salame e dolcetto d'Acqui. In località Bergagiolo di Spigno si trovano le strutture con i moderni impianti di essiccazione ad aria calda della Società Cooperativa Agricola Agronatura che nasce nel 1986 con la funzione di avviare la coltivazione delle piante officinali (seguendo i metodi dell'agricoltura biologica e biodinamica).

La prima riunione (foto) si svolse alla Comunità Montana, relatore il professore Francesco Garofalo, docente di Fitoiatria all'Università di Torino e promotore dell'Associazione Suolo e Salute, costituita nel 1969 (allo stato attuale società di certificazione della qualità).

Aziende agricole delle colline del Monferrato e delle Langhe producono e portano a Bergagiolo: lavanda, timo, melissa, menta piperita, salvia, camomilla, rosmarino ecc. per la produzione di erbe essiccate, oli essenziali, idrolati (erboristeria, cosmetici).

Relativamente a Merana ricordo volentieri un momento particolarmente significativo.

Nella Commissione Pastorale Rurale don Enzo Cortese aveva ritenuto opportuno includere lo scrivente e la indimenticabile (termine molto utilizzato dall'indimenticabile Monsignor Gagliano) professoressa Maria Pietrasanta.

Nell'ambito delle attività programmate della Scuola Media di Rivalta Bormida era prevista una iniziativa su agricoltura e cooperazione che si concretizzò in una visita alla Cooperativa "Stalla Sociale di Merana". Nel territorio comunale nel Censimento del 1982 risultavano presenti 363 bovini.

Fui onorato di essere chiamato a fare da supporto tecnico istituzionale (l'Ispettorato Agrario fino al 1935 si chiamava Cattedra Ambulante di Agricoltura) ad un bel gruppo di studenti guidati dalla preside Tinto e dalla professoressa Pietrasanta. L'esperienza fu proficua ed interessante trattandosi di una iniziativa nuova, oggetto: la stalla sociale.

Questa consiste in una società cooperativa di agricoltori che si uniscono per allevare dei bovini in forma associata per quanto riguarda operazioni di stalla, mentre ogni singolo socio continua a coltivare il proprio terreno conferendo alla cooperativa la produzione cerealicola e foraggera.

In questo modo i soci singolarmente possono continuare più facilmente altre attività produttive come l'orticoltura.

Purtroppo l'esperienza di Merana non ha avuto vita facile ed è durata poco come si può constatare nella casella del censimento 1990: diminuiti i bovini a n.166. Al momento in cui sono andato in pensione il capannone era utilizzato per l'allevamento di vitellini da latte di razza frisona pezzata nera provenienti da altre stalle e alimentati a Merana con latte in polvere proveniente da altri paesi della Comunità Europea.

Un ultimo nostalgico flash: alla cascina Brignoreto, passione bucolica dell'Alpino Brondino, "andato avanti" qualche anno dopo aver festeggiato i cento anni, abbiamo vissuto con amici tanti bei momenti di spensieratezza, serenità e gioia.

Salvatore Ferreri

Al Centro Medico 75° di Acqui Terme

Concluso il corso per genitori e nonni dedicato ai bambini

Acqui Terme. Si è concluso il 16 aprile il primo corso per genitori organizzato dal Centro Medico 75° di via Galeazzo 33 ad Acqui Terme in collaborazione con la dottoressa Maddalena Semino, Psicologa, Psicoterapista e family coach.

Il corso, da l titolo "Come parlare perché i bambini ti ascoltino e come ascoltare perché ti parlino" aveva come oggetto l'individuazione e gestione delle emozioni dei bambini e le strategie specifiche che aiutano i bambini a riconoscere le emozioni negative quali rabbia, dispiacere, gelosia, frustrazione.

Il corso ha permesso ai molti genitori e nonni che hanno partecipato, di apprendere le tecniche per abituare i bambini a pensare ed agire in modo autonomo e consapevole fornendo gli strumenti per accrescere la loro autostima e indipendenza.

Il corso ha aperto le porte al progetto di sostegno alle famiglie nella gestione delle problematiche quotidiane legate all'educazione dei figli promosso dal poliambulatorio acquese.

Sono in programma nuovi corsi, il prossimo dal titolo "Fratelli non rivali" della durata di 5 serate partirà giovedì 2 maggio alle ore 20.00 e avrà come oggetto la gestione della gelosia, della rivalità' e della rabbia nei confronti dei fratelli e verranno dati dalla dottoressa Semino gli strumenti per gestire litigi, bisticci e discussioni.

Sono in programma anche due incontri singoli dal titolo " La buona notte, il sonno nei bambini e nei ragazzi, aspetti fisiologici e psicologici " che si terrà il lunedì 13 maggio alle ore 20.30 e " Schermo delle mie brame: indicazioni per un uso consapevole e sicuro delle tecnologie" che si terrà lunedì 20 maggio alle ore 20.30. Per informazioni è possibile rivolgersi alla segreteria del Centro Medico 75°.

95ª Giornata per l'Università Cattolica

DOMENICA 5 MAGGIO 2019

CERCANDO IL MIO POSTO NEL MONDO

www.giornatauniversitacattolica.it

PROGETTI FINANZIATI NEL 2018

Con i fondi raccolti in occasione della Giornata universitaria

30.000 STUDENTI DI SCUOLE SECONDARIE DI TUTTA ITALIA COINVOLTI IN INIZIATIVE DI FORMAZIONE E DI ORIENTAMENTO

280 BENEFICIARI DI CORSI PER OPERATORI DI CONSULTORI FAMILIARI

83 INCONTRI E SEMINARI NELLE DIOCESI ITALIANE

391 BORSE DI STUDIO E CONTRIBUTI DI SOLIDARIETÀ A STUDENTI MERITEVOLI

9.000 GIOVANI TRA I 18 E I 29 ANNI COINVOLTI NELLA RICERCA NAZIONALE "RAPPORTO GIOVANI" RICONOSCIUTA COME LA PIÙ AUTOREVOLE IN ITALIA SULLE NUOVE GENERAZIONI

223 BORSE PER CORSI DI LINGUE ED ALTA FORMAZIONE

51 BORSE PER ESPERIENZE DI VOLONTARIATO NEL SUD DEL MONDO E PER SCAMBI INTERNAZIONALI

OBIETTIVI 2019

- CONCORRERE ALL'INDIVIDUAZIONE E AL SOSTEGNO DI STUDENTI MERITEVOLI PROVENIENTI DA TUTTA ITALIA
- OFFRIRE SEMPRE MAGGIORI E PIÙ QUALIFICANTI OPPORTUNITÀ DI ALTA FORMAZIONE E VOLONTARIATO
- INVESTIRE IN RICERCA ATTRAVERSO L'OSSERVATORIO GIOVANI, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI PROBLEMI SOCIALI E POLITICI DEL MEZZOGIORNO
- PROMUOVERE PERCORSI DI EDUCAZIONE DIGITALE, DI PREVENZIONE AL CYBERBULLISMO E ALLE SITUAZIONI DI DISAGIO, ANCHE GRAZIE AL LAVORO DEL CONSULTORIO FAMILIARE DI NAPOLI
- OFFRIRE IL CONTRIBUTO SCIENTIFICO DELLA UNIVERSITÀ CATTOLICA SU TEMI EMERGENTI DEL DIBATTITO PUBBLICO NEL PAESE

SOSTIENICI ANCHE TU CON UN CONTRIBUTO: ISTITUTO G. TONIOLO C/C POSTALE N. 713206 O IBAN IT98H0503401647000000067741

L'82ª festa diocesana dei chierichetti in immagini

PRODOTTO MADE IN ITALY

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

Se ami la tua casa scegli...

SERRAMENTI IN PVC
Te.Ca.Bo.

La qualità la nostra bandiera

SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
GRATE DI SICUREZZA - RECINZIONI IN PVC - ZANZARIERE
TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO - PORTE D'INTERNO

Il **pvc** è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.

Con i nostri serramenti certificati
RECUPERI IL 50%
dell'importo pagato

PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI,
due passi in più per spendere il giusto!

BUBBIO (AT)
Reg. Infermiera - Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776
info@tecabo.it - www.tecabo.it

L'82ª festa diocesana dei chierichetti

Video all'indirizzo www.settimanalelancora.it

MARGHERITA liscio
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024
SABATO 4 MAGGIO
dalle ore 21
Meo Tomatis

Associazione Piccoli Proprietari Case
Assistenza alla stipula e registrazione contratti di locazione abitativa, commerciale, contratti comodato, cedola secca
Rilascio dell'attestazione di rispondenza per i contratti a canone concertato in base al nuovo accordo territoriale del 12/03/19
CONSULENZE GRATUITE AGLI ASSOCIATI
Acqui Terme
Galleria Garibaldi, 2
Tel. 0144 323105
appc.acqui@libero.it
ORARIO
Dal martedì al venerdì:
mattino 9-12
pomeriggio 15-18,30

ASILO NIDO "LA PIEVE"
MONTECHIARO D'ACQUI
Un luogo sicuro, famigliare e allegro…
… per la crescita del vostro bambino
Immerso nel verde
Interessante alternativa alla città
SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER L'ANNO 2019/2020
Statale Acqui-Savona - Località "La Pieve"
Montechiaro d'Acqui (AL)
Per Info telefonare 3456755243-3479676653
cooperativadonneinvalle@gmail.com

Sentiamoci... presto!
Sordità?
Regalati il tempo per un controllo gratuito dell'udito
DIAMO ASSISTENZA AI POSSESSORI DI APPARECCHI ACUSTICI DI TUTTE LE MARCHE
centro acustico
da oltre vent'anni vi diamo... ascolto
- Controlli gratuiti dell'udito
- Prove di ascolto personalizzate
- Audio protesisti diplomati
- Assistenza anche a domicilio
- Fornitura gratuita agli aventi diritto Asl-Inail
- Apparecchi acustici delle migliori marche: Phonak • C.R.A.I. • Autel • Oticon • Starkey
AUDIO CENTER srl
ALESSANDRIA - Via Parma 22 - Tel. 0131 251212 - www.audiocentersrl.it
info@audiocentersrl.it - APERTO TUTTI I GIORNI dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19
CSI Sistema di qualità certificato ISO 9001-2000 GRUPPO IMQ
Ogni martedì mattina prove e dimostrazioni gratuite presso OTTICA SOLARI - Acqui Terme - Via Garibaldi 88 - Tel. 0144 325194

Palazzo Lascaris

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

www.cr.piemonte.it

Eventi

Salone del Libro, il Consiglio regionale si mette in gioco

In sintonia con il "Gioco del mondo", tema della kermesse in programma al Lingotto fiere dal 9 al 13 maggio, gli incontri promossi dall'Assemblea legislativa piemontese s'incentrano sul mondo dei giovani fra diritti, favole, speranze e sfide.

Un caleidoscopio d'incontri che spaziano dalle "fabbriche" di notizie e di banche dati presenti sul web alle piaghe del bullismo e del cyberbullismo, dal trentennale della Convenzione internazionale dei diritti dell'Infanzia al mondo delle fiabe, dalla cultura della legalità allo sport. E, ancora, uno sguardo sul mondo dei migranti, dei detenuti, dei malati e degli animali, nella convinzione che la cultura non contempli frontiere o linee divisorie ma le superi. Si preannuncia molto ricco e variegato il calendario dei quattordici appuntamenti con cui il Consiglio regionale si mette in gioco richiamando il tema della XXXII edizione del Salone internazionale del libro "il gioco del mondo", in programma dal 9 al 13 maggio al Lingotto Fiere di Torino.

L'informazione nell'era digitale

Si parte il 9 maggio all'Arena Piemonte con un approfondimento sul tema ***Le regole della disinformazione***, particolarmente urgente in un tempo in cui è in atto un fiorire di fake news e il confine tra vero e verosimile si fa di giorno in giorno più sottile. Organizzato dal Consiglio regionale con il Corecom, vede la partecipazione di protagonisti della carta stampata e del giornalismo on line. A seguire, in Sala Argento, l'incontro ***Big data e società digitale*** per valutare possibili equilibri tra informazione digitale e diritto alla privacy.

Il mondo dei bambini fra diritti, timori e speranze

Una riflessione sul ruolo della fiaba come portatrice di messaggi universali e dal grande valore educativo è offerto da ***Raccontami una favola*** (il 12 in Arena Piemonte), che vede testimonial d'eccezione leggere fiabe per grandi e piccini. L'evento si svolge in concomitanza con la mostra ***C'era una volta… Giocando con le favole*** a Palazzo Lascaris (vedi articolo sotto).

Mettere al riparo i teen ager dai pericoli del bullismo e del cyberbullismo è invece l'obiettivo di una coppia di eventi dedicati rispettivamente ai minori e a chi si occupa di educarli. Il primo, ***I videogame: la favola del futuro*** (il 12 in Arena Piemonte), intende mettere in guardia gli adulti sulle possibili conseguenze di un'infanzia e di un'adolescenza troppo iperconnessa: dal cyberbullismo al sexting, dal gioco d'azzardo al ritiro sociale. Il secondo, ***Bulli a metà*** (il 10 in Arena Piemonte), prevede la trasposizione teatrale dell'omonimo film di Davide Mogna che offre una serie di "ricette" per vivere rapporti sani e sereni. Da segnalare, sempre in tema di minori, l'incontro ***Diritti per crescere: ascolto, istruzione, creatività e gioco*** (il 9 in Sala Argento), organizzato dalla Garante regionale dell'Infanzia e dell'Adolescenza in collaborazione con Unicef e Ufficio scolastico regionale per celebrare il 30° anniversario della Convezione sui diritti dell'Infanzia.

Uno degli eventi del Consiglio regionale al Salone del libro 2018.

Nel corso dell'evento ***La costruzione di un bel futuro*** (il 10 in Arena Piemonte) gli studenti e le studentesse delle scuole superiori piemontesi che hanno concluso con successo i progetti di alternanza scuola-lavoro concordati con l'Assemblea legislativa riceveranno il sigillo di Ambasciatori e Ambasciatrici del Consiglio regionale. Saranno, inoltre, premiati i vincitori dell'edizione 2018-2019 del concorso scolastico sulla cultura della legalità e l'uso responsabile del denaro indetto dall'Osservatorio regionale sul fenomeno dell'usura. A seguire, la conferenza ***Io gioco ma non azzardo***, sugli interventi messi in atto dal Comando regionale della Guardia di finanza contro gli illeciti fiscali, la criminalità economico-finanziaria, il gioco illegale, la contraffazione, le violazioni del diritto d'autore, l'uso e lo spaccio di stupefacenti.

A tutto sport

A pochi giorni dalla Partita del cuore, che si disputerà sul prato dell'Allianz Stadium di Torino, il 12 maggio all'Arena Piemonte, alla presenza di una delegazione della Nazionale italiana Cantanti, si premiano i vincitori del concorso musicale ***Un cuore rap***, bandito dal Consiglio regionale attraverso gli Stati generali dello Sport e del benessere e la Consulta giovani. Sempre di pratiche sportive si parla nell'incontro ***Street sport*** (il 13 all'Arena Piemonte), che propone una panoramica sugli "sport di strada" che, lontano da sponsor e ingaggi miliardari, richiedono un'elevata dose d'improvvisazione, spontaneità e creatività.

Gli incontri degli Organismi di garanzia

Tra i numerosi eventi si evidenziano ancora la presentazione della mostra fotografica ***Attraverso i nostri occhi*** (il 12 in Sala Argento), promossa dai Garanti regionali dei detenuti e dell'Infanzia e dell'Adolescenza, che racconta "dall'interno" la realtà dell'hotspot di Samos, in Grecia, in cui i migranti vivono in una sorta di prigione a cielo aperto. ***Marcire in carcere?*** (il 10 in Sala Argento) è la provocatoria domanda che dà il titolo alla conferenza sul ruolo dei Garanti dei detenuti. Su ***Le leggi della dignità*** (il 12 in Sala Argento) riflette il Difensore civico regionale interrogandosi sulla contenzione dei pazienti non autosufficienti che, pur finalizzata a proteggere la persona, si configura come una privazione della libertà personale. In ***Non usate la frusta*** (il 10 in Sala Argento) il Garante regionale dei diritti degli animali prende infine in esame l'evolversi degli spettacoli circensi, che prevede una graduale dismissione dell'utilizzo di animali.

Mostre

Favole a colori per crescere

Un viaggio fantastico in un mondo popolato da draghi e lupi, burattini parlanti e navi volanti, principesse, cavalieri, fate e gatti stregati. Questo è l'universo al centro della mostra ***C'era una volta… Giocando con le favole***, che s'inaugura l'8 maggio nella Galleria Spagnuolo di Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15, a Torino.

I colorati disegni dell'illustratore Max Frezzato mettono in luce la potenza pedagogica della favola, che aiuta i più piccoli a crescere divertendosi e imparando a sconfiggere mostri e paure. Un percorso che arriva in modo allegro e vivace a parlare dei diritti dei bambini nel complesso mondo di oggi. L'esposizione è curata da Dino Aloi e Sergio Pignatone e realizzata dal Consiglio regionale del Piemonte con il patrocinio di Organizzazione di aiuto fraterno (Oaf-I) Onlus, Unicef, Unione genitori italiani (Ugi) e Casa Oz Onlus.

Tra le opere spiccano quelle della sezione "Dritto e rovescio": una serie di carte realizzate per l'associazione Defence for Children in cui, attraverso gli occhi di Pinocchio, si riflette sui diritti negati dei bambini e delle bambine in troppe parti del mondo. Visitabile fino al 31 maggio con ingresso gratuito, la mostra è aperta dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17.

Cultura e società

Creativi diversamente abili

Quando la disabilità si esprime attraverso l'arte può diventare esempio virtuoso di creatività. È la convinzione alla base della mostra ***Creatività + Genialità = Arte,*** che si apre il 7 maggio alla Biblioteca della Regione "Umberto Eco" di via Confienza 14, a Torino.

L'evento, che fa parte del progetto ***Le diverse …ità***, promosso dal Centro studi Cultura e società e patrocinato dal Consiglio regionale del Piemonte, rientra nell'ambito degli appuntamenti del Salone Off, la rassegna "collaterale" al Salone internazionale del libro.

Curata da Pier Carlo Musso ed Ernesto Vidotto, la mostra si divide in quattro sezioni realizzate da persone disabili: ***Il valore della persona nell'Officina della Vita***, con oggetti di artigianato realizzati dagli ospiti dell'Unità operativa Cerris e della Residenza sanitaria assistenziale per disabili di Marzana (Vr), ***Creare emozioni con i colori***, con tele e sculture di chi frequenta l'Associazione Gualtiero Rinaldo Onlus all'interno del Centro socioterapico dell'Unione montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca, ***La luminosità della Bellezza***, con oggetti di bigiotteria dei laboratori di Asti e Ivrea dell'Associazione Pro retinopatici e ipovedenti (Apri) Onlus e ***La metafora dell'arte***, con creazioni in materiali poveri del laboratorio artistico Materiali di scarto.

L'esposizione è aperta dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 12.30 e dalle 14 alle 16 e il venerdì dalle 9 alle 12.30, fino al 14 giugno.

MERCAT'ANCORA

In edicola ogni prima e terza domenica del mese

CERCO-OFFRO LAVORO

24enne referenziata con diploma scuola alberghiera sala, bar, cerca lavoro come cameriera, commessa, collaboratrice domestica e assistenza anziani. Tel. 338 4622158.
38enne italiana cerca lavoro come collaboratrice domestica, stiratrice ad ore in Acqui e zone limitrofe. Massima serietà. No perditempo. Tel. 338 9262783.
43enne cerca signore meglio se anziano di fiducia, per piccoli lavori di avitura facili in cambio di trattamenti di benessere salute nel proprio centro ad Acqui T. Tel. 333 5863304.
46enne con pluriennale esperienza nelle energie rinnovabili e climatizzazione, riscaldamento, ricerca impiego nel settore. Tel. 338 3158053.
50enne con esperienza settore alimentare e ortofrutticolo cerca lavoro per mercati o negozi. Tel. 333 4595741.
Donna 45 anni italiana cerca lavoro come badante solo di giorno dal lunedì al venerdì, solo ad Acqui Terme. Tel. 328 0918312.
Eseguo piccoli e medi trasporti e traslochi e inoltre smontaggio e montaggio mobili, massima serietà. Tel. 340 1456020.
Signora 48enne con referenze controllabili cerca lavoro part-time, no perditempo. Tel. 338 4687252.
Signora 57enne piemontese cerca lavoro come aiuto cuoca in ristorante o pizzeria disponibile nei week end. Tel. 349 3648999.
Signora cerca piccola attività in Acqui Terme, anche gestione o collaborazione. Tel. 333 8675565.

VENDO-AFFITTO CASA

Acqui T. affittasi solo a referenziati appartamento come nuovo con soggiorno, cucina abitabile, camera da letto, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, due balconi, cantina. Tel. 339 6913009.
Acqui Terme affittasi ampio locale uso magazzino, negozio, laboratorio o altro, ottima posizione semicentrale, mq. 82, parcheggio proprio, occasione. Tel. 338 5919835.
Acqui Terme affittasi appartamento ammobiliato completamente, composto da ampio ingresso, cucina abitabile, bagno con doccia, camera letto matrimoniale, a due passi dal centro, molto luminoso. Tel. 333 2735712.
Acqui Terme affitto locale commerciale in zona semicentrale comoda ai parcheggi, ideale per studio, ad un canone modesto e con basse spese condominiali. Tel. 338 3843547.
Affittasi a Bistagno reg. Torta capannone di mq. 800. Tel. 335 8162470.
Affittasi bilocali arredati per vacanze con splendido giardino e posto auto ad Acqui Terme zona Bagni, servizio wi-fi, internet illimitato, televisore lcd e lavatrice. Tel. 340 1456020.
Affittasi o vendesi negozio già macelleria. Zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 5966282.
Affittasi Ricaldone (patrimonio Unesco) Km. 7 da Acqui Terme, Km. 60 dal mare Ligure, in piccolo condominio centro paese, appartamento 1° piano, mq. 65, modernamente arredato, ampia terrazza esterna, serramenti nuovi, doppi vetri, composto da: soggiorno, cucina, 2 camere letto, doppi servizi, box, spaziosa cantina, orticello, doppio cortile chiuso, riscaldamento autonomo metano/termosifoni o stufa legna. Tel. 349 6577110.
Affitto a Castelletto d'Erro casa di campagna per mesi estivi, per una bella vacanza tranquilla, cucina, soggiorno, 3 camere letto, doppi servizi, solo a referenziati. Tel. 348 5614740.
Affitto a Genova vicino Principe monolocale arredato, ristrutturato, termoautonomo, a euro 320 mensili, solo referenziati. Tel. 320 0638931.
Affitto ad Acqui Terme bellissimo alloggio completamente arredato, completo anche di stoviglie per la cucina e asciugamani per il bagno così composto: sala a vista, cucina abitabile, due camere da letto con terrazzo, due dispense. Comodo al centro. Parcheggio nelle vicinanze, euro 350 mensile. Tel. 380 3594095.
Affitto alloggio Acqui Terme, cucina grande, salone, due camere letto, doppi servizi, ripostiglio, cantina, garage, posto auto condominiale, mq. 118, solo a referenziati. Tel. 348 5614740.
Affitto alloggio in Acqui Terme via Schiappadoglie 14: ingresso, cucina, grande soggiorno, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, cantina, terrazzo, stupenda posizione. Tel. 338 9001760.
Affitto in Acqui Terme condominio 2 Fontane locale di mq. 25 (negozio o ufficio), ottimo stato, termoautonomo, a euro 160 mensili. Tel. 320 0638931.
Affitto-vendo in Acqui Terme via Garibaldi 56 locali uso ufficio mq. 380. 1° piano. Tel. 338 9001760.
Cerco alloggetto arredato, riscaldamento autonomo, no condominio, affitto modico, come punto d'appoggio in Acqui Terme o Carpeneto signora pensionata, referenziata. Tel. 333 8675565.
Garage in cortile privato via Nizza Acqui Terme affittasi, dal mese di giugno, no perditempo, solo persone serie. Tel. 333 9932530.
Roccaverano zona campeggio affittasi locale per vacanze, anche a settimane, quattro posti letto. Tel. 329 1532737, 338 2767928.
Vendesi casa su due piani più casetta adiacente, in paese di Ciglione (Ponzone), prezzo modico, vendesi anche separatamente. Tel. 338 2468702.
Vendesi casa su due piani più cassetta adiacente, in paese di Ciglione (Ponzone). Prezzo modico. Vendesi anche separatamente. Tel. 338 6542212.
Vendesi in Acqui Terme appartamento di 70 mq. a 200 m. da corso Italia, 4° e ultimo piano, luminoso interamente ristrutturato con ascensore. Tel. 333 6718996 (tel. dalle 15 alle ore 19).
Vendesi Sportorno ampio garage zona centro, posto moto e macchina, prezzo trattabile. Tel. 348 6929596 (ore pasti).
Vendesi villa in Montechiaro Piana con parco e frutteto, in zona molto tranquilla composta da, piano terra: cucina, salone, bagno, cantina e garage. 1° piano: grande salone con caminetto, 2 camere letto, cucina, bagno e dispensa. Classificazione energetica effettuata. Tel. 347 1804145.
Vendo 2 alloggini in via Casagrande al secondo piano, uno di mq. 100, l'altro di mq. 70, termo con valvole, cantina, prezzo trattabile. Tel. 0144 57642.
Vendo in Acqui Terme condominio 2 Fontane locale di mq. 25 (negozio o ufficio), ottimo stato, termoautonomo, a euro 2.600. Tel. 320 0638931.
Vendo/affitto box, via Fleming. Tel. 333 7952744.

ACQUISTO AUTO-MOTO

Acquisto moto d'epoca qualunque modello anche Vespa, Lambretta in qualunque stato anche per uso ricambi, amatore massima serietà. Tel. 342 5758002.
Vendo furgone Fiat Scudo e scooter Honda Vision 125. Tel. 333 4595741 (ore serali).
Vendo motorino scooter Aprilia Crusa non utilizzato, vedi Km. come nuovo, prezzo extra scontato, occasione, macchina perfetta. Tel. 347 4344130.

OCCASIONI VARIE

Acquisto mobili d'epoca e modernariato, ceramiche, libri, quadri, bronzi, vasi, cartoline, cineserie, bigiotteria, orologi da polso, statue di legno, bastoni, oggettistica, ecc. Tel. 333 9693374.
Acquisto vecchi violini, mandolini, Benyo chitarre, 500 lire d'argento, pipe, medaglie, distintivi, cappelli, divise, oggetti militari, manifesti pubblicitari, giocattoli, ecc. Tel. 368 3501104.
Cameretta Moretti Compact rosa 220x320 con 2 letti, euro 450, poco usati 2 lettini azzurrini con comodino e reti, euro 350, lettino singolo arancio con cassettiera materasso lattice, euro 150. Tel. 340 8874955.
Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.
Sgombero gratuitamente cantine, solai, garage, box, alloggi, case di campagna. Tel. 339 4872047.
Si vende legna da ardere secca di gaggia e rovere tagliata e spaccata per stufe e camini. Consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.
Vendesi paraspruzzi per auto anni '70,'80,'90, varie marche. Tel. 347 329003.
Vendesi tavolo fratino componibile, ottimo stato. Prezzo modico. Tel. 339 3590825.
Vendesi telecamera Sony Hi8 Hanbycam ccd-Tr1E Pal, completa di accessori, euro 100 tratt. Tel. 339 6545305.
Vendesi vecchi coppi fatti a mano, circa nr. 500. Tel. 347 329003.
Vendo 2 specchiere anni '50, ottime condizioni, ideali per ingressi, ristoranti o case antiche. Misure: cm. 2,40x123 e 102x123. Euro 150,00. Tel. 347 0137570.
Vendo basole granito Montorfano mm. 20x40, da 2,5 a 3,20, copertina pozzo luserna diametro 1, capitelli arenaria 50x50 sbozzati e lavorati fini, caditoie, griglie in granito. Tel. 347 4344130.
Vendo camera da letto completa, anni '60, vendo anche armadio, lettino e scrivania per camera ragazzi. Tel. 338 2241491.
Vendo camper semintegrale in vetroresina Iveco Turbo, sempre tenuto in casa, sano motore, frizione, freni, luci, moderine, panelli solari, parabola, bombolone, tutto nuovo. Tel. 331 7268252.
Vendo contenitori di ferro lt. 4000 e 1000, vasi di legno di varie misure, cucina a gas 4 fuochi cm. 85 e 54, motocompressore diesel lt. 240, idropulitrice acqua calda w. 220, puntelli ponteggio, tavole cm. 5-4-3. Tel. 335 8162470.
Vendo divano 3 posti anni '70 in pelle. Tel. 338 2241491.
Vendo lavabo da bagno sospeso semicolonna Duravit, 60x46, ceramica, nuovo, mai usato, occasione, euro 80, disponibile anche rubinetto. Tel. 329 2506482.
Vendo lettino bambino, con sponda, doghe in legno e materasso nuovo, mt 1,70 x 0,80; euro 70. Tel. 347 6911053.
Vendo libri (romanzi classici), a euro 1, Harmony e gialli, a euro 50 centesimi, pellicce e montoni, da euro 40 a euro 20. Tel. 320 0638931.
Vendo macchina a sollevamento per seminare granoturco a 2 file, marca Gaspardo. Tel. 338 7819800.
Vendo mobile/libreria per ingresso o camera bambino, a scomparti aperti e con antine, misure: altezza 1 metro e 50, larghezza 0,78, profondità 0,39, euro 70. Tel. 334 8026813.
Vendo mobili componibili per soggiorno anni '70 con tavolo allungabile e 4 sedie, vendo anche mobiletti pensili per cucina. Tel. 338 2241491.
Vendo mountain bike Merida ammortizzata, freni a disco idraulici, vera occasione. Tel. 333 7952744.
Vendo pali di castagno per vigneto o recinzioni e legna da ardere lunga oppure tagliata e spaccata. Tel. 346 5620528.
Vendo passeggino leggero marca Chicco mod. Caddy, colore blu con parasole e copertura parapioggia riciclabile e pieghevole, euro 30. Tel. 339 6982306.
Vendo piatti di legno Anri numerati. 1972, '73, '74, '75, '76, '77, '78, '79. '80, '81, '82 in blocco. Euro 250,00. Piatti da parete. Tel. 349 2890278.
Vendo piscina fuoriterra Bestway, dimensioni m. 4x2x1, completa di accessori, usata solo una stagione. Tel. 347 0524551.
Vendo tappeto gioco sensoriale marca Chicco, come nuovo, utilizzabile sin dai primi mesi, euro 10. Tel. 339 6982306.
Vendo trattore cingolato Landini a normativa in perfetto stato ore di lavoro 2600. Dimensioni 290x138. Prezzo euro 6.500,00. Tel. 338 9001760.
Vendo vasca da bagno Duravit 180x80, nuova, mai usata, occasione, euro 200 trattabili, disponibile anche rubinetto. Tel. 329 2506482.

Pulizia delle aiuole

Buon esempio all'insegna del risparmio

Acqui Terme. Un vecchio proverbio dice che l'esempio deve arrivare dall'alto e, in questo caso, è stato preso alla lettera. Domenica 28 aprile, di buon'ora, il sindaco Lorenzo Lucchini, i consiglieri Mauro Galleazzo e Gianni Rolando, accompagnati da alcuni scout di Torino e ragazzi acquesi, hanno indossato guanti da giardiniere e si sono messi a sistemare le aiuole del centro. In particolare quelle di corso Roma. I più entusiasti sono stati proprio i ragazzi che non si sono risparmiati e si sono già dati disponibili ad effettuare altri interventi. L'idea sarebbe quella di spostarsi ai giardini della stazione e poi in altre aree verdi del centro.

MESSAGGI POLITICI ED ELETTORALI

L'ANCORA società cooperativa, in attuazione della legge 22 febbraio 2000 n. 28, come modificato dalla legge 6 novembre 2003 n. 213 ed in ottemperanza al provvedimento dell'AGCOM con Delibera n. 165/15/CONS, informa che intende diffondere messaggi politici ed elettorali a pagamento sul settimanale cartaceo L'Ancora e sui siti web (www.settimanalelancora.it) secondo le seguenti modalità:

• nel periodo consentito dalla Legge e fino al penultimo giorno prima delle elezioni, la Editrice L'Ancora raccoglierà messaggi elettorali da pubblicare sul Settimanale L'Ancora;

• tutti gli aventi diritto avranno garantita la parità di accesso agli spazi di propaganda elettorale;

• è stato predisposto un codice di autoregolamentazione disponibile presso la sede de L'ANCORA, piazza Duomo 6, Acqui Terme, tel. 0144323767;

• sono vietate le inserzioni di meri slogan positivi o negativi, di foto e disegni e/o di inviti al voto non accompagnati da una, sia pur succinta, presentazione politica dei candidati e/o di programmi e/o di linee ovvero di una critica motivata nei confronti dei competitori;

• tutte le inserzioni e i video messaggi, devono recare la dicitura "messaggio politico elettorale" ed indicare il soggetto committente.

Elezioni comunali amministrative 2019

La tariffa per l'accesso agli spazi di propaganda elettorale nelle pagine zonali è la seguente:

1. Settimanale cartaceo: € 10,00 + iva 4% a modulo

2. Sito web:

- Banner home page € 5 + iva al giorno

- Banner home page linkabile a: Video fornito dal committente + programma elettorale + presentazione candidati lista + sito web € 20 + iva al giorno.

- Contributo riprese e montaggio video elettorale € 50,00 + iva.

Elezioni regionali ed europee 2019

La tariffa per l'accesso agli spazi di propaganda elettorale è la seguente:

1. Settimanale cartaceo: € 17,00 + iva 4% a modulo

2. Sito web:

- Banner home page € 10 + iva al giorno

- Banner home page linkabile a: video fornito dal committente + programma elettorale + presentazione candidati lista + sito web € 20 + iva al giorno.

Non sono previsti sconti di quantità né provvigioni di agenzia. Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione;

• le prenotazioni, i testi, i file da pubblicare, dovranno pervenire entro le ore 18 del lunedì per la pubblicazione del giovedì.

Truffa nelle vendite on line

Acqui Terme. Dovrà rispondere di truffa un uomo di 61 anni originario del foggiano ma residente in provincia di Cuneo.

Il pensionato è stato denunciato dai carabinieri di Acqui Terme per aver raggirato un cittadino acquese utilizzando il sistema delle vendite on line. La truffa è infatti iniziata con la vendita di un paio di scarpe su internet. Dopo aver provveduto al pagamento il pacco non è mai stato recapitato.

Il 61enne ha iniziato a lamentare le proprie difficili condizioni di vita e di salute, raccontando, ovviamente in maniera falsa, di avere grandi problemi economici. In questo modo è riuscito a farsi corrispondere oltre 9500 euro, finché, accortosi di essere stato raggirato, l'acquese ha sporto regolare denuncia. Gli accertamenti messi in campo dai carabinieri hanno dimostrato che il pensionato non era affatto malato e che, con quella scusa, aveva impietosito la controparte, raggirandola.

Gi. Gal.

TRIBUNALE DI MILANO

VENDITA IMMOBILIARE • ACQUI TERME (AL)

- **Via Francesco Crispi 47 - Lotto 1: NEGOZIO** con cantina. Prezzo base € 98.929,69.
- **Via Francesco Crispi 47-51 - Lotto 2:** Locale **AMBULATORIO VETERINARIO.** Prezzo base € 63.281,25.
- **Via Nizza 11-13 - Lotto 3: NEGOZIO** vendita generi alimentari. Prezzo base € 213.046,88.

G.D. Sergio Rossetti
Curatore Avv. Paola Pagini
Tel. 02 55016805
E-mail:
f574.2014milano@pecfallimenti.it
Info su pvp.giustizia.it
Rif. Fall. 574/14.

Asta il 16.07.2019 ad ore 10.00 - 12.00

CAVELLI GIORGIO & C
Realizzazione e Manutenzione Impianti Termici e Condizionamento
Via Alessandria, 32
Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 324280
E-mail: cavelligiorgio@gmail.com
Servizio Tecnico Autorizzato
RIELLO
www.riello.it

Lezioni di francese
da insegnante madrelingua referenziata
Recupero per tutte le scuole. Preparazione agli esami universitari e al diploma DELF/DALF (scolari e adulti) Traduzioni e conversazione. Esperienza pluriennale.
Tel. 0144 56739 - 331 2305185

Alice Bel Colle • Sabato 27 aprile

Inaugurata alla Fraschetta la "Grande Panchina del Sole"

Alice Bel Colle. Sabato 27 aprile una grande folla di alicesi ma anche di persone provenienti dai centri limitrofi, ha accompagnato ad Alice Bel Colle l'inaugurazione de "La Grande Panchina del Sole", in località Fraschetta.

Quella della Grande Panchina del Sole è un'iniziativa della Pro Loco.

L'installazione, che si inserisce nel progetto "Big Bench", è stata posizionata in Regione Fraschetta in una postazione panoramica molto favorevole, e negli anni a venire diventerà sicuramente un punto di riferimento per i camminatori, i cicloturisti e per tutti coloro che si trovano a visitare le "nostre" colline.

Presenti all'inaugurazione, oltre ai responsabili della Pro Loco alicese, naturalmente attivissimi per una piena riuscita dell'atteso evento, anche il sindaco di Alice Gianfranco Martino, il parroco don Flaviano Timperi, che ha impartito alla "Big Bench" la propria solenne benedizione, il consigliere regionale Walter Ottria e il presidente della Provincia di Alessandria, Gianfranco Baldi (entrambi candidati alle prossime elezioni regionali), ed il sindaco di Acqui Terme, Lorenzo Lucchini, giunto sul posto in bicicletta insieme agli assessori all'Ambiente, Maurizio Giannetto, al Turismo, Lorenza Oselin, e ad un gruppetto di 7 blogger, che sui loro diari telematici hanno dato copertura all'inaugurazione.

Tutti i presenti hanno ribadito l'importanza di questo tipo di iniziative e il la loro utilità per valorizzare il territorio, fra l'altro, nel caso specifico di Alice Bel Colle, incluso nella zona Unesco dei paesaggi vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato.

Da parte degli organizzatori, un grazie particolare è stato rivolto a Massimo Gasti e Raffaella Giganti, che hanno reso possibile la collocazione della Grande Panchina mettendo a disposizione il terreno su cui l'installazione oggi sorge.

Al termine dell'inaugurazione, sotto i portici del Santuario della Fraschetta la Pro Loco ha offerto a tutti i presenti un rinfresco.

Alice Bel Colle • Inaugurati sabato 27 aprile

I pannelli del Belvedere per illustrare il panorama

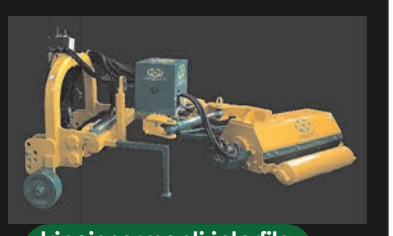
Alice Bel Colle. Sabato 27 aprile alle ore 10, ad Alice Bel Colle, in cima al Belvedere di piazza Guacchione, sono stati inaugurati i 4 pannelli illustrati che dettagliano il panorama a beneficio dei turisti.

I pannelli, posti dal Comune, consentono ai visitatori di individuare più facilmente paesi, colline, montagne e luoghi visibili dal Belvedere.

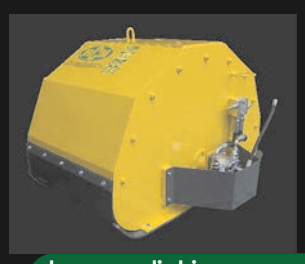
Il Punto Belvedere di Alice Bel Colle è uno delle postazioni più importanti e caratteristiche di tutto il Monferrato dal punto di vista paesaggistico e questa iniziativa posta in essere dall'Amministrazione Comunale è finalizzata a valorizzare sempre di più il territorio, da alcuni anni incluso nel "Patrimonio Unesco", ma soprattutto capace di offrire scorci e paesaggi unici al mondo, di una bellezza mozzafiato.

All'inaugurazione hanno partecipato, oltre all'Amministrazione Comunale guidata dal Sindaco Gianfranco Martino, anche il Parroco Don Flaviano Timperi, che ha impartito per l'occasione la sua solenne benedizione, il Consigliere Regionale Walter Ottria e il Presidente della Provincia di Alessandria Gianfranco Baldi (entrambi candidati alle prossime elezioni regionali) il sindaco di Acqui Terme, Lorenzo Lucchini e gli assessori all'Ambiente, Maurizio Giannetto e al Turismo, Lorenza Oselin, che hanno voluto condurre con loro anche 7 blogger che stanno percorrendo il Monferrato per promuoverne le bellezze naturali, l'arte e il cibo.

RCM
MACCHINE AGRICOLE e PROFESSIONALI
sempre vicini al territorio



trinciasermenti interfila mod. TIM-G



decespugliatrice per escavatore mod. DE

rasaerba elettro-idraulico mod. RET

RCM s.r.l. Via Stazione 4/A - Alice Bel Colle (AL)
Tel. 0144 745424 - commerciale@rcm-agrimeccnaica.it
www.rcm-agrimeccanica.it

ALICE BEL COLLE
1955
VITICOLTORI INSIEME

PRODUTTORI DI MERAVIGLIE

Il nuovo
"Monte Ridolfo" Acqui docg

Vino rosso secco

Da uve 100% Brachetto

Regione Stazione, 9 - Alice Bel Colle
www.cantinealice.it - info@cantinealicebc.it

Officina Meccanica Alicese
dei F.lli ROFFREDO
Alice Bel Colle (AL)
Costruzione Riparazione e Commercio Macchine Agricole
O.M.A. srl
Via Stazione, 5
15010 ALICE BEL COLLE AL
tel 0144/74146 - fax 0144/745900
info@omasrldiroffredo.it
omasrl@pec.it
www.omasrldiroffredo.it

dal 1975 abbiamo cura delle lavorazioni di vigneti e frutteti

I candidati al Consiglio comunale nei paesi dell'Acquese

Carpeneto • Carlo Massimiliano Olivieri dopo 3 mandati si propone come consigliere

In 900 per scegliere fra Gerardo Pisaturo e Mauro Vassallo

Carpeneto. Carpeneto è ad una svolta. Non rivestirà più, dopo 15 anni, la carica di sindaco, ma a Carlo Massimiliano Olivieri riparte, seppur come consigliere, dalla lista del candidato Gerardo Pisaturo.

Un gruppo rinnovato (solo due i confermati rispetto a cinque anni fa, ovvero Olivieri e Bisio), ringiovanito e che confida in un nuovo incarico alla guida del paese. Sarà però un ballottaggio a due, visto che in corsa ci sarà anche Mauro Vassallo, all'opposizione durante l'ultimo mandato di Olivieri e già primo cittadino di Carpeneto dal 1995 al 2004.

Sarà dunque sfida intrigante e incerta. In paese si vocifera che saranno pochissimi voti a decidere, più di cinque anni fa insomma, quando Olivieri la spuntò su Vassallo per circa 80 preferenze, ovvero il 10% della popolazione.

▲ Gerardo Pisaturo

Andiamo per ordine. Cominciamo dalla lista sorteggiata con il numero 1, "Amici per Carpeneto". Candidato sindaco dunque **Gerardo Pisaturo** (37 anni, pompiere). Simbolo: un grappolo d'uva con calici di vino rosso e bianco e foglie di carpino intorno.

Dieci i candidati consiglieri, ovvero Roberto Bisio (41 anni, dipendente della cantina Tre Castelli di Montaldo Bormida), Piero Butera (58 anni, tecnico), Gian Carlo Canepa (55 anni, autotrasportatore), Valentina Canepa (30 anni, geometra), Laura Coltella (56 anni, impiegata presso la pubblica istruzione), Federico Giunti (51 anni, avvocato), il sindaco uscente Carlo Massimiliano Olivieri (49 anni, imprenditore agricolo), Gloria Primo (21 anni, studentessa universitaria), Bruno Sirianni (41 anni, imprenditore edile) e Fabio Olivieri (30 anni, imprenditore). In definitiva tre le presenze femminili e un'età media generale molto bassa, candidato sindaco compreso, di 42 anni.

▲ Mauro Vassallo

Dall'altra parte, la lista 2, capitanata da **Mauro Vassallo** (67 anni, informatore medico scientifico ora in pensione) denominata "Io Amo Carpeneto", composta anche in questo caso da dieci elementi. Simbolo: un cerchio bianco con all'interno la scritta "io", scritta in rosso corsivo, un cuore pure rosso, con all'interno la scritta "amo" e in basso la scritta nera "Carpeneto" a sormontare una bilancia.

Due le presenze femminili per un'età media questa volta di 45 anni. Questi i componenti: Valerio Assirelli (32 anni, informatico), Gian Luca Benzo (44 anni, operaio specializzato), Riccardo Brilli (23 anni, tecnico informatico), Massimo Canepa (56 anni, agricoltore), Cristina Maria Gallareto (53 anni, impiegata amministrativa), Giovanni Maggio (33 anni, agricoltore), Manrico Mansani (69 anni, pensionato), Ilaria Ottonelli (30 anni, impiegata), Luca Paschetta (26 anni, imprenditore agricolo) e Franco Emanuele Rondanna (65 anni, sindacalista). **D.B.**

Cremolino • Il sindaco Mauro Berretta non si ripresenta dopo aver concluso il primo mandato

Corrado Olivieri, Carla Belletti e Massimo Giacobbe per la fascia tricolore

Cremolino. Avanti, c'è posto. Fra i paesi della zona, Cremolino è sicuramente quello dove la tornata elettorale si preannuncia più imprevedibile. Infatti, in gara ci saranno addirittura tre liste.

Ad aumentare ancora l'incertezza concorre anche il fatto che il sindaco Mauro Berretta, pur essendo arrivato solo alla fine del primo mandato ha deciso di non riproporsi. Spazio allora alle varie alternative.

▲ Corrado Olivieri

▲ Carla Belletti

▲ Massimo Giacobbe

Il sorteggio ha assegnato il numero 1 sulla scheda a **Corrado Olivieri**, 45 anni. La sua lista si chiama "Cremolino nel cuore" (simbolo: un cerchio bianco, contenente un cuore bordato di rosso e di giallo in cui è racchiusa una foto panoramica del paese).

Con Olivieri ci sono 7 candidati consiglieri: Oscar Benzo (45 anni), Maurizio Bisagno (49), Angelo Domenico Cardano (72), Arturo Frutti (68), Danilo Parodi (38), Rossana Scarso (50) e Liliana Scutellà (53).

Il numero 2 è stato assegnato alla lista guidata da **Carla Belletti** (68 anni), figura ben nota in paese per avere fondato la compagnia teatrale "I Guitti di Cremolino", che ha formato una compagine di 10 aspiranti consiglieri. La sua lista "Tutela delle Tradizioni", ha come simbolo un cerchio bordato di blu, diviso in tre parti orizzontali.

Nella parte alta, colorata in celeste, la scritta nera "In contatto con il territorio", al centro, su sfondo blu, "Tutela delle Tradizioni", e in basso, in sfondo blu scuro "Candidato sindaco Carla Belletti".

Compongono la lista insieme alla candidata anche Attilio Giovanni Anzaldi (64 anni), Alberta Amalia Maria Arosio (66), Gianfranco Campanini Orbelli (70), Enzo Buscemi (59), Olga Orietta Chiarelli (78), Caterina Giovanna Crosio (80), Cristiano Fanciulli (44), Maurizio Gandino (61), Felice Lombardo (52) e Anna Grazia Maria Stigliano (51).

Il sorteggio ha assegnato infine il numero 3 alla lista guidata da **Massimo Giacobbe**, 51 anni e denominata "Insieme per Cremolino". Il simbolo prescelto è quello di un cerchio contenente un disegno in bianco e nero di un paese stilizzato, e la scritta "Insieme per Cremolino".

Anche qui 10 i candidati consiglieri: Mario Angelo Belletti (63 anni), Antonino Caruana (66), Piergiorgio Giacobbe (già sindaco prima di Berretta, 68 anni), Giancarlo Marostica (64), Sergio Niccolai (69), Giorgia Pesce (45), Germano Puppo (66), Vilma Somaglia (54), Giulia Torrielli (33) e Fausto Lodi (66).

Difficile fare pronostici, perché le tre liste sono sempre sinonimo di corsa serrata. **M.Pr**

Sezzadio • Incontro con i bambini delle scuole

"Difesa del patrimonio artistico e paesaggistico"

Sezzadio. Nel pomeriggio di lunedì 29 aprile, l'Amministrazione comunale di Sezzadio, in accordo con le maestre Teresa Ottria e Anna Scazzola, ha dedicato un momento di sensibilizzazione ai bambini della 1ª, 2ª ,3ª e 4ª della scuola primaria.

Gli argomenti trattati durante il corso, denominato "Pon cittadinanza globale qualcosa in comune e difesa del patrimonio artistico e paesaggistico culturale on the Roman road" sono stati approfonditi con persone competenti in materia.

Il Sindaco Piergiorgio Buffa ha quindi illustrato, con frasi e termini "a misura di bambino", il Piano di Protezione Civile e con video e proiezioni ha voluto mettere in evidenza quali possono essere le situazioni di pericolo ed emergenza e come comportarsi in questi casi.

Successivamente, con l'intevento dell'ing.Borlasca, amministratore delegato, e del'ing. Nuzzo, tecnico responsabile di Amag Ambiente, sono state analizzate il funzionamento e le problematiche relative la raccolta differenziata con conseguente visita alla nuova area ecologica.

M.Pr

Grognardo • Sono sindaco e vicesindaco uscenti

L'amministrazione si divide: Roggero contro Brugnone

Grognardo. A fine marzo, durante una chiacchierata telefonica, Luca Roggero non aveva ancora sciolto i dubbi se ricandidarsi alle prossime elezioni o meno.

Un mese dopo, incertezze fugate. Non solo si ripresenterà alle urne, ma non sarà l'unico. L'amministrazione uscente si è scissa all'improvviso in due e il vicesindaco Lara Brugnone cercherà di avere la meglio in questo scontro diretto. Una notizia inaspettata, dato che come detto non più di qualche settimana fa in paese regnava l'incertezza su chi sarebbe stato il candidato.

▲ Lara Brugnone

▲ Luca Roggero

Il sorteggio ha omaggiato del numero 1 il gruppo capeggiato da **Lara Brugnone**, 49 anni, architetto. Si chiama "Miglioriamo Grognardo", il logo è un cerchio verde con rami d'ulivo e colomba bianca al centro.

Sette i componenti, ovvero Fabio Coccellato (34 anni, verniciatore), Barbara Lesina (49 anni, fisioterapista), Matteo Ponte (24 anni, tecnico di produzione), Giacomo Succi (43 anni, imprenditore agriolo), Antonio Tavarone (57 anni, responsabile di magazzino), Fabio Trombelli (61 anni, impiegato), infine Roberto Zaccone (41 anni, autista).

Otto invece i componenti di "Insieme per Grognardo", la lista numero 2, guidata da **Luca Roggero** (47 anni, coltivatore diretto), e contrassegnata dal simbolo di una stretta di mano con arcobaleno.

Parliamo di Flavio Badino, 57 anni (operaio), Valentina Benzi, 30 anni (impiegata), Geraldina Dassereto, 49 anni, Giuseppe Guglieri, 62 anni (pensionato), Renata Robiglio, 44 anni, Michele Romano, 72 anni (pensionato), Giovanni Rosso, 56 anni (pensionato) e Giuseppe Salvi, 46 anni.

Difficile esprimere un pronostico, anche per via della improvvisa scissione della giunta uscente. Saranno decisive le campagne elettorali che i due candidati metteranno in atto in paese da qui al giorno delle elezioni.

Bergamasco • Il sindaco Benvenuti lascia

Lista unica guidata da Giulio Veggi

Bergamasco. Esito già deciso per le elezioni di Bergamasco, dove sarà in corsa una sola lista, e ci sarà sicuramente un nuovo sindaco.

Il primo cittadino uscente, Gianni Benvenuti, non si ripresenta, e il paese ha unito le forze per comporre una lista, "Insieme per Bergamasco" (simbolo: un cerchio contenente un disegno stilizzaot di collina baciata dal sole con la scritta "insieme per" nella parte alta a sfondo azzurro, e "Bergamasco" nella parte bassa a sfondo bianco.

La lista ha trovato in **Giulio Veggi**, storico direttore di Confcooperative, il suo nocchiero.

Insieme a Veggi, una lista di 10 aspiranti consiglieri, che rappresenta le varie anime del paese: si tratta di Federico Barberis (già sindaco di Bergamasco prima di Benvenuti), Donatella Capone, Giuseppe Foglino, Gabriele Giacomazzo, Giuliano Lasagna, Stefano Oberti, Fabio Cristoforo Praglia, Piera Maria Testa, Roberto Angelo Valorio, Francesco Zentile.

▲ Giulio Veggi

Strevi • In valle Bagnario

Il 2 giugno la 18ª "Passeggiata Slow"

Strevi. Si svolgerà domenica 2 giugno, la diciottesima edizione della "Passeggiata Slow" in Valle Bagnario a Strevi. Il percorso enogastronomico prenderà il via alle 11,30 e si snoderà come sempre in una serie di tappe con annessa degustazione di piatti tipici grazie all'adesione dei produttori di Moscato Passito della Valle Bagnario.

Il percorso ha uno sviluppo di 2,5 chilometri ed è previsto un servizio navetta per i collegamenti fra le cascine.

Il percorso comprenderà anche una visita alla "Grande Panchina" color giallo Moscato, collocata proprio in Valle Bagnario a Strevi.

I candidati al Consiglio comunale nei paesi dell'Acquese

Morsasco • Presentata una "lista sorpresa"

Non si ripresenta l'ex sindaco ma Cavelli "trova" Carbone

Morsasco. Niente da fare: alla fine il progetto della "lista unica" di cui tanto si è vociferato per Morsasco, non si è compiuto. Non per responsabilità del sindaco uscente, però: Gino Barbero, giunto alla fine del primo mandato, pur dopo mille riflessioni e qualche tentativo "esplorativo", alla fine ha ritenuto preferibile rispettare pienamente la volontà espressa dalla cittadinanza, che al termine di una serie di assemblee aveva scelto come suo candidato Piero Cavelli, 66 anni. Il primo cittadino uscente, pertanto, lascia senza tentare il secondo mandato.

Ma all'ultimo momento, una seconda lista è stata presentata: a capeggiarla Daniele Carbone, 50 anni.

▲ Piero Cavelli

▲ Daniele Carbone

Scendiamo nel dettaglio: il sorteggio ha attribuito il numero 1 alla lista di **Piero Cavelli**, "Vivere Morsasco" (contrassegno: immagine verde stilizzata del paese, su sfondo bianco-azzurro, e scritta bianca "Vivere Morsasco").

Con lui 10 candidati consiglieri: Massimiliano Camera (43 anni), Costanzo Cucuzza (44), Letizia De Stefano (70), Rita Lamparelli (51), Gabriele Pavanello (43), Silvana Marta Pronzato (69), Alessandro Rizzo (21), Marco Scazzola (51), Marta Tacchella (35) e Roberto Zanardi (60).

Lista numero 2, invece, per "Morsasco nel cuore" (simbolo, cerchio con bordo blu diviso in tre parti: in alto la dicitura "Progetto", in rosso corsivo, al centro la scritta gialla su sfondo blu "Morsasco", con una linea verde bianca e rossa con dicitura "Nel cuore" in corsivo rosso. In basso la dicitura blu "Lista civica".

Con **Daniele Carbone**, 7 candidati consigliere: Alice Cazzulini (23 anni), Renato Manlaniello (58), Marco Piccotti (59), Roberta Piccinini (41), Alice Bargero (31), Vincenzo Algozimo (41) e Marina Timoshenko (48).

Da notare che in questa seconda lista non figura nessun morsaschese. **M.Pr**

Ricaldone • L'ex sindaco si propone da consigliere

Finisce l'era Lovisolo toccherà a Sardi o Bruna?

Ricaldone. Finisce un'epoca per Ricaldone. Massimo Lovisolo, dopo tre mandati e 15 anni alla guida del paese, sta per lasciare (sebbene si proponga come consigliere in una delle due liste) e per la fascia tricolore ci saranno dunque due candidati "nuovi" alla guida di altrettante liste.

▲ Mario Sardi

▲ Laura Graziella Bruna

Nel solco della continuità è sicuramente la collocazione della lista "Insieme per Ricaldone", guidata dall'attuale vicesindaco, **Mario Sardi** (64 anni) e sorteggiata con il numero 1.

Sotto il simbolo, un uomo che alza un grappolo d'uva, racchiuso in un cerchio bordato di giallo contenente la dicitura "Insieme per Ricaldone", insieme a Sardi ci sono 10 candidati consiglieri, fra cui diversi elementi dell'amministrazione uscente. La lista è questa: Osvaldo Badano, 59 anni, Eligio Benzi, 60, Enza Garbarino 38, Veljan Gocevski, 39, Daniele Grattarola, 33, Massimo Lovisolo (appunto sindaco uscente. 47), Pier Gianni Lovisolo, 63, Angela Mignone, 41, Luigi Milani, 67 e Patrizia Voglino, 50.

Dall'altra parte, la lista contrassegnata con il numero 2, "Per Ricaldone sviluppo e territorio", simbolo un cerchio in campo bianco contenente una foglia di vite con margini dentati e in basso 3 colline stilizzate intrecciate contornate dalla scritta "per Ricaldone sviluppo e territorio". A guidarla, una "vecchia conoscenza" della scena amministrativa locale: **Laura Graziella Bruna**, 68 anni, che i nostri lettori certamente ricorderanno per l'attività svolta anni addietro al Comune di Acqui (fu City Manager durante la seconda giunta Rapetti).

Anche con lei 10 aspiranti consiglieri, molti dei quali "under 30": Stefano Botto (25 anni), Silvia Burlando (33), Francesca Camilla Di Dolce (26), Elisabetta Fallabrino (45), Giancarlo Gamalero (55), Fabrizio Garbarino (49), Claudio Nervi (29), Davide Oddone (37), Massimo Pastorino (52) e Davide Pozzi (24).

Prasco • Si chiude un'epoca amministrativa

Barisone lascia dopo 15 anni dopo di lui Pastorino o Facelli

Prasco. A Prasco, come in molti paesi del circondario, i cittadini dovranno decidere tra due liste e per il paese si chiude una pagina amministrativa lunga ben 15 anni.

Piero Barisone, primo cittadino dal 2004, lascia e al suo posto si apre un vuoto di incertezza amministrativa, che cercheranno di colmare i candidati Claudio Pastorino e Gianluca Facelli.

Il primo rappresenta la continuità col passato, per aver ricoperto la carica di vicesindaco durante gli ultimi due mandati, il secondo vuole invece portare un'aria di rinnovamento per il paese.

▲ Claudio Pastorino

▲ Gianluca Facelli

La lista di **Claudio Pastorino**, impiegato di 54 anni, conta al suo interno 10 componenti ed è denominata "Chiesa Con Due Spighe Di Grano Incrociate", ed è stata sorteggiata con il numero 1.

A comporla saranno Andrea Bistolfi (33 anni, responsabile di cantiere), Simona Caruso (50 anni, geometra), Angelo Alessandro Ferrando (54 anni, imprenditore edile), Enrico Ferrando (44 anni, artigiano edile), Diego Giacobbe (30 anni, artigiano edile), Alessandro Malavolti (46 anni, operaio edile), Giuseppe Pecoraro (44 anni, impiegato tecnico), Mauro Giuseppe Repetto (53 anni, ragioniere), Marco Rossi (30 anni, ingegnere) e Simonetta Maria Siri (55 anni, odontotecnico).

La lista numero 2, dell'avversario **Gianluca Facelli**, 37 anni e imprenditore in ambito sanitario e dirigente d'azienda, si presenta con il nome di "Uniti per Prasco" e il simbolo contenente un insieme di persone su sfondo azzurro e contorno giallo.

Anche in questo caso dieci i componenti, ovvero Fiorenza Garrone (62 anni, dirigente d'azienda), Michele Porta (53 anni, geologo e funzionario tecnico presso il Comune di Genova), Alessandro Parissi Parodi (45 anni, autista e magazziniere), Patrizia Pasini (48 anni, casalinga), Roberto De Luigi (38 anni, operatore ecologico presso Econet), Elisabetta Santacroce (57 anni, pensionata), Alberto Borghetto (63 anni, commerciante), Stefano Massobrio (45 anni, rappresentante), Lucia Bonomo (54 anni, addetta alle vendite) e Sara Giacomelli (24 anni, fanghina presso le Terme di Acqui).

Difficile azzardare un pronostico, considerato proprio il vuoto lasciato dall'assenza del sindaco uscente Piero Barisone. Sarà molto probabilmente una lotta elettorale serrata. **D.B.**

Strevi • Da tempo avversari in Consiglio comunale

Alessio Monti e Claudia Giovani: la resa dei conti

Strevi. Dopo mesi di "storie tese", siamo alla resa dei conti, a Strevi, fra il sindaco in carica, Alessio Monti, e la sua più agguerrita avversaria in Consiglio comunale, Claudia Giovani, cinque anni fa eletta proprio nella lista a sostegno del sindaco, e poi artefice di una scissione nella compagine amministrativa. Sono loro i due candidati per la fascia tricolore, alla guida di altrettante liste per una campagna elettorale che si preannuncia agguerrita.

Il sorteggio ha stabilito che sulla scheda la lista numero 1 sarà "Insieme per Strevi", ovvero quella facente capo a **Claudia Giovani**, 49 anni.

Simbolo: un cerchio con sfondo azzurro e al centro una pergamena con la scritta "insieme per Strevi", ed un grappolo stilizzato giallo.

Insieme a Claudia Giovani, 10 candidati alla carica di consigliere: Andrea Avignolo (49 anni), Elisa Oddone (41), Mauro Parodi (50), Angela Maria Brignone (57), Paolino Pesce (67), Edel Caglio (29), Marco Delli Noci (49), Sabina Pignatelli (50), Gloria Viazzi (18) e Cristina Roglia (45).

▲ Claudia Giovani

▲ Alessio Monti

Alessio Monti (40 anni), risponde con la sua lista, "Strevi nel Cuore", contrassegnata dal **numero 2** e da un simbolo con sfondo blu, un cuore bianco e edifici gialli all'interno.

Insieme al sindaco uscente dieci candidati consiglieri, in un mix di conferme e novità: Elena Bacigalupo detta Edi (69 anni), Massimiliano Balzaretti (44), Anna Fraioli (44), Carmela Lupo detta Carmen (63), Paola Mannarino Corrado (53), Riccardo Marciano (23), Riccardo Mosso (24), Andreina Stefania Pedemonte, detta Kiki (69), Settimio Potenza (73) e Italia Angela Sbordone, detta Lia (56).

Maranzana • Si rinnova la sfida del 2014

5 anni dopo di nuovo Ciravegna contro Patetta

Maranzana. Marilena Ciravegna contro Marco Patetta: la corsa per la poltrona di sindaco a Maranzana sa di "già visto": a sfidarsi infatti saranno gli stessi contendenti di 5 anni fa. All'epoca, Marilena Ciravegna sconfisse, un po' a sorpresa, il sindaco uscente Marco Patetta, che ora proverà a riprendersi la fascia tricolore.

Al momento di andare in stampa non abbiamo ancora ricevuto notizie sul sorteggio per il numero di lista, quindi le elencheremo nell'ordine con cui sono state presentate negli uffici comunali.

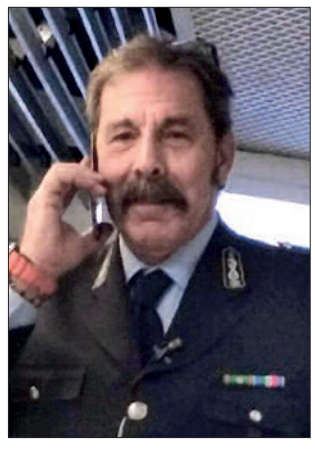
Per **prima**, la **lista** "Lavorare Uniti" (simbolo un cerchio al cui interno è racchiuso un trattore, sormontato dalla scritta "Lavorare Uniti").

A guidarla il sindaco uscente **Marilena Ciravegna**, 80 anni. Con lei 10 candidati consiglieri, che in molti casi già componevano la "squadra" della precedente tornata: Federico Sciutto, Ugo Baldizzone, Cesarina Boccaccio, Cristina Carpi, Angelo Marinoni, Lorenzo Migliardi, Marialisa Paradiso, Domenico Innocenzo Rinaldi, Lorena Scolaro e Debora Tornato.

Si contrappone la lista "Maranzana …Viva", guidata da **Marco Lorenzo Patetta**, 63 anni, già sindaco del paese. Con lui, in lista 10 consiglieri: Fabio Bosso, Mauro Casadei, Roberto Chiorra, Vincenzo Del Buono, Valeria Andrea Gotta, Giovanni Piero Ottazzi, Riccardo Perosino, Margherita Solia, Victoria Sonaglio e Goce Stojmenov.

In uno dei paesi più piccoli del nostro territorio si preannuncia una lotta all'ultimo voto.

▲ Marilena Ciravegna



▲ Marco Lorenzo Patetta

I candidati al Consiglio comunale nei paesi dell'Acquese

Trisobbio • Una sola lista: unico avversario il quorum

Marco Comaschi pronto a ottenere il terzo mandato

Trisobbio. In controtendenza rispetto a molti altri paesi dell'acquese e ovadese impegnati al voto, in cui ci si avvicina al voto con fermento e incertezza per la presenza di più liste, a Trisobbio la situazione pare più tranquilla e serena. Una sola lista presente, quella del sindaco uscente **Marco Comaschi** che si propone per il terzo mandato. Evitate e scongiurate inoltre intromissioni dell'ultima ora anche da parte di liste esterne.

A questo punto, le uniche preoccupazione del gruppo Comaschi, non avendo avversari concorrenti di fronte da battere, sarà il superamento della quota del quorum.

Saranno 10 i componenti della lista "Insieme per Trisobbio", contrassegnata da un simbolo con i colori del verde, nero, rosso su sfondo bianco e contraddistinto dal "profilo della chiesa e del castello e soprastante un arcobaleno di colore ocra, rosa, bianco e azzurro, affiancato da un rametto d'ulivo seguito dalla dicitura 'nell'Ovadese' di colore nero".

Di seguito i candidati consiglieri. Arosio Mario, 61 anni, impiegato e funzionario associazione di categoria (Confartigianato). Presidente dell'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato.

Bistolfi Andrea, 28 anni, responsabile vendite e noleggi per il nord ovest nel settore delle macchine operatrici.

Boccaccio Andrea, 48 anni, laureato in chimica industriale e direttore tecnico presso azienda operante nel settore della sanità.

Boccaccio Maria Antonietta, 68 anni, pensionata, è stata insegnante di scuola primaria, in passato anche di Trisobbio.

Bruzzone Claudio Giovanni, 67 anni, pensionato, già dirigente scolastico dell'Istituto Rita Levi Montalcini di Acqui Terme e presidente provinciale ANP (ass. naz. Presidi). Assessore al Comune di Ovada (1991-1995).

▲ Marco Comaschi

Caputo Elisa, 36 anni, geometra e impiegata per dieci anni presso il Comune di Alessandria.

Ferrari Daniela, 51 anni, esperta di politiche del Lavoro e Pari Opportunità e responsabile del Centro per l'Impiego di Acqui Terme.

Giacobbe Remo Pietro, 67 anni, pensionato, membro dell'Amministrazione comunale in numerose legislature e presidente della Pro Loco per dodici anni.

Leoncini Andrea, 56 anni, impiegato, già consigliere (1985-1990) ed assessore del Comune di Masone (1990-1995).

Lusardi Fernando detto "Nando" , 82 anni, pensionato quale capotecnico centro di lavoro Telecom.

A capitanarli, come detto, Marco Giovanni Comaschi, 33 anni, Sindaco del Comune di Trisobbio dal 2009, laureato con lode in Giurisprudenza presso l'Università di Genova nel 2011 e membro dello Studio Legale "Gastini" di Alessandria dal 2014, dove si occupa prevalentemente di diritto amministrativo. Nel 2018 ha conseguito un dottorato di ricerca in "Autonomie, servizi pubblici e diritti di cittadinanza" presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale ed è autore de "La responsabilità amministrativa degli amministratori locali", edito da IPSOA, sempre nel 2018.

Una squadra nel vero senso della parola, che ha tutta l'intenzione di continuare il lavoro amministrativo iniziato nel lontano 2009. **D.B.**

Orsara Bormida • Presentate due liste

Rossi per la continuità, lo sfidante è Gandini

Orsara Bormida. Anche Orsara Bormida inizia le manovre di avvicinamento alle prossime elezioni comunali di domenica 26 maggio.

Come già anticipato dal nostro giornale, le liste presentate e approvate saranno due; da una parte la continuità con l'amministrazione uscente, capeggiata dall'attuale sindaco Stefano Rossi, dall'altra un'idea più innovativa e ambiziosa, impersonata da Paolo Gandini.

Due filosofie diverse e distinte, che solo gli orsaresi dirimeranno in una partita che stando ai pronostici e alle voci di paese si annuncia essere molto equilibrata.

Partiamo dalla lista sorteggiata col numero 1, cioè quella di **Paolo Gandini**, lo sfidante (47 anni, imprenditore artigiano), denominata "Gandini Sindaco – Per Orsara" e contrassegnata dal logo con un grappolo d'uva con tralcio su sfondo giallo. Insieme a lui sette aspiranti consiglieri: Francesca Belletti (21 anni, cameriera), Maria Teresa Ricci (64 anni, promotrice finanziaria), Valentina Rizzo (39 anni, chimica), Mario Fontana (77 anni, ingegnere civile), Enrico Rizzo (42 anni, geometra), Simone Carta (71 anni, pensionato) e Martino Giacchero (58 anni, tecnico servizio gas).

Per la continuità invece si ripresenta il sindaco **Stefano Rossi** (62 anni, imprenditore agricolo), la sua lista si contraddistingue con il contrassegno "Torre su collina alberata" e conta su 10 componenti, due presenze femminili e tre volti nuovi rispetto a cinque anni fa.

Nello specifico si tratta di Luciano Ragazzo (63 anni, artigiano), Antonio Ferrari (65, pensionato) e Felice Valter Marenco (64 anni, pensionato). Continuano il loro viaggio amministrativo nel solco della tradizione Salvatore Automobile (53 anni, operaio specializzato), Michela Barisone (33 anni, docente), Carla Micheli-

▲ Paolo Gandini

▲ Stefano Rossi

na Bobbio (55 anni, imprenditore agricolo), Carlo Campora (46 anni, autista), Amerigo Capello (78 anni, pensionato), Francesco Riccardo Ragazzo (60 anni, pensionato) e Giorgio Rizzo (81 anni, pensionato).

Meno di un mese alle elezioni; come detto si annuncia scontro equilibrato, anche se la composizione numerica delle due liste (10 gli elementi nella lista "Rossi" contro i 7 della lista "Gandini") gioca sicuramente a favore del sindaco uscente.

Sezzadio • Erano già in corsa 5 anni fa

La scelta è fra Daniele e Arnera

Sezzadio. In paese la competizione elettorale è vissuta quasi in silenzio: pochi si sbilanciano, quasi avessero un po' di timore ad esprimere un pronostico. Quello che è già certo è che Sezzadio avrà presto un nuovo sindaco: infatti, il primo cittadino uscente, Piergiorgio Buffa, 78 anni, ha scelto di non ricandidarsi una volta terminato il primo mandato. Delle tre liste in gara cinque anni fa, due saranno però di nuovo in corsa, guidate dagli stessi "capitani".

▲ Enzo Daniele

▲ Pier Luigi Arnera

A capo della lista estratta al numero 1, "Sezzadio nel Cuore" (contrassegno: un cerchio con un ampio bordo blu recante la scritta "Lista Civica – Enzo Daniele Sindaco" e all'interno un cerchio bianco con un disegno stilizzato del paese e la scritta "Sezzadio nel cuore", posto davanti a un cuore bianco e rosso), ci sarà il 59enne **Enzo Daniele**, imprenditore.

Ad accompagnarlo, dieci candidati consiglieri: Piercarla Bocchio (65 anni), Piergiorgio Camerin (44), Franco Cavanna (49), Maurizio Daniele (57), Beatrice Ersettis (28), Marco Gobello (49), Ivano Sardi (45), Virginia Sardi (62), Simone Tasca (28) e Giancarlo Triggiani (54).

Dall'altra parte, sotto le insegne di "Insieme per Sezzadio", estratta con il numero 2 (contrassegno, un cerchio giallo con all'interno la scritta blu "Insieme per Sezzadio" e una immagine stilizzata del paese), ecco **Pier Luigi Arnera**, 60 anni (ma fra lui e Enzo Daniele ci sono solo 7 mesi di differenza), commercialista, già sindaco di Sezzadio prima di Piergiorgio Buffa.

La sua "squadra", composta anch'essa da 10 candidati consiglieri: è costituita da Massimo Baretta (53 anni), Luigi Bruno (49), Carla Chiappino (60), Guido Napolitano (79), Erika Peroso (45), Giuseppe Innocenzo Ricagno (63), Agostina Robotti (64), Alessandro Rovero (65), Massimiliano Andrea Scianca (27) e Gianfranco Sciutto (61). **M.Pr**

Visone • I due contendenti erano consiglieri nella passata amministrazione

Simone Buffa o Manuela Delorenzi? Il paese cerca il successore di Cazzuli

Visone. Come da pronostico, a Visone per la successione al sindaco Marco Cazzuli (che lascia dopo 3 mandati) saranno 3 le liste in gara per le prossime elezioni comunali.

Per **Simone Buffa**, 30 anni, insegnante di matematica e musicista e per il suo gruppo, il motto è scandito con lo slogan "Per Visone".

Simbolo: un cerchio bordato di rosso che ha nel terzo inferiore una linea curva che disegna una collina colorata internamente in verde, al suo interno la scritta bianca "Per Visone" e sopra un profilo del paese in bianco su campo rosso.

Dieci i componenti della lista, ovvero Lorenzo Alemanni (49 anni, avvocato), Giulia Carlini (25 anni, neolaureata in pedagogia), Celeste Barbero (19 anni, studentessa), Elisa Cavanna (41 anni, insegnante di lettere), Domenica Bosio (69 anni, insegnante scuola primaria ora in pensione), Elisabetta Pavan (56 anni, funzionario amministrativo), Anna Calcagno (34 anni, commessa), Marina Stabile (58 anni, amministratore condominiale), Giuseppe Calosso (64 anni, ingegnere e dirigente d'azienda ora in pensione) e Pierluigi Caprifoglio (76 anni, biologo in pensione). Età media di 47 anni e predominanza di volti femminili, ben sette.

Da una parte la lista (sorteggiata col n°1) guidata da Simone Buffa, consigliere nell'ultima amministrazione, per continuare la linea amministrativa che ha governato a Visone durante gli ultimi 15 anni.

▲ Simone Buffa

▲ Manuela Delorenzi

Dall'altra parte, **Manuela Delorenzi**, 47 anni, ingegnere navale e la sua lista. Per loro il simbolo è denominato "Nuova Visone". Simbolo: un cerchio verde bordato di bianco, che ha nel terzo inferiore un profilo di colline stilizzato a onda e colorato di arancione. Sopra, una skyline del paese in verde, con al centro una torre stilizzata (metà in verde e metà in arancione). All'interno del simbolo la scritta "Nuova Visone – Lista Civica".

Anche in questo caso saranno 10 i componenti della lista; si tratta di Roberto Alemanni (22 anni, tecnico specializzato di distribuzione elettrica), Daniela Bertolotti (43 anni, libera professionista), Eddo Bosio (69 anni, ex dirigente di industria casearia), Linda Brugnone (26 anni, infermiera pediatrica dell'Ist.Gaslini), Maurizio Capriolo (48 anni, tecnico all'Acquario di Genova), Mauro Gilardo (57 anni, commissario di polizia locale), Pierina Moribondo (57 anni, consulente aziendale), Dora Penzone (49 anni, infermiera specializzata all'ospedale di Acqui Terme), Emi Sobrato (23 anni, studentessa di architettura) e Giancarlo Ughetti (detto "Tede", 49 anni e dipendente Ministero della difesa). In questo caso l'età media si assesta sui 44,5 anni e le donne presenti in lista, Delorenzi inclusa, sono sei. **D.B.**

Riceviamo e pubblichiamo

"Un viaggio pittoresco fra gli artisti alessandrini"

Molare. Ci scrivono le maestre Flavia, Antonella e Rosanna della scuola Primaria di Molare.

"Martedì 2 aprile, gli alunni delle classi prime e della seconda della Scuola Primaria di Molare si sono recati al Palatium Vetus di Alessandria per visitare una suggestiva mostra pittorica di capolavori di tutti i più celebri artisti legati al nostro territorio, dalla fine del'700 fino alla fine del '900. I quadri erano esposti in un'imponente struttura di mattoni a vista che un tempo costituiva l'antico Palazzo Comunale. Al seguito di una paziente ed esperta guida, i bambini hanno potuto ammirare paesaggi nostrani e scene di vita in campagna su cui dominavano uomini, donne e bambini ritratti nella loro umile e dignitosa povertà: uno specchio della vita di un tempo, sapientemente colta e ritratta da artisti quali: Pellizza da Volpedo, Morbelli, Barabino, Carrà, Morando. Una sezione della collezione era dedicata alla Battaglia di Marengo ed ha permesso di conoscere un periodo storico cruciale sia a livello locale che internazionale.

Al termine della gita, tutti gli alunni hanno sperimentato creativi laboratori che per un momento li hanno fatto sentire veri artisti: alcuni si sono divertiti a ricomporre un puzzle di immagini estrapolate dalle opere di Pietro Morando presenti in collezione, altri hanno potuto notare come colori e luci cambino a seconda del luogo, della stagione e del momento della giornata e, pennelli alla mano, hanno riprodotto "L'alba vista da Lu Monferrato" di Luigi Onetti. Grande è stata l'emozione quando tutti hanno potuto ammirare questi capolavori finiti! I bambini non vedevamo l'ora di portarli a casa per mostrarli ai loro genitori.

Un grazie alla Fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria che ha offerto gratuitamente questa mostra e ha dato ai piccoli alunni la possibilità di intraprendere un percorso costruttivo, dando loro un'opportunità concreta di educazione al patrimonio artistico e di approfondimento storico e letterario".

Il voto amministrativo in Langa Astigiana e nelle valli Bormida

Candidati a sindaci e liste nei paesi delle valli

Sussurri e grida, sono cessate alle ore 12 di sabato 27 aprile (si poteva presentare dalle ore 8 alle 20 di venerdì 26 aprile), quando candidati a sindaco, liste di appoggio, programmi e relativi contrassegni elettorali, sono stati presentati, presso i Municipi dei Comuni chiamati al voto amministrativo. Pubblichiamo i nomi dei candidati "sindaco" e relative liste (in ordine di presenta- zione poiché, per i Comuni dell'astigiano, il sorteggio, pomeriggio di martedì 30 aprile, è in atto mentre il giornale va in stampa). Non votano: Ponti, Merana, Olmo Gentile, Vesime e Monastero.

Bistagno

A **Bistagno una sola lista**, non si candida il sindaco uscente Celeste Malerba. Si candida a sindaco Roberto Vallegra.

Lista 1, "Sole che sorge sulle due Bormida che si uniscono. Sullo sfondo un prato verde, sinonimo di natura e territorio", candidato a sindaco **Vallegra Roberto**, sostenuto da una lista con 10 candidati consiglieri: Baldizzone Enrico, Baldovino Piero, Berruti Ylenia, Bertonasco Erika, Blengio Riccardo, Corino Elisabetta, Del Prete Barbara, Ferri Silvio, Fumo Stefano, Vacca Michela.

Sessame

A **Sessame una sola lista**, si ricandida per il 2° mandato il sindaco Paolo Carlo Milano.

Lista 1, "Gruppo Sessame, il progetto per tutti". Candidato a Sindaco: **Milano Paolo Carlo**, sostenuto da una lista di 10 candidati consiglieri: Bosco Alessandro, Carena Giovanni, Dessì Franco, Gamba Lorenzo Angelo, Ivaldi Francesco Giuseppe, Malfatto Marco, Odorizzi Luciano, Porta Davide, Polo Francesca, Ugo Alessandro Giuseppe.

Cassinasco

A **Cassinasco una sola lista**, si ricandida per il 2° mandato Sergio Primosig. Primosig è stato anche l'ultimo presidente della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

Lista 1, "Impegno per Cassinasco", candidato sindaco: **Primosig Sergio**, sostenuto da una lista di andidati consiglieri: Carlo Felice Alossa, Davide Benaglia, Mat- teo Capello, Barbara Chiriotti, Leonardo Giacone, Fabrizia Montevarchi, Giuseppe Santi, Andrea Satragno, Graziella Scarampi, Mauro Simonella.

Loazzolo

A **Loazzolo due liste**, non più ricandidabile il sindaco uscente che ultima il suo 3° mandato Oscar Grea, si candidano a sindaco l'assessore Claudia Demaria e Luca Elegir.

Lista 1, "Insieme per Loazzolo", candida a sindaco **Demaria Claudia**, sostenuta da una lista di 10 candidati a consigliere: Belzer Simona, Bracco Vittorio, Cirio Rita Prassede, Ciriotti Stefano, Colla Carlo, Gallo Giuseppe, Ghione Francesco, Grea Oscar, Grimaldi Luisa, Pera Mattia.

Lista 2, "Rivivere Loazzolo", candidato a sindaco **Elegir Luca**, sostenuto da una lista di 9 candidati a consigliere: Calosso Paolo, Camera Stefano, Fresia Carlo, Garbarino Bruno Michelino, Paltro Mauro, Penna Simona, Pisano Giandomenico, Romani Maurizio, Terzolo Piero.

Cessole

A **Cessole una sola lista**, non più ricandidabile il sindaco uscente che ultima il suo 3° mandato Alessandro Degemi, si candida a sindaco Pier Augusto Ceretti.

Lista 1, "Cerchio comprendente bilancia e la scritta insieme per Cessole", candidato a sindaco **Pier Augusto Ceretti**, sostenuto da una lista di 10 candidati a consiglieri: Adorno Marco, Allerte Mariano, Ambrostolo Adriana Teresa, Brondolo Giovanni, Degemi Alessandro Francesco Innocente, Guarina Oriana, Marenco Marco, Marenco Romina, Tardito Francesco, Lorenzo Uneval.

Bubbio

A **Bubbio una sola lista**, si ricandida per il 2° mandato **Stefano Reggio**, già sindaco dal 2000 al 2009.

Lista 1, "Campanile sormontante grappolo d'uva con due spighe di grano", sostenuto da una lista di 9 candidati consiglieri: Arpione Paola, Fabrizio Bottero, Capra Andrea, Cirio Luigi, Mondo Fabio, Novelli Marco, Roveta Daniele, Sartori Federica, Tardito Marco.

Montabone

A **Montabone una sola lista**, si ricandida per il 2° mandato il sindaco Giovanni Gallo, non si ricandida più, dopo oltre 40 anni di vita amministrativa (per lo più sindaco e vice) il decano dei primi cittadini Riccardo Pillone.

Lista 1, "Paese, colline, grappolo d'uva tavolozza spiga di grano e scritta Lavoro Fede Libertà", candidato sindaco **Gallo Giovanni**, sostenuto da una lista di 10 candidati a sindaco: Bianchin Alessio, Boggero Davide, Cazzola Cristina, Cazzola Marika, Ciocca Francesca, Fanzaga Diego, Gallo Marco, Greco Diego, Parodi Flavio, Rivessi Serafino Giuseppe.

Rocchetta Palafea

A **Rocchetta Palafea due liste**, non più ricandidabile, dopo il 3° mandato, il sindaco uscente Giuseppe Gallo, si candidano a sindaco il vice sindaco Giuseppe Rattazzo e Giancarlo Cabiati.

Lista 1, "Due mani che si con la scritta Rinnovamento Democratico", candidato a sindaco **Rattazzo Giuseppe**, sostenuto da una lista di 10 candidati a consigliere comunale: Adamo Gaetano Alberto, Bocchino Giuseppe, Cavallo Antonella, Ciurleo Francesco, Gallo Alessia, Gandolfo Barbara, Niero Fabrizio, Ponti Giovanni, Rattazzo Battista, Ravera Davide.

Lista 2, "Cerchio con sfondo bianco con ramo azzurro, che sorregge grappolo d'uva viola e sole giallo all'orizzonte con dicitura Uniti per Rocchetta", candidato a sindaco **Cabiati Giancarlo**, sostenuto da una lista di 7 candidati a consigliere comunale: Traversa Laura, Testore Piero, Novarino Renzo, Carillo Sofia, Fchialva Lorenzo, Muresu Massimo, Mantioni Angelo.

Castel Rocchero

A **Castel Rocchero una sola lista**, si ricandida per il 3° mandato il sindaco Luigi Iuppa.

Lista 1, "Paesaggio pittorico di Castel Rocchero di colore blu", candidato a sindaco **Iuppa Luigi**, sostenuto da una lista di 10 candidati a consigliere comunale: Bielli Daniela, Caruzzo Monica, Fossa Matteo, Gaviglio Carla, Ivaldi Teresa, Mazzurco Andrea, Menotti Matteo, Orsi Maurizio, Sberna Francesco Moreno, Stanga Riccardo.

Castel Boglione

A **Castel Boglione una sola lista**, non si ricandida per il 2° mandato il sindaco uscente Claudio Gatti.

Lista 1, "Tricolore che divide in due un cerchio, nella parte superiore grappolo d'uva con la scritta Castel Boglione ed in quella inferiore bilancia e scritta per la comunità", candidato a sindaco **Bossi Gianfranco**, sostenuto da una lista di 9 candidati a consigliere comunale: Andretta Valeria, Baseggio Sonia, Cassini Massimiliano, Elisio Mauro, Faudella Franco, Foglino Sergio, Piana Giancarlo, Rigatelli Andrea, Zanchetta Graziella.

Roccaverano

A **Roccaverano due liste**, si ricandida per il 2° mandato il sindaco uscente Fabio Vergellato.

Lista 1, "Paesaggio su collina con alberi", candidato a sindaco **Vergellato Fabio**, sostenuto da una lista di 9 candidati a consigliere comunale: Barbero Simone, Grappiolo Simone, Dogliotti Marco, Martiniano Renzo, Tardito Andrea, Nervi Luca, Bogliolo Federico, Briano Davide, Robba Piercarlo.

Lista 2, "Cerchio che racchiude due mani con braccia che si stringono", candidato a sindaco **Garrone Giorgio**, sostenuto da una lista di 7 candidati a consigliere comunale: Garrone Giancarlo, Borgatta Alfiero, Gallese Caterina Angela, Ferrara Florinda, Pernigotti Maddalena, Marescotto Maria Adele, Garino Liliana.

San Giorgio Scarampi

A **San Giorgio Scarampi una sola lista**, si ricandida per il 2° mandato il sindaco uscente Marco Listello. Listello già sindaco per più legislature in passato è stato anche per due mandati assessore in Comunità Montana ed attualmente è nell'Unione Montana.

Lista 1, "Torre di San Giorgio fra i prodtti tipici sangiorgesi", candidato a sindaco **Listello Marco**, sostenuto da una lista di 10 candidati a consigliere comunale: Balocco Arianna, Bernengo Giuseppe Antonio, Bogliolo Pier Giacomo, Delprato Roberto, Duffel Giuseppe, Gallo Marco, Ghidone Dario Giacomo, Marrone Giorgio Giovanni, Ravasi Riccardo, Reolfi Angelo Secondo.

Serole

A **Serole una sola lista**, si ricandida per il 2° mandato il sindaco uscente Lorena Avramo in Ferrero.

Lista 1, "Cerchio contenente tre spighe di grano con dicitura Indipendenti", candidato a sindaco **Lorena Avramo in Ferrero**, sostenuta da una lista di 10 candidati a consigliere comunale: Borello Paolo Domenico, Ferrero Lorenza, Miglioli Fabrizio, Nettini Sandra, Patetta Deborah, Piccaluga Giovanni, Picollo Bruno, Ravera Antonella, Tardito Alessandro, Tardito Enrico.

Mombaldone

A **Mombaldone due liste**, non si ricandida al suo 2° mandato il sindaco uscente Giorgio Bonelli, presidente dell'Unione Montana "Langa Astigiana Val Bormida" si candidano a sindaco Sonia Poggio e Ivo Armino (già sindaco dal 1995 al 2004 e dal 2009 al 2014).

Lista 1, "Sette consiglieri stilizzati, ripresi dall'alto ed uniti per mano", candidato a sindaco **Poggio Sonia**, sostenuta da una lista di 7 candidati a consigliere comunale: Alfano Gianni, Bruno Davide, Ferrando Paola, Poggio Tiziano, Serventi Valentina, Sifone Roberta, Visconti Sergio Mario.

Lista 2, "Uniti per Mombaldone - cerchio con campanile grappolo d'uva e due spighe di grano", candidato a sindaco **Armino Ivo**, sostenuto da una lista di 7 candidati a consigliere comunale: Antipodo Ivo, Fiore Giuseppe, Gallareto Roberto, Garbero Maura Giuseppina, Lovesio Ugo Antonio, Poggio Serena, Rubba Pierangerlo.

Spigno Monferrato

A **Spigno Monferrato due liste**, non si candida per il 3° mandato il sindaco uscente Mauro Garbarino.

Lista 1, "Cerchio con all'interno ponte medievale che si riflette sull'acqua e scritta lista civica Spigno per sempre", candidato a sindaco è **Garbarino Valter**, sostenuto da una lista di 10 candidati a consigliere comunale: Accusani Marco, Apostolova Marina, Barbero Maurizio, Garruto Luca, Ghione Cristina, Malamaci Cristina, Tappa Giovanni Pietro, Traverso Stefano, Trinchero Silvano, Vinotto Giuseppe.

Lista 2, "Cerchio con all'in terno due campanili e scritta comunità e territorio", candidato a sindaco è **Visconti Antonio Giovanni Maria**, sostenuto da una lista di 10 candidati a consigliere comunale: Becco Daniela, Bonafini Giuliano, Borreani Vanda, Mazza Lorenzo, Montorro Veronica, Nardino Michela, Piovano Maggiorino, Rubba Sabrina, Scaiola Alessandra, Serventi Ernesto detto Tino.

Pareto

A **Pareto una sola lista**, si ricandida per il 2° mandato il sindaco uscente Walter Borreani.

Lista 1, "Veduta da ovest di Pareto stilizzata sovrastata dalla scritta Pareto bene comune", candidato sindaco **Borreani Walter**, sostenuta da un a lista di 10 candidati a consigliere comunale: Scasso Elena, Scaiola Lino, Bava Maria Teresa, Dorato Roberto, Gallo Alessio, Vassallo Michela, Vezzoso Graziella, Pesce Maurizio, Caviglia Matteo, Gillardo Laura.

Denice

A **Denice due liste**, non più ricandidabile, dopo il 3° mandato, il sindaco uscente Nicola Papa.

Lista 1, "Cerchio con spicchio azzurro contenente l'immagina stilizzata di un borgo montano. circondato da verde e altre tonalità di colore e riportante la scritta "Per Denice" insieme si puo", candidato a sindaco **Lazzarino Fabio**, sostenuto da una lista di 10 candidati a consigliere comunale: Anfuso Caterina detta "Catia", Billia Giorgio, Cagno Massimiliano, Formisano Denise, Ghidone Danilo, Mastorchio Giuseppe detto "Beppe", Mozzone Maurizio, Poggio Francesco detto "Franco", Satragno Gian Paolo dotto "Paolo", Tavoni Roberto detto "Willy".

Lista 2, "Un cerchio con all'interno una stretta di mano e la scritta "impegno e collaborazione", candidato a sindaco è **Traversa Ornella**, sostenuta da un a lista di 10 candidati a consigliere comunale: Albarelli Luciana, Brusco Annalisa, Ferrero Fabio, Lucente Forte Antonia Giusy, Mozzone Gabriela Silvana, Papa Nicola Cosma, Projetto Bruno, Sburlati Elisa Pierina, Valle Giacomo, Vena Daniela.

Montechiaro D'acqui

A **Montechiaro d'Acqui tre liste**, non si ricandida per il 2° mandato il sindaco uscente Angelo Cagno (già sindaco dal 2004 al 2009).

Lista 1, "Cerchio in vari colori con due spighe di grano e grappolo d'uva e sullo sfo do il sole nascente con raggi, simboli informatici e la scritta Tradizione e Innovazione", candidato a sindaco è **Monti Matteo**, sostenuto da una lista di 10 candidati a consigliere comunale: Levo Marina, Cazzola Giorgio Piero, Caratti Paolo, Barbero Pietro, Carozzo Stefano, Nani Marco, Bacino Fausto, Perrone Silvana, Reverdito Jessica, Nebrilla Marco.

Lista 2, "Paese sormontato da scritta Montechiaro d'Acqui, un comune per tutti, lista civica con rosa celtica, dentro un cerchio a colori", candidato a sindaco è **Rossetto Fabio**, sostenuto da una lista di 8 candidati a consigliere comunale: Pellegrino Maurizio, Gribaudo Cecilia, Chiaborelli Graziella, Galvan Cristiano, Pellegrino Claudia, Polito Antonino, Marcello Marco, Piga Renato.

Lista 3, "cerchio con scorcio sulla piazza Cesare Battisti di Montechiaro Alto e della storica fornace con ciminiera di Montechiaro Piana con scritta Uniti per Montechiaro", candidato a sindaco **Bravadori Angelo**, sostenuto da una lista di 10 candidati a consigliere comunale: Baratta Cipriano Giuseppe, Coloca Maurizio, Carozzo Simone, Floria Barbara, Malfatto Daniela, Mischiati Mauro Antonio, Pasqualini Neda, Pistone Moris, Robiglio Giovanni Carlo Giacomo, Scaletta Roberto.

Perletto

A **Perletto una sola lista**, non si ricandida per il 2° mandato il sindaco uscente Ernesto Beccuti (detto Gigi), ritorna candidato Valter Truffa già sindaco dal 2005 al 2014.

Lista 1, "Perletto un piccolo comune una grande comunità", candidato a sindaco **Truffa Walter**, sostenuto da una lista di 10 candidati a consigliere comunale: Beccuti Ernesto, Bertone Simone, Cerutti Sandro, Fiolis Roberto, Ghidone Rita, Gomba Luisella, Reolfi Luigi, Reolfi Paolo Enrico, Tealdo Piergiuseppe, Vottero Emanuele.

Castino

A **Castino una sola lista**, si ricandida per il 2ª mandato il sindaco uscente Enrico Paroldo, già sindaco e vice per più legislature.

Lista 1, "Campanile con spiga di grano e tralcio d'uva", candidato a sindaco **Paroldo Enrico**, sostenuto da una lista di 10 candidati alla carica di consigliere comunale: Accomo Giancarlo, Barbero Pierino, Boffa Dario Marco, Bona Stefano, Borgno Stefano, Carosso Daniela, Diotti Angelo, Salcio Remo, Smorgon Giovanni, Vola Simone. **G.S.**

Cavatore • Castelletto d'Erro • Cartosio • Melazzo • Ponzone

Al voto nei Comuni della Valle Erro

Questi i Comuni della valle Erro e di Ponzone dove domenica 26 maggio si andrà al voto anche per le amministrative ad eccezione del comune di Malvicino (votato il 10 giugno 2018).

Cavatore

A **Cavatore una sola lista**, non si candida per il 2° mandato il sindaco uscente Andrea Olivieri, si ricandida Carlo Alberto Masoero, sindaco storico tra gli anni ottanta e novanta, poi tornato sindaco nel 2009, fermo nel 2014 e per più legislature assessore in Comunità Montana.

Lista 1, "Torre medioevale con alberi circostanti su prato verde e cielo azzurro", candidato sindaco **Masoero Carlo Alberto**, sostenuto da una lista di 10 candidati a consigliere comunale: Bazzano Domenico Stefano Franco, Bobbio Giovanni, Grattarola Marco, Ivaldi Gaia, Lamperti Bruno, Mignone Pietro Giovanni, Moretti Giovanni Renato, Nardacchione Pierina, Olivieri Andrea, Repetto Giorgio.

Melazzo

A **Melazzo due le liste**, si ricandida per il 2° mandato il sindaco uscente Piero Luigi Pagliano, che sarà sfidato da Diego Vincenzo Caratti, suo predecessore e assessore in Comunità Montana.

Lista 1, "Ponte stilizzato su sfondo verde e azzurro con scritta "Uniti per Melazzo", candidato sindaco **Caratti Diego Vincenz**o, sostenuto da una lista di 10 candidati a consigliere comunale: Baldizzone Tiziana, Baldovino Claudio Emilio, Campagnaro Lorenzo, Dellocchio Walter, Ferrari Adriano, Galliano Simona, Ghiazza Davide, Perissinotto Rina, Rossello Davide, Sburlati Andrea.

Lista 2, "su sfondo giallo tenue con al centro grappolo d'uva e spiga di grano, ai lati ramo di vite e quercia con la scritta Insieme per Melazzo", candidato a sindaco **Pagliano Piero Luigi**, sostenuto da una lista di 10 candidati a consigliere comunale: Caliego Marino, Dolermo Patrizia, Ferraris Rita, Garbero Onorato Gian Luigi, Giannone Antonella, Giordano Irene, Giraudi Alberto, Ivaldi Daniela, Ivaldi Giacomo, Molinari Claudio.

Castelletto d'Erro

A **Castelletto d'Erro una sola lista**, si ricandida il sindaco uscente Giuseppe "Beppe" Panaro e presidente dell'Unione Montana "Alto Monferrato Aleramico".

Lista 1, "paese stilizzato con torre e campanile in colore blu con sfondo superiore giallo e inferiore arancione con la scritta Insieme per Castelletto d'Erro", candidato sindaco **Panaro Giuseppe**, sostenuto da una lista di 10 candidati a consigliere comunale: Barisone Maria Rosa, Cazzola Stefania, Dappino Piercarlo, Lanza Tulio, Laraville Fabio, Levo Anselmo Carlo, Mignone Marco, Milani Alberto Massimo, Tagliafico Massimo, Tasinato Cristina.

Cartosio

A **Cartosio due le liste**, si ricandida per il 2° mandato il sindaco uscente Mario Morena, a sfidarlo come già nel 2014 sarà l'ex sindaco Francesco Mongella.

Lista 1, "Il campanile", candidato a sindaco **Mongella Francesco**, sostenuto da una lista di 10 candidati alla carica di consigliere comunale: Alano Germano, Gallo Paola, Garbero Carlo, Garino Giuseppe, Giaminardi Giuseppe Angelo, Mazzoleni Valerio, Nervi Giampaolo, Siri Luigi Giovanni, Tardito Vilma.

Lista 2, "cerchio con sfondo bianco e scritte nella parte superiore Fare Comunità, nella parte inferiore "Cartosio", al centro albero con foglie verdi e radici", candidato sindaco **Morena Mario**, sostenuto da una lista di 10 candidati a consigliere comunale: Barisone Massimo, Cabrelli Pietro Domenico, Caglio Barbara, Diaferia Jacopo, Gaino Lorenza, Garbarini Marco, Giaminardi Gian Luigi, Siri Sabrina, Tornato Giuseppe Andrea, Zunino Maria Teresa.

Ponzone

A **Ponzone una sola lista**, si ricandida per il 2° mandato il sindaco uscente Fabrizio Andrea Ivaldi.

Lista 1, "casa rosa con tetto rosso, strada bianca con prato verde, fontana grigia e acqua azzurra e scritta Concentrazione Democratica", candidato a sindaco **Ivaldi Fabrizio Andrea**, sostenuto da una lista di 10 candidati a consigliere comunale: Assandri Marco Alberto, Baradel Patrizia Maria Angela, Benzi Elio, Benzi Roberto, Garbero Lorenzo Teresio Antonio, Ravera Giovanni Mauro, Ricci Paola, Torio Pasquale, Valentini Rodolfo, Valieri Attilio Giulio.

G.S.

Maranzana • Raffaele Ottolenghi e la "memoria Bove": una battaglia, in nome del libero pensiero, del giugno 1905

La fama legata al passaggio a Nord Est con la Vega

Maranzana. "Lo studioso autore di Voci d'Oriente, in occasione del Congresso mondiale del Libero Pensiero, tenutosi nel settembre scorso in Roma, inviava su tale argomento una nobilissima lettera al Presidente del Congresso stesso prof. Sergi. Tale lettera [...] non poté esser presa in considerazione perché giunta a Congresso finito.

Nel corrente mese [di giugno], in occasione delle solenni onoranze che Genova tributa alla memoria di Giuseppe Mazzini, havvi pure colà il Congresso Nazionale del Libero Pensiero: niuna occasione migliore si presenta all'avv. Ottolenghi di personalmente narrare, a quell'assemblea di uomini veramente liberi, le dolorose vicende di una povera tomba [quella di Giacomo Bove]. Genova marinara, Genova che fortemente volle onorare l'ardito navigante, riprenderà con maggior lena l'opera sua alacre, e volenti e nolenti dovranno pure molti timidi e paurosi liberali acquesi gettar giù la maschera".

Così scrive "Italus" Carlo Chiaborelli il 9 giugno 1905. Di lì a poco la pubblicazione - cfr. "La Gazzetta d'Acqui" del 10/11 giugno 1905 - del suo testo, introduttivo, e dello scritto polemico, durissimo, di Raffaele Ottolenghi - Ire pretine d'oltretomba contro il Cap.Giacomo Bove - che sicuramente dovette far molto rumore in città, sulle colonne della testata, cara a Maggiorino Ferraris, che all'epoca svariati scontri ebbe con la stampa diocesana rappresentata da "L'Ancora", poco più che neonata (primo numero alla Pasqua 1903). E la querelle trova, per la penna che intinge l'inchiostro, motivazioni oltre che ideologiche, familiari, poiché proprio il fratello di Raffaele, Cesare, era stato collaboratore strettissimo, in più occasioni, dell'intrepido marinaio maranzanese. Con quest'ultimo, scomparso il 9 agosto 1887, e suicida, oggetto di una vera e propria persecuzione post mortem. In più lo stesso tragico destino accomunerà Raffaele a Giacomo, scegliendo anche il pensatore israelita di porre termine volontariamente alla vita, e questo dodici anni più tardi la data di questo suo scritto. Che molti biografi di Giacomo Bove han trascurato, anche nei tempi moderni.

Così scrisse Raffaele

"Giacomo Bove, audace figlio della mia terra, dopo aver esposto il petto potente alla travolgitrice ràffica polare, fu travolto in un gorgo tenebroso da altre tempeste, più implacate, dell'ordine psichico. Chiese, per ultima preghiera anzi la morte, di riposare entro poca zolla della sua terra monferrina: e nel cimitero della mia città ebbe misera pace. Ma quando, ritrattesi le magniloquenti autorità cittadine, che nel funebre corteo promisero vegliare sulla salma infelice, rimase nell'umile cimitero la tragica figura del becchino a ripetere l'eterno dialogo che Shakespeare sorprese nel verso immortale, il sacerdote cristiano - che ancora ha dominio sulla dimora dei morti come in quelle dei vivi, in dispregio sovente di ogni Legge scritta - pretese che si negasse alla povera salma ogni onore di sepolcro; sicché essa a lungo stette obliata, e maledetta, fra i rottami, in un angolo nascosto. Io non ripeterò la consueta odissea, e le arti, e i coperti dinieghi, e i pretesti, coi quali, ad onta che persino il Ministro della Marina pregasse e si commovesse, pure riuscì per 17 anni al partito clericale, che fosse negato un metro di terra allo spento eroe, che l'aveva supplicata morendo. Solo ora, alla vigilia di gettare quel povero corpo torturato nel carnaio comune, si commosse più potente la pubblica opinione: e un Comitato Genovese, per incitamento di pochi ricordevoli di qui e dei più liberi pensatori liguri, e per generoso slancio dell'artista Baroni, che offerse il suo scalpello, riuscì a promuovere la erezione di un monumento allo spento eroe, sotto la direzione del commendatore Cravero. Il Comune si ricordò infine dei doveri dell'ospitalità, e ricoverò il morto glorioso entro poca terra a lui destinata.

In questi giorni in cui le schiere dei perseguitati dall'odio sacerdotale risorgeranno, in sacre teorie gloriose, dinanzi ai generosi che convengono sul colle Capitolino, per supreme evocazioni del memore pensiero e della parola sapiente, io prego Lei [il prof. Sergi, sopracitato] di voler accompagnare fra quelle ombre la immagine del biondo marinaio della mia terra, che pure alla patria gittò un giorno, sul volto addormito dalle lunghe inerzie, come una improvvisa folata del vento della gloria. Ella, più di ogni altro, è atto a disvelare ai presenti tutta la poesia che fu contenuta nella ardita spedizione di quei moderni Argonauti che indicarono al mondo, col Nordenskiold, dietro la luminosa scia della Vega, il nuovo passaggio del Nord-Est.[Eccoci al biennio 1878-79].

Io vorrei che il glorioso Scandinavo che è con loro - e che entro la testa canuta sente risuonare, potenti, ancora tutte le armonie, che gli sussurra il suo mare dalle verdi tinte dei fiordi misteriosi - che l'illustre Bjornson [Bjornstjerne Bjornson: si tratta del lirico e drammaturgo norvegese Premio Nobel 1903] volesse anch'egli ricordare, colla parola meravigliosa del poeta del Nord, quest'uomo il cui nome è per sempre legato alla sua terra, della quale fu dichiarato cittadino.

Perché io ricordo, fra le lontane memorie di una giovinezza, che fu anch'essa travolta da molta bufera - che in un maraviglioso tramonto scandinavo, mentre il bagliore del sole occiduo in rossastri incendii contrastava colla pallida bianchezza della luna sorgente all'orizzonte - io vidi, vagando per le vie di Stoccolma, un marmo scintillante nel candore pario ergermisi a un tratto dinanzi: e sul marmo era scritto il nome di Giacomo Bove. Parve a me, in quell'istante, e nella suprema suggestione dell'ambiente, come una promessa di gloria e di bellezza per la patria". **G.Sa**

Tutto è pronto per la XV edizione

Il 5 maggio il Giacomo Bove Day

Maranzana. Le spedizioni al polo e i cambiamenti climatici con le loro conseguenze sociali, economiche e politiche sull'insegna della XV edizione del "Bove Day" che si celebrerà **domenica 5 maggio** a Maranzana, nel ricordo del 140° anniversario del Passaggio a Nord Est. Illustri e attesi, come di consueto, i relatori. Il primo sarà il dott. Antonio La Terra Maggiore di Torino, del Comitato Scientifico dell'Associazione "Giacomo Bove & Maranzana", il quale racconterà brevemente come si svolse la spedizione del 1879. Un secondo contributo verrà poi dal Console Petter Johannesen, svedese, pronipote dell'esploratore Roald Amundsen, e già – in passato – ospite delle nostre colline, il quale affronterà il tema delle spedizioni (nello specifico "Maud", "Oltre", "Overland") che hanno calcato le rotte della *Vega*, soffermandosi altresì sulle conseguenze, in Terra Artica, dovute al cambiamento climatico.

Per introdurre la giornata (dalle 10.30 l'apertura del Museo Bove-Casa Natale; alle 14.45 l'omaggio alla tomba di Giacomo Bove; poi le relazioni, dalle 15 circa, presso la sala convegni della Cantina Sociale "La Maranzana") le parole di Maria Teresa Scarrone, prima promotrice dell'iniziativa che da tre lustri contraddistingue, a primavera, il paese astigiano: "Il Passaggio di Nord – Est avvenne 140 anni fa. Per collegare l'avvenimento ai nostri giorni, abbiamo voluto approfondire il discorso relativo a ciò che succede al Nord in conseguenza del surriscal-damento del clima. Il ritiro dei ghiacci (in 20 anni la superficie della calotta artica è passata da 7,7 milioni di kmq ai 4,9 milioni di kmq del 2018) si rivela di immensa portata politica-strategica ed economica. Organizzando questa conferenza abbiamo voluto porre l'accento su un argomento di stretta attualità, affidandoci ad un esperto quale Petter Johannesen, della cui amicizia ci onoriamo. Durante la giornata ricorderemo anche il prof. Bumma, membro del nostro comitato scientifico, che purtroppo, da un mese ci ha lasciati".

Montechiaro d'Acqui • Domenica 5 maggio

Anciuada der castlan

Montechiaro d'Acqui. I panini con le acciughe di Montechiaro Alto sono un appuntamento fisso della primavera nell'Acquese e non solo. La tradizione dell'Anciuada del Castlan si ripete nell'edizione 2019 domenica 5 maggio, con un programma ricco di iniziative e di occasioni per una scampagnata in collina alla ricerca di natura, paesaggi, arte e gastronomia di qualità.

La festa, oltre alla parte gastronomica, ha anche una valenza religiosa, con la Santa Messa delle ore 11, cui segue la solenne processione delle Sante Spine, che rievoca il trasporto nella chiesa del paese della venerata reliquia delle Sante Spine della corona di Cristo, recuperate in Terrasanta da un cavaliere crociato e riportate in Piemonte seguendo le antiche vie dei pellegrini del Giubileo.

L'antica tradizione è ancora viva e dodici uomini di Montechiaro vestono la caratteristica divisa dei Batù e accompagnano la processione con la reliquia delle Sante Spine per le caratteristiche stradine lastricate in pietra del centro storico.

Al mattino, avrà anche luogo l'apertura al pubblico del Museo delle Contadinerie in cui sono raccolti tutti i principali attrezzi del mondo rurale di un tempo, oltre a reperti archeologici provenienti dall'area del castello. Il Museo è ospitato nella chiesetta di Santa Caterina, una bella costruzione cinquecentesca un tempo circondata dal cimitero e adibita nei secoli a sede della Confraternita dei Batù. Inoltre sarà aperta una sezione del Museo dedicata in particolare agli arredi e alla storia della Confraternita, presso l'antico oratorio di Sant'Antonio, ricavato in un locale sottostante la chiesa parrocchiale.

Durante tutta la giornata transiteranno per una visita al borgo di Montechiaro gli escursionisti che si cimenteranno nel suggestivo percorso del "Sentiero dei Calanchi", che valorizza le tipicità ambientali di un territorio unico e suggestivo, tra boschi, ruscelli, orchidee selvatiche e calanchi.

Il pomeriggio è dedicato all'allegria e al divertimento oltre che, naturalmente, alla gastronomia, senza dimenticare però la cultura e il folclore. Presso l'attrezzata e funzionale area turistica si potrà assistere a dimostrazioni e vendita di prodotti tipici e a partire dalle ore 15,00 la Pro Loco darà il via alla distribuzione dei panini con le acciughe, accompagnati naturalmente dal buon vino delle colline di Montechiaro.

I produttori di formaggette, vino, miele e di altre specialità locali avranno l'occasione per vendere i loro prodotti ed eseguire dimostrazioni dal vivo, mentre la musica di Sir William completerà l'offerta della manifestazione. Nel pomeriggio, un saluto aereo da parte dei paracadutisti di Albatros Para per suggellare l'apertura dei festeggiamenti per il 50° anniversario della costituzione della Pro Loco di Montechiaro, storica associazione nata nel 1969, formata da tanti volontari che si impegnano per la promozione del territorio, per la riscoperta e la tutela delle tradizioni locali, per migliorare la qualità della vita di chi vi abita, per valorizzare i prodotti e le bellezze del paese. Nei decenni si sono succeduti al presidente fondatore Renato Bacino le amministrazioni di Ezio Satragno (1979-1990), Michele Gallareto (1990-2009), Maria Teresa Garrone (2009-2018) e infine Ilario Mascarino, attualmente in carica.

A tutti da parte della Pro Loco e del Comune un caloroso invito a salire a Montechiaro e gli auguri sinceri di passare una buona giornata all'insegna della devozione popolare, della gastronomia di qualità e della allegria di paese.

Sezzadio • Grande imprenditore sezzadiese

Si intitola una via a Giovanni Abbriata

Sezzadio. Sabato 4 maggio Sezzadio intitolerà una via all'imprenditore Stefano Abbriata.

Stefano Abbriata (noto in paese come Giovanni), fu un imprenditore sezzadiese fondatore, nel 1896, della ditta Giovanni Abbriata, attiva nel settore delle macchine agricole (e in particolare delle trebbiatrici). Con la sua attività, contribuì in modo considerevole allo sviluppo socioeconomico del paese di Sezzadio (ai tempi ancora "Sezzè"), creando e sostenendo l'occupazione locale. La cerimonia di intitolazione prevede per le ore 10 il ritrovo in via Fontana, poi a partire dalle 10,15 un saluto del sindaco Piergiorgio Buffa che ricorderà la figura dell'imprenditore sezzadiese.

Alle 10,30 il parroco di Sezzadio, Eugenio Gioia, impartirà la sua solenne benedizione e si procederà alla scopertura della targa intitolata a Giovanni Abbriata. La cittadinanza è invitata a partecipare.

Bruno, Castelletto Molina, Cortiglione, Incisa Scpaccino, Mombaruzzo eleggono sindaco e consiglieri

Al voto nei Comuni del Nicese

Pubblichiamo i nomi dei candidati "sindaco" e relative liste (in ordine di presentazione poiché il sorteggio è in atto mentre il giornale va in stampa) dei paesi del nicese che saranno chiamati alle urne domenica 26 maggio. Non si vota per le amministrative nei comuni di Castelnuovo Belbo, Nizza Monferrato e Quaranti. I candiati e le liste dei comuni di Fontanile e Vaglio Serra, nelle pagine di Nizza Monferrato. **G.S.**

Bruno

A **Bruno una sola lista**, si ripresenta per il suo 3° mandato a sindaco **Manuela Bo**.

Lista 1, "cerchio con colline e grappolo d'uva con la scritta "BrUno per tutti tutti per BrUno: lista civica", candidato a sindaco Bo Manuela, sostenuta da una lista di 10 candidati a consigliere comunale: Biasio Antonio, Ceretta Stefanino, Cela Simone, Iglina Pierangelo, Manzo Stefano, Reggio Andrea, Remotti Valerio, Ricci Mauro, Robba Serena, Scrivanti Simone.

Castelletto Molina

A **Castelletto Molina una sola lista**, erano due nel 2014, non più ricandidabile il sindaco, al termine del suo 3° mandato Massimiliano Caruso e si ricandida lo storico sindaco rag. **Marcello Piana**, attuale vice sindaco.

Lista 1, "Grappolo d'uva e spighe di grano", candidato a sindaco Piana Marcello, sostenuto da una lista di 10 candidati a consigliere comunale: Belzer Martina, Bianchino Nicolò, Caruso Alessandro, Gabutto Luca, Lo Jacono Vincenzo, Paonessa Vittorio, Pesce Laura, Salatino Pasquale, Siriano Sara, Thea Matteo.

Cortiglione

A **Cortiglione una sola lista**, erano tre nel 2014, si ricandida il sindaco uscente Gilio Brondolo.

Lista 1, "Insieme per il futuro di Cortiglione", gruppo di persone di vari colori che si tengono per mano, disposte in cerchio su sfondo azzurro all'interno di un cerchio giallo", candidato a sindaco **Brondolo Gilio Mario**, sostenuto da una lista di 10 candidati a consigliere comunale: Autelli Tiziana, Bianchino Nico, Calcamuggi Giuseppe, Grea Franco, Marino Giacomo, Montebro Pietro, Ortisi Davide Giacomo, Pastorino Valter, Perissinotto Fabio, Roseo Enrico.

Incisa Scapaccino

A **Incisa Scapaccino una sola lista**, erano tre nel 2014, si ricandida il sindaco uscente Matteo Massimelli.

Lista 1, "Noi: Nuove Opportunità per Incisa", candidato sindaco **Massimelli Matteo**, sostenuto da una lista di 10 candidati a consigliere comunale: Brondolo Umberto, Grasso Gianluca, Iguera Luigi, Quaglia Gianluca, Denicolai Ettore Marco, Montaldo Marina, Brema Umberto Piercarlo, Alemanno Gianfranco Lodovico, Tornato Emanuela, Fasciano Felice.

Mombaruzzo

A **Mombaruzzo una sola lista**, si ricandida per il suo 3° mandato il sindaco uscente e storico primo cittadino Giovanni Spandonaro, già assessore provinciale.

Lista 1, "con cerchio al centro campanile Insieme per Mombaruzzo, e nella parte superiore la scritta e in basso amaretti e grappolo d'uva", candidato a sindaco **Spandonaro Giovanni Domenico Giuseppe**, sostenuto da una lista di 10 candidati a consigliere: Bertalero Angela, Gallo Giorgio, Gandino Luigi, Giacobbe Luca, Migliardi Maria Angela, Moresi Patrick, Olivieri Giovanna, Piana Armando Erminio, Scarrone Carla Luigina, Zoccola Carlo Francesco.

Sessame • Domenica 5 maggio e lunedì 6 risottino

99ª sagra dell'antico risotto

Sessame. Domenica 5 maggio, 99ª edizione della sagra del risotto, organizzata dalla Pro Loco di concerto con il Comune, Gruppo Alpini, Protezione Civile, Circolo "Amis del Brachèt".

Il programma prevede: ore 10, apertura fiera dell'artigianato, con esposizione di prodotti tipici locali. Ore 11, apertura banco di beneficenza. Ore 12, tradizionale risotto di Sessame no stop, accompagnato da bollito misto e vino a volontà. Per i più piccoli area gonfiabili e gli asinelli di Asintrekking di Quarto d'Asti. Ospite della sagra Barba Brisiu con le sue fantastiche sculture in legno intagliate con le motoseghe. Lunedì 6 maggio, dalle ore 20 verrà servito il tradizionale risottino.

La ricetta integrale del "Risotto di Sessame" rimane un segreto rivelabile, come indica l'usanza, soltanto dal capo cuoco uscente al novello capo cuoco di cucina. Piuttosto possiamo dire che ogni anno vengono cucinati più di 100 chilogrammi di riso, rigorosamente in qualità "Sant'Andrea". La sagra è un'opportunità di trascorrere allegramente e spensieratamente un'intera giornata. Sessame è la patria prima e vera del Brachetto e vi attende per trascorrere assie-me una giornata all'insegna dell'amicizia, dell'allegria e so-prattutto per assaporare il risotto, unico ed inimitabile. L'intera manifestazione si svolgerà nella nuova struttura coperta del comune anche in caso di maltempo.

Castino • Sabato 4 e domenica 5 maggio

27ª edizione della "Festa del fiore"

Castino. Tutto è pronto per la "Festa del fiore" la grande manifestazione primaverile dell'Alta Langa e delle valli Bormida e Belbo, organizzata dalla Pro Loco di Castino, in collaborazione con il Comune, il Gruppo Alpini e il liceo artistico "Pinot Gallizio" di Alba. Festa che quest'anno taglia il prestigioso traguardo dei 27 anni. Ed in questi anni, ha richiamato un gran numero di persone (oltre 8-10 mila nella giornata di domenica, provenienti da ogni dove) e che ha rilanciato e fatto conoscere questo paese dell'Alta Langa, che giace su un crinale a 540 metri (sino al picco di 700 metri Bricco Cassiero) slm tra le valli Bormida e Belbo, lungo la ex SS 29 (da Cortemilia ad Alba). La festa del fiore nasce agli inizi degli anni '90, quando diverse famiglie svizzere, riscoprendo le antiche cascine in pietra di Langa, si insediano a Castino. Dalla Svizzera portano una tradizione: festeggiare l'arrivo della primavera con fiori di ogni specie e varietà di colori. L'idea piace alle donne di Castino, tutta la comunità condivide l'idea e si impegna a far crescere la festa negli anni. Da allora ricordano alla Pro Loco, ne abbiamo fatta di strada insieme, quindi consideriamo il 27° anniversario come una tappa del viaggio con la speranza che la tradizione continui... Oltre ai fiori, protagonisti come sempre, è riservata in questa edizione, una particolare attenzione all'arte in tutte le sue forme, dalla scultura alla fotografie, alle composizioni artistiche e floreali.

Il programma: sabato 4, ore 10, la camminata dei fiori, ritrovo in piazza del Mercato. Una guida dell'associazione Terre Alte vi accompagnerà nel percorso. Dalle ore 15, per i bambini: "Mani i(m)pasta!", merenda con friciule no stop e banco di beneficenza aperto anche la domenica. Domenica 5, contrade in fiore, mostre in fiore: artistica floreale, collettiva degli artisti, di pittura di Sandra Chiappòori, fotografica dal titolo "il filo della memoria", esposizione auto d'epoca in fiore di Luca Ivaldi. Musica in fiore: con Hip Hop, occitana con Quba Libre, banda musicale di Barge con majorettes, gruppi folcloristici: Pijtevàrda, sbandieratori del Borgo San Marzanotto del Palio di Asti, tamburini di Canelli, corale di Cerretto Langhe. Giochi in fiore. Ore 16, sfilata in fiore, concorso "la cariola fiorita", apre la sfilata la marchesa del Carretto Margherita. E poi su tutto e tutti le famose friciule di Castino, il "panino dell'Alpino". Servizio gratuito di navette. Per info: 340 4787615, 338 2070415, prolococastino@gmail.com.

Montechiaro d'Acqui • Domenica 5 maggio un interessante itinerario

Trekking dei calanchi

Montechiaro d'Acqui. La tradizionale festa dell'Anciuada der Castlan, che si svolgerà domenica 5 maggio a Montechiaro Alto, si arricchisce ormai da alcuni anni della possibilità per gli escursionisti di percorrere il "Sentiero dei Calanchi", un itinerario ad anello di lunga percorrenza con uno sviluppo di oltre 30 km., che si snoda sui rilievi collinari che circondano il paese di Montechiaro e che permette di attraversare e conoscere lo spettacolare ambiente dei calanchi, carico di colori e profumi unici.

Il percorso, segnalato e gestito a cura del CAI di Acqui Terme e di numerosi appassionati locali, parte dal paese di Montechiaro Piana (mt. 162), nel piazzale dove si erge l'altissima e storica ciminiera, ultimo resto della fornace di mattoni, che per decenni fu la principale attività artigianale della vallata, per poi inerpicarsi sulla collina e ridiscendere fino alle cascine Le Braie e Fornè; poi, dopo un guado, prende a salire di quota immerso in un bosco di castagno fino ad uscirne ritrovandosi alla base di un calanco. Il tracciato risale il calanco in un ambiente aperto dominato dalla presenza della vegetazione tipica di quest'ambiente: la ginestra, che in primavera domina il paesaggio con il suo giallo infuocato, il profumatissimo timo, il colorato caprifoglio ed ancora roverella e orniello. Il percorso giunge ad un quadrivio, ove svolta a gomito a destra, proseguendo in salita lungo il crinale e snodandosi sulla cresta panoramica, fino a ritrovare il bosco ed incominciare la discesa verso il fondovalle con tratti anche in forte pendenza. Raggiunta la strada comunale, il tracciato svolta a sinistra e segue l'asfalto per un breve tratto, poi devia a destra e si immerge in un bosco ripariale seguendo il corso del rio Torbo. Si susseguono una serie di guadi sul rio, il quale scorre alla base dei calanchi finché il sentiero si ricongiunge con un largo sterrato. Il percorso, tra boschi e calanchi, si collega di nuovo alla strada asfaltata in località Barosi (mt. 439), da cui prosegue verso la frazione Cavalli, scende verso il fondovalle, dove dominano i prati a sfalcio per poi superare la frazione Scagliola e, all'altezza della frazione Duranti, svolta a sinistra in direzione est fino ad un incrocio multiplo. Il tracciato procede diritto inerpicandosi sul versante a calanchi fino a riallacciarsi alla strada asfaltata in località Costa Bella (mt. 485), dove si trova un ottimo punto panoramico sulle Alpi Marittime all'ombra di un'antica roverella. Di qui il sentiero immerso dapprima in un castagneto e poi in un bosco di querce e ornielli che ricalca la linea di crinale tra il territorio di Malvicino e quello di Pareto, scende verso Albareta (mt. 513), un piccolo nucleo di case abbandonate. Raggiunta la strada comunale, il tracciato svolta in direzione nord verso il paese di Malvicino e dopo un chilometro e mezzo circa di asfalto, peraltro molto panoramico e poco frequentato dalle auto, svolta a sinistra e si inoltra nel bosco scendendo lungo il versante in modo repentino fino a giungere al guado sul rio Belvicino. Superata la cascina Marelli (punto panoramico) il percorso si porta in direzione est e procede in discesa aggirando un'altra incantevole zona a calanchi, poi si addentra nel bosco e con una serie di svolte a sinistra arriva ad una carrozzabile sterrata, gira ancora a sinistra, attraversa un impluvio asciutto e poi prosegue in discesa su un fondo pietroso e sconnesso. Al termine della discesa il sentiero percorre il fondovalle seguendo una serie di piccoli guadi che permettono di risalire dolcemente il versante immerso in un ambiente tipicamente ripariale e, dopo aver superato una zona con rilevanti formazioni a conglomerati, riprende ad attraversare i calanchi alle pendici del paese di Montechiaro Alto. Con un'improvvisa svolta a destra, il tracciato abbandona la carrozzabile principale, termina di risalire il versante boscato e giunge sulla strada comunale in località Arbi (mt. 405); dopo un breve tratto di asfalto gira a sinistra per scendere nuovamente sul fondovalle immergendosi nel bosco tipico di questa parte del territorio con le sue immancabili roverelle. Il percorso attraversa il rio Plissone, che qui scorre incassato fra le rocce formando caratteristici orridi e poi prende a risalire verso la località Vaccamorta su una comoda ed ampia carrozzabile sterrata fino ad arrivare alla cascina omonima. In pochi minuti si raggiunge il suggestivo centro storico di Montechiaro Alto, con le sue antiche costruzioni, le scalinate in arenaria, gli antichi architravi datati sui portoni delle abitazioni. Poco prima di giungere sulla piazza del paese, si può risalire con una breve deviazione al sito dell'antichissimo castello di Montechiaro, edificato nel XII secolo, arroccato sulla collina e poi in gran parte abbattuto nel secolo XVII dagli Spagnoli.

È possibile anche un percorso ridotto di circa 16 km. Nel corso della camminata saranno presenti n. 4 punti di ristoro, segnati sulla mappa del percorso che verrà consegnata alla partenza a tutti i partecipanti. All'arrivo della camminata sarà presente un servizio ristoro con assaggio delle famose acciughe di Montechiaro. La partenza avverrà alle ore 8 dal circolo La Ciminiera di Montechiaro Piana. Info: Angelo Cagno 339 4944456, Adriano Visconti 339 3830219.

Denice • Sabato 4 maggio nell'Oratorio di San Sebastiano

Mostra itinerante del pittore Angelo Ruga

Denice. Dopo le mostre di Giorgio Frigo nel 2017 e quella di Renza Laura Sciutto nel 2018, sta diventando una piacevole consuetudine la proposta culturale voluta dal presidente Nicola Papa, sindaco di Denice, che ogni anno coinvolge l'Unione Montana Suol d'Aleramo nell'allestimento di un'esposizione itinerante di opere d'arte che nei mesi estivi include diverse località che fanno parte dell'unione.

Quest'anno è il turno dell'esposizione postuma dei dipinti del pittore Angelo Ruga e i paesi interessati a proporre i suoi lavori nel periodo estivo in occasione delle varie feste patronali, e non solo, sono Cavatore, Denice, Merana, Morbello, Pareto e Ponti. L'inaugurazione è prevista per sabato 4 maggio alle ore 18 nelle sale dell'Oratorio di San Sebastiano a Denice, punto di riferimento per le manifestazioni culturali. Il pittore Angelo Ruga (Torino 1930 – Clavesana (CN) 1999) è considerato da sempre un raffinato cantore del territorio in cui si fondono e di confondono le colline del Monferrato e delle Langhe.

Esiste una Associazione a lui intestata con sede a Clavesana disposta a prestare una trentina di opere su tela già incorniciate che sono in parte pubblicate sul piccolo, ma prezioso catalogo edito per l'occasione. Il testo critico è di Rino Tacchella che ha conosciuto e frequentato l'artista e che già in passato ha scritto sulla sua attività di pittore, scultore e ceramista. Angelo Ruga compie la sua formazione artistica a Torino presso il Liceo Artistico e l'Accademia Albertina dal 1948 al 1957. Tra il 1954 e il 1956 soggiorna ad Albissola dove sperimenta l'uso del materiale ceramico, ma soprattutto vive a contatto con tutta una serie di artisti internazionali che come lui frequentano i laboratori ceramici sperimentando la loro espressività con questa particolare materia che ha bisogno del fuoco per concretizzarsi definitivamente. Segue una fase in cui compie svariate esperienze pittoriche e scultoree dove sperimenta e impiega diversi materiali per comporre personaggi fantastici. In pittura passa progressivamente da una figurazione espressionista ad una sintesi segnica e cromatica che rasenta l'astrazione dal momento in cui i suoi soggetti privilegiati sono i paesaggi collinari scanditi dai filari dei vigneti e le cromie pastello degli appezzamenti coltivati con colture differenti. La scelta di proporre una sua mostra postuma deriva, oltre che dalla disponibilità di fornire le opere da parte dell'Associazione a lui intestata, anche dal fatto che una sua opera in ceramica è ospitata nel Museo a Cielo Aperto di Denice.

L'esposizione proposta, considerate la qualità dei dipinti, i soggetti descritti, le sintesi segniche utilizzate e le delicate cromie impiegate, sarà sicuramente un incentivo in più di attrazione verso un territorio che da anni si distingue per le proposte eno-gastronomiche e culturali che sa offrire e che hanno aumentato considerevolmente l'interesse e il numero dei visitatori che da occasionali sono divenuti assidui frequentatori incrementando così lo sviluppo sociale, economico e culturale del territorio.

Cessole • Il 19 maggio, " 73ª Sagra delle frittelle"

Cessole. Il Comune, la Pro loco di Cessole danno vita, *domenica 19 maggio* a Cessole, alla 73ª "Sagra delle frittelle". Dalle ore 10, inizio cottura e distribuzione fino a tardo pomeriggio frittelle salate. Dalle ore 13, la festa sarà allietata dai "Pijtevarda"; a seguire, per le vie del paese, sfilata contadina con trattori d'epoca. Sono visitabili 3 mostre: nel salone della Pro loco sarà distribuita un'esposizione di "Lavorazioni artigianali" che vanno ormai scomparendo come il cucito, il patchwork, i pizzi, il filet, il riciclo dei materiali, i quadri, radio d'epoca, il tutto esposto in una splendida e ricca mostra; Mostra fotografica di "Foto d'epoca", raccolte delle nostre numerosissime foto antiche verranno esposte per argomenti di fronte alla "Bottega Fiore". I nostri nonni, la loro infanzia, la nostra storia… Durante la festa si potranno visitare automaticamente "I tesori di Cessole".

Denice • "Sagra delle bugie" e "Raviolata non-stop"

Denice. Domenica 12 maggio a Denice il Comune e la Pro Loco di Denice organizzano la "Sagra delle bugie" e "Raviolata non-stop": sotto la torre dalle ore 12 alle 22, con possibilità di gustare i ravioli al plin, al ragù, burro e salvia e al vino. Dalle ore 14.30, intrattenimento musicale a cura di "Sir Williams"; mostra di Angelo Ruga dal titolo "Colline" a cura di R Tacchella (dal 4 maggio) e bancarelle varie.

▲ Riccardo Pillone con l'ex sindaco Margherita Costamagna Ferra

▲ Da sinistra Mario Lanza consigliere provinciale, Stanislao Menozzi consigliere regionale, don Federico Bocchino, Margherita Costamagna Ferraris ex sindaco, il prefetto di Asti, Gabriele Vercelli presidente comprensorio, Luigina Fassio consigliera regionale, Claudio Cocino presidente della comunità montana Langa Astigiana Val Bormida e il prefetto di Asti

▲ Un paese in festa

Montabone • Non si candida più alle prossime elezioni del 26 maggio

Riccardo Pillone, 44 anni passati come sindaco o vice

Montabone. Riccardo Pillone può ben dire di aver passato una buona parte della sua vita ad amministrare il suo Comune. Dal 1975 al 1980 è stato infatti vice sindaco, al fianco di Margherita Costamagna vedova Ferraris. Eletto sindaco nel 1980, ha visto confermata la fiducia dei suoi concittadini fino al 2004 quando a fermarlo fu la legge che gli impediva di ricandidarsi. Così dal 2004 al 2014 è stato il vice di Giuseppe Agliardi e dal 2014 ad oggi ancora vice di Giovanni Gallo. In totale sono così 24 gli anni in cui è stato sindaco e 20 quelli come vice. Adesso, per sua decisione, il suo nome non comparirà più sulla scheda elettorale nelle imminenti elezioni amministrative "perché - riconosce - è giusto lasciare spazio ai giovani con i quali ho condiviso molti anni passati ad amministrare il nostro comune e con i quali non ho mai avuto un contrasto ma sempre rispetto e collaborazione reciproca".

La sua storia

Riccardo Pillone è nato nel 1936 in frazione Lacqua dove ancora adesso trascorre il periodo estivo, mentre in inverno, per comodità, vive ad Acqui e in frazione Lacqua c'è il suo orto che accudisce con tanta passione. Da giovane, per alcuni anni, ha fatto il contadino, lavorando i vigneti di famiglia. A 25 anni, a seguito di regolare concorso, venne assunto dalle Ferrovie e assegnato alla stazione di Genova Sampierdarena come addetto alla manovra dei treni. In ferrovia Riccardo rimarrà fino al pensionamento che avviene nel 1996. Il giorno di S. Stefano del 1959 – quest'anno festeggerà le nozze di diamante - si sposa con Olinda Trevisan, una ragazza di origine veneta, ma che da alcuni anni viveva con la sua famiglia nella stessa frazione. Dalla loro unione sono nati i figli Claudio e Mauro purtroppo prematuramente scomparsi. Nel 2012, su proposta del sindaco Giuseppe Agliardi e del Gruppo della Protezione Civile, vennero a loro intitolati i locali della Protezione Civile con la posa di una targa ricordo.

L'impegno pubblico

Racconta Pillone: "Nel 1975 furono Ferdinando Vico e Alfredo Gallo, padre dell'attuale sindaco Giovanni, a chiedermi di entrare nella lista che stavano preparando, in appoggio all'allora storico sindaco Margherita Costamagna vedova Ferraris. Una figura di donna benvoluta ed apprezzata da tutti per la sua disponibilità e il suo costante impegno a favore della nostra gente: possiamo dire che facesse il sindaco 24 ore su 24. Si prendeva cura di ogni situazione e, grazie alla sua consolidata amicizia con l'on. Adolfo Sarti (deputato cuneese più volte Ministro), è riuscita a dare una svolta all'immagine del nostro paese, trovando le risorse necessarie per il suo abbellimento. Tra queste quelle necessarie per realizzare una accogliente piazza sul cocuzzolo del paese che il 13 ottobre del 2002 è stata a lei dedicata con una grande partecipazione della popolazione".

I primi passi come amministratore

Riccardo Pillone alle elezioni del 1975 risultò molto votato dalla gente e di conseguenza venne scelto dai consiglieri comunali per svolgere le funzioni di vice sindaco. "In quegli anni – ricorda Pillone – ho cercato di capire bene come si poteva amministrare un piccolo comune con tanti problemi e risorse sempre tirate". Nelle successive elezioni amministrative del 1980 Pillone si presenta come capolista affiancato da un gruppo di giovani e viene eletto sindaco. "Partimmo subito con una serie di lavori pubblici urgenti per il paese: le fognature nel concentrico e nelle frazioni, la sistemazione dell'acquedotto e delle strade comunali. Successivamente avviammo i lavori per la pavimentazione del concentrico con porfido, la ristrutturazione del palazzo comunale e il suo abbellimento con pietre di Langa e l'avvio dei lavori per l'impianto sportivo, lavori che verranno ultimati dagli altri Sindaci. Dopo le fognature venne anche realizzato un decoroso monumento a ricordo di tutti i caduti di Montabone nelle varie guerre. Un atto dovuto ai nostri compaesani che in giovane età avevano perso la vita per valori grandi, che un paese civile non dovrebbe mai dimenticare". In questo Riccardo Pillone è stato motivato dal fatto di essere stato alpino – ha fatto il militare a Pinerolo – e di fare tutt'ora parte del Gruppo alpini in congedo che raggruppa le ex penne nere di Montabone con quelle di Terzo.

Chi ha aiutato Montabone

Pillone sostiene di "dover molta riconoscenza alla disponibilità che a più riprese una serie di politici ha riservato al paese. A partire da Mariangela Cotto che, prima come Consigliere e dopo come Assessore regionale, si è sempre data disponibile, nel limite del consentito, per risolvere le problematicità del paese che gli venivano prospettate. Prima di lei un altro amico del nostro paese è stato l'on. Giuseppe Miroglio che, prima come funzionario del Genio Civile e dopo come Parlamentare e Sottosegretario di Stato, ha sempre ascoltato con attenzione le nostre esigenze e il suo sostegno è stato determinante per migliorare la percorribilità delle strade e la viabilità in genere. Un ricordo particolare lo devo a Luigina Fassio Ottaviano che, prima come delegata delle donne rurali della Coldiretti e dopo come esponente della Democrazia Cristiana e consigliere regionale, è venuta ripetutamente a Montabone per ascoltare la nostra gente e per dare consigli a noi amministratori per risolvere i sempre più complessi problemi che dovevamo affrontare. Un rapporto improntato alla massima franchezza, con ognuno che esponeva le proprie ragioni, ma capiva anche quelle dell'altro, è stato quello con don Federico Bocchino che, arrivato giovanissimo a Montabone, ne rimase il parroco fino alla sua improvvisa scomparsa (2016). Don Federico a modo suo ci voleva molto bene e per i giovani sapeva spendersi. Quando, all'inizio del suo mandato, venne messa in piedi una squadra di giovani che giocava a pallapugno lui procurò le divise sociali e spesso per le trasferte più distanti metteva a disposizione la sua auto".

La Comunità Montana

Durante il suo lungo mandato, come sindaco, Pillone con i colleghi di Rocchetta Palafea, Castel Boglione e Castel Rocchero ha iniziato il lungo iter burocratico che avrebbe, successivamente, portato i loro comuni ad entrare a pieno titolo nella Comunità Montana "Langa Astigiana– Val Bormida". "Avevamo capito tutti insieme che i nostri paesi avevano un futuro solo se univano le forze e si mettevano a lavorare tutti insieme, per ottimizzare molti servizi: da quello del trasporto degli alunni alla gestione dei rifiuti".

Pillone, che della Comunità Montana è stato consigliere, ricorda volentieri quella esperienza "dove ogni paese esponeva le sue esigenze, portava le sue esperienze, capiva quelle degli altri e dopo si decideva tutti insieme. Purtroppo questa esperienza è stata troppo presto archiviata senza che si trovasse il modo di far crescere qualcosa di diverso, ma utile ai nostri paesi e ai loro abitanti che tendono inevitabilmente ad invecchiare e che quindi hanno esigenze a partire da quelle socio-sanitarie del tutto specifiche".

Consorzio rifiuti solidi urbani

Pillone è stato anche, in rappresentanza dei comuni della Comunità Montana, consigliere del Consorzio rifiuti ad Asti. "Di questa esperienza – dice – ricordo il lungo dibattito sulla necessità, sostenuta da alcuni, di dotare l'astigiano di una nuova discarica, ipotesi che è stata successivamente accantonata. Certo, con questo incarico, mi sono potuto rendere conto direttamente che il problema dello smaltimento dei rifiuti è molto complesso e di non facile soluzione anche nei nostri piccoli paesi. Tutti ci dobbiamo rendere conto che quello che si conferisce in discarica ha un costo per il suo smaltimento e che questo costo, inevitabilmente, si ripercuote sulla bolletta che arriva alle famiglie. Per il suo impegno come amministratore pubblico già nel 1982 Riccardo Pillone è stato insignito del titolo di Cavaliere della Repubblica Italiana dall'allora presidente della Repubblica Sandro Pertini.

La rinuncia

Conclude Pillone "Ho deciso di lasciare per l'età, non sono più giovanissimo, ma sarò sempre a disposizione, per quello che serve, e perché riconosco che è giusto che la responsabilità adesso passi ai giovani. Essi hanno avuto la possibilità di studiare più di noi e quindi di prepararsi ad amministrare la cosa pubblica. Del sindaco Giuseppe Agliardi, di cui sono stato vice dal 2004 al 2014, credo di essere stato un leale collaboratore, come in questi ultimi 5 anni per Giovanni Gallo. Con loro sono cresciuti altri giovani che, sia nel loro lavoro che come amministratori, stanno facendo onore al paese. Questo è molto bello, perché credo che un paese unito sa sicuramente meglio affrontare le sfide del futuro che riguardano la sopravvivenza dei piccoli paesi. Provo quindi soddisfazione nel costatare che l'attuale minoranza consigliare ha deciso di confluire nella nuova lista che Giovanni Gallo ha preparando per il suo secondo mandato da sindaco. A loro voglio raccomandare di essere uniti e di non spaventarsi per i tanti adempimenti burocratici che oggi deve osservare anche un piccolo comune, ma di cercare sempre di amministrare facendo uso del buon senso contadino. Un ringraziamento particolare lo devo a chi ha vissuto, seppure in tempi diversi, questa mia lunga avventura, come a tutti gli impiegati e ai segretari comunali che si sono alternati in questi anni, dal mitico Severino che, cosa incredibile, scriveva i certificati anagrafici e gli stati di famiglia a memoria, a quelli che ancora oggi sono in servizio". **O.P.**

▲ Nozze d'oro

▲ Sede della Protezione Civile intitolata ai figli Claudio e Mauro

▲ Il vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi, il sindaco Pillone e il parroco don Bocchino

Alice Bel Colle • Numerosi camminatori hanno partecipato all'appuntamento

"Camminata di Primavera" sulle colline Unesco

Alice Bel Colle. Non soltanto la festa di Liberazione: ad Alice Bel Colle il 25 aprile da qualche anno è il giorno fissato per portare avanti un'altra tradizione, forse meno carica di significati storici, ma certamente gradita dagli alicesi e non solo, quella della "Camminata di Primavera". Anche quest'anno tanti camminatori si sono dati appuntamento, alle 10, in piazza Guacchione, per una escursione sulle colline circostanti il paese. La bella giornata si è rivelata una cornice perfetta per l'escursione, ed il sole ha contribuito a ridurre i problemi causati dalla pioggia caduta nei giorni precedenti.

Il percorso, che ha toccato vigne e sentieri all'interno del territorio incluso nell'area Unesco, si è sviluppato per 11 chilometri, intervallati da alcune postazioni di ristoro accuratamente predisposte dalla Pro Loco.

Al termine della camminata, per recuperare le forze, i camminatori si sono recati alla sede della Pro Loco dove è stato servito un "Pranzo Contadino" che ha avuto il suo piatto principale in "sua maestà" il Minestrone.

Soddisfazione è stata espressa dall'associazione alicese, per l'ottima riuscita della manifestazione e il consistente afflusso di camminatori nonostante il tempo rimasto incerto fino alle ore precedenti la camminata. Ringraziamenti sono stati espressi al Comune, alla Protezione Civile, al Gruppo Alpini, alle Cantine di Alice Bel Colle, che hanno contribuito alla riuscita della giornata offrendo il vino, e in generale a tutti coloro che hanno dato in ogni modo collaborazione.

Per tutti l'impegno a tornare sulle colline di Alice Bel Colle tra qualche mese, con la "Camminata d'Autunno".

Sezzadio

Cena Alpina con la Fanfara Valle Bormida

Sezzadio. La Fanfara Alpina Valle Bormida, in collaborazione con la Pro Loco di Sezzadio, invita tutti quanti a partecipare alla terza Cena Alpina, in programma sabato 4 maggio.

La serata si svolgerà all'interno del Salone Comunale, a partire dalle ore 20.

Tante le sorprese annunciate dagli organizzatori e dalla Fanfara delle Penne Nere. Per informazioni prenotazioni si raccomanda di contattare la Pro Loco di Sezzadio.

Per la tua pubblicità su L'ANCORA
0144 323767

▲ Fabrizio Antoci

▲ Lorenzo Zunino

▲ Antonio Pilo

Tre liste: "Urbe Riparte", "Insieme per Urbe con Zunino Sindaco", "Diamo un futuro a Urbe"

Antoci, Zunino, Pilo, chi sarà sindaco?

Urbe. Fabrizio Antoci, Lorenzo Zunino e Antonio Pilo sono i candidati alla poltrona di sindaco di Urbe. La squadra di "Urbe Riparte" del sindaco uscente **Fabrizio Antoci** (54 anni, manager in un'impresa genovese del settore bancario) si ripresenta, dopo cinque anni di esperienza amministrativa, come lista civica. Spiega Antoci: "È composta da un giusto mix di gioventù ed esperienza, da persone preparate ed innamorate dei nostri posti e che, in questa tornata, si è ulteriormente rafforzata. Un gruppo che ha già dimostrato, con i fatti, di saper amministrare un comune piccolo ma complesso come Urbe. In questi cinque anni abbiamo lavorato tanto, in maniera completamente gratuita, e siamo stati capaci di trovare soluzioni per sistemare la maggior parte delle pesanti eredità negative lasciate dalle precedenti amministrazioni creando un clima di fattiva collaborazione con tutti, dal Governo al singolo cittadino".

La compagine è formata dai candidati consiglieri: "Giancarlo Siri, 48 anni, al 2016 vicesindaco, dipendente di un'azienda aeronautica di Villanova d'Albenga; Monica Rocca, 56 anni, coltivatrice diretta, volontaria nella Croce Rossa di Urbe; Ruggero Dameri, 57 anni, già assessore ai Lavori Pubblici, geologo; Nicholas Bongiorni, 32 anni, già consigliere incaricato su Sentieristica e Ambiente, ristoratore; Elena Minetto, 46 anni, già consigliere delegata allo Sport, turismo e commercio, responsabile di un punto vendita all'ingrosso di ferramenta; Sofia Curinga, già consigliere nel settore scuola, dipendente di un'azienda dolciaria; Maurizio Parodi, 59 anni, presidente del Consorzio di miglioramento agro Forestale Alta valle dell'Orba, ingegnere elettronico - progettista software; Cesare Siri, 56 anni, anima di manifestazioni podistiche a Urbe - ideatore di "Cuore a 1000", presidente dell'Asd Urbe. Lavora nelle Telecomunicazioni; Alessia Cesta, 25 anni, villeggiante storica, laureanda in Architettura; Carolina Bruzzi, 33 anni, dottoranda in Economia, ha lavorato nell'ambito socio-sanitario e prestato servizio civile presso la Croce Rossa di Urbe. "L'esperienza amministrativa vissuta nel corso degli ultimi 10 anni ci induce a previsioni molto realistiche e concrete, strettamente legate ad un'attenta verifica dei bisogni e delle esigenze fondamentali. Le linee principali del nostro programma elettorale sono estremamente sintetiche e realistiche, perché non vogliamo assolutamente fare promesse faraoniche che poi risulterebbero irrealizzabili, anche se confidiamo nell'aiuto concreto di Provincia e Regione che ci vedono in perfetta sintonia".

Con queste parole **Lorenzo Zunino**, pensionato di 65 anni, già capogruppo di opposizione e in precedenza assessore, vicesindaco e vice coordinatore Anci Liguria piccoli Comuni, ha presentato la sua candidatura a sindaco di Urbe con la lista "Insieme per Urbe con Zunino Sindaco".

Con lui in lista ci sono: Danilo Buscaglia dipendente Atp; Giuseppe Crosta, pensionato; Emanuele Lo Giudice, pensionato; Ester Maldonado, operatore sociosanitario; Bruno Mondadori, impiegato tecnico alla Marina militare Fremm; Claudio Romano, taxista; Maria Laura Tonda, pensionata; Maria Luisa Verdino, pensionata; Gabriele Zunino, addetto magazzino edile e Massimo Zunino, operatore sociosanitario.

Presentata anche la lista civica "Diamo un futuro a Urbe", guidata dal candidato sindaco **Antonio Pilo**, pensionato di 65 anni, ex dipendente del Consiglio dei ministri nel settore della sicurezza economica e finanziaria, con esperienza in Italia e all'estero. Economia, salute, sociale, servizi, ripopolamento e turismo son le parole chiave del suo programma elettorale. Programma e lista sono state, sabato 13 aprile, al centro di un incontro pubblico che si è svolto al ristorante "All'Alpino" di Urbe. Alla manifestazione sono intervenuti il Senatore Francesco Bruzzone e l'assessore regionale all'agricoltura Stefano Mai (entrambi della Lega).

Hanno partecipato all'incontro anche sindaci provenienti dai paesi della vallata, oltre a imprenditori interessati a investire. Lista civica "Diamo un futuro a Urbe" è composta dai candidati consiglieri: Stefania Canepa, insegnante; Sara Dimani, ragioniera; Davide Filippi, studente universitario; Enrico Fresta, dipendente statale; Alessandro Minetto, artigiano; Silvia Sindaco, giornalista; Giuseppe Vallarino, imprenditore; Maria Giovanna Vallarino, medico; Salvatore Zucca, impiegato e Marcellino Zunino, autista. Dice Pilo: "La decisione a candidarmi a sindaco di Urbe, con la lista civica "Diamo un futuro a Urbe", nasce dall'esigenza di apportare un contributo alla storia politica del nostro Paese. Un progetto politico nuovo, di cui il territorio ha bisogno. Dovrà essere una priorità quella di riorganizzare la macchina amministrativa del Comune, rinegoziare gli accordi in essere con l'Unione dei piccoli Comuni e consolidare i rapporti di collaborazione con le istituzioni centrali, regionali e provinciali, al fine di ottenere quell'attenzione per il nostro territorio che manca da troppo tempo. Ci aspetta un lavoro particolarmente impegnativo, ma siamo consapevoli che tutti uniti possiamo riuscire ad ottenere i risultati che ci siamo prefissati. Non c'è più tempo da perdere. La nostra forza sarà il lavoro, la serietà, la competenza e l'onestà e il punto di partenza dovranno essere contenuti della seguente proposta". **m.a.**

Pontinvrea • Si ricandida per il terzo mandato

Matteo Camiciottoli unico candidato

Pontinvrea. L'unica lista depositata a Pontinvrea è quella di **Matteo Camiciottoli**, sindaco uscente che corre per il terzo mandato. Imprenditore dolciario, 49 anni, il 6 maggio alle 20 organizzerà un incontro allo chalet delle feste per presentare ufficialmente la sua compagine "Siamo Pontinvrea", composta da 7 new entry e da amministratori che hanno operato nelle precedenti legislature. Ecco i nomi: Giovan Battista Pastorino, Mauro Tortarolo, Giorgio Cazzola, Franco Formento, Claudio Lodigiani, Laura Arnoldo, Valentina Malfatto, Veronica Parodi, Rosanna Calcagno e Andrea Atanasio. "Abbiamo da portare a termine progetti per rendere il paese come era nei nostri sogni iniziali dieci anni fa – dice Camiciottoli -. In passato volevamo portare Pontinvrea all'attenzione della Regione, oggi vogliamo candidarlo come simbolo di battaglia per lo sviluppo dell'entroterra, per la salvaguardia dei piccoli comuni. Oltre alle persone, il punto di partenza per gli eventuali prossimi cinque anni di amministrazione Camiciottoli è "il tanto lavoro fatto finora". I progetti, quindi, verteranno sul potenziamento dei servizi per evitare lo spopolamento, sui trasporti, sulle strutture polivalenti, sulla sanità, le scuole e sul marchio Deco, riconosciuto dalla Regione ai prodotti di punta che caratterizzano il paese: la sagra della salsiccia, la formaggetta di Maria e le galletti-ne di Pontinvrea.

Piana Crixia • Alle amministrative due i candidati a Sindaco

Corsa tra Guido Vendemiati e Massimo Tappa

Piana Crixia. A Piana Crixia ci sono due concorrenti alla carica di primo cittadino. Il candidato sindaco **Guido Vendemiati** ha presentato la lista alla cittadinanza all'Irish Country Pub in località Gallareto. "Si tratta di un programma attuabile e allo stesso tempo ambizioso - spiega Vendemiati, 69 anni, emiliano di origine, ma residente a Piana Crixia da 40 anni - durante la sua stesura abbiamo tenuto conto delle reali esigenze della nostra collettività e del territorio, della fattibilità concreta delle iniziative e delle opere in esso contenute, nonché delle risorse umane ed economiche ad oggi disponibili". Questi i candidati alla carica di consiglieri comunali della lista civica "Noi per il Cambiamento - Vendemiati Sindaco": Roberta Umidio, Barbara Delprato, Stefano Pera, Paolino Bianchi, Nicola Grattarola, Nicolo Benecchi, Giampiero Balestreri, Giovanni Darrigo, Giovanni Moraglio e Danilo Rossello.

Oltre a Vendemiati, la corsa alla poltrona di primo cittadino vede in campo anche **Massimo Tappa**, già sindaco del Comune di Piana Crixia dal 2004 al 2014. Questi i componenti della sua lista civica "Insieme per Piana": Erica Branda; Mirella Colombo; Matteo Gandolfo; Franco Lovesio; Manuel Marini; Maurizio Mazzega; Federico Rizzo; Vanda Roba; Francesco Viazzo e Gabriele Viazzo.

Mioglia

Si sfidano Livio Gandoglia e Ivano Lusso

Mioglia. A Mioglia si sfidano due contendenti per il prossimo mandato. Sono l'ex primo cittadino **Livio Gandoglia**, pensionato, con "Uniti per Mioglia" e **Ivano Lusso**, avvocato, con la compagine "Siamo Mioglia". Il sindaco uscente Simone Doglio, invece, si ferma: ha deciso di interrompere la propria avventura amministrativa e di non presentarsi per un secondo mandato. Dietro la decisione ci sono "motivi famigliari e impegni lavorativi".

Questi i 10 candidati della lista a sostegno del candidato a sindaco Ivano Lusso: Bertoci Davide, Borreani Giovanni (detto Gianpiero), Bozzolino Gianni, Cardona Loredana, Doglio Alessio, Doglio Claudia, Ferro Alessandro, Nari Chiara, Palermo Roberto, Rolandi Claudio.

Questi i 10 candidati della lista a sostegno del candidato a sindaco Livio Gandoglia: Biale Martina, Bolla Aldo, Buschiazzo Sandro, Dati Luca, Damiano Maurizio, Damiano Osvaldo, Fiorito Paola, Fortunato Vittorio, Galatini Edda, Rolando Luciano.

Urbe • 17 km tra Vara inferiore e il passo del Faiallo

Un successo la corsa "Un cuore a mille"

Urbe. Splendida edizione della gara podistica "Un cuore a 1000" quella del 28 aprile, a Urbe. La corsa si è sviluppata per 17 km tra Vara inferiore e il passo del Faiallo. Spiegano dal Comune: "Tempo ottimo, oltre 200 iscritti, organizzazione perfetta a cura dell'Asd Urbe. Un grande grazie a tutti i volontari, alla Croce Rossa e alla Protezione Civile che hanno contribuito a questo successo che fa conoscere Urbe a tanti nuovi potenziali turisti. Negli oltre 40 premi sono stati inseriti buoni per pranzi, cene e pernottamenti - offerti dai nostri alberghi, b&b e ristoranti - che saranno occasione per tanti concorrenti di tornare a Urbe con la propria famiglia e con i loro amici. Un grazie speciale ai bambini della scuola cittadina che hanno confezionato, con le loro insegnanti, 200 medaglie di legno e oggi le hanno personalmente infilate al collo ad ogni concorrente al traguardo, dal primo all'ultimo, Sono stati meravigliosi per pazienza, volontà ed entusiasmo".

Sassello • Tutto il paese per l'ultimo saluto

I funerali di Orsetta Grandis

Sassello. Tutto il paese, familiari, amici, conoscenti si sono riuniti nella chiesa santissima Trinità di Sassello per l'ultimo commosso saluto a Orsetta Grandis, la studentessa in Osteopatia che lo scorso 23 aprile ha perso la vita in un albergo di Casei Gerola (Pavia), nell'Oltrepò Pavese. La giovane che aveva studiato al Liceo Della Rovere di Savona, ha accusato un malore mentre si trovava in vacanza con il fidanzato. Il ragazzo dopo aver visto la sua fidanzata sentirsi male, ha lanciato l'allarme (intorno alle tre) al 118, ma i medici non sono riusciti a salvarla. L'autopsia ha stabilito che la morte è stata causata da un infarto. 25 anni, figlia del dott. Carlo Grandis e di Adamaria "Bambi" Roncallo, sorella della giornalista e conduttrice del TgR Maria Chiara, si stava specializzando in osteopatia. Era anche volontaria Avis a Sassello. E il Genoa calcio per il quale collaborava come fisioterapista delle giovanili ha voluto ricordarla: "Ciao Orsetta, è dura realizzare che non ci sei più per chi ti ha conosciuto in questi anni imparando a volerti bene. Ci hai messo poco, eh? Un inno alla vita. Un tornado di allegria. Questa eri. Il ricordo delle giornate passate insieme consola ma anche no. Serve appena a scalfire il muro. A combattere il magone con cui facciamo i conti. Una delle prime immagini che custodiamo, è quella nuvola di riccioli biondi tra i bambini dei nostri camp. Sì. Quelli con cui condividevi la passione per il Genoa dall'edizione n° 1 al Sassello, lassù, nel tuo nido, prima di ritrovarli poi in un altro ruolo per la professione che avevi scelto per il futuro.

Già, il futuro. Nel momento delle lacrime ci piace ricordarti con un sorriso. Quei sorrisi che ti facevano conquistare punti e simpatie. Ti affidavi a loro per dare il buongiorno ai corsi che ogni anno erano diventati un appuntamento irrinunciabile. Lo specchio di un'anima pura. Un girasole che prendeva i raggi e li ridistribuiva agli altri. Energia positiva a cui attingere. Ci mancherà il tuo calore". La famiglia ha organizzato alla fine del funerale una celebrazione ricca di palloncini colorati e di sciarpe rosso blu del Genoa.

Pontinvrea. "Paura e delirio in Liguria". Così il noto campione di freestyle pontesino Vanni Oddera ha battezzato la sua ultima "follia" ideata per abbattere le barriere. Stavolta la mototerapia non c'entra, ma l'iniziativa di Oddera è stata sicuramente terapeutica per un gruppo di 28 persone che per quattro giorni ha gironzolato "on the road" nella provincia di Savona partecipando ad una serie di eventi organizzati ad hoc: cene in ristoranti stellati, snorkeling, equitazione, concerti rock, nottate in hotel di lusso, ostriche, cocktail e tanto divertimento. L'obiettivo, come spiega lo stesso Oddera, è "rubare tempo e sottrarre forza alla malattia, che si tratti di spasticismo, deficit psichici o problemi oncologici". In questo nuovo progetto "l'eccellenza ligure si è messa a disposizione di questo fantastico gruppo di viaggiatori: un messaggio di solidarietà e integrazione". Hanno collaborato con Vanni Oddera numerosi sponsor, che si ringraziano.

Pontinvrea • Iniziativa di Vanni Oddera

"Paura e delirio in Liguria"

Sassello • Sabato 18 maggio

Si celebra la festa della semina al Rifugio La Sciverna

Sassello. "L'orto è una grande metafora della vita spirituale: anche la nostra vita interiore abbisogna di essere coltivata e lavorata, richiede semine, irrigazioni, cure continue e necessita di essere protetta, difesa da intromissioni indebite. L'orto, come lo spazio interiore della nostra vita, è luogo di lavoro e di delizia, luogo di semina e di raccolto, luogo di attesa e di soddisfazione. Solo così, nell'attesa paziente e operosa, nella custodia attenta, potrà dare frutti a suo tempo". Seguendo il passo del priore di Bose Enzo Bianchi, a Sassello si celebra la festa della semina. L'appuntamento è il 18 maggio dalle 10 alle 19 al Rifugio La Sciverna a cura dell'associazione Cascina Granbego, dell'associazione Ippica Le Rocce e Agribirrificio AltaVia. Alle 10,30 ci saranno letture ad alta voce seguite dal laboratorio dei bimbi. Alle 12,30 pranzo a buffet con cibo a km 0 e birra artigianale. Nel pomeriggio continuano i laboratori, si svolgerà il battesimo della sella e al termine merenda e aperitivo.

Dego • Due liste alle amministrative

Franco Siri sfida Roberto Marchisio

Dego. A Dego si sono presentati due sfidanti per aggiudicarsi la fascia tricolore. Si tratta di Franco Siri, ex vigile urbano, con la lista civica "Tutti per Dego" e Roberto Marchisio, agricoltore, con la compagine "Siamo per Dego".

Ad appoggiare Siri ci sono i candidati consiglieri: Andrea Domeniconi, Paolo Valle, Ivo Beretta, Adriano Porro, Mattia Becco, Corrado Ghione, Paolo, Mario Angelo Grenno, Maria Antonella Drago, Jessica Bogliacino e Mario Astesiano.

A sostenere Marchisio, invece, si sono candidati: Antonella Doriana Piera Buscaglia, Sabrina Garbarino, Marina Gilardi, Piermario Alizeri, Simona Martinengo e Martina Sinacori.

CALCIO Promozione • Girone D - Sarà necessario vincere ad Arquata

Acqui batte Cit, ma i playoff non sono ancora al sicuro

ACQUI	3
CIT TURIN	2

Acqui Terme. Vittoria doveva essere, e vittoria è stata, ma purtroppo, non basta ancora per essere certi dei playoff: l'Acqui ha fatto il suo dovere, battendo 3-2 il Cit Turin, ma i risultati maturati sugli altri campi non sono stati favorevoli e quindi, per essere certi di disputare gli spareggi, i Bianchi dovranno vincere sul difficile campo di Arquata Scrivia all'ultima giornata.

Contro il Cit, Merlo, ancora privo di Gai e con Innocenti in panchina coi compagni, ma impossibilitato a giocare, cambia un po' le carte in tavola, schierando Giusio e Massaro coppia d'attacco, con Campazzo e Barotta ad alternarsi a supporto, per un modulo che a tratti sembra più un 4-2-4 che il solito 4-3-3. Il Cit Turin, pur essendo senza obiettivi per il suo finale di stagione, si rivela subito pronto a dare battaglia; l'Acqui comunque comincia bene e al 17° passa in vantaggio: su una rapida verticalizzazione, Campazzo lavora bene il pallone sulla sinistra, accelera e calcia in diagonale, il portiere respinge corto e sulla palla si avventa Giusio che di forza ha la meglio sui difensori e spinge in rete l'1-0. Potrebbe essere l'occasione per portare la gara sui giusti binari, ma al 22° l'arbitro Strozza di Asti, tutto tranne che casalingo, assegna un rigore al Cit per un fallo in area di Massaro su Manusia: la decisione appare severa, anche se sul contatto è innegabile un po' di ingenuità da parte del pur esperto capitano acquese. Dal dischetto calcia Gagliardi, Teti intuisce ma è gol, 1-1. L'Acqui prova a rifarsi subito, ma il direttore di gara non è altrettanto severo nel sanzionare, al 27°, un intervento di Moncalvo, che su un tiro da distanza ravvicinata di De Bernardi salva sulla linea aiutandosi un po' col bacino e un po' con la mano, mentre poco dopo, al 30°, su una bella giocata da sinistra di Massaro, Campazzo a centroarea potrebbe battere a rete ma cincischia e si fa recuperare.

Nella ripresa, le maggiori motivazioni dell'Acqui emergono alla distanza. L'inserimento di Rossini per Barotta aggiunge peso all'attacco e al 53° sugli sviluppi di una percussione di De Bernardi fermata a fatica dalla difesa del Cit, un cross di Campazzo pesca Massaro che di testa scavalca il portiere e fa 2-1. L'Acqui vive il suo momento migliore e sfiora il terzo gol al 62°, quando su cross tagliato di Campazzo, ancora Massaro devia di testa a colpo sicuro, ma Beqirai è miracoloso e riesce a deviare in corner. La terza rete però è solo rinviata, perché al 76° Rossini, lanciato in verticale, salta secco un difensore e scarica un sinistro violento che supera Beqirai proteso in tuffo, centra il palo e rimbalza sulla testa del portiere a terra finendo in gol. Sembra il viatico per vivere un quarto d'ora di tranquillità, e invece, alla ripresa del gioco, l'arbitro ravvisa un fallo di mano su un tiro di Sandiano e concede un secondo rigore al Cit (e Cavallotti, che si sta scaldando, dice una parola di troppo e viene espulso): dal dischetto Gagliardi batte ancora Teti, che pure era riuscito a toccare il pallone.

Per fortuna il 3-2 resiste fino alla fine: per i playoff però non basta ancora... Bisognerà vincere anche ad Arquata. **M.Pr**

Guardate il video su settimanalelancora.it

Le nostre pagelle

Teti 6: Sfortunato sui rigori, li intuisce entrambi e sul secondo addirittura tocca il pallone, ma senza fermarlo. Per il resto non deve compiere vere parate.
Cerrone 6: A volte libera con troppa foga, ma copre bene la sua zona.
De Bernardi 7: Altra partita di grande intensità. Lievemente acciaccato, viene sostituito per precauzione (79° **Boveri sv:** assicura il filtro negli ultimi minuti di partita).
Rondinelli 6: Non è il match più adatto per le sue geometrie. Acciaccato, Merlo sceglie di preservarlo per Arquata (55° **Capizzi 6:** Quaranta minuti di buona applicazione).
Cimino 6,5: Solido e tempestivo nelle chiusure.
Morabito 6: Ha poche occasioni per sganciarsi lungo la fascia e si concentra soprattutto in copertura.
Campazzo 6,5: Si accende a sprazzi, concedendo qua e là giocate di qualità. Talvolta però sbaglia completamente le scelte di gioco.
Manno 6: La solita generosità, qualche errore di misura e una ingenuità nell'occasione del primo rigore.
Giusio 6,5: Riferimento centrale dell'attacco: apre spazi, fa da sponda e prende falli. In più segna il gol dell'1-0.
Barotta 5,5: Nel primo tempo non trova mai la posizione giusta e corre spesso a vuoto. (46° **Rossini 7** Il gol del 3-1 è un'autorete ma il merito è tutto suo. Secondo tempo di grande qualità).
Massaro 7: Dopo l'infortunio di Innocenti, è lui il leader della squadra, sul piano tecnico e su quello temperamentale. Il gol del 2-1 è molto importante per gli equilibri della partita.
Arturo Merlo 6,5: Richiama più volte la squadra a stare corta e compatta, e gestisce la rosa preservando Rondinelli e De Bernardi acciaccati. Ora ha il compito di caricare al meglio la squadra in vista della sfida di Arquata, che si preannuncia una battaglia.
Arbitro: Strozza di Asti 5. Mostra di non conoscere la regola del vantaggio (concede vantaggio e fischia fuorigioco sullo stesso tocco) e di due mezzi rigori ne fa due interi a favore del Cit Turin.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 5 MAGGIO

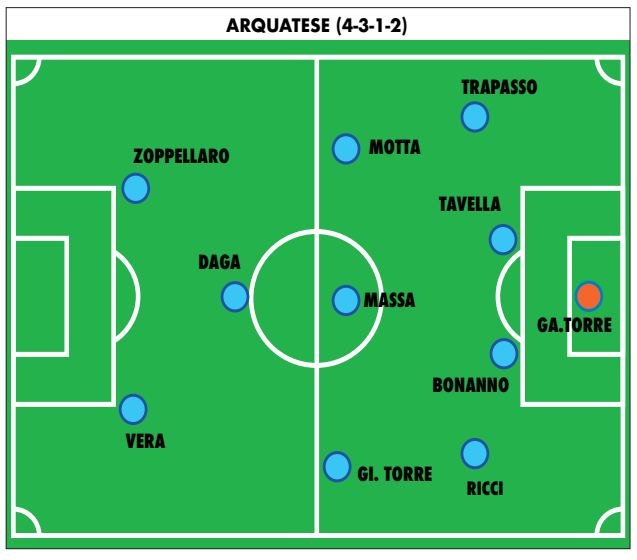
Niente calcoli: bisogna vincere ad Arquata Scrivia

Acqui Terme. Ultima giornata di campionato, e un accesso ai playoff ancora da conquistare.

L'Acqui da ormai un paio di mesi marcia a ritmo sostenuto, ma questo non è ancora bastato per mettere al sicuro l'accesso agli spareggi promozione.

Il regolamento stabilisce come requisiti un piazzamento nelle prime cinque e precisi limiti nel distacco di punti: detto che la seconda classificata dovrebbe incontrare la quinta e la terza vedersela con la quarta, il playoff non si disputa se fra il distacco fra la seconda e la quinta (o fra la terza e la quarta) è di 9 o più punti.

Al momento, la classifica in zona playoff dice: Cbs secondo a 62 punti, San Mauro terzo a 59, Acqui quarto a 53, Pro Villafranca quinta a 52. Nell'ultima giornata la Pro Villafranca incontra il Rapid Torino e una sua vittoria è scontata e se l'Acqui dovesse perdere a Arquata, potrebbe essere scavalcato dagli astigiani e finire quinto, con il rischio di restare escluso per il distacco di 12 punti dal Cbs secondo (che va in trasferta a Valenza e spera ancora di vincere il campionato, dato che la prima, l'HSL Derthona, ospita la terza, il San Mauro).



Morale della favola: bisogna vincere ad Arquata su un campo tutt'altro che facile.

L'Arquatese, quintultima ma già salva senza disputare i playout sempre per la regola della differenza punti, ha da tempo tirato i remi in barca e sarà priva del suo bomber Soncini, ma sembra che da quelle parti la partita con l'Acqui rappresenti un motivo di stimolo e che nessuno abbia intenzione di regalare nulla. Non è una partita impossibile, ma una trasferta ad Arquata non è mai una passeggiata.

Probabili formazioni

Arquatese: Ga.Torre, Trapasso, Tavella, Bonanno, Ricci; Motta, Massa, Gi Torre; Daga; Zoppellaro, Vera. All.: Paveto

Acqui: Teti; Cerrone, Cimino, Manno, Morabito; De Bernardi, Rondinelli, Campazzo; Rossini, Giusio, Massaro. All.: Art.Merlo.

CALCIO Eccellenza Liguria

È una Cairese da 10 ma non basta

PIETRA LIGURE	1
CAIRESE	2

▲ Il rigore dell'1a 2 di Baracco

▲ L'autorete di Rossi su tiro cross di Saviozzi

Pietra Ligure. «*Zero rimpianti, una squadra che disputa un simile campionato non può averne*».

Questo il pensiero dell'uomo simbolo della Cairese, Diego Alessi al termine del match di Pietra.

In effetti, quanto detto dal "Cobra", ha una sua logica, la squadra è andata oltre i suoi limiti, ha disputato un campionato ad altissimo livello, e per poco non è riuscita a centrare il colpo di aggiudicarsi il torneo da matricola.

D'altro canto, vincere non era nei programmi della società e forse andare in serie D avrebbe creato più di un grattacapo, ma il pensiero non può non correre ai punti persi in maniera incredibile tra le mura amiche; ne sarebbero bastati 2 o forse addirittura 1 per essere ancora in ballo per la vittoria finale.

In realtà, per la Cairese un obbiettivo c'è ancora: il secondo posto (che vale l'accesso ai playoff interregionali) è ancora raggiungibile pur se complicato, visto che solo battendo il Vado capolista si potrebbe sperare di arrivare secondi.

A Pietra i gialloblù hanno disputato una buona partita (conquistando la decima vittoria esterna stagionale, se non è un record poco ci manca), anzi per certi versi hanno scritto una pagina storica, imponendosi per 2-1 nonostante abbiano giocato per circa un'ora in doppia inferiorità numerica per le espulsioni di Doffo e Pastorino.

A chi, come me, segue la Cairese da molti anni. la memoria è tornata come d'incanto al campionato 84/85, quello chiuso con la promozione in C2: anche allora i gialloblù riuscirono nell'impresa di vincere una partita in 9 contro 11, grazie ad un goal di Rando contro il Cuneo. Altri tempi, altri avversari e altri personaggi, solo lo spirito è rimasto lo stesso e ne va dato atto ai protagonisti di oggi.

Sulla partita, in realtà, ci sarebbe poco da dire: da una parte una squadra che ha ancora degli obbiettivi e dall'altra una compagine che da tempo ha smobilitato.

Così all'8° la gara pareva già indirizzata soprattutto per merito di Saviozzi che prima provocava l'autorete di Rossi e poi sfruttava con opportunismo un suggerimento di Spozio insaccando sottomisura.

Partita in ghiaccio allora? No, perché ci pensava il signor Baldini (guarda caso un altro spezzino) a ridare senso al match concedendo un rigore "molto dubbio" (Solari con meno diplomazia lo ha etichettato come un episodio comico, ndr), ed espellendo per proteste 2 giocatori, oltre a Prato che sostituiva lo squalificato mister titolare.

La successiva trasformazione di Baracco riapriva la contesa facendo temere un crollo degli ospiti nella ripresa. Invece nonostante la pressoché continua pressione, i ragazzi di Pisano non riuscivano a ribaltare il match creando, alla fine dei conti, 2 sole palle goal nitide, entrambe capitate sui piedi del n°9 Gaggero, che prima centrava un palo pieno (all'83°) e tre minuti dopo spediva a lato a porta spalancata. Finiva così con la logica gioia dei gialloblù che, a 90' dalla fine sono ancora in lotta per un traguardo di prestigio.

Anche se, (non me ne voglia il buon Diego), a ben pensarci, un po' di rammarico c'è, accidenti se c'è. **Da.Si.**

Le pagelle di Daniele Siri

Moraglio 7: Con una gran parata dice no allo specialista Baracco; nel finale è graziato dalla mira imprecisa di Gaggero.
Bruzzone 7: Guidato è pungolato da Di Leo, gioca con grande attenzione, tenendo alla grande la posizione.
Moretti 7: Difende al meglio e, soprattutto, nella ripresa si propone in avanti sfiorando il bersaglio grosso.
Doffo 5: Innocente sul rigore, ma eccede nelle proteste e si becca un rosso pesantissimo (anche in ottica Vado).
Spozio 7: Torna titolare nella giornata più indicata e nel bailamme susseguente alla doppia espulsione è fondamentale a riportare il clima sotto i limiti di guardia.
Di Leo 7: Con lui là nel mezzo la difesa cambia volto. Imbriglia gli attaccanti e con essi le speranze del Pietra di pareggiare la gara.
Pastorino 5: D'accordo l'arbitraggio è di quelli da far perdere la trebisonda a chiunque, ma, vista la situazione non era meglio tapparsi la bocca?
Piana 6: Nervosissimo, ingaggia un duello dialettico con l'arbitro e, ammonito, è sostituito per evitare guai peggiori (**42°** Prato 7: Con Di Leo crea una cerniera mobile che di fatto blocca tutte le velleità degli spaesati locali).
Brignone 7: Pur essendo il più giovane in campo gioca con la tranquillità del veterano e, con estrema duttilità, cambia almeno tre ruoli nel corso del match.
Alessi 7: Prima veste i tradizionali panni di "faro" in campo poi, stante l'espulsione di mister Prato guida i compagni dalla panchina (41° **Facello 7,5**: Da buon ex, gioca una partita a tutto campo, tampona, crea e va anche vicino alla rete).
Saviozzi 7,5: Il migliore. Provoca l'autorete iniziale e realizza d'opportunismo il 2-0: Fa reparto da solo, procurandosi un rigore che solo uno, in tutto lo stadio, non vede.
Prato 7: Nonostante l'allontanamento (davvero comico), chiude la stagione con un'altra vittoria. Recordman.
Arbitro: Baldini della Spezia: Chi pensava di aver visto il peggio col suo concittadino Tanzella, (match con la Samm), deve ricredersi. Il voto? Fate voi, per una volta mi astengo… è meglio.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 5 MAGGIO

Con il Vado un match che vale il campionato

Cairo Montenotte. Arrivare all'ultima di campionato con tutti, o quasi, i verdetti ancora da svelare è un po' il sogno di giocatori, tifosi ed addetti ai lavori.

E in tale ottica il campionato di Eccellenza ligure, si è rivelato davvero avvincente, sia in testa che in coda (con la sola eccezione del Valdivara, da tempo retrocesso), l'equilibrio ha regnato sovrano con una continua alternanza di risultati e protagonisti.

A 90' dal termine il freddo linguaggio dei numeri dice che il Vado capolista è padrone del proprio destino, nel senso che vincendo a Cairo renderebbe vana ogni intromissione della Rivarolese.

Ma a rendere più ingarbugliata la matassa c'è la lotta per quel secondo posto, valido per i playoff interregionali, (a proposito prima o poi i soloni della Federcalcio ligure ci spiegheranno perché da noi non si fanno i playoff come in quasi tutte le regioni?) che la Cairese potrebbe ancora far suo, a patto di battere i rossoblù e sperare in una clamorosa vittoria dell'Albenga, che solo vincendo eviterebbe i playout, sulla Rivarolese.

A rigor di logica le possibilità che tutto ciò accada sono obbiettivamente poche, ma a ogni buon conto Spozio e compagni sono determinati a giocarsi le loro carte «*Ci crediamo* - dice mister Solari - *e ci proveremo sino in fondo; speriamo che anche in questa occasione i supporters gialloblù siano al nostro fianco, col "Rizzo" trasformato in un catino ribollente di tifo*».

All'andata si imposero gli uomini di Tarabotto con un netto 4 a1, ma non mancarono le polemiche sull'arbitraggio soprattutto in occasione della prima e della terza rete che, secondo i gialloblù, erano entrambe viziate da interventi fallosi; ne seguì un post partita piuttosto movimentato. Insomma, comunque vada, ne vedremo delle belle.

Probabili formazioni

Cairese: Moraglio, Bruzzone, Moretti, Prato, Spozio, Di Leo, Figone, Piana, Brignone, Alessi, Saviozzi. All. Solari

Vado: Illiante, Ferrara, Severi, Redaelli, Puddu, Del Nero, Capra, Marmiroli, D'Antoni, Donaggio, Gallo All. Tarabotto.

CAIRO — Giovanile

Torneo Internazionale di Cairo l'Inter vince la 24ª edizione

Cairo Montenotte. È vero, se ne sentiva la mancanza, di quel crogiolo di lingue e razze diverse, di veder sventolare le bandiere di mezzo mondo sui pennoni del "Vesima", di incontrare una moltitudine di facce nuove nelle strade e nei vicoli del centro storico, di ammirare la moltitudine di ragazzini sfilare gioiosamente il sabato sera lungo Via Roma e poi confluire in piazza della Vittoria, e soprattutto di gustarsi partite di ottimo livello tecnico con la curiosità di capire chi tra quei giocatori in erba tra qualche anno calcherà i più importanti terreni d'Italia e d'Europa.

Il torneo internazionale di Cairo è tornato dopo 5 lunghi anni di assenza, doverosamente ripristinato dalla dirigenza della società gialloblù nell'ambito delle manifestazioni per celebrare il centenario del club.

Ventiquattresima edizione, la prima dedicata alla memoria del suo ideatore, quel Carlo Pizzorno, scomparso da pochi mesi, che ha avuto la faccia tosta di creare dal nulla una manifestazione che arrivata in pochi anni a livelli inusitati.

Che gli organizzatori volessero fare le cose per bene lo si è capito subito dal range delle squadre partecipanti, ben 32 di cui 22 professionistiche e 10 appartenenti al mondo dilettantistico non solo ligure.

Alla fine, come tradizione vuole, hanno prevalso le squadre italiane (con la sola eccezione degli svedesi del "Brommapojkarna, nelle cui fila gioca il figlio dell'ex giocatore della Juve Mellberg, arrivati quarti, battuti dall'Atalanta 3 a 0 nella finalina).

La finalissima ha riproposto il classico "Derby d'Italia" tra Juve ed Inter: a spuntarla alla fine di 50' tiratissimi, giocati ad alto livello (e ben diretti dall'emergente arbitro carcarese Mattia Mirri) sono stati, per 1 a 0. i giovani nerazzurri allenati dall'ex giocatore Cristian Chivu, premiato nella serata di sabato 27 con il "Premio al campione".

Tra le note di rilievo la presenza dei simpatici ragazzi giapponesi del Gois, che hanno stupito tutti per l'educazione, che li ha portati, al termine di ogni gara, a lavare gli spogliatoi dove si erano cambiati.

Per quanto riguarda il calcio giocato l'attenzione degli addetti ai lavori si accentrata principalmente sul centrocampista di colore dell'Atalanta Abiye Guerrini, premiato anche come miglior giocatore del torneo e di cui probabilmente risentiremo parlare. Infine, un plauso ad una delle due squadre schierate dai padroni di casa, la Cairese Gialla, piazzatasi al 21° posto precedendo tra gli altri gli ungheresi del Balmaz, gli svizzeri del team Mendrisiotto, il Savona ed i bergamaschi del Sarnico.

Bravi davvero, come d'altronde sono meritevoli di encomio tutti gli atleti partecipanti, scesi in campo con uno spirito che sarebbe piaciuto al compianto Carlo Pizzorno. Per chiudere ecco il commento del dg della cairese Franz Laoretti: «*Siamo orgogliosi della buona riuscita del torneo ed onorati dei moltissimi complimenti ricevuti da tutte le squadre e soprattutto da quelle professionistiche che hanno apprezzato la nostra organizzazione. Ovviamente l'obiettivo è quello di migliorarsi ancora per regalare a tutte le squadre un soggiorno ancora più piacevole*».

Complimenti a tutto lo staff gialloblù per il gran lavoro ed arrivederci al prossimo anno per la 25ª edizione.

Da.Si.

▲ Matteo Solari consegna il Premio al Campione a Cristian Chivu

L'Acqui FC al torneo di Cairo

All'interno del torneo internazionale di Cairo, da segnalare la partecipazione della formazione Giovanissimi 2005 dell'Acqui FC.

I ragazzi, guidati da mister Oliva, nonostante abbiano perso tutte le partite, hanno dimostrato grinta e determinazione anche contro squadre forti come l'Inter e la norvegese Stabaek IF. Una indimenticabile esperienza per i bianchi da aggiungere al proprio bagaglio personale di crescita.

Formazione

Negri, Abdlahna S., Zabori, Leardi, Garello, Fava, Laiolo, Bosio, Soave, Novello, Marchisio, Barisone, Abdlahna Z., Robbiano, Sahraoui, Avella, Cresta, Traversa. All. Oliva.

"Diario Gialloblu"

di Daniele Siri

Samuele Patuto, il presidente del centenario

Cairo M.tte. Quando si diffuse la notizia che il nuovo presidente della Cairese era Samuele Patuto, più di un tifoso gialloblù, si domandò di chi si trattasse, visto che il suo nome, assai noto negli ambienti economici savonesi, non era mai stato accostato a quello della società ed anche la sua passione per il calcio era sconosciuta ai più. Dal gennaio 2016, Patuto è diventato il numero uno della Cairese, raccogliendo l'invito dell'allora Sindaco Fulvio Briano e decidendo di scendere in campo in prima persona alla guida di un pool d'imprenditori, rilevando così il testimone, in un'ideale staffetta, da Franco Pensiero, colui che per 27 anni esatti ha retto il bastone del comando, diventando di gran lunga il presidente più longevo. A ben guardare tra i due vi è più di una similitudine a partire da una "sana" ritrosia a comparire sulle pagine dei giornali e dei media in generale, demandando altri a gestire il rapporto con i mezzi d'informazione ma, soprattutto, nel concepire una condotta societaria oculata come ben spiegò l'attuale numero uno gialloblù in un'intervista concessami recentemente: *"La crisi economica ha colpito pesantemente il calcio dilettantistico, ed il tempo dei presidenti "paperoni" e dei rimborsi spese folli è finito, sono necessarie sia una corretta gestione che una programmazione accurata. Senza un'adeguata struttura societaria non si va avanti"*. Per Patuto l'impatto con il calcio giocato non fu dei più felici, pochi mesi dopo aver ereditato la società si trovò a dover gestire un'inattesa quanto dolorosa retrocessione che complicò non poco i piani societari che prevedevano l'assalto alla serie D in occasione del centenario del club.

La bravura del neopresidente ed suo entourage fu quella di somatizzare velocemente la brutta scoppola incassata e, dopo una stagione di assestamento, di rimettere a posto le cose riconquistando, con una campionato da record, l'Eccellenza, rendendo ancora possibile, almeno teoricamente, centrare l'obbiettivo di conquistare la serie D nell'anno del centenario. Già, il centenario, essere il presidente del club proprio in questa ricorrenza è motivo di soddisfazione per Patuto che non lo nasconde "*Sono onorato e giustamente orgoglioso che sia toccato a me essere il presidente quando la Cairese compie 100 anni, ma è anche giusto dire che questo prestigioso incarico sarebbe potuto toccare a qualsiasi altro mio predecessore, L'importante comunque è dare il massimo per regalare ai nostri tifosi una stagione all'altezza della storia del club…*"

Che dire: obbiettivo centrato, presidente!

▲ Il presidente Patuto durante i festeggiamenti per la promozione della scorsa stagione

L'ultima pagina del diario

Con quest'ultimo "pezzo" si concludono le pubblicazioni del "Diario Gialloblù che in questi mesi ha cercato di raccontare episodi, protagonisti ed aneddoti del primo secolo di storia della Cairese. Dai prossimi numeri vi terremo informati sulle iniziative che la società gialloblù ha messo in cantiere per festeggiare, probabilmente nel mese di settembre, nel migliore dei modi questa importante ricorrenza.

CLASSIFICHE CALCIO

ECCELLENZA - GIRONE B

Risultati: Albese – Castellazzo Bda 1-1, Benarzole – Pinerolo 0-2, **Canelli SDS** – Olmo 3-1, Chisola – Cheraschese 2-2, Corneliano Roero – Fossano 2-1, Moretta – Derthona 2-2, Saluzzo – Alfieri Asti 0-1, Union BussolenoBruzolo – **Santostefanese** 1-2.

Classifica: Fossano 61; **Canelli SDS**, Alfieri Asti 60; Benarzole 50; Corneliano Roero 44; Pinerolo 43; Moretta 42; Castellazzo Bda, Chisola 41; Derthona 40; **Santostefanese**, Saluzzo 39; Olmo 36; Albese 33; Union BussolenoBruzolo 22; Cheraschese 13.

Fossano promosso in serie D; Canelli SDS, Alfieri Asti, Benarzole e Corneliano ai play off; Cheraschese retrocessa.

ECCELLENZA - GIRONE A LIGURIA

Risultati: Alassio – Albenga 3-2, Angelo Baiardo – Sammargheritese 1-2, Busalla – Finale 3-2, Pietra Ligure – **Cairese** 1-2, Rivarolese – Genova 1-0, Vado – Molassana Boero 7-0, Valdivara 5 Terre – Rapallo Ruentes 1-3, Ventimiglia – Imperia 1-0.

Classifica: Vado 60; Rivarolese 59; **Cairese** 56; Imperia 54; Genova 52; Angelo Baiardo 40; Busalla 38; Pietra Ligure, Finale 37; Molassana Boero 33; Albenga 32; Alassio, Rapallo Ruentes 31; Sammargheritese 30; Ventimiglia 28; Valdivara 5 Terre 11.

Prossimo turno (5 maggio): Albenga – Rivarolese, **Cairese** – Vado, Finale – Ventimiglia, Genova – Pietra Ligure, Imperia – Alassio, Molassana Boero – Angelo Baiardo, Rapallo Ruentes – Busalla, Sammargheritese – Valdivara 5 Terre.

PROMOZIONE - GIRONE D

Risultati: **Acqui FC** – Cit Turin 3-2, Carrara 90 – Valenzana Mado 0-2, Cbs Scuola Calcio – Cenisia 2-0, Mirafiori – Hsl Derthona 1-2, Rapid Torino – Arquatese Valli Borbera 2-0, San Giacomo Chieri – Gaviese 3-0, SanMauro – S. Rita 7-2, Trofarello – Pro Villafranca 1-2.

Classifica: Hsl Derthona 64; Cbs Scuola Calcio 62; SanMauro 59; **Acqui FC** 53; Pro Villafranca 52; Gaviese 43; Cit Turin 42; Carrara 90, Mirafiori, Trofarello 41; Valenzana Mado 37; Arquatese Valli Borbera 36; San Giacomo Chieri 31; S. Rita 21; Cenisia 16; Rapid Torino 14.

Prossimo turno (5 maggio): Arquatese Valli Borbera – **Acqui FC**, Cenisia – San Giacomo Chieri, Cit Turin – Carrara 90, Gaviese – Mirafiori, Hsl Derthona – SanMauro, Pro Villafranca – Rapid Torino, S. Rita – Trofarello, Valenzana Mado – Cbs Scuola Calcio.

PROMOZIONE - GIRONE A LIGURIA

Risultati: Arenzano – Voltrese Vultur 4-0, **Bragno** – San Stevese 5-1, Ceriale – Vallescrivia 2-0, Dianese e Golfo – Serra Riccò 2-2, Sestrese – Ospedaletti 2-0, Legino – Loanesi S. Francesco 1-5, Taggia – Mignanego 4-0, Varazze Don Bosco – Celle Ligure 3-1.

Classifica: Ospedaletti 63; Loanesi S. Francesco 59; Arenzano, Sestrese 52; **Bragno** 51; Taggia 47; Legino 43; Serra Riccò, Vallescrivia 36; Varazze Don Bosco, Dianese e Golfo, Celle Ligure 35; San Stevese 29; Voltrese Vultur, Ceriale 25; Mignanego 15.

Prossimo turno (5 maggio): Celle Ligure – Arenzano, Loanesi S. Francesco – Dianese e Golfo, Mignanego – Sestrese, Ospedaletti – Legino, San Stevese – Taggia, Serra Riccò – Ceriale, Vallescrivia – Varazze Don Bosco, Voltrese Vultur – **Bragno**.

1ª CATEGORIA - GIRONE G

Risultati: Canottieri Alessandria – Savoia Fbc 2-0, Castelnovese – Fulvius 0-1, Libarna – **Castelnuovo Belbo** 2-2, Luese – Spartak San Damiano 1-2, Monferrato – Tassarolo 5-2, **Ovadese Silvanese** – Felizzano 0-0, Pozzolese – Asca 1-4, San Giuliano Nuovo – Calliano 4-0.

Classifica: **Ovadese Silvanese** 65; Asca 63; Felizzano 58; San Giuliano Nuovo 48; **Castelnuovo Belbo** 47; Fulvius 42; Luese 41; Pozzolese 40; Monferrato 37; Tassarolo 36; Canottieri Alessandria 34; Spartak San Damiano 32; Libarna 20; Calliano 19; Castelnovese 18; Savoia Fbc 9.

Prossimo turno (5 maggio): Canottieri Alessandria – Asca, Castelnovese – Spartak San Damiano, Libarna – Fulvius, Monferrato – Felizzano, **Ovadese Silvanese** – Luese, Pozzolese – **Castelnuovo Belbo**, San Giuliano Nuovo – Tassarolo, Savoia Fbc – Calliano.

1ª CATEGORIA - GIRONE A LIGURIA

Risultati: **Altarese** – Plodio 0-0, **Aurora Cairo** – Borghetto 2-0, Camporosso – Letimbro 4-0, Pontelungo – Baia Alassio 0-0, Soccer Borghetto – Don Bosco Vallec. Intem. 1-0, Speranza – Cervo n.p., Veloce – Quiliano e Valleggia 1-1.

Classifica: Veloce 55; Camporosso 54; Pontelungo 47; Soccer Borghetto 44; Quiliano e Valleggia 39; Speranza, Baia Alassio 37; Don Bosco Vallec. Intemelia 29; Letimbro 27; **Aurora Cairo** (-1) 26; Borghetto 23; **Altarese** 21; Cervo 18; Plodio 16.

Prossimo turno (5 maggio): Baia Alassio – Soccer Borghetto, Borghetto – Pontelungo, Cervo – Veloce, Don Bosco Vallec. Intem. – **Altarese**, Letimbro – Speranza, Plodio – Camporosso, Quiliano e Valleggia – **Aurora Cairo**.

1ª CATEGORIA - GIRONE C LIGURIA

Risultati: Calvarese – Caperanese 0-2, Nuova Oregina – Sciarborasca 1-0, Pieve Ligure – Borgo Incrociati 2-2, Ruentes – **Campese** 6-3, Sampierdarenese – San Bernardino Solf. 3-1, San Cipriano – Bogliasco 2-2, Vecchiaudace Campomoro – Prato 2-5, Via dell'Acciaio – Vecchio Castagna 3-1.

Classifica: Bogliasco 62; Sampierdarenese 58; Caperanese, Via dell'Acciaio 55; San Cipriano 54; Ruentes 50; Sciarborasca 41; Vecchiaudace Campomoro 38; Calvarese 36; San Bernardino Solf. 35; **Campese** 34; Prato 29; Vecchio Castagna 28; Nuova Oregina 24; Borgo Incrociati 23; Pieve Ligure 11.

Prossimo turno (5 maggio): Bogliasco – Ruentes, Borgo Incrociati – Nuova Oregina, **Campese** – Pieve Ligure, Caperanese – Vecchiaudace Campomoro, Prato – San Cipriano, San Bernardino Solf. – Calvarese, Sciarborasca – Via dell'Acciaio, Vecchio Castagna – Sampierdarenese.

2ª CATEGORIA - GIRONE H

Risultati: Genola – Vezza d'Alba 3-1, Monforte Barolo Boys – Dogliani 0-2, Orange Cervere – Carrù 1-1, Salsasio – Piobesi 2-0, Sanfrè – **Cortemilia** 2-1, Sportroero – Caramagnese 1-0, Stella Maris – Langa 2-0.

Classifica: Sportroero 49; Langa 46; Carrù 45; Stella Maris 41; **Cortemilia** 40; Salsasio 39; Genola 38; Caramagnese 33; Dogliani, Piobesi 29; Orange Cervere 28; Monforte Barolo Boys 26; Sanfrè 16; Vezza d'Alba 10.

Prossimo turno (5 maggio): Caramagnese – Sanfrè, Carrù – Salsasio, **Cortemilia** – Stella Maris, Dogliani – Orange Cervere, Genola – Sportroero, Langa – Monforte Barolo Boys, Vezza d'Alba – Piobesi.

2ª CATEGORIA - GIRONE L

Risultati: Calcio Novese – Vignolese 6-0, Capriatese – **Deportivo Acqui** 3-0, Cassano – Spinetta Marengo 1-3, **Cassine** – **Mornese** 0-0, Garbagna – Casalcermelli 1-3, Frugarolese – **Sexadium** 2-1, **Pro Molare** – G3 Real Novi 2-2.

Classifica: Spinetta Marengo 56; Calcio Novese 54; **Sexadium** 53; Capriatese 46; **Cassine** 33; Cassano, Casalcermelli 32; **Pro Molare**, **Deportivo Acqui** 29; **Mornese** 27; Frugarolese 26; G3 Real Novi 22; Vignolese 19; Garbagna 8.

Prossimo turno (5 maggio): G3 Real Novi – Capriatese, **Mornese** – Cassano, Casalcermelli – **Pro Molare**, Frugarolese – Calcio Novese, **Sexadium** – **Deportivo Acqui**, Spinetta Marengo – Garbagna, Vignolese – **Cassine**.

2ª CATEGORIA - GIR. B LIGURIA

Risultati: **Dego** – **Rocchettese** 3-2, Millesimo – Mallare 0-2, Murialdo – Calizzano 2-2, **Olimpia Carcarese** – Priamar Liguria 3-2, **Sassello** – Cengio 1-0, Vadese – Nolese 6-1. Riposa Santa Cecilia.

Classifica: Millesimo 53; Vadese 45; **Sassello** 44; Mallare 38; **Olimpia Carcarese** (-2) 37; Santa Cecilia 34; **Dego** 30; Murialdo 28; Calizzano 27; Priamar Liguria 26; Nolese 21; **Rocchettese** 16; Cengio 12.

Prossimo turno (5 maggio): Calizzano – **Dego**, Mallare – Murialdo, Nolese – **Sassello**, Priamar Liguria – Vadese, **Rocchettese** – **Olimpia Carcarese**, S. Cecilia – Millesimo. Riposa Cengio.

3ª CATEGORIA - GIRONE A AT

Risultati: **Bistagno** – Mombercelli 5-2, Castell'Alfero – Soms Valmadonna 1-3, Mirabello – Castelletto Monf. 1-1, **Nicese** – Virtus Triversa 3-0 (a tavolino), Nuova Astigiana – Annonese 1-0, Pro Asti Sandamianese – **Bistagno Valle Bormida** 1-1. Riposa Athletic Asti.

Classifica: Nuova Astigiana 59; **Nicese** 54; Annonese 39; Pro Asti Sandamianese 36; Mombercelli, **Bistagno Valle Bormida**, Soms Valmadonna 33; Athletic Asti 31; Castelletto Monf., **Bistagno** 28; Castell'Alfero 12; Mirabello 11; Virtus Triversa 7.

Prossimo turno (5 maggio): Athletic Asti – **Bistagno**, **Bistagno Valle Bormida** – Nuova Astigiana, Castelletto Monf. – Castell'Alfero, Mombercelli – Mirabello, Soms Valmadonna – **Nicese**, Virtus Triversa – Pro Asti Sandamianese. Riposa Annonese.

3ª CATEGORIA - GIRONE A AL

Risultati: Audace Club Boschese – **Ovada** 0-3, Audax Orione – Pol. Sardigliano 4-1, Aurora – Sale 0-3, San Giuliano Vecchio – Stazzano 2-3, Tiger Novi – Sporting 3-2, Valmilana – Serravallese 4-1, Villaromagnano – **Lerma** 1-0.

Classifica: Audace Club Boschese 60; **Ovada** 59; Sale 50; Villaromagnano, Audax Orione, Pol. Sardigliano 41; **Lerma**, Stazzano 37; Valmilana 34; Aurora 33; San Giuliano Vecchio 18; Tiger Novi 15; Sporting 11; Serravallese 4.

(1 maggio): **Lerma** – Tiger Novi, **Ovada** – Audax Orione, Sale – Villaromagnano, San Giuliano Vecchio – Pol. Sardigliano, Serravallese – Aurora, Sporting – Audace Club Boschese, Stazzano – Valmilana.

Prossimo turno (5 maggio): Audace Club Boschese – **Lerma**, Audax Orione – Sporting, Aurora – Stazzano, Pol. Sardigliano – **Ovada**, Tiger Novi – Sale, Valmilana – San Giuliano Vecchio, Villaromagnano – Serravallese.

CALCIO Eccellenza

Canelli vince ed è secondo ora si pensa ai playoff

▲ Il rigore del 2-1 realizzato da Bosco per il Canelli

CANELLI SDS	3
OLMO	1

Canelli. Il Canelli chiude la stagione regolare vincendo 3-1 al "Sardi" contro l'Olmo e terminando al secondo posto con 60 punti, pari merito con l'Alfieri Asti, ma davanti ai biancorossi per effetto dei 4 punti raccolti nelle due sfide contro i ragazzi di Montanarelli. Le due squadre, che salteranno il primo turno dei playoff, si affronteranno direttamente in finale il 12 maggio a Canelli.

La gara era partita con gli ospiti più intraprendenti nella prima mezzora e capaci di sfiorare il vantaggio al 5° quando la conclusione di Magnaldi aveva trovato Zeggio reattivo nella respinta.

Al 24° Olmo in vantaggio: traversone di G.Dalmasso, respinta corta di Zeggio, sulla sfera si avventa A.Dalmasso, respinge Picone, ma tocca con le mani. Rigore, e dal dischetto Pernice porta avanti i suoi, 1-0. Replica immediata del Canelli che perviene al pari al 27°: punizione di Celeste, deviazione di Bottasso in barriera, sfera che si alza e non mette fuori causa Campana per l'1-1.

L'ultima emozione del primo tempo è al 35° con la conclusione di Celeste dal limite ben controllata da Campana.

La ripresa inizia con l'episodio decisivo del match al 53°: Di Santo va via di forza e entra in area, dove viene steso da Capitao: per l'arbitro ci stanno sia il calcio di rigore che l'espulsione di Capitao.

Dal dischetto va Bosco che batte Campana e fissa il 2-1; passano due minuti e l'Olmo si fa pericoloso con tiro di P.Armando respinto da Coppola due metri prima della porta. Al 60° i locali sfiorano il 3-1: Di Santo serve Coppola che arriva davanti a Campana, prova un pallonetto prima che la sfera finisca sul fondo ad un metro dalla porta testata di Bosco ma a lato.

Il doppio vantaggio arriva comunque al 65° quando Celeste va via sulla linea di fondo e porge nei due metri finale per la sforbiciata spettacolare e vincente di Bosco 3-1; nei minuti finali Campana salva da portiere di categoria al 74° su Picone e una conclusione di A.Dalmasso all'80° viene respinta in due tempi da Zeggio per l'ultima emozione del match che vede all'85° un tiro di Redi da due passi non trovare la porta.

L'Olmo andrà a giocarsi il playout in casa contro l'Albese, il Canelli a giocarsi la finale dei playoff in casa contro l'Alfieri nel derby astigiano.

E.M.

Le pagelle di Elio Merlino

Zeggio 6: Mezzo voto in meno per la mancata presa che porta al rigore per i locali.
Coppola 7: Copre e spinge: cosa chiedere di più?
Picone 6,5: Sicurezza da centrale di difesa; si vede negare da Campana il gol personale.
Lumello 6,5: Gioca da inizio stagione e merita la maglia da titolare.
Fontana 6: Solido terzino.
Acosta 6: Frangiflutti nel centrocampo a 3 (85° **Alasia sv**).
Bordone 6: Il suo rientro ha ridato verve alla mediana (70° **Blini sv**).
Redi 6: Gara positiva ma si divora con tiro alle stelle la rete personale. Mezzo voto in meno.
Celeste 7,5: Torna a dipingere: divino l'assist per il 3-1 di Bosco (85° **Gerbaudo sv)**.
Di Santo 7: Da battaglia e fa a sportellate con la difesa ospite. Conquista un rigore da vero maestro (76° **Gili sv**).
Bosco 8: Realizza la rete del pari dagli undici metri; il 3-1 è una sforbiciata da show televisivo, che gli vale il 25° gol stagionale.
All.: Raimondi 7: Chiude la stagione con la vittoria in coppa di Eccellenza e con 60 punti all'attivo in campionato. Gli restano ancora tante cartucce da giocare per arrivare in Serie "D" attraverso i playoff.
Arbitro Gavino di Aprilia 7: Arbitra in maniera semplice e razionale un unico neo: forse Capitao non andava espulso ma il rigore per il Canelli è apparso netto.

Galleria fotografica su settimanalelancora.it

CALCIO 1ª categoria Liguria • Girone C

RUENTES	6
CAMPESE	3

Rapallo. Siamo a fine stagione, si gioca senza pensieri. E così può capitare che fra Ruentes e Campese arrivino ben nove reti.

Per i valligiani è una pesante sconfitta, anche se ininfluente. Partita che comincia subito con una bella occasione per la Campese all'11°: tira Criscuolo, traversa, arriva Bardi ma centra il portiere. Al 35° Ansaloni porta avanti la Ruentes, con un tiro improvviso dal limite dell'area.

Al 40° annullato un gol a Criscuolo per un fuorigioco molto contestato dai campesi, ma al 44° arriva il raddoppio della Ruentes con un colpo di testa di Grilli, 2-0.

Ancora Grilli al 47° con una conclusione di forza mette al sicuro il risultato con il 3-0 e al 54° Devoto rende pesante il passivo della Campese con il gol del 4-0, siglato con un bel tiro sotto l'incrocio dei pali. Al 57° Criscuolo riduce il distacco conquistando e trasformando un calcio di rigore, ma ancora dal dischetto al 60° Ansaloni firma il 5-1.

Ormai gli schemi sono saltati e così al 74° Marmorea accorcia col 5-2 grazie ad un tocco di esterno destro, e all'83° il 17enne Niccolò Pastorino porta il punteggio sul 5-3. Il 6-3 finale al 90° per merito di Salone al termine di una bella azione personale.

Festival del gol a Rapallo la Campese cede 6-3

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 5 MAGGIO

Con il Pieve ultima passerella ma la società guarda avanti

Campo Ligure. Ultima di campionato per la Campese, che non ha più nulla da chiedere al suo torneo, e che domenica 5 maggio (la partita si giocherà in orario mattutino), chiude il suo torneo contro il Pieve Ligure.

Classica sfida di fine stagione fra due squadre che stanno sfruttando le ultime uscite per alcuni esperimenti e per dare spazio a qualche giovane. Nel Pieve Ligure, non è chiaro se saranno in campo i due ex, i fratelli Piovesan, che da tempo, proprio per i motivi di cui sopra, non hanno più figurato nell'undici di partenza.

Nella Campese, scontato l'utilizzo di Fonseca e Bardi dal primo minuto, potrebbe esserci spazio anche per i giovani Marmorea e Niccolò Pastorino, a partita in corso.

Intanto, in casa dei valligiani, già in settimana sono iniziate le riunioni per valutare quali provvedimenti prendere in vista della prossima stagione. La società sembra intenzionata a potenziare la Juniores, e a rinnovare in maniera importante il parco giocatori della prima squadra: i mesi a venire chiariranno molte cose.

Probabili formazioni
Campese: Chiriaco; Pirlo, Merlo, D.Marchelli, Caviglia, R.Marchelli, Fonseca, E.Macciò, A.Bardi, Cirscuolo, Die.Marchelli. All.: Meazzi
Pieve Ligure: De Marinis, Jammeh, Ceesay, Poroli, Mancuso, Bocciardo, Zirulia, Garaventa, Ruocco, Carboni, Zinnari. All.: Scotto.

Formazione e pagelle Campese
Lipartiti 5, Pirlo 5,5, Merlo 5,5 (55° Oliveri 5,5), D.Marchelli 5,5 (46° Marmorea 6), Caviglia 5,5, R.Marchelli 5,5, Fonseca 5,5, E.Macciò 5,5 (65° N.Pastorino 6,5), Bardi 5,5, Criscuolo 6, Di.Marchelli 5,5. All.: Meazzi. **M.Pr**

CALCIO Eccellenza

Vittoria a Bussoleno: la Santostefanese è salva

UNION BUSSOLENO	1
SANTOSTEFANESE	2

Bussoleno. La Santostefanese chiude la sua prima stagione in Eccellenza conquistando la sospirata, salvezza.

I belbesi fanno il loro dovere andando ad imporsi in casa del già retrocesso Union Bussoleno. Finisce 2-1 per la Santostefanese che, complice la sconfitta per 3-1 dell'Olmo a Canelli, si salva direttamente finendo all'undicesimo posto finale a pari merito col Saluzzo, ma davanti ai cuneesi per gli scontri diretti. Partita pesantemente condizionata dalle forti folate di vento che hanno accompagnato la gara. Al 3° fuga di Cornero e cross radente, ma nessuno è pronto alla deviazione vincente; al 7° angolo di Lerda, stacco di testa di Mozzone e miracolo di Cotterchio, che nulla può sul successivo colpo di testa vincente di Atomei: 1-0. Reazione immediata e forte dei locali con un tiro di Scavone fuori di un nonnulla, poi al 13° ecco il pari: punizione da sinistra di Iorianni, è un tiro cross, la palla prima si alza e poi si abbassa tutta di un tratto, e spinta dal vento si infila in rete per l'1-1. Passano due minuti e ci vuole una grande risposta di Murriero a dire di no al tiro ravvicinato di Scavone. La Santostefanese ci prova con una inzuccata di Cornero che non trova la porta; poi la Union le tenta tutte per andare in vantaggio, e centra prima il palo con Pereno su punizione dai 20 metri al 21° e poi l'incrocio dei pali con Rizq nel finale di tempo. La Santostefanese, da parte sua, aveva chiamato alla grande parata intorno alla mezzora Cotterchio su conclusione di Atomei. La ripresa inizia con una punizione di Lerda parata da Cotterchio al 49°; risposta Union con diagonale di Traorè che si perde sul fondo di un nonnulla, la rete partita e salvezza arriva al 57°: Zunino ruba palla a centrocampo si avvia verso la porta, scambia con Atomei che gli ridà la palla e davanti al portiere Zunino mette in rete. Veementi proteste locali per la posizione di fuorigioco di Atomei che portano all'allontanamento di mister Falco, del dirigente accompagnatore e del giocatore Rossero; la Santostefanese soffre, ma la lieta novella arriva da Canelli e nel finale i locali sfiorano il pari con colpo di testa di Anello: volo di Murriero che salva il risultato. Nel recupero, una conclusione di Traore si perde a fil di palo.

Formazione e pagelle Santostefanese
Murriero 6,5, Busato 6, Capocchiano 6, Mozzone 6,5, Prizio 6, Dansu 6,5, Lerda 6, Cornero 6 (73° Barbera 6), Madeo 6,5 (73° Bortoletto 6,5), Zunino 7 (86° Veglia sv), Atomei 7. All: Brovia.

"HANNO DETTO

Roman: «*Abbiamo raggiunto la salvezza facendo 39 punti, e dopo il mercato ne sono arrivati 29. Ritengo di ringraziare il presidente Cuniberti e la dirigenza in toto, e spero che per la prossima stagione il consiglio direttivo si riunisca attorno ad un tavolo per programmare bene l'Eccellenza che è un campionato dove la programmazione è indispensabile*».

CALCIO Promozione Liguria

Bragno, cinque gol per continuare a crederci

BRAGNO	5
SAN STEVESE	1

Bragno. Una cinquina per continuare a credere in un posto nei playoff. Lo vuole fortemente, il Bragno, che liquida tra le mura amiche del "Ponzo" la pratica San Stevese con un vistoso 5-1 finale. La prima emozione arriva al 7° quando l'angolo di Monaco trova il colpo di testa di De Luca e la sfera sfiora il palo; ancora locali in azione al 17° con Robaldo, che crossa dalla destra per Romeo: spettacolare sforbiciata e salvataggio sulla linea di porta di Stamilla. La rete del vantaggio matura al 20° quando, sull'angolo di De Luca, Romeo stacca di testa e batte Laura per l'1-0; il raddoppio è confezionato ancora da Romeo, ancora di testa su cross di Torra dalla trequarti, poi al 32° si fanno notare gli ospiti con una rete annullata per fuorigioco a Russo, Al 40° è ancora Bragno in azione: Anselmo serve Torra che nell'area piccola non trova lo specchio della porta. La ripresa inizia con un colpo di testa dell'ospite La Greca con la sfera che sfiora il palo al 54°, dieci minuti dopo, cross di Russo per la San Stevese, a centroarea interviene Ciaramitaro di testa, ma Pastorino si oppone magistralmente. Il 3-0 è servito al 66°: contropiede magistrale che in tre passaggi mette Anselmo davanti a Laura. Tiro e gol. Al 70° poker del Bragno con Stefanzl che imbecca Anselmo, che crossa per Romeo, che firma la sua tripletta. Gli ospiti accorciano le distanze al 74° quando la punizione di Stamilla trova la respinta di Pastorino, ma Ciaramitaro di testa mette dentro la rete della bandiera che vale il 4-1.

Nel finale arriva anche il 5-1: all'80° Romeo serve in profondità Torra, che si presenta a tu per tu con Laura e lo trafigge fissando il risultato finale. L'ultima nota è per l'espulsione del sanstevese Stamilla, per proteste nei confronti dell'assistente arbitrale.

Formazione e pagelle Bragno
Pastorino 6,5, Robaldo 7, Freccero 6,5, Mao 6,5 (72° Di Noto 6), Kuci 6,5, Monaco 6,5 (72° Borkovic 6), Torra 7 (81° Venturino sv), Stefanzl 6,5, Romeo 7,5 (81° Camera sv), Anselmo 7, De Luca 7 (75° Zizzini 6). All.: Cattardico.

E.M.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 5 MAGGIO

Bragno, tutto in 90 minuti (controllando gli altri campi)

Bragno. Ultimi 90 minuti della stagione regolare, per il Bragno. Che però si augura che non siano anche gli ultimi novanta minuti della sua stagione. I ragazzi di Cattardico devono cercare assolutamente i tre punti sul campo della Voltrese, ancora impelagata in zona playout, e devono sperare, come ci dice il vice allenatore, Ferrari «*che una tra Loanesi, Sestrese e Arenzano pareggi*»: in quel caso ci sarebbe la certezza dei playoff; in caso contrario, se tutte e tre le squadre sopra nominate vincessero, non si aprirebbero le porte dei playoff per via della differenza punti che sarebbe superiore al consentito rispetto alla seconda classifica, ossia la Loanesi.

Tornando alla gara di Voltri, gli elementi di maggior spicco della Voltrese sono il difensore Termini e gli attaccanti Boggiano e Balestrino; per i verdi valbormidesi, tutti a disposizione nella speranza di coronare un sogno e un obiettivo, quello dei playoff, che sembra alla portata e che i ragazzi e che la società tutta del Bragno meriterebbe.

Osservati speciali gli attaccanti della Voltrese e, per il Bragno, i "soliti" Romeo e Anselmo. Di sicuro saranno i reparti offensivi a fare la differenza per una gara che sicuramente regalerà emozioni da cuore forti da vivere con antenne dritte e coi telefoni accessi per tenere d'occhio gli altri campi, visto che i playoff dipendono anche dal risultato delle altre squadre.

I locali nell'ultima gara hanno subito un pesante poker esterno contro l'Arenzano e saranno privi di Della Vecchia squalificato

Probabili formazioni
Voltrese: Ragusi, Pinzaru, Limonta, Pascolini, Bencivenga Termini, Mantero, Icardi, Cartasegna, Boggiano, Nourredine. All: Baietta
Bragno: Pastorino, Mombelloni, Freccero, Croce, Kuci, Monaco, Torra, Stefanzl, Romeo, Anselmo, De Luca. All: Cattardico.

GOLF GOLF CLUB ACQUI

3ª tappa del "Babatour" premia Minetti, Feltri e Giuso

Acqui Terme. Domenica 28 aprile, terza ed ultima tappa, sul green di Acqui Terme, per il "Babatour 2019": ancora una volta il Golf Club di Acqui ha ospitato la kermesse che si è disputata sulla consueta distanza delle 18 buche stableford due categorie. Ottima la prova di Pier Domenico Minetti, che ha ottenuto il 1° posto nel Lordo, mentre per quanto riguarda le categorie, il Netto Prima Categoria è stato appannaggio di Carlo Feltri, che ha preceduto Ferdinando Odella, e in Seconda Categoria Roberto Giuso ha avuto la meglio su Lidia Pasin. Il premio per la Prima Lady è stato consegnato a Ilam Avignolo.

Dopo la gara di mercoledì 1 maggio, l'appuntamento è per domenica 5 maggio con la gara "Jack Nicklaus Invitational 2019" con formula 18 buche stableford, categoria unica.

▲ Il direttore del Golf Club Acqui Temre Claudio Giannotti premia Ferdinando Odella

CALCIO 1ª categoria • Girone G

L'Ovadese sperpera 4 punti ma poi vince il campionato

OVADESE SILVANESE	0
FELIZZANO	0

Ovada. Dalla paura alla gioia. Nel doppio turno della scorsa settimana, l'Ovadese Silvanese aveva dilapidato 4 dei suoi 6 punti di vantaggio sull'inseguitrice Asca, riaprendo di fatto i giochi promozione.

Nel turno infrasettimanale, però, la vittoria a Valenza ha permesso alla squadra di Vennarucci di vincere il campionato e conquistare la Promozione.

A Castelnuovo Belbo, mercoledì 24 aprile, l'Ovadese, in vantaggio di ben 3 reti alla fine del primo tempo con doppietta di Di Pietro (due rigori) e gol di Ale Perfumo, si fa raggiungere nella ripresa con un'autorete di Mezzanotte, e reti di Corapi e di Genta su rigore.

Si sapeva invece che sarebbe stata ben più difficile la sfida domenicale con il Felizzano, che si è conclusa sullo 0-0.

Al 10° deviazione di testa di Salvi su punizione di Dentici; al 15° Alessandro Perfumo aggancia in area un lancio di Dentici, ma la palla è fuori; al 19° Barbato a tu per tu con il portiere che ribatte e a al 20° c'è uno scontro tra Salvi e Nicola Conti dove ha la peggio il giocatore del Felizzano che rimane a terra avendo battuto la nuca.

Il 118 lo ha trasportato all'Ospedale di Novi Ligure: per fortuna gli esami hanno escluso complicazioni.

Ancora Dentici in posizione centrale cerca di essere pericoloso senza fortuna.

Nella ripresa al 56° un tiro di Barbato viene respinto dal portiere: Al 60° para Gallo una punizione di Daniele Conti, al 65° ancora Barbato, quindi ci prova Alessandro Perfumo con un tiro sull'esterno della rete. Alla mezz'ora viene annullato un gol al Felizzano, ma l'arbitro era nei pressi.

La paura di perdere il campionato nella volata finale però, è svanita mercoledì 1 maggio: a Valenza, nell'infrasettimanale con la Fulvius (tutti i particolari sul web), un gol di Barbato ha dato la vittoria all'Ovadese, e il pari dell'Asca col San Giuliano ha reso matematico il successo finale in campionato. Domenica al "Geirino" la passerella finale.

Foto Saccà

▲ Attimi di confusione sotto la porta del Felizzano

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 5 MAGGIO

Ovadese Silvanese: sarà il giorno della festa

Ovada. La Promozione è cosa fatta, non resta che festeggiare. L'Ovadese Silvanese chiude domenica in casa contro la Luese una stagione vittoriosa e la sfida, più che una partita da vincere a ogni costo (bello comunque finire con un successo davanti al proprio pubblico) sarà occasione per festeggiare coi tifosi il ritorno in una categoria che in città mancava da ben cinque stagioni (la squadra era ancora la "vecchia" Ovada).

Poi, archiviato il campionato, si potrà pensare agli ultimi impegni: la semifinale di ritorno di Coppa e l'eventuale finalissima, per chiudere l'anno in gloria.

«Sono orgoglioso dei miei ragazzi – ha commentato mister Maurizio Vennarucci dopo la vittoria di Valenza – *Ci siamo sudati ogni punto, e non sempre abbiamo avuto fortuna. Anche contro la Fulvius abbiamo battuto una squadra che ha lottato fino al termine»*.

Onore dunque al merito, e che la festa cominci: la situazione appare ideale perchè la Luese arriverà al Geirino senza più nulla da chiedere ormai al suo campionato, essendo salva da tempo e non potendo più raggiungere i playoff.

Per gli arancioneri da valutare la condizione di tutti i giocatori in rosa in vista della Coppa: nell'ultimo mese la squadra ha giocato sempre ogni tre giorni, e sono diversi gli uomini acciaccati.

Probabili formazioni

Ovadese Silvanese: Gallo, Gaggero, Oddone, Salvi, Cairello, Gioia, F.Perfumo, Mezzanotte, A.Perfumo, Di Pietro, Chillè. All: Vennarucci

Luese: Baralis, Bronchi, Sala, Cresta, Orsini, Silvestri, Cuculas, Vicario, Giannicola, Vetri, Casone. All: Rizzo.

D.B. - M.Pr

Formazione e pagelle Ovadese Silvanese

Gallo 6, Salvi 6, Cairello 6, Gaggero 6, F.Perfumo 6, Oddone 6, A.Perfumo 7, Gioia 7, Di Pietro 6 (90° Cazzulo sv), Barbato 7 (85° Chillè), Dentici 6 (80° Mezzanotte 6). All.: Vennarucci.

CALCIO 1ª categoria Liguria • Girone A

AURORA CAIRO	2
BORGHETTO 1968	0

Aurora batte Borghetto: un passo verso la salvezza

Cairo Montenotte. L'Aurora Cairo ritrova la via del successo imponendosi 2-0 contro il Borghetto e fa un importante passo verso la salvezza diretta, portandosi a un solo punto dal Letimbro, sconfitto in casa 4-0 dal Camporosso.

Subito in apertura si registra purtroppo l'infortunio al 5° di Pizzolato, rilevato da Horma.

Già al 10° minuto l'Aurora passa a condurre: azione che parte dai piedi di Nonnis che imbecca Laudando, il quale serve nell'area piccola Mozzone, che con precisione mette dentro l'1-0.

Il 2-0 che chiude in pratica la partita arriva al 55° quando su un'azione di ripartenza Laudando controlla la sfera, la stoppa e calcia al volo disegnando una traiettoria imprendibile che vale una rete spettacolare.

L'Aurora controlla con un certo agio la situazione, e solo al 73° il Borghetto potrebbe riaprire la partita grazie ad un calcio di rigore che però Simonetti si fa respingere da un Ferro apparso in giornata davvero invalicabile

Formazione e pagelle Aurora Cairo

Ferro 7,5, M.Usai 6,5, Nonnis 7, Marini 6,5, Rebella 6 (75° Pesce 6), F.Usai 6,5, Bonifacino 6,5, Russo 6,5, Pizzolato sv (5° Horma 6,5), Laudando 7, Mozzone 7. All: Carnesecchi.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 5 MAGGIO

La corsa salvezza passa dall'ostico campo di Quiliano

Cairo Montenotte. Punti importanti in palio nella gara tra Quiliano Valleggia e Aurora Cairo. Da una parte, è ormai certo che il Quiliano non potrà raggiungere il suo obiettivo stagionale, cioè i playoff. L'undici di casa è quinto, ma il gap di punti rispetto alla seconda in classifica il Camporosso è di ben 15 lunghezze e quindi non permetterà ai ragazzi di mister Ferraro di disputare i playoff. Ben diversa è la situazione sul fronte ospite: all'Aurora i tre punti servirebbero eccome, per tentare di superare il Letimbro e tenere a distanza il Cervo, al momento penultimo: vincendo i ragazzi di Carnesecchi sarebbero salvi anche arrivando quint'ultimi, perché il Cervo è staccato da loro di 8 lunghezze. Forse anche una spartizione della posta in palio potrebbe anche andare bene (e il pari probabilmente soddisferebbe entrambe) visto che il Cervo è atteso dalla sfida contro la capolista Veloce, già promossa in Promozione.

Nelle fila dell'Aurora, appare difficile il recupero dell'infortunato Pizzolato, che dovrebbe essere ancora rilevato da Horma. Siccome tutto si gioca in novanta minuti, però, si proverà fino all'ultimo a metterlo in condizione di giocare.

Probabili formazioni

Quiliano Valleggia: Fradella, Vezzolla, Carucci, Buffo, Salinas, Russo, Ottonello, Vivalda, Vittori, Grippo, Fabbretti. All: Ferraro

Aurora Cairo: Ferro, M.Usai, Nonnis, Marini, Rebella, F.Usai, Bonifacino, Russo, Horma, Laudando, Mozzone. All: Carnesecchi.

"HANNO DETTO

Gallese: *«Davvero una buona prestazione da parte di tutta la squadra ma lasciatemi dire che il nostro portiere Ferro è stato superlativo, davvero insuperabile»*.

CALCIO 1ª categoria • Girone G

Castelnuovo Belbo: brusco risveglio a Serravalle

LIBARNA	2
CASTELNUOVO BELBO	2

Serravalle Scrivia. Al "Bailo" di Serravalle Scrivia il Castelnuovo Belbo lascia forse le ultime speranze di agganciare i playoff.

Col pareggio finale per 2-2 i belbesi precipitano di nuovo al quinto posto, scavalcati in classifica anche dal San Giuliano Nuovo.

Il match si sblocca a favore dei ragazzi del presidente Moglia al 33°, con una perfetta punizione di Balestrieri che si insacca alle spalle di Acerbo.

Passano due minuti e ancora belbesi in attacco con Brusasco, che chiama alla gran risposta il numero uno di casa.

Il Libarna però pareggia al 38° quando una punizione di Perri trova la deviazione vincente di testa di Di Leo per il provvisorio 1-1.

Nella ripresa, Mighetti su punizione chiama alla grande risposta Acerbo al 68°, poi nuovamente avanti il Castelnuovo: Mighetti serve Balestrieri che anticipa Acerbo e fa 2-1, ma la gioia belbese dura lo spazio di dieci minuti, passati i quali, su una dormita difensiva, Polima si inserisce e fissa il 2-2 finale che serve ai rossoblù serravallesi per mantenersi in quart'ultima posizione, sia pure con solo 2 punti sulla retrocessione diretta; per il Castelnuovo Belbo un punto che allontana forse definitivamente il sogno dei meritati playoff.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 5 MAGGIO

Si chiude con il Monferrato e Moglia intanto dice addio

Castelnuovo Belbo. «*La mia storia calcistica terminerà al termine della stagione: dopo 55 anni nel calcio ho deciso di dire basta*». Sono queste le parole del presidente Roberto Moglia che nel proseguo aggiunge: «*Spero, e ne sarei contento, che ci sia qualcuno in grado di proseguire, ma la vedo molto dura. In settimana abbiamo subito un grave lutto con la scomparsa del nostro dirigente Vincenzo Del Ponte, che ogni anno ci dava una grossa mano per l'iscrizione della squadra al campionato; con il Comune ci vedremo tra poco ma sembra che anche lui non possa più garantirci una mano sulle utenze …in queste condizioni forse la soluzione migliore potrebbe essere la vendita del titolo sportivo»*. Dopo il turno infrasettimanale del 1 maggio che ha proposto, a giornale ormai in stampa, il match interno contro il Monferrato, i ragazzi di Musso si apprestano a chiudere la stagione con la trasferta di Pozzolo Formigaro, che a meno di clamorosi scivoloni impensabili delle prime tre della classifica, sarà puramente di fine stagione per i belbesi, mentre i padroni di casa già da tempo stanno guardando al futuro e cercando di trovare una proprietà in grado di dare continuità alla società. Pare ci siano due cordate in lizza tra cui quella dell'ex presidente Bottazzi che aveva portato la Pozzolese in Promozione. Il pari, alla fine accontenterebbe tutti, e dunque non è da escludere.

Probabili formazioni

Pozzolese: Marchesotti, Costantino, Sacalas, Ottria, Bregu, Traverso, Fatigati, Rapetti, Cottone, Lombardi, Belkassiouia. All: Tinca

Castelnuovo Belbo: Binello, Genta, Caligaris, Mighetti, Borriero, Braggio, Bertorello, Brusasco, Vuerich, Dickson, Corapi. All: Musso

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo

Gorani 5, Genta 5, Galuppo 5 (72° Sconfienza 5), Bertorello 5, Borriero 5, Mighetti 5, Caligaris 5 (66° Bosca 5), Braggio 5, Corapi 5, Balestrieri 6.5 (72° Vuerich 5), Brusasco 5 (69° Conta 5). All: Musso.

"HANNO DETTO

Moglia: «*La prestazione più brutta della stagione: siamo arrivati al momento clou scarichi di testa e di gambe. Dispiace perché avevamo una rosa in grado di fare i playoff divertendoci»*.

CALCIO 1ª categoria Liguria • Grone A

ALTARESE	0
PLODIO	0

Altarese a reti bianche Playout dietro l'angolo

Altare. L'Altarese non va oltre il pari per 0-0 con il fanalino di coda Plodio e ora i playout sono dietro l'angolo.

Partita combattuta, ma giocata prevalentemente a centrocampo e molto bloccata; nel primo tempo al 35° la rimessa laterale del locale Lai scavalca i difensori e sfera a Cela, fermato per un fuorigioco apparso inesistente; al 40° tanti dubbi nell'area del Plodio per un possibile rigore non ravvisato nei confronti di un difensore ospite che colpisce Brahi; al 42° Lussi, il portiere del Plodio, ci mette una pezza su una punizione dall'esterno sinistro di Lai. La ripresa vede una bella azione dell'Altarese al 65°: F.Saino sulla destra libera Bianchin al tiro dal limite, ma la sfera termina lievemente alta. Ultima emozione della gara è una azione del Plodio al 75°: ci prova Spinardi da fuori, ma non inquadra per fortuna dei giallorossi la porta di Briano.

Finisce 0-0 e il punto non serve a nessuna delle due contendenti; il Plodio rimane sempre ultimo e l'Altarese è terz'ultima e guadagna solo un punto sul quart'ultimo posto del Borghetto1968, sconfitto dall'Aurora Cairo.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 5 MAGGIO

Tre punti con la Don Bosco per poi pensare ai playout

Altare. La tranquillità della Don Bosco Valle Intemelia contro la fame di punti dell'Altarese che cerca almeno una migliore posizione nella griglia dei playout: questo lo stato d'animo che le due squadre vivranno durante la settimana. Da parte locali la classifica da tempo non è più fonte di preoccupazioni, con l'acquista tranquilla posizione a metà tabella, lontano dalla zona playoff, ma anche dalla zona calda dei playout. Sul fronte ospite, invece, mister Perversi deve caricare al massimo i suoi ragazzi per tentare in questi ultimi 90 minuti della stagione di fare bottino pieno e magari provare a superare il Borghetto 1968 in classifica. Per riuscirci, però, serve anche un passo falso dell'undici rivierasco, impegnato in casa contro il Pontelungo, avversario certo più forte, ma già sicuro del terzo posto. Gara quindi che vale certamente più per l'Altarese che non per i locali ma è evidente che nessuno regala niente e i tre punti andranno conquistati lottando su ogni pallone.

Probabili formazioni

Don Bosco Valle Intermelia: Sgro, Meo, Cane, Santamaria, Rotella, Tabaccheria, Gallo, Bianco, Caccamo, Marafioti, Tabacchiera. All: Medori

Altarese: Briano, Ndiaye, Grosso, Lai, Vallarino, R.Saino, Rovere, Bianchin, F.Saino, Cela, Brahi. All: Perversi.

Formazione e pagelle Altarese

Briano 6,5, Ndiaye 7, Grosso 6,5, Lai 6, Vallarino 6, R.Saino 7, Rovere 6, Bianchin 5,5 (75° Rodino sv), F.Saino 5,5, Cela 5 (57° Pansera 6), Brahi 6,5. All: Perversi.

HOCKEY SU PRATO

Under 12 Pippo Vagabondo, obbiettivo raggiunto

Cairo M.tte. Sabato 27 aprile si sono svolti al Campo Arnaldo di Genova due incontri validi per il campionato italiano U12 maschile di hockey su prato. La compagine cairese del Pippo Vagabondo ha affrontato le due compagini genovesi della Superba e Atletico Superba, perdendo la prima partita per 9 a 4 (primo gol di Hanciuc e gli altri di Ricchebuono), vincendo la seconda per 7 a 0 (3 gol di Ricchebuono, 2 di Hanciuc, 2 di Lisman).

Per la Pippo Vagabondo sono scesi in campo Luca Ferraro, Zakaria Poggi, Marco Lisman, Denis Hanciuc, Samuel Ricchebuono allenati da Andrea Nari.

Alla luce di questi risultati, è stato raggiunto, con due giornate di anticipo, l'obbiettivo stagionale fissato dal responsabile tecnico Paolo Nari, ovvero almeno due incontri vinti.

«Siamo contenti, la squadra è giovane e inesperta ma dotata di buone individualità, soprattutto ad inizio campionato poco coesa come gruppo, inoltre risicata nei numeri visti le ingiustificate defezioni sopraggiunte. Ogni ottimo centometrista nasce senza saper camminare, ogni ottima squadra di hockey nasce da bambini che non hanno mai tenuto un bastone in mano. La passione, il costante impegno negli allenamenti, la voglia di migliorarsi da parte dei ragazzi combinata all'organizzazione e la programmazione societaria, pongono le basi per progressi tecnici che auspichiamo possano essere una logica conseguenza. Proprio in questi giorni cominceremo quella che, siamo sicuri, possa essere una preziosa collaborazione con la "Cascina del Prato" di Pallare, dove ritaglieremo uno spazio per l'hockey nei prossimi campi estivi. Parallelamente concluderemo l'esperienza di "Hockey va a scuola" con una manifestazione pubblica al nostro campo del Buglio a Cairo, dove potremo tirare le somme dell'anno sportivo che si sta concludendo e tracciare nuovi obbiettivi per il prossimo anno. L'hockey su prato si avvia a diventare una realtà consolidata nel panorama valbormidese».

CALCIO 2ª categoria

Sexadium e Cortemilia fanno harakiri

GIRONE L

POL. FRUGAROLESE	2
SEXADIUM	1

Il Sexadium fa harakiri: perde in casa della Pol.Frugarolese e in un colpo solo viene scavalcato dallo Spinetta e dalla Novese. A due turni dalla fine, la situazione per i ragazzi di Pastorino, in chiave vittoria del campionato, di colpo si è fatta disperata. C'è rabbia e tanta delusione, anche considerata la condotta di gara, con un primo tempo ben giocato e chiuso in vantaggio con il rigore del solito Dell'Aira all'11°. Rammarico per non aver arrotondato il punteggio con le occasioni fallite da Fofana e Dell'Aira. Nella ripresa il Sexadium manca ancora il colpo dello 0-2, poi all'improvviso ecco il pari (discusso) di Alves al 56°. La partita cambia, il Sexadium si fa prendere dalla frenesia ma ciononostante avrebbe l'occasione clamorosa di tornare avanti, ma Fofana sbaglia. Dal possibile 1-2 al 2-1 locale. All'84° Maffei in contropiede gela tutti e regala i tre punti ai suoi. Il Sexadium sprofonda nel baratro.

Formazione e pagelle Sexadium

Gallisai 5,5, Capuana 5,5, Randazzo 5,5, Giuliano 5,5 (76° Gandino sv), Pietrosanti 5,5, Reggio 5,5, Bosetti 5,5, Pergolin 5,5i (84° Brou Kouadio sv), Dell'Aira 6, Paroldo 5,5 (70° Giordano sv), Fofana 5. All: Pastorino

CAPRIATESE	3
DEPORTIVO ACQUI	0

Il Deportivo Acqui cade ancora e nuovamente con un 3-0 netto dalla trasferta in casa della Capriatese.

Le motivazioni fanno la differenza, con i locali agguerriti per un posto playoff contro una squadra già salva e in più rimaneggiata negli effettivi. Vantaggio locale al 25° con l'incornata di Re.

Al 36° Capriatese in 10 per il rosso a Ferrarese. Nella ripresa ristabilita la parità numerica perché al 50° viene espulso anche Dotta.

Al 62° il Depo sfiora il pari con la punizione di poco alta di Moretti.

Nel finale la Capriatese però viene fuori. All'81° punizione di Arsenie da posizione defilata e 2-0. Nel recupero, infine, ancora Arsenie si procura e realizza il rigore del 3-0 finale.

Formazione e pagelle Deportivo Acqui

Dotta 5,5, Belzer 5,5 (68° P.Ivaldi 5,5), Moretti 5,5 (78° Moscoso 5,5), Manca 5,5, Hysa 5,5, F.Ivaldi 5,5, Ferrando 5,5 (57° Di Leo 5,5), Tenani 5,5 (51° Tobia 5,5), Conte 5,5, Marengo 5,5, Cipolla 5,5 (64° Lika 5,5). All: Robiglio

CASSINE	0
MORNESE	0

Al "Peverati" di Cassine la sfida tra i locali e il Mornese finisce con uno 0-0 che fa contenti un po' tutti. Classica partita di fine stagione, giocata senza particolari stimoli e avara di emozioni lungo i 90' di gioco. Al 10° annullato per fuorigioco un gol a Ciliberto dopo un errore di Sciutto in disimpegno, al 20° ci prova invece Rossi che sfiora il palo ma Moretti era sulla traiettoria. Ritmi da amichevole e anche nel secondo tempo succede poco. Buona occasione al 5° per i viola con Sciutto, in giornata no, che da due passi vanifica l'assist di Cavo. Nel finale cala il Mornese, il Cassine prova ad alzare i ritmi e crea qualche grattacapo a Russo soprattutto con mischie da corner. Non succede più molto e il risultato rimane di 0-0. Un punto a entrambe, per gli ospiti è però quello che regala la matematica salvezza.

Formazioni e pagelle

Cassine: D.Moretti 6, Basile (85° Nabile sv), Brusco 7, Tognocchi 6,5, Vercellino 6, Gomez 6, A.Moretti 6 (50° G.Aime 6), Leveratto 6 (65° Bala 6), Cossa 6, Ciliberto 6,5, Merlo 6 (60° Cavallero 6). All: P.Aime

Mornese: Russo 6, F.Mazzarello 6, Paveto 5,5, Carrea 5,5, Malvasi 6, Petrozzi 6, Sciutto 5 (62° Repetto 5,5), Campi 6, S.Mazzarello 5,5 (46° Lerma 5,5), Rossi 6, Cavo 6. All: D'Este

PRO MOLARE	2
G3 REAL NOVI	2

La Pro Molare già salva strappa un buon punto in casa contro un G3, ancora in lotta per non retrocedere.

Finisce 2-2. Ai punti meglio gli ospiti, sicuramente più in partita e con le motivazioni di vincere per staccarsi dalle zone basse della classifica. Al 3° è infatti già 0-1, con il gol di Kamil. I giallorossi però trovano l'1-1 praticamente allo scadere del primo tempo con il gioiello di Giannichedda su punizione dal limite.

Nella ripresa, pronti via ed ecco l'1-2 ospite, ancora ad opere di Kamil che fa doppietta. Il Molare soffre, arranca ma trova l'insperato pari proprio al 90°. Tiro di Ouhenna dal limite che prende un effetto strano e coglie impreparato il portiere ospiti. Palla in rete e 2-2 finale.

Formazione e pagelle Pro Molare

Piana 6, Bello 6, Gioia 6, Marek 6, Ouhenna 6, Siri 6,5, Badino 6, F.Albertelli 6 (55° Pastorino 6), Gastaldi 6 (85° Zanella 6), Giannichedda 6,5, L.Albertelli 6 (88° Ottonelli 6). All: M.Albertelli

GIRONE H

SANFRÉ	2
CORTEMILIA	1

Il Cortemilia mette a rischio i playoff: ora è quinto, dopo aver perso contro un Sanfrè che gioca con il cuore nonostante fosse già certo della retrocessione dalla scorsa domenica. Partenza sprint dei locali che sono già avanti al 2° quando Raucci serve Maresca che lascia partire una conclusione vincente al volo in area piccola: 1-0.

Al 15° il Cortemilia sfiora il pari su un rinvio da oltre 60 metri di Castelli: la sfera inganna il portiere Rossi, che tuttavia se la ritrova. in mano dopo che aveva colpito la traversa. Il 2-0 dei locali al 47° con Sansoldo che riceve al limite dell'area e con un destro volante batte Benazzo.

Il Cortemilia rientra nel match al 53° sugli sviluppi di un corner: la sfera incoccia sulla traversa su colpo di testa di Aydin e trova la ribattuta vincente di Rovello per il 2-1. Nel finale l'estremo locale salva i tre punti su Jovanov e su Jamal Eddine

Formazione e pagelle Cortemilia

Benazzo 6, Bertone 5,5 (62° Omoruyi 6), Aydin 6 (70° Murialdi 6), Barisone 6,5, Castelli 6, Vinotto 6, Grea 6,5, Ravina 6 (46° Rovello 6,5), Poggio 5,5 (46° Mollea 5,5), Ghignone 5,5 (89° Jamal Eddine 6), Jovanov 5,5. All: Chiola

GIRONE B SAVONA

DEGO	3
ROCCHETTESE	2

Pirotecnica affermazione del Dego, che si impone per 3-2nell'atteso derby contro la Rocchettese. Gara che si sblocca già al 5° con la perfetta punizione da parte di Zunino per l'1-0; il 2-0 arriva al 16° quando Adami svetta più alto di tutti e raddoppia di testa sfruttando un calcio d'angolo. Al 44°, ecco il 3-0 che sembra chiudere la contesa: è ancora Adami ad andare più in alto di tutto e firmare il tris, ma all'ultimo assalto della prima frazione, la Rocchettese riapre la gara con una perfetta punizione di Carta. Gli ospiti riapriranno del tutto il match con la seconda rete di giornata firmata da Perrone con un tiro da fuori area. Il 3-2 per non cambierà più.

Formazioni e pagelle

Dego: Piantelli 6, Resio 6, Rabellino 6,5, M.Monticelli 6,5 (85° Leka sv), Reverdito 6,5, Zunino 7, I Monticelli 6,5, A.Bagnasco 6 (80° M.Mozzone sv), Domeniconi 6,5 (63° Luongo 6), Ferraro 6,5, Adami 7,5 (77° Eletto sv). All: M Bagnasco

Rocchettese: Briano 5, Giamello 5, Nero 5,5, Saviozzi 5,5, Rosati 5,5, Gallione 6, Carpita 5,5, Vigliero 6, Perrone 6,5, Carta 6,5, Costa 6. All: Sonaglia

OLIMPIA CARCARESE	3
PRIAMAR	2

L'Olimpia Carcarese sale a quota 37 in classifica battendo tra le mura amiche la Priamar per 3-2. Vantaggio locale al 5° quando Hublina serve Caruso il cui calibrato pallonetto termina in rete, 1-0. Il pari arriva al 10° su punizione dal limite perfetta da parte di Ferragni, 1-1; all'ultimo giro di lancette, al 44°, arriva il 2-1 per fallo in area su De Alberti e dal dischetto Hublina fissa il 2-1.

Il 3-1 viene registrato al 75° quando la punizione di Hublina centra in pieno la traversa e sulla palla vagante Siri mette dentro.

La seconda rete ospite arriva all'85° quando una punizione laterale di Lussardi termina in rete.

Formazione e pagelle Olimpia Carcarese

Allario 6, Marenco 6,5 (65° Loddo 6.5), Ezeukwu 6,5, M,Siri 7, Comparato 6, Caruso 7 (75° Bagnasco 6), Clemente 6,5 (70° Vero 6), Hublina 7, De Alberti 6,5. All: Alloisio.

SASSELLO	1
CENGIO	0

Vittoria senza brillare per il Sassello di mister Giacchino, che si impone 1-0 contro il Cengio fanalino di coda. La rete partita arriva al 30° quando Rebagliati è atterrato in area di rigore: lo stesso Rebagliati dagli undici metri non fallisce.

Nella ripresa, stesso copione della prima parte con un Sassello molle che prova ad avvicinarsi alla porta ospite, ma sbaglia sempre l'ultimo passaggio senza creare occasioni e pericoli per il portiere del Cengio; unica nota lieta della giornata in una giornata seppur opaca.

I tre punti messi a referto tengono viva la possibilità del secondo posto finale.

Formazione e pagelle Sassello

Embalo 7, Corsini 6,5 (88° Zunino 6), Gagliardo 6,5, Vanoli 7,5, Arrais 7, De Felice 7, Callandrone 7 (60° A.Chiappone 6,5), Panaro 6,5 (80° Piccone 6,5), Porro 6,5 (70° Sala 6), Rebagliati 7,5, Polito 6,5 (60° Laiolo 6,5). All: Giacchino.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 5 MAGGIO

Sexadium, poche speranze. Gran derby a Rocchetta

GIRONE L

SEXADIUM - DEPORTIVO ACQUI

Un punto nelle ultime due giornate, il primo posto perso e le possibilità di vincere il campionato ormai appese al lumicino. Morale nero in casa Sexadium in vista degli ultimi 180' di stagione.

Classifica alla mano, bisogna forse pensare più ai playoff che alla testa della classifica. Prossima sfida casalinga contro il Deportivo Acqui, già salvo, forse con la mente già in vacanza. Dotta sarà infatti squalificato e ancora in dubbio Channouf e Barone. Per i ragazzi di Pastorino non c'è però più spazio per regali ed errori.

Probabili formazioni

Sexadium: Gallisai, Reggio, Capuana, Giuliano, Pietrosanti, Camara, Bosetti, Pergolini, Dell'Aira, Fofana, Giordano. All: Pastorino

Deportivo Acqui: Tobia, Hysa, Moretti, Di Leo, Tenani, F.Ivaldi, Ferrando, Vitale, Conte, P.Ivaldi. All: Robiglio

VIGNOLESE - CASSINE

Trasferta a Vignole per il Cassine che ormai conta i giorni al rompete le righe e alle vacanze estive, dopo una stagione dispendiosa e sicuramente positiva. Per questo queste ultime partite saranno utili per accrescere l'esperienza dei più giovani, anche considerate le assenze di Goglione infortunato e Prigione e Mazzapica squalificati.

Probabile formazione Cassine

D.Moretti, Basile, Brusco, Tognocchi, Vercellino, Gomez, A.Moretti, Leveratto, Cossa, Ciliberto, Merlo (G.Aime). All: P.Aime

POL. CASALCERMELLI - PRO MOLARE

Penultima di stagione anche per il Molare di M.Albertelli, già salvo da tempo e che ormai non ha più nulla da chiedere al proprio torneo. Come dimostra però il match contro il G3 di domenica scorsa, acciuffato per la coda in pieno recupero, l'obiettivo è quello di ben figurare fino al fischio finale dell'ultima partita. Casalcermelli prima e poi lo Spinetta in casa.

Probabile formazione Pro Molare

Piana, Gioia, Bello, Ouhenna, Marek, Siri, Pestarino, Gastaldi, Giannichedda, L.Albertelli, Scatilazzo. All: M.Albertelli

MORNESE – CASSANO

Ultima dell'anno per il Mornese di mister D'Este, tra le mura amiche del "Don Bosco". Contro il Cassano sarà occasione per salutare il pubblico di casa e festeggiare con un brindisi una nuova salvezza ottenuta, nonostante difficoltà e risultati altalenanti.

Probabile formazione Mornese

Russo, F.Mazzarello, Paveto, Carrea, Malvasi, Petrozzi, Rossi, Campi, S.Mazzarello, Andreacchio, Repetto. All: D'Este

GIRONE H

CORTEMILIA - STELLA MARIS

Il Cortemilia è scivolato al quinto posto con 40 punti, gli ospiti sono davanti, quarti a 41: si tratta dunque di un autentico spareggio per un posto playoff, con Salsasio, sesto e Genola, settimo, spettatori interessati perché a loro volta credono ancora di accedere agli spareggi. Da parte del Cortemilia è necessaria una prestazione di alto livello per cercare di riscattare le recenti prestazioni non certo positive nel loro complesso, e soprattutto l'ultima e inattesa sconfitta contro il già retrocesso Sanfrè che ha messo i locali con le spalle al muro: i tre punti vanno conquistati in ogni modo.

Probabile formazione Cortemilia

Benazzo, Bertone (Omoruyi), Aydin, Barisone, Castelli, Vinotto, Grea, Ravina (Rovello), Poggio (Mollea), Ghignone, Jovanov. All: Chiola

GIRONE B SAVONA

NOLESE - SASSELLO

Il Sassello deve cercare i tre punti e sperare che la Vadese non vinca in trasferta contro il Priamar per centrale l'obiettivo del secondo posto; se anche finisse terzo, comunque, in caso di vittoria potrebbe saltare il primo turno del playoff per il margine di 6 punti che detiene sulla quarta; mister Giacchino dice «*Speriamo di fare ben altra prestazione rispetto all'ultima gara e poi ci concentreremo sui play off nei quali vogliamo dire la nostra sino alla fine*».

Probabile formazione Sassello

Varaldo, Corsini, Gagliardo, Vanoli, Arrais, De Felice, Callandrone, Panaro, Porro, Rebagliati, Polito. All.: Giacchino

ROCCHETTESE - OLIMPIA CARCARESE

I locali he devono cercare i tre punti per avere la certezza di disputare quanto meno i playout, gli ospiti devono cercare i tre punti ma anche sperare che il Mallare e una tra Sassello e Vadese pareggino; ecco cosa ci ha detto il mister dell'Olimpia Carcarese Alloisio «*Purtroppo temo che non entreremo nei playoff per colpa di quei due punti di penalizzazione dati dalla federazione; dispiace perché a mio avviso avremmo meritato di giocarci la promozione sul campo*».

Nessuna assenza né da una parte, né dall'altra, con un derby che mai come in questa occasione conta tanto per entrambe.

Probabili formazioni

Rocchettese: Briano, Giamello, Nero, Saviozzi, Rosati, Gallione, Carpita, Vigliero, Perrone, Carta, Costa, All: Sonaglia

Olimpia Carcarese: Allario, Di Natale, Marenco, Ezeukwu, Siri, Comparato, Caruso, Rebella, Clemente, Hublina, De Alberti. All: Alloisio

CALIZZANO - DEGO

Il Calizzano, a quota 27 cerca punti per la salvezza diretta, mentre il Dego veleggia a quota 30; il pari forse potrebbe andare bene a tutte e due le squadre per centrare quello che è l'obiettivo stagionale di entrambe, ossia la permanenza in categoria.

Facile dunque prevedere una gara molto bloccata, Sul fronte ospite, nessuna assenza e mister M.Bagnasco spera che bomber Adami continui a segnare

Probabile formazione Dego

Piantelli, Resio, Rabellino, M.Monticelli, Reverdito, Zunino, I.Monticelli, A.Bagnasco, Domeniconi, Ferraro, Adami. All: M.Bagnasco.

CALCIO GIOVANILE BOYS

GIOVANISSIMI 2005 FASCIA B

I Giovanissimi 2005 vincono per 1-0 al "Sillano" di Quattordio contro l'Olimpia. A 5 minuti dal termine l'episodio chiave: Muca dal limite dell'area colpisce la traversa, la palla resta attiva in area e arriva il penalty per gli ovadesi. Realizza dal dischetto Jordan Salvador spiazzando il portiere. Prossima di campionato al Moccagatta contro la Valenzana.

Formazione

Grillotti, Scaiola, Odone, Salvador, Zunino, Lanza, Gastaldo (Masini), Torelli, Tauszig (Muca), Gomez (Cancilla), Cesan.

GIOVANISSIMI 2004

Passo falso dei 2004 di Biagio Micale che ad Alessandria con l'Alessandria Lions pareggiano per 1-1 e vedono avvicinarsi il Derthona, avversario incontrato mercoledì, mentre domenica 5 maggio si chiude con il Castellazzo. Contro l'Alessandria Lions il vantaggio è di Barbato, i Boys dominano la partita, viene annullato un gol a Edo Alloisio e un tiro di Campodonico con palla che supera di mezzo metro la linea di porta non viene convalidato.

Formazione

Massone, Regini, Sciutto (Perotta), Edo Alloisio, Barbato, Cannonero, Visnetin, Campodonico, Andreacchio (J. Ferrari), Mazzarello, Tagliotti. A disp. Maranzana, Zappia, Samuele Alloisio.

ALLIEVI 2003 FASCIA B

I Boys 2003 superano il Bergamasco per 4-1. Nel primo tempo doppietta di Merialdo con il primo gol al 15° di testa e il raddoppio al 20° con un tiro da fuori. Nella ripresa le altre due reti con Costarelli e Campodonico. Domenica si chiude con la Valenzana.

Formazione

Galliano, J. Ferrari, Pappalardo, Ifa, Ajjior, Piccardo, F. Ferrari (Visentin), Perasso, Arossa (Strat), Costarelli (Campodonico), Merialdo, Bisio.

ALLIEVI 2002

Dopo la pausa pasquale, si riparte con una bella vittoria degli allievi di Cartesegna sul Cassine per 6-0. Mazzotta apre le marcature, raddoppio di Gallo e il primo tempo si chiude con il 3-0 di Termignoni. Nella ripresa a segno Damiani, raddoppio di Gallo e il sesto gol porta la firma di Marzoli. Domenica scorsa pareggio per 1-1 degli Allievi 2002 a Occimiano contro la Fortitudo. Un primo tempo che ai punti avrebbero vinto sicuramente i Boys ma che porta in vantaggio al 26° i padroni di casa. Passano solo minuti e Mazzotta di testa che pareggia.

Nel secondo tempo diverse occasioni da entrambe le parti tra cui una traversa colpita da Apolito e un goal a porta vuota mancati dalla Fortitudo. Dopo l'infrasettimanale di mercoledì con il Felizzano, domenica 5 si conclude il campionato a Castelspina contro la capolista Castellazzo.

Formazione

Carlevaro, Marzoli, Gallo, Rondinone, Viotti, Pellegrini C. (Maraffa), Ajjor, Apolito, Termignoni (Damiani), Mazzotta, Merialdo (Pappalardo). A disp. Haizoune.

CALCIO CAMPIONATI ACSI

▲AS Trisobbio

CALCIO A ACQUI-OVADA

Recuperi 6ª giornata

Causa maltempo non tutte le partite si sono disputate.

Vince RS Coperture contro la Ciminiera per 6 a 1 grazie ai gol di Cristian Manca, Andrea Bongiorni e quattro reti di Mihail Tuluc. Per gli avversari in gol Christian Foglino.

Finisce 1 a 1 tra As Trisobbio e Bottega del Vino. In gol per i padroni di casa Paolo Grillo. Per gli ospiti a segno Walid Edderouach.

Chiude la settimana il 4 a 0 a tavolino dell'Araldica vini sul CRB San Giacomo.

***

Il campionato di calcio a 5 Acqui Terme ha osservato il turno di riposo.

CALCIO 3ª categoria

L'Ovada vince a Bosco e riapre il campionato

GIRONE AL

AUDACE BOSCHESE	0
OVADA	3

Un'Ovada irresistibile, schianta la capolista Boschese e le mette pressione, avvicinandosi a un solo punto. Finisce 0-3: vittoria netta e mai in discussione.

Primo tempo equilibrato, meglio gli ospiti e da segnalare due infortuni a Ravera e C.Valente.

Nella ripresa al 54° incursione di Subrero che viene steso in area, dal dischetto Scontrino non sbaglia e fa 0-1.

Sulle ali dell'entusiasmo, l'Ovada spinge e al 68° Subrero raddoppia da corner. Nel finale, con i locali in 10, ecco il tris. Tiro di Ousmanne, palla sul palo e Scontrino ribadisce in rete. Finisce 0-3, l'Ovada vede la prima posizione.

Formazione e pagelle Ovada

Masini 6,5, Ayoub 6 (85° Porata sv), Porotto 7, Ravera 6 (46° Kuame 6), S.Valente 6,5, Marasco 6,5, Pini 7 (82° Mammadou sv), Chabane 7, Subrero 7, C.Valente 6 (46° Ousmanne 6), Scontrino 9. All: Puppo

VILLAROMAGNANO	1
LERMA	0

Il Lerma cade in casa del Villaromagnano e dice ufficialmente addio ai playoff. Fatale ai ragazzi di Filinesi l'1-0 con il quale il "Villetta" vince e si allontana in maniera definitiva in classifica.

Ko però con tanti attenuanti, con gli ospiti in emergenza pura senza sei titolari. Primo tempo a favore dei locali, che chiudono in vantaggio con il gol al 15° di Castellano.

Nella ripresa il Lerma gioca e meriterebbe ampiamente il pareggio; due legni colpiti, con Barile su punizione e Mugnai di testa e la palla che non entra.

Vince il Villetta 1-0 e per il Lerma la stagione si chiude amaramente a due giornate dal termine.

Formazione e pagelle Lerma

Zimbalatti 6, Barile 6, Priano 6, Tedesco 6, Scapolan 6, Icardi 6, Papis 6, Bono 6, Ciriello 6 (70° Balostro sv), Mugnai 6, Revello 6. All: Filinesi

IL PROSSIMO TURNO

Un altro doppio turno e poi è tempo di playoff

Si chiude con un doppio turno la stagione regolare per la Terza Categoria.

Mercoledì 1 maggio (a giornale già in stampa) il Lerma ha ricevuto la Tiger Novi, mentre l'Ovada ha dovuto vedersela con l'Audax Orione, sperando in un passo falso della Boschese sul campo dello Sporting

Facile comunque pensare che per la promozione possa essere decisiva l'ultima giornata, domenica 5, con gli ovadesi attesi sull'ostico terreno del Sardigliano, mentre la Boschese riceve proprio i "cugini" dfel Lerma

Tutto deciso invece nel girone astigiano dove la Nicese, che mercoledì ha giocato a Valmadonna con la Soms, conclude in casa col Castelletto Monferrato e pensa già ai playoff.

Finisce in anticipo, (si è chiuso mercoledì) il torneo del Bistagno che, dopo la trasferta contro l'Athletic Asti domenica nell'ultimo turno può giocarsi il bonus del riposo.

Infine il Valle Bormida, che dopo aver ricevuto la Nuova Astigiana chiude sul campo dell'Annonese.

GIRONE AT

Nicese-Virtus Triversa

Non disputata per forfait Virtus Triversa La Nicese vince senza giocare. La Virtus Triversa non si presenta e dunque è certo il 3-0 a tavolino per i giallorossi, che sono così matematicamente promossi ai playoff regionali, nonostante il secondo posto finale, dato che il divario sull'Annonese, terza e sconfitta 1-0 in casa della capolista Nuova Astigiana e sulla Pro Asti, quarta (1-1 interno contro il Bistagno Valle Bormida) è tale che a fine stagione il limite di punti di distacco sarà comunque superato. La Nicese ora salterà i playoff del girone ma dovrà affrontare i successivi turni per la scalata in 2ª Categoria.

Formazione Nicese

D'Andrea, Gallo, Mossino, Ponti, Genta, Rizzolo, Ponzo, Fall, Becolli, Bellangero, Lovisolo. All: Giacchero

BISTAGNO	5
MOMBERCELLI	2

Vittoria in scioltezza del Bistagno, che vince 5-2 contro il Mombercelli e sale a quota 28 punti. Mattatore assoluto Miska, autore di una tripletta. Proprio Miska la sblocca al 5° anche se Frascà al 7° fa 1-1. Si arriva al 28° e Miska segna un eurogol in slalom che vale il 2-1. Nella ripresa il bomber completa l'opera facendo tris al 50°. Non sazi i locali trovano il poker direttamente su punizione con Tardito. Al 60° errore di Tardito e rete del 4-2 di Cerrato. Nel recupero il gol di Fundoni, per il 5-2 finale. Prossimo e ultimo match, mercoledì 1 maggio in casa dell'Athletic Asti.

Formazione e pagelle Bistagno

Fanzelli 7, Fameli 5, Daniele 6, Mazzarello 6, Cazzuli 6, Carozzi 6,5 (81° Karim 6), Berta 6,5, Fundoni 6,5, Miska 7,5, Tardito 7 (62° Dabormida 6), Bonelli 6 (55° Florian 6). All: Comparelli

PRO ASTI	1
BISTAGNO VALLE B.DA	1

Il Bistagno del duo Caligaris-Pesce strappa un buon punto in casa della Pro Asti e mantiene l'imbattibilità del girone di ritorno. Buon Bistagno, forse un po' sciupone e già avanti al 12° con il gran gol in slalom di Mat. Nobile. Troni poi mancherà per due volte il raddoppio.

Nella ripresa il Valle Bormida cala e il pari arriva su un rigore un po' generoso, al 60°, trasformato da Ventrone: 1-1. Nel finale un'occasione d'oro capita nei piedi di Troni che si fa fermare dal portiere sulla linea di porta.

Formazione e pagelle Bistagno Valle Bormida

Mar.Nobile 6, Zaccaria 5,5, Barbero 5,5 (70° Servetti 5,5), Palazzi 7, Gillardo 6,5, Bocchino 6,5, Mat.Nobile 7, A.Colombini 6 (50° Lazar 5,5), F.Colombini 6, Troni 6, Caratti 5,5. All: Caligaris-Pesce.

CALCIO GIOVANILE ACQUI FC

PICCOLI AMICI 2012-2013

Sabato 27 aprile i cuccioli, seguiti dai mister Gerri e Luca, hanno trascorso una giornata divertente ed entusiasmante partecipando al raggruppamento a Predosa ottenendo tre vittorie su tre incontri disputati contro Carrosio, Capriatese e Boys Ovada. *Risultati*: Acqui-Carrosio 3-2, Capriatese-Acqui 0-1, Acqui-Boys Ovada 4-3.

PRIMI CALCI 2011

Sabato i piccoli bianchi del 2011 hanno partecipato all'ultima giornata dei raggruppamenti per chiudere le 8 settimane previste. I bianchi erano impegnati sui campi di casa in via Po e in trasferta sul campo della Capriatese. Entrambe le squadre hanno messo in mostra ottime prestazioni confermando quanto di buono fatto nei tornei di Cairo Montenotte e Acqui Terme chiusi con due secondi posti.

Girone A

Acqui-Alessandria 5-0, Acqui-Monferrato 6-0, Acqui-Capriatese 6-3.

Convocati

Perfumo, Omeri, Lavezzaro, Avella, Kozel, Trinchero, Blejan, Anselmi, Belletti, Pace. Istruttore: Rovera Federico.

Girone E

Acqui-Leon Dehon 3-1, Acqui-Olimpia Solero 9-0, Acqui-Derthona 2-3.

Convocati

Pizzorni, Roggero, Rahamani, Burchi, Gillardo, Ghiazza, Pistarino, Daja, Scarsi, Poggio. Istruttore: Bodrito Marco.

PRIMI CALCI 2010 17° CESENATICO YOUTH FESTIVAL

Dal 22 al 25 aprile i Primi Calci 2010 hanno partecipato con 2 squadre al 17° Cesenatico Junior Youth Festival. Un'esperienza nuova e fantastica per i piccoli atleti, che resterà indimenticabile. Hanno giocato molto bene, concludendo il torneo con un meritato 4° e 5° posto su 12 squadre.

Convocati

Billia, Bonelli, Cardinale, Carozzo, Daniele, Fifo, Granata, Larosa, Lika, Robbiano, Santamaria, Tardito, Torrielli, Tufa. Mister Vela.

RAGGRUPPAMENTI F-H

Quarta e ultima giornata della seconda fase primaverile. Chiusura dei raggruppamenti con altra grandissima prestazione da parte di tutti gli aquilotti. Nota di merito per Albrizio Mattia. *Raggruppamento gir. F*: Viguzzolese pt. 12; Acqui Fc 10; Arquatese 7; Dertona CG 7. *Raggruppamento gir. H*: Acqui Fc pt. 12; Monferrato 11; Orti 9; Asca 8.

▲ Primi Calci 2010

Convocati

Albrizio, Atanasov, Billia, Bonelli, Cardinale, Casalta, Carozzo, Fifo, Ivanov, Larosa, Lika, Lombardi, Moretti, Prato, Robbiano, Santamaria, Siriano, Tardito, Tufa. Mister Vela, Ottone, Bertolotti.

PULCINI 2009 GIRONE C

ACQUI FC	3
POL. FRUGAROLESE	0

Risultati a tempo: primo tempo 3-2, reti di Acossi, Timossi, Cavanna; secondo tempo 2-0, reti di Singh, Asaro; terzo tempo 2-1, reti di Acossi, Lazzarino. 3 contro 3: 3-1, reti di Poggio 2, Singh.

Convocati

Rinaldi, Acossi, Cavanna, Barbirolo, Levo J., Singh, Gamba, Timossi, Zendale, Lazzarino, Asaro, Monteleone, Vallegra, Poggio.

PULCINI 2008

ACQUI FC	3
ASCA	2

Ottima prova dei termali che hanno espresso al meglio le loro qualità tecniche corali ed individuali. Eccellente prestazione del portiere Davide Visconti che in più occasioni salva il risultato. Marcatori: Maiello, Riccone

Convocati

Visconti, Raimondo, Cagno, Maiello, Priarone, Riccone, Daniele, Lakhal, Bracco, Addabbo. Istruttori: Negrotti, Cagno.

ACQUI FC	1
FELIZZANO	4

Buona prestazione contro un forte Felizzano, anche se qualche errore individuale ha condizionato la partita. Da premiare comunque l'impegno di tutti in particolare del portiere Tommaso Cornelli per le numerose parate.

Convocati

Cornelli, Manfrè, Giusto, Carozzo, Siri, Patrone, Pistarino, Zaccone, Petrigni, Asaro, Ariasso, Quaglia. Istruttore: Cagno, Negrotti.

ESORDIENTI 2006

ARQUATESE	1
ACQUI FC	3

Quarta partita del girone di ritorno primaverile per gli aquilotti di mister Verdese in campo contro un avversario tradizionalmente ostico. Partita approcciata subito con la giusta attenzione e grinta. Primo tempo dominato con bel gioco, realizzazione di due reti con Nano M. e Colla M. Secondo tempo stesso copione, segnatura di un gol con Forgia M. Terzo tempo in avanti costringendo gli avversari a difendersi con la realizzazione di un gol con El Hlimi I.

Convocati

Laiolo, Marcelli, Mouchafi, Nano, Meacci, Bojadziski, Allemani, Botto, El Hlimi, Colla, Forgia, Mascarino, Bisoglio. All. Verdese Ivano.

GIOVANISSIMI 2005

JUVENTUS	15
ACQUI FC	1

Per i ragazzi di mister Izzo più che una partita di campionato era una gita-premio per il bellissimo campionato disputato quest'anno. La meta era il centro Juve di Vinovo casa del settore giovanile bianconero dove i bianchi hanno affrontato la proibitiva formazione juventina. Il risultato finale parlerebbe da se, ma in realtà gli aquilotti hanno comunque dato l'anima per 70 minuti, anzi alcuni avevano nelle gambe anche un tempo della partita del torneo di Cairo Montenotte disputata alla mattina, per cui un plauso a questi ragazzi. Menzione per Fabio Falcis che nella ripresa riusciva ad insaccare in acrobazia il gol della bandiera.

Convocati

Guerreschi, Eremita, Arata, Barisone, Leardi, Perinelli, Travo, Avella, Gallo, Sahraoui, Rigamonti, Scorzelli, Falcis, Ghiazza, Lazzarino, Facci, Socci, Hrimach. All Izzo.

GIOVANISSIMI 2004

ACQUI FC	0
BAVENO	6

Buona partita, nonostante il risultato finale, per gli acquesi che nel primo tempo giocano meglio degli avversari ma non sfruttano almeno tre occasioni davanti al portiere; a tre minuti dal termine nell'unica occasione gli ospiti con un tiro da fuori area trovano il vantaggio. Nel secondo tempo gli ospiti trovano subito il raddoppio con un gran gol in mezza rovesciata dal dischetto su calcio d'angolo che non dà scampo a Barisone. La svolta della partita avviene al decimo minuto quando un fallo di Martino Taddeo viene ritenuto pericoloso dall'arbitro che estrae il cartellino rosso e manda fuori il ragazzo, la partita si fa in discesa per il Baveno che segnerà ancora quattro reti. Da sottolineare la buona prova dei portieri Barisone e dell'esordiente Crenna, del 2005.

Formazione

Barisone, Massucco, Ruci, Outemhand, Cordara, Martino F., Piccardo, Cadario, Indovina, Martino T., Colombo, Cresta, Arecco, Wen, Tao, Dealexsandris, Bernardi, Lecco, Gallo. All: Aresca, Gerri.

ALLIEVI 2003

SPARTA NOVARA	1
ACQUI FC	1

Buon pareggio a Novara, contro lo Sparta. Nel primo tempo lo Sparta passa in vantaggio al 27°. Nella ripresa pareggio al 4°: Morfino, su assist di Caucino, insacca di testa. Da registrare alcuni interventi strepitosi del portiere Ivaldi Alberto, 2004, che ha salvato il risultato. Sabato al Barisone arriva il Borgomanero.

Formazione

Ivaldi, Zambrano, Efremov, Shera, Morfino, Facchino, Caucino, Spulber, Pagliano, Cagnolo, Goldini. A disp: Cassese, Ceva, Barletto, Ivaldi Francesco. All. Luca Marengo.

JUNIORES REGIONALE

Arquatese - Acqui FC sospesa

Dopo la gara infrasettimanale, il calendario proponeva la trasferta in Val Barbera contro l'Arquatese. Primo tempo da classica partita di fine stagione con pochissime occasioni di rilievo. Secondo tempo, invece, con molte sorprese: l'Arquatese passa in vantaggio per una distrazione difensiva, poi entra in scena il direttore di gara, che perde il controllo, ammonisce ed espelle giocatori per ogni intervento e a circa 20 minuti dalla fine con il triplice fischio chiude la partita, lascia il campo di gioco, si chiude nello spogliatoio e chiama le forze dell'ordine, tra lo stupore generale di tutti.

Formazione

Lequio, Bernardi, Ennes, Gurgone, Goldini, Cela, Alberti, Celenza, Viazzi, Zunino, Borgatta; Khalid, Gaggino, Toti, Devita, Cavanna. Mister Parodi.

CALCIO GIOVANILE ACQUI FC

Tornei "Città di Acqui Terme"

▲ Primi Calci 2011 Acqui FC

▲ Primi Calci 2012-2013 Acqui FC

PRIMI CALCI 2011 E 2012-2013

Il 25 aprile, all'Ottolenghi, è iniziata la 4ª edizione dei tornei "Città di Acqui Terme". Al mattino è scesa in campo la categoria Primi Calci 2011; mentre nel pomeriggio la categoria Piccoli Amici 2012/13. Le squadre, divise in due gironi, hanno disputato le qualifiche su tempo unico di 15 min. Le finali si sono disputate su due tempi di 10 minuti.

Classifica finale 2011: Diavoletti Calcio, Acqui A, Vado 1, Vado A, Acqui 1, Albissola, Virtus Canelli, Canelli SDS.

Classifica finale 2012-2013: Albissola, Valenzana Mado, Vado 1, Canelli SDS, Novese, Vado A, Acqui 1, Acqui A.

PULCINI 2009

Domenica 28 aprile è scesa in campo la categoria Pulcini 2009.

Le 12 squadre partecipanti sono state suddivise in tre gironi; in mattinata si sono disputate le qualifiche su tempo unico di 20 minuti. Nel pomeriggio si sono disputate le finali, con le squadre suddivise in quattro gironi, con tempo unico da 20 minuti. Alla fine degli incontri sono state premiate tutte le squadre con coppe e medaglie.

Classifica finale: Pedona, Acqui 1, Sanremo 1, Alfieri Asti, Sanremo A, S. Fruttuoso, Don Bosco, Canelli SDS, Acqui A, Frugarolese, Voluntas Nizza, Cassine.

▲ Pulcini 2009 Acqui FC

PODISMO

Oltre 600 podisti sui Colli Novesi

Acqui Terme. Giovedì 25 aprile si è disputata a Novi Ligure Quartiere G3 la 36ª edizione dei "Colli Novesi", classica di primavera di 14,3 km in misto-collinare con sterrato e salite davvero impegnative.

Tra competitivi e non si sono presentati al via oltre 600 podisti per questa gara inserita nel "Corri Piemonte" ad egida Fidal/UISP/AICS ed organizzazione molto accurata dell'Atl.Novese.

Successi per Ilaria Bergaglio, portacolori della società organizzatrice, che chiude in 57'46", mentre tra gli uomini prevale Francesco Cucco, Bio Correndo, 50'17".

Fermatosi il rivaltese Diego Scabbio per un risentimento poco dopo il via, è da registrare la quarta piazza per Diego Picollo, arquatese dei Maratoneti Genovesi.

Acquirunners con Paolo Zucca 152° e Pier Marco Gallo 249° e secondo tra gli SM70. Bene anche Concetta Graci, acquese dell'Atl.Alessandria 224ª e 4ª tra le SF50.

Per l'ATA, 171° Fausto Testa. Al traguardo classificati 421 competitivi. Ottima tutta l'organizzazione dell'Atl.Novese, che oltre ad aver allestito un percorso di gara davvero impegnativo, ma molto apprezzato, ha fornito un'assistenza completa agli atleti ed allestito ristoro e premi finali molto graditi.

Domenica 28 gara a Valenza ad egida UISP/Cartotecnica per la 13ª "Camminata dell'Arborella", per 11.5 km di un percorso in gran parte in sterrato sugli argini del Po. Classificati poco meno di 150 competitivi oltre ad un considerevole numero di camminatori.

Partenza alle 9,30 in una mattinata fresca, ideale per correre. A vincere Vincenzo Scuro, Parco Alpi Apuane, 39'56", e Margherita Grosso Bio Correndo 50'48". Acquirunners/UISP Alessandria con Fabrizio Fasano 32°, Pier Marco Gallo 84°, primo tra gli SM70 e Paolo Abrile 106°.

Bene anche Mauro Nervi, acquese dei Maratoneti Genovesi, 77°. Accurata l'assistenza sul percorso che nella fase finale presentava una dura salita in parte su sterrato, e molto apprezzati sia il ristoro finale che i numerosi premi, riservati agli atleti competitivi ed ai camminatori.

Gara domenicale anche in Liguria, ad Urbe, nel savonese, con la UISP per "Cuore a mille", gara di 17 km organizzata dall'ASD Urbe. Successi per Agnese Motta, Atl.Boggeri Arquatese, 1h28'37" e Corrado Ramorino, Città di Genova, 1h07'28".

Secondo gradino del podio maschile per Diego Picollo, dei Maratoneti Genovesi. 13ª piazza per Luca Pari, ex ATA ed ora portacolori della Cambiaso Risso di Genova, 14° posto per Alberto Nervi, ATA; Francesco Siro degli Acquirunners si è piazzato in 70ª posizione su 176 podisti classificati.

(Ha collaborato Pier Marco Gallo)

▲ Podio degli SM70; da destra Volonghi, Braggio, Gallo, Gioffrè, Morino

LE PROSSIME GARE

Venerdì 3 maggio si gareggia a Trino Vercellese con Fidal/UISP/AICS per la 7ª "StraTrino" di 4,4 km di percorso cittadino su quattro giri. Gara anche per le categorie giovanili su distanze ridotte e per i "camminatori". Ritrovo presso il Palazzo del Comune e partenza della competitiva alle 20,30.

Domenica 5 si corre a Spinetta Marengo con Fidal/UISP/AICS per la "10 km della Fraschetta" ad organizzazione Solvay. Ritrovo in via Genova, presso il Dopolavoro Solvay e partenza alle 9,30 per 10 km interamente pianeggianti su asfalto.

Venerdì 10 maggio ad Alessandria si corre la 24ª "StrAlessandria", ad egida Fidal ed organizzazione Atl.Alessandria. Percorso cittadino di poco più di 5 km. Partenza alle 20 dal Ponte Meier ed arrivo in Piazza Libertà.

Si tornerà ad Acqui Terme il **16 maggio** con UISP/Acquirunners per il 2° Miglio Acquese che avrà come partenza ed arrivo il "salotto cittadino" di Piazza della Bollente. Avvio di gara alle 20 con la prima serie femminile e delle categorie over 70 ed over 65.

PODISMO

Podisti cairesi in evidenza alla Coppa XXV Aprile

Savona. Un nutrito gruppo di podisti dell'Atletica Cairo ha partecipato, nella giornata della Liberazione, alla Coppa XXV aprile disputata a Savona.

Il gran numero di podisti cairesi presenti ha fatto sì che il club cairese potesse ottenere il secondo posto nella speciale classifica delle società più presenti. Sul piano delle prestazioni dei singoli, in evidenza Silvia Ferraro, prima nella sua categoria, e Romana Zinola, che ha concluso al terzo posto nella propria categoria.

GOLF — Al Golf Club Villa Carolina raccolti 2100 euro

"Coppa del Governatore", il Golf fa beneficenza

Capriata d'Orba. La prima tappa del circuito di golf 'Coppa del Governatore' disputata sul campo del Golf Club Villa Carolina a Capriata d'Orba ha raccolto 2.100 euro. Il ricavato sarà destinato al progetto "Adotta un disabile e accompagnalo in vacanza", ideato dal lions Piero Arata che dal 2000 consente, ogni anno, a una cinquantina di giovani provenienti da famiglie non agiate, di trascorrere una settimana di ferie gratuite.

La bella giornata di sole e le ottime condizioni del campo hanno consentito di scendere in campo ad un centinaio di golfisti, che si sono sfidati all'insegna dello sport e della solidarietà: primo classificato in 1° categoria Alberto Dessy con 33 punti, 2° classificato Alberto Gamaleri con 32; in 2°categoria vittoria del giovanissimo Riccardo Meroni con 36 punti, 2ª classificata Federica Garbarino pure con 36; in 3° categoria svetta un'altra giovane speranza del golf Enrico Graneris con 39, 2° classificato Cristiano Davoli con 35, 1ª lady Tatiana Dorattiotto con 33 punti, 1° senior Stefano Bertilone con 35, 1° lordo il lions Massimo Cerutti con 24, 1° Lions Paolo Polidori con 35, 2° Lions Paolo Ravera con 33, 1° UILG (Unione Italiana Lions Golfisti) Franco Ferrari con 32.

VOLLEY E ATLETICA — Scrive la Presidente del CSI

"La Pasqua dell'Atleta ad Acqui non si è fermata"

Acqui Terme. Nel pomeriggio di sabato 27 aprile, a Mombarone, si è svolta la "45ª Pasqua dell'Atleta" organizzata dal CSI. A tal proposito ci scrive la presidente del CSI Acqui Terme, Carmen Lupo.

«Nel 1974 nasceva quasi per caso la Pasqua dell'Atleta, una giornata di sport fatta di gare di atletica e pallavolo.

Con l'andare del tempo, vi è stata un'evoluzione con un rinnovo continuo, ad iniziare dal nome, da Pasqua dell'Atleta a Meeting Giovani, a Festa Regionale dello Sport, che ha registrato un numero sempre crescente di partecipanti, (il clou lo si era raggiunto in occasione della 40ª edizione con circa un migliaio di iscritti).

Quest'anno per tutta una serie di circostanze, il ponte lungo, concomitanze con altre iniziative ecc., il CSI Piemonte Regionale viste le poche adesioni decide di annullare la festa. Da qui, la decisione di provare a ricreare quella manifestazione che in tutti questi anni non è mai stata interrotta, tanto da diventare quasi una tradizione.

Le strutture ci sono, il patrocinio ed il sostegno del Comune Acqui Terme come sempre ci sono, e soprattutto ci sono i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze, che hanno voglia di giocare, ci sono i loro dirigenti e allenatori speciali che in soli 9 giorni (tanti ne sono passati dall'annullamento della festa), hanno voluto mettersi a disposizione ed è grazie a loro che alla fine di sabato 27 aprile 2019 si può definire che la Pasqua dell'Atleta 2019 è stata un bel momento di sport.

Lo meritava l'amministrazione comunale che da 45 anni ha sempre patrocinato e sostenuto l'iniziativa, lo meritavamo tutti noi del CSI, e soprattutto, dopo oggi ne siamo sempre più convinti, lo meritavano i bambini, le bambine, i ragazzi e le ragazze che hanno reso la 45ª Pasqua dell'Atleta una vera Festa di Sport.

Tutto è stato possibile grazie a Vincenzo Porrazzo, il nostro coordinatore tecnico regionale, ad Amedeo Ripane, vicepresidente vicario regionale e vicepresidente del Comitato, a Stefano Garbarino consigliere ed addetto all'impianto audio, a don Gian Paolo Pastorini, consulente ecclesiastico regionale, alla direttrice suor Liliana Belloro, suor Candida ed agli animatori del Santo Spirito Acqui Terme, al Comune di Acqui Terme, presente con le consigliere Adriana Falcone e Pasquina Laperchia, a Stefano Negrini della Pallavolo La Bollente, alla Pallavolo Acqui Terme, l'Ardor Casale, L'Alba Volley ASD, Pallavolo Sale con Riccardo Rollandin, l'Alessandria Volley con Manuela Stevano e l'A.T.A. di Acqui Terme, Antonio Sburlati, Paolo Maria Sburlati, Rosa e Riccardo Grotteria del Centro Sportivo Mombarone.

Non voleva esserlo e non lo è stata una vera sostituzione della Festa, ma il filo conduttore è solo la volontà di non perdere la continuità ed aver trovato un target che ha permesso ai partecipanti di giocare e misurarsi con loro i coetanei senza eccessivi agonismi.

Piace pensare che il 2020 possa far rivedere ad Acqui Terme la Festa Regionale del CSI, però penso anche che una giornata come oggi vada rivissuta, magari facendola diventare una parte integrante della suddetta festa. Grazie a tutti».

VOLLEY Serie B1 femminile

Acqui rispetta il pronostico Garlasco espugnata in 3 set

VOLLEY 2001 GARLASCO 0
ARREDO FRIGO MAKHYMO 3
(21/25, 23/25, 22/25)

Garlasco. Ultima trasferta stagionale e vittoria netta per l'Arredo Frigo Makhymo che, nella penultima di campionato, si impone in tre set sul campo della già retrocessa Garlasco. Nonostante non ci fosse nulla in palio, e le posizioni finali fossero già decise per entrambe le sue squadre, la gara è stata piuttosto combattuta in alcune parti.

Partenza lanciata delle acquesi che dopo un uno-due siglato dalle sorelle Mirabelli, allungano guidate in battuta da Cattozzo, che mette a segno anche un ace, sino all'1/6.

Le padrone di casa accorciano man mano, trovando il pareggio sul 7 pari e qui parte un'alternanza di punti con vantaggi alterni sino al 13/13 quando le pavesi si portano a +3.

Tuttavia, tre errori ed un attacco di Cicogna riportano la situazione in mano alle termali che trovano poi l'allungo e riescono a tenersi avanti senza troppi problemi chiudendo il parziale 21/25.

Nel secondo set battuta in mano a capitan Martini che con una serie vincente trascina le termali fino al 7/0. Le pavesi si riprendono e, complici alcuni errori acquesi, si portano ad un solo punto di distacco sul 10/11, e poi ancora sul 15/16 e, dopo un pressante inseguimento, pareggiano e si portano addirittura in vantaggio sul 20/19. Il vantaggio di Garlasco si allarga fino al 23/21, ma Cicogna riporta la situazione in parità con un muro di Rivetti e il parziale si chiude 23/25 a favore delle acquesi.

Il terzo set, invece, parte con il Garlasco in avanti e le lombarde, nonostante l'inseguimento acquese, mantengono il comando sino all'8/6 quando Rivetti riporta la situazione in parità. Le padrone di casa avanzano ancora di 2 punti, ma poi con un errore ed un punto di Pricop la situazione torna di nuovo in equilibrio. Dopo il 13 pari, l'Arredo Frigo Makhymo passa in vantaggio 13/15 con F.Mirabelli; ancora una volta, le pavesi non gettano la spugna e resistono sino alla fine, ma le ragazze di Marenco riescono a mantenere l'esiguo margine di vantaggio fino a chiudere la pratica 25/22.

«*In questa partita non c'era nulla in palio, ma sono contento* – commenta coach Marenco – *sia per il successo sia perché nel girone di ritorno siamo quasi sempre riuscite a muovere la classifica e fare punti. Semmai è un peccato che i nostri punti li abbiamo fatti quasi sempre perdendo 3-2, sia contro squadre più forti che contro quelle con le quali avremmo potuto e dovuto vincere. Proviamo comunque a vedere il bicchiere mezzo pieno*».

Arredo Frigo Makhymo
Martini, F.Mirabelli, Cattozzo, A.Mirabelli, Rivetti, Cicogna, Ferrara, Pricop. Ne: Oddone, Sergiampietri, Sassi. Coach. Marenco. **M.Pr**

CLASSIFICA

Futura Giovani Bus. 69; Acciaitubi Picco Lecco 57; Chromavis Abo Offan., Florens Re Marcello 53; Pall. Don Colleoni 51; Tecnoteam Albese, Lilliput To 45; Csv Ostiano 44; **Arredofrigo Makhymo** 35; Capo d'Orso Palau 24; Volley Parella Torino 20; Pneumax Lurano 14; Volley Garlasco 11; Scuola del Volley Varese 4.

IL PROSSIMO TURNO

ARREDOFRIGO MAKHYMO - LILLIPUT SETTIMO

Si chiude a Mombarone la stagione della Arredo Frigo Makhymo. In attesa di stilare un bilancio completo della stagione, è giusto festeggiare la squadra che anche quest'anno ha saputo mantenere la categoria (la terza serie nazionale: per Acqui è come uno scudetto). La sfida contro la Lilliput Settimo, ormai ininfluente ai fini della classifica, è una bella occasione per fare un po' di festa e salutare il pubblico acquese.

Appuntamento sabato 4 maggio alle 20.30 a Mombarone.

VOLLEY Serie C maschile

Negrini/CTE 'stecca' la prima l'Ascot espugna Mombarone

NEGRINI/CTE 0
ASCOT LASSALLIANO 3
(23/25; 22/25; 21/25)

Acqui Terme. L'ultimo atto della stagione agonistica 2018/2019 per la Pallavolo La Bollente Negrini Gioielli Cte è iniziato con una stecca.

La formazione acquese, impegnata fra le mura casalinghe nell'incontro teoricamente più abbordabile, opposta alla terza classificata del girone A, il Lasalliano, è uscita sconfitta per 0-3; il risultato è bugiardo nella sua severità, i parziali chiusi a 23, 22 e 21 parlano di un equilibrio che si è prolungato per tutto l'arco dell'incontro ma anche di una minore lucidità degli acquesi nei momenti chiave, proprio quando l'esperienza avrebbe dovuto far pendere l'ago della bilancia per Cravera e compagni.

Peraltro, i torinesi si confermano corsari e bestia nera a Mombarone per i colori termali, l'ultima sconfitta patita in serie C avvenne proprio per mano degli stessi nell'inverno del 2017.

Varano schiera il sestetto migliore con Pusceddu, Cravera, Perassolo, Demichelis, Salubro e BOido; Astorino libero; i torinesi rispondono con Ossola, Camilli, Morello, Ariagno, Fubini, Vinci. L'inizio è di studio ma la tattica efficace con gioco morbido e battuta efficace paga gli ospiti che si portano nettamente avanti sino ad un clamoroso 7/16 che ammutolisce il poco pubblico presente.

Varano prova a rinforzare la ricezione con 4 uomini impiegati nel fondamentale e l'ingresso di Graziani, a corto di preparazione ma efficace in questa fase di gioco, il recupero è quasi miracoloso e si arriva sino al 22/23 prima che un attacco del subentrato Nsbimana chiuda di fatto il parziale 23/25.

Nessun cambio nel secondo set, ma Acqui parte con un altro piglio e si porta a condurre sino al 18/13, qui però inizia la rimonta torinese che dal 22/20 li porta la 22/25.

Sotto di due set gli acquesi iniziano il terzo ancora avanti nel punteggio grazie ad un buon Demichelis; sul 21/19 sembra che l'incontro possa riaprirsi, ma una serie di errori porta gli ospiti al 21/25 finale che lascia stupiti e con la sensazione di aver perso una occasione.

Bravo l'Ascot ad approfittare della situazione ma la formazione di casa avrebbe dovuto sfruttare meglio le opportunità che si è creata durante l'incontro.

A Borgofranco, nel frattempo, i favoritissimi dell'Alto Canavese faticano meno del previsto ad aver ragione dei cugini del Borgofranco e chiudono per 0-3; il risultato più clamoroso giunge, nell'altro girone, da Novara dove, i padroni di casa, infliggono la seconda sconfitta in campionato all'Arti e Mestieri con un lottato 3-2, identico risultato con cui il Racconigi espugna il campo della Pallavolo Torino.

Negrini/CTE
Pusceddu, Perassolo, Boido, Cravera, Demichelis, Astorino, Graziani, Durante, Aime, Pignatelli, Pagano, Russo Coach Varano. Ass: Tripiedi.

PLAYOFF, SECONDO TURNO

Negrini - Borgofranco per riaprire i giochi

Acqui Terme. Sabato 4 maggio, secondo turno di playoff con i termali ancora impegnati in casa contro il Borgofranco, in quello che sarà il quarto confronto stagionale fra i due sestetti; inutile dire che serve una prova d'orgoglio.

Una vittoria convincente, comunque, aprirebbe le porte ad uno scontro diretto decisivo nell'ultima giornata a Cuorgnè contro l'Alto Canavese; i giochi non sono ancora fatti ma servono oltre alla tecnica, cuore, grinta e spirito di sacrificio.

VOLLEY Serie C femminile • Girone A

Cantine Rasore vince ma non allontana i play out

CANTINE RASORE OVADA 3
SAN PAOLO TORINO 0
(27/25, 25/22, 25/21)

Ovada. Nell'anticipo di giovedì 25 aprile, le ragazze di Cantine Rasore hanno fatto in pieno il proprio dovere, regolando per 3 a 0 le avversarie del San Paolo Torino.

Purtroppo, dagli altri campi non sono arrivate buone notizie, relegando ancora le ovadesi al terz'ultimo posto, quello che, se confermato sabato prossimo, le costringerà alla disputa dei play out salvezza.

Quest'ultima gara ha comunque mostrato un sestetto ovadese vitale, capace di esprimere un buon gioco, a dispetto dei noti problemi di organico.

Le ospiti torinesi hanno costituito un buon banco di prova, anche se va tenuto conto che giocavano sul velluto, avendo conquistato la salvezza matematica nel turno precedente.

Primo set molto equilibrato, Ovada parte un po' contratta ma ribatte punto su punto alle avversarie fino al 16 pari. Poi subisce un pericoloso break (16/19), reagisce e recupera la parità a quota 21. Nei punti finali Cantine Rasore deve annullare due palle set (sul 23/24 e sul 24/25) prima di riuscire a chiudere a proprio vantaggio 27 a 25. Secondo set con Torino avanti nei primi punti (fino al 10/7) ma le ovadesi crescono, impattano a quota 11, costruiscono due importanti break sul 16/13 prima e sul 21/14 poi, ma non è ancora finita. Le torinesi forzano il servizio e rimontano fino a -2 (22/20), prima che Ovada riesca a gestire il cambio palla ed a chiudere sul 25/22.

Sul 2 a 0 partita che si fa più agevole per le ovadesi, subito avanti nel terzo parziale. Sull'8 a 3 già un vantaggio importante, poi replicato sul 17/12. Un passaggio a vuoto riporta sotto le avversarie (21/19) ma è ancora Cantine Rasore a trovare i colpi per chiudere il match (25/21).

Cantine Rasore Ovada
Bastiera, Fossati, Bianchi, Angelini, Boarin, Ravera. Libero: Lazzarini. Utilizzata: Gaglione. Coach: Roberto Ceriotti.

CLASSIFICA

Caffè Mokaor Vercelli 61; PlayAsti 60; Vbc Savigliano 57; Ascot Lasalliano 56; Lpm Alpi Marittime 43; Unionvolley 41; Vega occhiali Rosaltiora 34; San Paolo, Isil Volley Almese 33; Pall. Montalto Dora 31; Venaria Real Volley 30; **Cantine Rasore Ovada** 29; Lilliput 13; Gavi Volley 4.

IL PROSSIMO TURNO

LASALLIANO TORINO - CANTINE RASORE OVADA

Cantine Rasore chiuderà la regular season sul campo del Lasalliano Torino, squadra in piena corsa per la conquista del terzo posto, ultimo valido per la conquista dei playoff promozione.

Alle ovadesi servirebbe un miracolo, poco pronosticabile date le premesse, ed il contemporaneo passo falso di chi sta davanti in classifica.

Si gioca sabato 4 maggio alle ore 20,30 nella palestra di via Tiziano a Torino.

VOLLEY Serie C maschile • Play out

La Plastipol parte male nel girone dei play out

MERCATÒ ALBA 3
PLASTIPOL OVADA 1
(25/21, 25/23, 21/25, 25/23)

Sabato 27 aprile hanno preso il via i play out per la permanenza nella serie C. Formula che prevede quattro gironcini da quattro formazioni ciascuno, coinvolgendo sei formazioni di C e dieci di D, dove soltanto le prime due di ciascun girone saranno certe della massima categoria regionale nella prossima stagione.

Un passaggio pericoloso per le formazioni che provengono dalla C e forse non è un caso che ben cinque di loro (su sei) siano state sconfitte in questo primo turno.

La Plastipol Ovada si è purtroppo adeguata alla maggioranza, rimediando ad Alba una sconfitta che mette già con le spalle al muro.

Sestetto avversario molto giovane, allenato da un gran conoscitore di pallavolo quale Davide Giannitrapani, ben messo in campo e con un carico di entusiasmo comprensibile in chi si va a giocare una promozione.

La Plastipol, si sa, ha un ruolino di marcia in trasferta alquanto deficitario (una vittoria su dieci uscite in regular season) e purtroppo la gara di sabato non fa eccezione.

Il primo set vede gli ovadesi in affanno, particolarmente in ricezione, costretti a rincorrere Alba fin dai primi scambi.

Dal 9/16 recuperano fino al 19/21 (minimo scarto), prima di cedere il set 21/25.

Più equilibrio nella seconda frazione, anche se è sempre Alba a condurre. Sul 22/24 la Plastipol annulla una palla set e si lamenta molto sulla successiva per un tocco della difesa albese non rilevato dall'arbitro. La svista costa il set (23/25) ed anche un cartellino a Mangini per proteste.

Nel terzo parziale Ovada finalmente reagisce, conduce fin dai primi scambi, va ad imporsi per 25/21 provando a riaprire la gara.

Il quarto set è forse il più combattuto, si procede punto a punto fino agli scambi finali, sul 23 pari.

È Alba però a conquistarsi per prima la palla per chiudere e lo fa Il primo tentativo, conquistando tre punti preziosi.

Plastipol Ovada
Nistri, Mangini, Ravera, Castagna, F. Bobbio, Baldo. Libero: Cekov. Utilizzati: S. Di Puorto, Pedemonte. Coach: Alessio Suglia.

IL PROSSIMO TURNO

PLASTIPOL OVADA - PALLAVOLO BIELLESE

Sabato 4 maggio seconda giornata del gironcino play out per la Plastipol Ovada. E sarà già una prova senza appello per gli ovadesi, chiamati ad imporsi con tre punti sugli ospiti della Scuola Pallavolo Biellese, se vorranno restare in corsa per le prime due posizioni del girone, quelle utili alla permanenza in C.

Si gioca al Palageirino di Ovada alle ore 20,45.

ESCURSIONISMO

Appuntamenti con il CAI di Acqui Terme

Domenica 5 maggio, Montechiaro d'Acqui, camminata dei calanchi: iscrizioni dalle 7.30 alle 8.30 presso la polisportiva di Montechiaro Piana; il percorso è indicato da paline e segnavia bianco/rocco come sentiero Cai 573; anello corto 16 km - 5 ore, anello lungo 32 km - 9 ore; previsti punti ristoro e assistenza sul percorso; all'arrivo (entro le 16) pranzo preparato dalla Polisportiva. Info: 339 3830219, polimontechiaro@gmail.com

Domenica 12 maggio, 17ª edizione del "Giro delle 5 Torri": giro lungo, circa 30 km, ritrovo in piazza del Castello a Monastero Bormida alle ore 7 per l'iscrizione, partenza ore 8, arrivo a Monastero; giro corto, circa 18 km, ritrovo in piazza a San Giorgio Scarampi alle ore 8.30 per l'iscrizione, partenza ore 9.30, arrivo a Monastero. Al termine polentone e musica a cura della Pro Loco di Monastero. Info: 348 6623354.

VOLLEY GIOVANILE MASCHILE ACQUI

La Under 14 a Torino conclude al 4° posto

Chiusura stagionale per la Under 14 Cavallero Serramenti che domenica 28 aprile è stata impegnata a Mondovì nella finale regionale di categoria. I giovani di Varano – privi di Bisoglio, Marengo e Bragagnolo - già laureatisi campioni del Piemonte Orientale, hanno incrociato nella semifinale mattutina il Parella Torino, sestetto che poteva schierare elementi già in odore di serie superiore e poco hanno potuto gli acquesi anche se, dopo un primo set perso nettamente hanno mostrato buona tecnica e grinta portando i restanti due parziali in maggiore equilibrio. È finita comunque con il successo 3-0 del Parella (25/6, 25/15 e 25/20 i parziali)

La finalina per il terzo posto è stata una bella partita durata cinque set contro la Pallavolo Torino, con alternanza nel punteggio e sorpasso dei torinesi nel rush finale.

U14 PLB Cavallero Serramenti
Faudella, D'Onofrio, Cavallero, Marchelli, Morfino, Oddone, Alves, Grotteria ne: Bragagnolo, Bisoglio, Marengo. Coach: Varano.

VOLLEY Serie C femminile Liguria

Pallavolo Carcare: Coppa Liguria conquistata e play off assicurati

ACQUA CALIZ. CARCARE	3
VOLARE VOLLEY	0
(25/17, 25/22, 25/19)	

Dopo la bella vittoria e la conquista, per la seconda volta consecutiva, della Coppa Liguria, superando per 3-1 il Volley Genova, le ragazze della Pallavolo Carcare hanno affrontato in campionato il Volare Volley conquistando un'altra importante vittoria.

Le biancorosse mettono subito in difficoltà la ricezione avversaria e chiudono il primo set 25/17.

Nel secondo set le ragazze di Arenzano tengono meglio il passo delle padrone di casa, lottando punto su punto, ma nonostante questo le biancorosse fanno loro il set 25/22.

Netta la superiorità carcarese nel terzo set: grazie ad un'ottima difesa e un forte attacco, le biancorosse chiudevano il parziale in 20 minuti di gioco col punteggio di 25/19.

Grazie a questa vittoria l'Acqua Calizzano Carcare conquista il secondo posto in classifica (a pari punti dell'Acli Santa Sabina) e questo significa play off assicurati e la possibilità di giocare almeno tre gare in meno.

Acqua Calizzano Carcare

Bellandi, Marchese, Raviolo, Giordani, Masi, Moraglio, Cerrato, Fronterrè, Gaia. All.: Dagna, Loru. **D.S.**

CLASSIFICA

Volley Spezia 66; Acli Santa Sabina, **Acqua Calizzano Carcare** 53; Admo Volley, Volare Volley 45; Lunezia Volley 42; Volley Genova 38; Tigullio Volley Project 35; Grafiche Amadeo Sanremo 32; Cogoleto, Albenga 30; Virtus Sestri, Maurina Strescino 17; Gabbiano Volley Andora 1.

IL PROSSIMO TURNO

TIGULLIO VOLLEY - ACQUA CALIZZANO CARCARE

Ultima trasferta di campionato per le biancorosse che sabato 4 maggio saranno impegnate a Santa Margherita Ligure contro la squadra del Tigullio. Squadre in campo, al palazzetto dello sport, alle ore 21.

Lutto per la Pallavolo Carcare

Carcare. Lutto nel mondo della pallavolo ligure: lunedì 29 aprile è scomparso Claudio Balestra storico presidente della Pallavolo Carcare.

Balestra, 64 anni, è morto a causa di un male incurabile con il quale lottava da qualche mese e che lo ha costretto ad allontanarsi dai campi da gioco. Lascia la moglie Paola, la figlia Simona e il piccolo nipotino, di poche settimane.

Così lo saluta il team biancorosso *«Ciao Claudio, indimenticabile Presidente. Ti ricordiamo così Sempre Con Noi»*.

Dalla redazione sportiva de L'Ancora le condoglianze alla famiglia e alla società.

▲ Claudio Balestra

VOLLEY Serie C femminile

La PVB perde con Biella e retrocede in Serie D

PVB CIME CAREDDU	2
TEAM VOLLEY BONPRIX	3
(25/18; 25/21; 22/25; 15/25; 8/15)	

Canelli. La penultima giornata di campionato è quella della sentenza definitiva, Per la Pvb Cime Careddu Reale Mutua, sconfitta nel match interno contro Biella sciupando due set di vantaggio, arriva la retrocessione. La squadra scende in serie D visto il distacco ormai incolmabile dal terz'ultimo posto.

Le canellesi chiudono le partite stagionali sul campo di casa con una prestazione negativa, ma comunque quantomeno dignitosa contro una squadra che ha dimostrato maggior esperienza e soprattutto un organico molto più completo rispetto alle gialloblù, che hanno ceduto alla distanza dopo un avvio molto positivo.

Nei primi due parziali la PVB ha offerto una prova molto convincente con una qualità di gioco raramente messa in mostra nel corso della stagione e ha messo in grande difficoltà la formazione ospite, aggiudicandosi nettamente i primi due parziali.

La partita ha svoltato purtroppo in negativo quando il tecnico biellese ha sostituito 4 elementi del sestetto capovolgendo la gara e portandola dalla propria parte, con difese strepitose, battute più incisive e soprattutto un gioco fatto di astuzia ed esperienza che hanno cambiato il ritmo alla gara.Canelli ha così perso certezze e Biella ha potuto far suo il terzo parziale per 25/22 nel quarto set le biellesi prendono il largo e vanno a vincere per 25/15 e poi, nell'ultimo e decisivo parziale, partono forte e vincono 15/8.

Pvb Cime Careddu

A.Ghignone, Pesce, Brusaschetto, Martire, S.Ghignone, Cerutti, Pavese, Dal Maso, Mogos, Marinetti. All: Garrone. **E.M.**

CLASSIFICA

Libellula Volley Bra 68; L'Alba Volley 62; Team Volley Novara 56; Evo Volley Elledue 52; Oasi Cusio Sud Ovest, Finimpianti Rivarolo 39; Bonprix Teamvolley, La Folgore Mescia, Ser Santena 37; Mercatò Cuneo 35; Novi Pallavolo 25; Igor Volley Trecate 19; **Pvb Cime Careddu** 12; Monviso Volley 7.

IL PROSSIMO TURNO

EVO VOLLEY ELLEDUE - PVB CIME CAREDDU

Partita ormai inutile per la classifica, quella in programma sabato 4 maggio a Casale Monferrato. Nonostante l'indubbio miglioramento, sia sul piano dei risultati che delle prestazioni, avuto dalla squadra nell'ultimo mese, la PVB non è riuscita ad evitare la retrocessione; non resta che cercare di finire la stagione al meglio possibile e poi progettare l'annata prossima, che si spera possa portare a una pronta risalita.

Squadre in campo alle 20,30.

VOLLEY Serie D femminile

Araldica/Rombi senza nerbo retrocessione ad un passo

EVO VOLLEY PIRAMIS	2
ARALDICA/ROMBI	3
(25/21; 13/25; 25/20; 18/25; 15/17)	

Alessandria. Prestazione deludente per le ragazze della Araldica Vini Rombi Escavazioni, che nel fondamentale derby salvezza sul campo della Evo Volley Alessandria, già ampiamente retrocessa, faticano più del dovuto, riuscendo a vincere solo al tie-break, ed in rimonta, e i due punti conquistati non sono sufficienti per dare respiro alle speranze di salvezza delle ragazze di coach Volpara.

Delusione nel clan acquese per una gara in cui si sarebbe potuto e dovuto fare molto di più: in classifica le termali sono ora al terz'ultimo posto e dovranno quindi giocarsi tutto nell'ultima di campionato.

Comprensibile il disappunto di coach Volpara, che dalle sue atlete si aspettava un atteggiamento molto diverso.

«Non pensavo davvero ad un approccio del genere da parte di una squadra che sapeva di giocare una partita fondamentale per la salvezza. Sono molto, molto deluso. Ormai per noi è una costante: nelle partite importanti non riusciamo mai a tirare fuori qualcosa di positivo. La squadra ha ancora molto da imparare in fase di approccio alle partite».

Per la squadra termale, ora, l'unica via di salvezza è, come già accennato, una vittoria nella prossima partita contro la Viticoltura Foglizzese, ma anche con una vittoria la salvezza sarebbe tutt'altro che certa: servirebbe infatti la contemporanea sconfitta dello ZsCh Valenza oppure del Lasalliano.

Araldica Vini Rombi Escavazioni

Garzero, Moretti, Sacco, Zenullari, Bobocea, Narzisi, Raimondo, Passo, Riccone, Lombardi, Pastorino, Malò. Coach: Volpara.

CLASSIFICA

Pizza Club Novara 70; Safa 2000 57; Allotreb Nixsa 53; Isil Volley Almese 48; San Rocco Novara 42; Pgs Foglizzese 38; Alibi Novara, Volley Bellinzago 37; Sangip 31; Tuttoporte Lasalliano 28; Valenza 27; **Araldica/Rombi Escavazioni** 26; Pall. Oleggio 22; Evo Volley Piramis 9.

IL PROSSIMO TURNO

ARALDICA/ROMBI - BITUX PGS FOGLIZZESE

Partita decisiva per le chance di salvezza delle acquesi, che si sono molto complicate la vita con le ultime incerte esibizioni e ora si ritrovano con le spalle al muro: devono vincere e sperare che o lo Zs Ch Valenza o l'Ascot Lassalliano (entrambe impegnate in casa, rispettivamente contro Volley Piramis e San Rocco Novara) facciano un passo falso. Situazione non disperata, ma oggettivamente difficile.

Si gioca sabato 4 maggio alle 17,30 alla Palestra "Battisti".

VOLLEY GIOVANILE FEMMINILE ACQUI

U16, sconfitta che pesa la qualificazione è difficile

UNDER 16

CASEIFICIO ROCCAVERANO	1
L'ALBA VOLLEY	3
(20/25, 25/23, 24/26, 25/27)	

Sconfitta casalinga con L'Alba Volley per l'U16 acquese Caseificio Roccaverano Valnegri Pneumatici nella penultima gara della fase a gironi regionale che decreterà le quattro finaliste che si contenderanno il titolo. Avvio che promette bene per le padrone di casa con un ace di Zenullari; tuttavia è immediata la reazione delle cuneesi che si portano subito avanti e, dopo una fase punto a punto, complice qualche errore acquese, si portano sul 3/7. Le termali reagiscono e, guidate da un break in battuta di Lombardi si riportano in traiettoria. Tuttavia, nonostante il pareggio agguantato in due occasioni, il risultato rimane in mano all'Alba che, dopo l'11/11 si porta a +5.

Vantaggio inalterato sino alla chiusura del set, nonostante i tentativi di avvicinamento della squadra acquese. Nel secondo set le ragazze di coach Volpara entrano in campo con più grinta e riescono sin da subito a mettere in difficoltà le avversarie che, si ritrovano sin da subito ad inseguire.

Tuttavia, a metà frazione, l'Alba pareggia e si porta avanti. Parte una fase di botta e risposta sino al 20/20 quando Narzisi e Lombardi si rendono protagoniste di due ace consecutivi, portando il punteggio sul 24/20.

Le cuneesi si riportano 24/23, ma falliscono poi la battuta che avrebbe potuto portare al pareggio. Il terzo parziale parte teso e combattuto con inizialmente in avanti le cuneesi, poi recupero acquese da 5/7 a 8/7. A seguire punto a punto ed allungo acquese sino al 18/12.

L'Alba insegue e si porta a distanza ravvicinata e, approfittando di un blackout termale recupera da 22/18 a 22/24, e, nonostante poi il pareggio, chiude. Quarto set che parte con le acquesi in avanti e le avversarie subito sotto che ritrovano la parità ai 10. Si prosegue in equilibrio finché, sul 19/18, un attacco ed un ace di Narzisi sembrano aumentare il divario Alba si riporta in parità e poi passa avanti. Lombardi ribalta nuovamente la situazione, ma sul 23/24 il vantaggio è ancora albese.

Rispondono Lombardi e Bobocea ed il punteggio è 25/24, ma le cuneesi pareggiano tornano avanti e con un errore acquese sul finale si portano a casa la gara. «*Una sconfitta che pesa* – commenta coach Volpara – *Alba è una bellissima squadra e ga meritato in pieno la vittoria. Ci hanno creduto fino all'ultimo. A differenza nostra sono entrate determinate ed hanno fatto una bella partita. Noi come al nostro solito molto altalenanti: a tratti abbiamo giocato benissimo, e poi sul 22/23 ci siamo fermate. Come ho detto alle ragazze, le partite di pallavolo si vincono ai 25*».

Ora per la squadra termale l'unica possibilità di passare il turno ed accedere alla final four regionale è quella di vincere 3-0 contro la capolista del girone Lilliput nella prossima gara.

U16 Valnegri Caseificio Roccaverano

Bobocea, De Bernardi, Faudella, Gallesio, Garzero, Lombardi, Moretti, Narzisi, Pastorino, Raimondo, Riccone, Sacco, Zenullari. Coach: Volpara

▲ Under 12

▲ Under 15

UNDER 15 COPPA PRIMAVERA

VIRTUS ALESSANDRIA	0
TECNOSERVICE ROBIGLIO	3
(9/25, 23/25, 18/25)	

Vittoria piena nella seconda gara della Coppa Primavera U15 per le ragazze di coach Astorino. Dopo un primo set vinto con uno scarto di ben 16 punti, le termali trovano un po' più difficoltà nel secondo set dove il margine di vantaggio è minimo, e poi riescono a chiudere a loro favore anche il terzo.

U15 Nuova TSM Tecnoservice Robiglio

Bellati, Antico, Debernardi, Dogliero, Parisi, Filip, Bonorino, Lanza, Pesce, Visconti. Coach: Astorino

UNDER 12 SECONDA FASE

ASD BELLINZAGO	0
NUOVA TSM CP MECCANICA	3
(11/25,10/25, 7/25)	

Buona la prima per le Under 12 nella seconda fase. Vittoria facile e veloce nella trasferta a Bellinzago per le ragazze di coach Diana Cheosoiu, che chiudono i tre parziali con uno scarto molto ampio e si portano a casa l'undicesima vittoria consecutiva stagionale! «*Partita a senso unico per noi* - commenta l'allenatrice acquese - *giocata bene tecnicamente e con grinta dalle bimbe. C'è stato spazio per tutte e si è visto un grande spirito di squadra*».

U12 Nuova TSM CP Meccanica

Marinkovska, Parodi, Guerrina, Acossi, Shahkolli, Satragno, Scagliola, Spagna, Di Marzio, Zunino, Moretti, Abergo. Coach. Cheosoiu.

VOLLEY GIOVANILE PVB

Elettro 2000 chiude in bellezza

UNDER 16

ELETTRO 2000	3
BRE BANCA CUNEO	0
(25/13, 25/20, 25/15)	

Ultima di campionato per il gruppo under 16 2003-04 che si presenta al fischio d'inizio con la matematica certezza di avere in tasca il primo posto del girone e quindi il nono interprovinciale.

La partita inizia con Canelli ficcante in battuta che fa saltare la ricezione avversaria e chiude con un comodo 25/13. Nel secondo set c'è equilibrio fino al 17/17, poi un ottimo turno al servizio di Scavino e 3 errori avversari permettono alle gialloblù di chiudere 25/20.

Nel terzo ed ultimo parziale le spumantiere partono determinate, e scavano il solco da subito senza dare possibilità di replica alle avversarie.

Coach Garrone snocciola numeri: «*23 punti fatti su 24 disponibili, 8 partite su 8 vinte, 4 set persi. Abbiamo fatto un finale di stagione in crescendo, sia per il nostro miglioramento che forse per la modestia di alcune avversarie. Posso ritenermi soddisfatto della stagione under 16. Lo scorso anno, lo stesso gruppo ha chiuso al 17° posto. Il rammarico rimane sempre per la partita buttata via a Bra nella seconda fase e l'incrocio proibitivo nell'ottavo di finale contro LPM, ma va bene così*».

U16 PVB Elettro 2000

Pesce, Zavattaro, Scavino, Franchelli, Crema, Gaviglio, Di Massa. Coach: Garrone.

▲ Eleonora Gaviglio

PALLAPUGNO Serie A

Federico Raviola si riscatta e batte Cristian Gatto

ACQUA S.BERNARDO CN 11
MARCHISIO CORTEMILIA 6

Cuneo. Pronto riscatto del campione d'Italia Federico Raviola che, dopo la sconfitta inaspettata di Santo Stefano, ritrova la vittoria sul campo amico per 11-6 contro Cristian Gatto e compagni e sale a quota due in graduatoria.

Sul fronte ospite troppi errori da parte del capitano in momenti importanti del match, che non hanno permesso un esito finale che avrebbe potuto portare in dote anche due giochi in più.

Formazioni in campo: Cuneo con Raviola che ha al suo fianco Devalle e ai cordini i terzini Mattiauda al muro e Brignone al largo. Cortemilia schiera Cristian Gatto, che al suo fianco ha qualche metro la spalla Giribaldi e sulla linea avanzata F.Gatto e Vincenti.

Al fischio di inizio della contesa partono meglio i locali con un Raviola incisivo e concentrato; primo gioco marcato da Cuneo sul 40-40 alla doppia caccia, 1-0. Anche il 2-0 è segnato da Raviola, questa volta molto facilmente a 15.

Gatto non si da per vinto e rientra nella contesa con l'1-2 segnato a 15 e il pareggio 2-2 a 30; Raviola prova ancora ad allungare e si porta sul doppio vantaggio con un gioco a 0 e l'altro a 30. Gatto segna il primo gioco dell'incontro che si risolve ai vantaggi alla doppia caccia, ancora i locali di Bellanti allungano ancora sul 5-3 a 30 e alla chiusura del primo tempo il punteggio recita: Acqua San Bernardo 6 Nocciole Marchisio 4.

Nella ripresa, Gatto cala lievemente e Raviola invece tiene duro e anzi prende per mano la sua squadra con il 7-4 pulito a 0.

L'ultimo sussulto di C.Gatto porta a segnare il 5 a 15, ma ecco un altro, repentino allungo ancora di Raviola che marca un doppio gioco a 15 che gli vale il 9-5 e poi chiude gli ultimi due giochi a 30 e sul 40-40 alla doppia caccia. Finsce 11-6. **E.M.**

HANNO DETTO

C.Gatto: «*Ho commesso troppi errori e contro avversari così forti non bisogna concederli; la mia squadra ha giocato ottimamente, ma sono calato alla distanza*».

PALLAPUGNO Serie A

Dutto vince largo su Parussa

TEALDO SCOTTA ALTA LANGA 11
OLIO ROI IMPERIESE 3

Dura lo spazio dei primi sei giochi la gara tra l'Alta Langa e Imperiese. Dutto e compagni che sono più cinici e concreti nel fare propri tutti i primi 6 giochi, seppure con parziali tirati e combattuti e con due giochi risolti alla caccia unica e altri tre sul 40-40 alla doppia caccia, Parussa non è molto in giornata e marca il primo gioco sul 6-1 con punteggio al riposo che dice 8-2 per Dutto.

Nella seconda parte i liguri segnano il primo gioco ma Dutto continua a mulinare i colpi e il match si chiude sul punteggio di 11-3 per i locali.

PALLAPUGNO Serie B

Il punto dopo la 3ª giornata

La Speb batte tra le mura amiche in una gara tirata e lottata per 11-9 la Pro Paschese di Levratto; in testa a punteggio pieno c'è anche la formazione ligure della Taggese, guidata dal candidato numero uno alla vittoria del campionato ossia Giordano, che espugna lo sferisterio ostico di Benevagienna per 11-5, resta a quota 2 ancora imbattuta, ma visto il turno di stop (le squadre iscritte sono in numero dispari) la Monticellese di capitan Battaglino. Sempre a 2 c'è anche la Neivese di Gatti che lascia ancora al palo degli zero punti il Ceva di Balocco.

Facile vittoria per la Don Dagnino, 11-3 interno contro la Virtus Langhe di Isaia; primo punto stagionale per il San Biagio di Pettavino, che ha già riposato e regola facilmente per 11-3 il Centro Incontri di Stefano Brignone.

CLASSIFICHE PALLAPUGNO

SERIE A

Risultati 3ª giornata: Araldica Pro Spigno-Araldica Castagnole Lanze rinviata a sabato 4 maggio ore 15. Acqua S.Bernardo Spumanti Bosca Cuneo-Marchisio Nocciole Egea Cortemilia 11-6; Robino Trattori Santo Stefano Belbo-Alusic Acqua S.Bernardo Merlese 11-4; Tealdo Scotta Alta Langa-Olio Roi Imperiese 11-3. Riposa: Torfit Langhe e Roero Canalese.

Classifica: Robino Trattori Santo Stefano Belbo, Araldica Pro Spigno e Acqua S.Bernardo Spumanti Bosca Cuneo 2; Tealdo Scotta Alta Langa, Torfit Langhe e Roero Canalese, Olio Roi Imperiese e Marchisio Nocciole Egea Cortemilia 1; Araldica Castagnole Lanze e Alusic Acqua S.Bernardo Merlese 0.

4ª giornata: mercoledì 1 maggio a Castagnole delle Lanze: Araldica Castagnole Lanze-Tealdo Scotta Alta Langa. *Sabato 4 maggio ore 15 a Mondovì*: Alusic Acqua S.Bernardo Merlese-Torfit Langhe e Roero Canalese. *Domenica 5 maggio ore 15 a Cortemilia*: Marchisio Nocciole Egea Cortemilia-Robino Trattori Santo Stefano Belbo; *ore 15 a Dolcedo*: Olio Roi Imperiese-Acqua S.Bernardo Spumanti Bosca Cuneo. Riposa: Araldica Pro Spigno.

SERIE B

Risultati 3ª giornata: Morando Neivese-Srt Progetti Ceva 11-7; Vini Capetta Don Dagnino-Virtus Langhe 11-3; Speb-Bcc Pianfei Pro Paschese 11-9; Benese-Taggese 5-11; Acqua S.Bernardo San Biagio-Serramenti Bono Centro Incontri 11-3. Riposa: Osella Surrauto Monticellese.

Classifica: Taggese e Speb 3; Osella Surrauto Monticellese, Morando Neivese e Vini Capetta Don Dagnino 2; Acqua S.Bernardo San Biagio e Serramenti Bono Centro Incontri 1; Bcc Pianfei Pro Paschese, Virtus Langhe, Srt Progetti Ceva e Benese 0.

4ª giornata: *giovedì 2 maggio ore 21 a San Pietro del Gallo*: Serramenti Bono Centro Incontri-Osella Surrauto Monticellese. *Venerdì 3 maggio ore 21 a Dogliani*: Virtus Langhe-Morando Neivese.
Sabato 4 maggio ore 15 a Taggia: Taggese-Acqua S.Bernardo San Biagio; *ore 15 a Ceva*: Srt Progetti Ceva-Benese.
Domenica 5 maggio ore 15 a Madonna del Pasco: Bcc Pianfei Pro Paschese-Vini Capetta Don Dagnino. Riposa: Speb.

SERIE C1

Risultati 1ª giornata: Banca d'Alba Olio Desiderio Ricca-Barbero Albese 11-8; Torfit Langhe e Roero Canalese-Acqua S.Bernardo Spumanti Bosca Cuneo 11-8; Ultreia et Suseia-Monastero Dronero 11-4; Araldica Castagnole Lanze-Polisportiva Pieve di Teco 11-10; Sommariva Bormidese-Bubbio 6-1.

2ª giornata: *giovedì 2 maggio ore 21 a Bubbio*: Bubbio-Araldica Castagnole Lanze. *Venerdì 3 maggio ore 21 a Monastero Dronero*: Monastero Dronero-Sommariva Bormidese; *ore 21 ad Alba*: Barbero Albese-Ultreia et Suseia. *Sabato 4 maggio ore 15 a Cuneo*: Acqua S.Bernardo Bosca Cuneo-Banca Alba Olio Desiderio Ricca; *ore 16 a Pieve di Teco*: Polisportiva Pieve di Teco-Torfit Langhe e Roero Canalese.

SERIE C2 GIRONE A

Risultati 1ª giornata: Neivese-Gottasecca 8-11; Pro Spigno-Castellettese 3-11; Ricca-Castino 11-0; Virtus Langhe-Araldica Castagnole Lanze 11-5; Valle Bormida-Alta Langa 11-8.

2ª giornata: *sabato 4 maggio ore 15 a Gottasecca*: Gottasecca-Valle Bormida; *ore 15 a Rocchetta Belbo*: Castino-Virtus Langhe; *ore 15 a Castagnole Lanze*: Araldica Castagnole Lanze-Neivese.

Domenica 5 maggio ore 15 a Scaletta Uzzone: Castellettese-Ricca; *ore 15 a San Benedetto Belbo*: Alta Langa-Pro Spigno.

PALLAPUGNO Serie A

La Robino Trattori concede il bis

ROBINO TRATTORI A.MANZO 11
ALUSIC ACQUA S.B. MERLESE 4

S.Stefano Belbo. La Robino Trattori Augusto Manzo concede il bis e, dopo aver battuto nello sferisterio amico i campioni d'Italia dell'Acqua San Bernardo Cuneo di capitan Raviola, piega la Alusic di capitan Barroero con un netto 11-4 finale.

Una gara nella quale Torino ha dimostrato di saper gestire con oculatezza il match, con un inizio sornione anche a causa del forte vento, e una parte centrale di gara a marce alte, aiutato molto da un Fenoglio che è stato un fattore importante sul gioco, e dai terzini Cocino e Piva Francone, quest'ultimo autore anch'egli di intra di notevole rilevanza.

Sul fronte opposto, Davide Barroero ha variato poco il gioco e non ha dimostrato maturità rispetto alla passata stagione.

Arnaudo ha inciso solo a tratti e da lui ci si attendeva ben altra gara; sulla linea dei terzini, Gili e Bottero, che ha rilevato Lingua causa la frattura ad un dito della mano, hanno incontrato una giornata no.

La gara parte alle 15 diretta dal signor Nasca con giudice di battuta Castellotto. Santo Stefano parte forte e mette l'1-0 facilmente a 15; immediato pari ospite anch'esso a 15, poi vantaggio Torino per 2-1 con gioco a 15 e chiusura di Fenoglio; altro pareggio questa volta a 30 con entrambi i battitori che visto le folate di vento stentano a spingere il pallone oltre i 65, ancora avanti la Robino Trattori per 3-2 con gioco vinto a 30, poi nel 6° gioco i ragazzi di Dotta rimontano da 15-40 e fanno loro il gioco al doppio vantaggio con intra decisivo di Cocino.

La Merlese tenta ancora una timida reazione, si avvicina sul 4-3 a 30, ma Torino allunga 5-3 sul 40-40 con intra decisivo proprio del capitano. Gli ultimi due giochi della prima frazione sono ancora dei ragazzi di patron Cocino col 6-3 a 15 e il 7-3 della pausa ancora lasciando solo un 15 agli avversari.

La ripresa dura lo spazio di bersi un caffè nel bar dello sferisterio: due giochi fatti subito da Torino e compagni valgono il 9-3 e in entrambi viene lasciato solo un 15. Barroero mette il quarto gioco a 15 ma poi lascia strada libera alla Robino Trattori che infila il 10-4 a 15 e l'11-4 finale pulito a zero allo scoccare delle 17

HANNO DETTO

F.Cocino: «*Bella vittoria da parte nostra e altro esame superato a pieni voti. Giochiamo ogni gara con questa intensità, e poi vedremo dove arriveremo*».

Galleria fotografica su settimanalelancora.it

PALLAPUGNO Serie A • Il prossimo turno

Derby Araldica, c'è il recupero; poi Torino sfida Gatto

RECUPERO TERZA GIORNATA
ARALDICA PRO SPIGNO
ARALDICA CASTAGNOLE LANZE

Si gioca sabato 4 maggio alle ore 15, il recupero della gara della terza giornata, in programma il 25 aprile e rinviata causa campo impraticabile.

Di fronte la Pro Spigno di Paolo Vacchetto e gli ospiti di Max Vacchetto. Derby in famiglia e sulle maglie, perché entrambe le squadre portano lo sponsor principale Araldica.

Spigno ha voglia e spirito per salire a quota 3 in classifica e portarsi dunque in testa a punteggio pieno, e pertanto Paolo Vacchetto e compagni le proveranno tutte per fare uno sgarbo sportivo al fratello Max, finora in campo solo per una gara, avendo già riposato, e poi avendo ceduto per 11-10 in casa contro la Canalese di Campagno. La scelta della data per il 4 maggio è spiegabile col fatto che Max Vacchetto anticiperà la quarta giornata d'andata all'1 maggio (a giornale ormai in stampa) alle ore 15 contro l'Alta Langa di Dutto e Paolo Vacchetto nella quarta d'andata sosterrà il turno di riposo stabilito dal calendario.

Probabili formazioni

Araldica Pro Spigno: Paolo Vacchetto, Giampaolo, Bolla, Rivetti. Dt: A.Bellanti

Araldica Castagnole Lanze: M.Vacchetto, Voglino, Rinaldi, Prandi (Musto). Dt: Rigo

QUARTA GIORNATA D'ANDATA
MARCHISIO CORTEMILIA
ROBINO TRATTORI A.MANZO

Si gioca domenica 5 maggio a partire dalle ore 15.

Ecco cosa ci hanno detto del match i due capitani. Partiamo per dovere d'ospitalità dall'ospite Gilberto Torino «*Partita difficile, la prima fuori casa: è il remake della finale dello scorso anno. Si gioca su un campo tecnico e difficile e dovremo essere bravi a giocare sui loro punti deboli. Cortemilia è squadra molto forte ed equilibrata*». Da Cortemilia, Cristian Gatto replica: «*La prossima partita lavoreremo tanto per cercare di vincere; in casa ci troveremo meglio e daremo il massimo. Torino è forte ed è in forma però speriamo di lottare per dare una gioia alla società e al pubblico che verrà a vederci, e per me stesso*».

In classifica, Robino Trattori Augusto Manzo a punteggio pieno con 2 punti, mentre le Nocciole Marchisio hanno nel ruolino di marcia una vittoria interna contro l'Alta Langa e due sconfitte esterne contro l'Imperiese e l'Acqua San Bernardo Cuneo.

Probabili formazioni

Nocciole Marchisio Cortemilia: C.Gatto, Giribaldi, F.Gatto, Vincenti. Dt: C.Gatto

Robino Trattori Augusto Manzo: Torino, Fenoglio, Cocino, Piva Francone. Dt Dotta.

PALLAPUGNO Serie C1

Bubbio, bel successo sul campo della Bormidese

BORMIDESE 6
BUBBIO 11

Bormida. Il Bubbio parte con il piede giusto in campionato centrando la vittoria esterna contro la Bormidese per 11-6.

Bubbio in campo con Gaggero in battuta, spalla Ascheri e sulla linea dei terzini Rosso e Besana; ospiti che rispondono con Adriano, F.Cavagnero, M.Pola al muro e Molinari (buonissima la sua prestazione al largo).

Gara condizionata da un forte vento e non spettacolare: gli ospiti hanno commesso tantissimi errori, sia nella prima che nella seconda parte del match, con Bubbio sempre avanti nel punteggio e alcuni giochi tirati nella prima frazione All'intervallo, il Bubbio conduce 6-4.

All'inizio della ripresa ecco il tentativo di aggancio della Bormidese, che porta al 7-6 ragazzi di Voletti ma ancora il Bubbio allunga nel punteggio senza brillare e con concretezza fa suo il match per l'11-6 finale

HANNO DETTO

Tardito: «*Causa lavoro non ho potuto assistere alla gara ma mi hanno raccontato di una gara fatta di molti errori da parte nostra ma nella quale abbiamo portato a casa il punto, Dovremo migliorare molto se vogliamo stare al livello delle più forti*»

IL PROSSIMO TURNO
BUBBIO - ARALDICA CASTAGNOLE

L'esordio interno in C1 per il Bubbio avverrà nella giornata di giovedì 2 maggio alle ore 21 contro la quotata formazione astigiana dell'Araldica Castagnole Lanze, capitanata dal battitore mancino Marenco. Tardito dice «*Sarà già un test importante per capire che tipo di campionato faremo*».

Il Bubbio dovrebbe nuovamente schierarsi con Adriano, Cavagnero, Pola e Molinari e a disposizione Bocchino; Castagnole invece dovrebbe invece presentarsi con Marenco, Giordano, Musto e Chiarla o Bassino.

TAMBURELLO | Serie A

Foto Simona Repetto

Il Cremolino butta al vento la vittoria

CHIUSANO	2
CREMOLINO	1

Questa volta il Cremolino ha letteralmente gettato al vento la vittoria ed i tre punti, nella partita giocata a Chiusano. Era il derby piemontese valevole per la sesta giornata di andata del campionato, disputata il 25 aprile. Un ritorno amaro dalla terra astigiana perché un solo punto portato a casa è poca cosa rispetto a quanto poteva essere. In vantaggio di un set e 4-0 nel secondo parziale, i ragazzi del presidente Claudio Bavazzano si sono fatti incredibilmente rimontare dagli avversari astigiani, che hanno sfruttato l'evidentissimo calo di prestazione mentale e fisica del Cremolino per vincere il secondo set, andare così al tie break e vincerlo in meno di 10'. E pensare che l'incontro era cominciato molto bene per gli ospiti, vincitori del primo set per 6-2 dopo essere stati costantemente in vantaggio, a parte l'1-1 iniziale.

Secondo set inguardabile dalla parte del Cremolino: vince i primi quattro giochi, sembra ormai quasi fatta ma poi i padroni di casa infilano sei giochi consecutivi e vincono il parziale in grande rimonta per 6-4!

Si va dunque ad un tie break senza storia, vinto per 8-1 dalla squadra astigiana, apparsa più organizzata e sicuramente più determinata nel portare a casa il risultato.

Il commento alla fine della partita di un deluso presidente Bavazzano: *"Ci sono mancate la grinta e la cattiveria necessarie per mantenere il vantaggio acquisito nella prima parte di gara. Una brutta sconfitta, generata dal fatto di avere interpretato molto male la seconda parte di gara e di non avere mai lottato veramente. Abbiamo così buttato via due punti"*. Il Cremolino è sceso in campo con la formazione-tipo: capitan Merlone e Ferrero a fondo campo, Teli mezzo volo, Basso e Cerada terzini. Allenatore Antonio Surian; direttore tecnico Mauro Bavazzano.

Teli, alle prese col piede ancora dolorante per l'infortunio patito nell'incontro col Cereta, nel secondo set è stato sostituito nel ruolo da Basso ed è entrato in campo Accomasso come terzino. Ma c'è apprensione nel clan cremolinese per il pieno recupero del forte mezzo volo titolare. Ora il Cremolino è quinto in classifica ma diverse squadre devono recuperare partite sospese per la pioggia e la classifica è dunque provvisoria.

Il 1 maggio il Cremolino ha giocato al Comunale con l'Arcene nel posticipo della settima giornata mentre domenica 5 maggio alle ore 16,30 se la vedrà con i veronesi del Sommacampagna in campo avverso. Da verificare ovviamente le condizioni di Teli.

Risultati 6ª giornata: Chiusano-Cremolino 2-1 (2-6, 6-4, 8-1); Cavrianese-Castellaro 0-2 (3-6, 0-6); Guidizzolo-Cavaion 0-6, 3-3 sospesa; Sabbionara-Solferino 0-2 (2-6, 3-6); Sommacampagna-Cereta 6-3, 2-0 sospesa; Ceresara-Arcene 6-0 sospesa – recupero 8 maggio ore 16.

Da recuperare: Sabbionara-Sommacampagna mercoledì 1 maggio ore 15.

Classifica: Solferino punti 17, Cavaion* e Castellaro 14; Sabbionara* 12; Cremolino 11; Arcene* 9; Chiusano 7; Guidizzolo* e Ceresara* 4; Sommacampagna** 2; Cavrianese e Cereta* 1. (*una partita in meno; **due partite in meno).

IL PROSSIMO TURNO

Anticipo 4 maggio Cereta – Castellaro, Chiusano – Solferino; *domenica 5 maggio ore 16* Ceresara - Cavrianese, Guidizzolo - Sabbionara, Sommacampagna - Cremolino, Cavaion - Arcene.

PALLAPUGNO | Serie C2

Solo il Valle Bormida riesce a vincere all'esordio

RICCA	11
CASTINO	0

Niente da fare per il Castino nella trasferta di Ricca, con pesante sconfitta finale per 11-0. Gli ospiti hanno schierato come battitore Francesco Dante, al suo fianco da "spalla" Edoardo Capello e sulla linea dei terzini al muro Federico Capello e al largo Simone Vola, rilevato nel corso del match da Davide Vola. Partita a senso unico con qualche gioco tirato sul 40-40, ma sempre ad appannaggio dei locali con qualche bello scambio tra le squadre e ospiti poco cinici nei punti decisivi dei vari parziali.

VALLE BORMIDA	11
ALTA LANGA	8

Gara combattuta e tirata, durata quasi tre ore e mezza, quella tra i locali di capitan Patrone, della "spalla" Jacopo Cane e dei terzini locali Nanetto al muro e W.Cavagnero al largo (riserva Gallareto); sul fronte opposto, buona la prova del giovanissimo battitore Elia Piccardo.

Gli ospiti che tengono bene il campo e vanno al riposo in vantaggio per 6-4.

Nella ripresa i locali riprendono il match agganciandoli sul 6-6; un gioco per parte (sempre avanti i locali) sino all'8-8, poi l'allungo decisivo di Patrone, aiutato anche molto da Cane. Finisce 11-8

PRO SPIGNO	3
CASTELLETTESE	11

Sconfitta interna per la Pro Spigno. Il capitano Gian Durcan Das commenta: «*Abbiamo pagato lo scotto e l'emozione dell'esordio; non abbiamo sicuramente giocato bene e dobbiamo migliorare tanto nelle prossime gare*».

Locali in campo con Gian Durcan Das in battuta, al suo fianco non c'è il giovane Bellanti da "spalla", ma gioca Prandi rilevato poi nella seconda parte da Gambetta. Sulla linea dei terzini, Cavallo al muro e Monteleone al largo; sul fronte opposto buona la prova del giovane battitore Bortolotto.

IL PROSSIMO TURNO

Nella seconda giornata, sabato 4 maggio alle 15, il Valle Bormida di capitan Patrone sarà in trasferta a Gottasecca contro i locali del giovane capitano Scarzello vittoriosi all'esordio per 11-8 contro la Neivese; sempre sabato 4 maggio e sempre alle ore 15, proibitiva gara interna per il Castino, desideroso di un pronto riscatto che affronterà la Virtus Langhe del battitore Arnulfo e della spalla ex Bubbio Drocco. Infine, domenica 5 maggio, alle 15 trasferta a San Benedetto Belbo contro l'Alta Langa di capitan Piccardo per la Pro Spigno di capitan Gian Durcan Das.

RALLY | Autostoriche

Balletti Motorsport: un emozionante Trofeo Scarfiotti

Nizza Monferrato. Cinquant'anni in poco più di cinque minuti. In queste parole si può riassumere l'attività della Balletti Motorsport nel recente fine settimana che a calendario ha proposto la Cronoscalata "Trofeo Ludovico Scarfiotti", gara che si svolge sul tracciato che da Sarnano sale a Sassotetto.

Nel secondo appuntamento del Campionato Italiano Velocità Salita Autostoriche era iscritta anche la Porsche 911 SC Gruppo 4, gestita da SPM, al volante della quale ritornava il gentlemen driver calabrese Salvatore Patamia per il quale la gara aveva un sapore particolare: era infatti il 1969 quando mosse i primi passi nel mondo dell'automobilismo, partecipando proprio all'edizione di quell'anno della salita marchigiana alla guida di una Porsche 911.

Le particolari "nozze d'oro" del portacolori della Balletti Motorsport, non sono passate inosservate e a darne particolare risalto, oltre a stampa ed un emittente locale, ci ha pensato anche la Rai che ha effettuato un'intervista a

Foto Gino Patamia

Patamia tramite la troupe inviata a Sarnano per l'evento. Dopo due buone manche di prova, l'emozione dell'importante anniversario ha lasciato spazio alla guida, permettendo di ottenere un soddisfacente terzo posto di classe oltre al quarto di Raggruppamento, grazie alla quindicesima prestazione assoluta tra le vetture storiche col tempo di 5'23"28.

Molto soddisfatto anche Carmelo Balletti che ha seguito di persona la gara, partecipando anche alla gioia della famiglia Patamia in un indimenticabile fine settimana di passione e sport.

BASKET | 1ª divisione maschile • Play off

Basket Nizza vince gara-3 e approda in semifinale

Quarti di finale - gara-3

BASKET NIZZA	63
PONT DONNAZ	58

(20-7; 30-23; 52-46)

Nizza Monferrato. Il Basket Nizza non sbaglia la gara decisiva al "PalaMorino", che si conferma fortino invalicabile (l'ultima sconfitta interna risale ad un anno e mezzo fa), imponendosi contro il Pont Donnaz per 63-58 e raggiungendo la semifinale playoff.

Partenza subito forte dei nicesi, in campo con un quintetto formato da Bellati, Riascos, Paro, Stoimenov, Conta. Nizza attacca bene e difende forte portandosi sul 20-7; Il Basket Nizza tiene il vantaggio di +11 sino quasi al termine quando però negli ultimi 40" di gioco subisce un parziale di 4-0 che lo porta al riposo a +7.

Nella ripresa il Pont Donnaz tenta il tutto per tutto e ricuce parte dello svantaggio per arrivare agli ultimi 10' sotto di 6 punti. Nell'ultimo quarto i valdostani arrivano al pari e mettono anche la testa davanti sul 58-57 quando mancano 1' 46" al termine, ma il 2 su 2 ai liberi di Paro (che sarà autore di 27 punti finali di cui 20 su 20 ai tiri liberi) riporta Nizza in vantaggio e propizia l'allungo del 61-58 sancito da altri due liberi di Provini dopo un'ottima difesa di Ceretti. La chiusura con i punti della staffa del 63-58 ancora con 2 su 2 di Paro dalla lunetta. Prossimo ostacolo sarà il Franzin Val Noce che ha sorprendentemente eliminato il Borgaro: prima gara in trasferta e ritorno in casa, ma data e ora delle gare devono ancora essere comunicate ad entrambe le formazioni.

Basket Nizza

Bigliani, Provini 3, Curletti 2, Lovisolo, Bellati 7, Riascos 2, Garrone, Conta 14, Ceretti, Paro 27, Stoimenov 8, De Martino. Coach: De Martino.

E.M.

BASKET | GIOVANILE CAIRO

UNDER 14 MASCHILE PLAY OFF

BASKET CAIRO	75
VIRTUS GENOVA	61

(14-17; 20-14; 19-12; 22-18)

Cominciano i Playoff per la compagine Under 14 del Basket Cairo, che essendosi qualificata al primo posto della regular season affronta la quarta classificata dell'altro girone, la Virtus Genova. I gialloblu tornano a casa con una giusta vittoria in gara-1 affermandosi con il punteggio di 75 a 61; gli avversari comunque hanno dimostrato di saper rimanere sempre in partita e controbattere colpo su colpo ai cairesi.

Tabellino

Coratella 2, Diana 14, Servetto, Di Roberto 15, Pirotti 35, Benearrivato, Bagnasco, Giordano, Marenco, Rolando 9.

GARA-2

VIRTUS GENOVA	55
BASKET CAIRO	81

(11-17; 16-22; 10-22; 18-20)

Dopo la vittoria, ottenuta con qualche insicurezza e una prestazione non convincente almeno nella fase difensiva, il Basket Cairo va in trasferta a Genova per affrontare la Virtus in gara-2. Sulla carta la gara potrebbe essere molto insidiosa e difficile, ma l'approccio dei ragazzi cairesi è molto diverso da quello di gara-1. Sanno che, se vogliono vincere, devono fare una gara molto attenta. Il primo quarto si chiude sull'11 a 17, con i padroni di casa che non trovano rimedi alla difesa cairese. Secondo quarto fotocopia del primo con i genovesi che rimangano attaccati alla partita solo grazie a qualche sporadica tripla. Il parziale di 16 a 22 porta il vantaggio cairese a più 12. Terzo quarto con Cairo che spinge ancora di più sull'acceleratore e il divario a favore di Cairo aumenta fino ai 24 punti (37-61). Alla fine, Cairo vince meritatamente 55 a 81, sfoderando una prestazione migliore di quella fatta registrare in casa.

Tabellino

Coratella 2, Diana 26, Servetto, Di Roberto 21, Pirotti 27, Bagnasco, Giordano 4, Marenco, Rolando 1.

BASKET | GIOVANILE BOLLENTE

Aquilotti un po' svogliati cedono al Castelnuovo

Bistagno. Non porta fortuna l'occasionale trasferimento a Bistagno per la gara valida per il campionato Aquilotti 2018/2019, nella serata di giovedì 25 aprile. Gli avversari del Castelnuovo Scrivia, replicano quanto di buono avevano già dimostrato nella sfida del girone d'andata, ma se allora furono gli acquesi ad imporsi per pochi punti, questa volta va a Castelnuovo il merito della vittoria. Con 2 successi su 6 tempi ed il risultato finale di 10 a 14. I termali si devono arrendere ad un avversario indubbiamente più determinato.

Nel complesso buona la prova del quintetto acquese, in parte ancora penalizzato da alcune assenze, anche se i giocatori mostrano ultimamente troppa disattenzione che a tratti pare quasi svogliatezza, ma il periodo "no" capita anche ai professionisti e siamo certi che i giovani atleti del Basket Bollente sapranno regalare

ancora molte soddisfazioni prima di fine stagione.

Basket Bollente Aquilotti

Squintu, Lampello, Mozzone, Aliberti, Tognoloni, Atanasovski, Corte, Baucia, Bo, Tartaglia, Rostirolla, Paolucci. Coach: Traversa.

CALCIO A 5

A Mombarone domenica 19 maggio "Torneo interforze di calcio a 5"

Acqui Terme. Domenica 19 maggio, nella cornice di Mombarone, si terrà il 3° "Torneo interforze di calcio a 5" con il patrocinio del Comune di Acqui Terme e grazie alla collaborazione di Mombarone Wellness, Stand By Me di Acqui e del C.S.I.

Il programma prevede alle ore 9 l'inizio della competizione; alle ore 12 pausa pranzo con "Pasta party"; alle ore 13 ripresa del torneo; alle ore 15 semifinali e finale; alle ore 17 cerimonia di premiazione.

Parteciperanno le squadre di: Carabinieri, Polizia di stato, Enel, Ferrovie dello stato, Sanità privata acquese, Croce Bianca, Vigili del fuoco, Trenitalia, Croce Rossa, Polizia penitenziaria, CME Liguria e Rfi Asti.

L'intero ricavato sarà devoluto all'associazione onlus "Stand By Me" di Acqui per contribuire all'acquisto di un'automedica.

Per maggiori informazioni: www.standbymeacqui.it

MTB

Mountain-bike "3° giro di Luciano"

Acqui Terme. Domenica 19 maggio si svolge il "3° giro di Luciano", raduno in mountainbike organizzato in ricordo di Luciano Borgio.

Ritrovo ore 8 presso Enicaffè in viale Einaudi, partenza ore 9; percorso di media difficoltà, km 25, dislivello 800 m, ristoro intermedio; possibili varianti facili e scorciatoie. Il ricavato sarà devoluto alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro – istituto Candiolo. Info: 335 6573086, 348 6715788, 380 2522436.

CICLISMO

LA BICICLETTERIA

▲ Gabriele Automobile in azione

▲ Il gruppo dei G5 con Meo, Giacomazzo, Tibarsi

Acqui Terme. Dopo l'ottimo successo dell'ormai classico appuntamento con "XC Bimbi tra le Viole" organizzata il giorno di Pasquetta a Sezzadio dove 160 agguerriti baby-bikers si sono cimentati con il percorso realizzato per loro dai ragazzi della Bicicletteria, domenica 28 aprile La Bicicletteria si è schierata compatta sul circuito permanente di Canelli.

Grandi prestazioni per Gabriele Automobile (G3) e Pietro Pernigotti (G6) che hanno letteralmente dominato le loro gare prendendo da subito il comando della gara e tagliando il traguardo in solitaria.

La gara G5 ha visto Francesco Meo in grande rimonta, aggiudicarsi il terzo gradino del podio nonostante abbia dovuto fermarsi a lungo per un problema meccanico, con lui in gara anche Brian Giacomazzo e Simone Tibarsi.

Le 'super ragazze' Anita Cherchi e Giulia Barisone hanno occupato il secondo e quarto posto della classifica G3 mentre nei G4 buonissima prova di Iacopo Ivaldi, partito in quarantesima posizione è stato autore di una strepitosa rimonta che lo ha portato a tagliare il traguardo in tredicesima posizione; 17° il compagno di squadra Damiano Garello. Buone prestazioni anche per Cresta, Perleto, Petrov e Torielli.

Sabato 27 si è svolto a Giarole il "3° memorial Francesco Farruggia", atleta de La Bicicletteria prematuramente scomparso: Marco Conti si è aggiudicato un'ottima seconda posizione seguito in settima da Simone Grattarola.

CICLISMO

PEDALE ACQUESE

Enrico Filippini 1° a Costigliole di Saluzzo

Acqui Terme. Prima vittoria stagionale per Enrico Filippini, esordiente del Pedale Acquese: nella gara disputatasi a Costigliole di Saluzzo per il "32° Memorial Cuniglio", su un percorso ondulato ed impegnativo, Enrico si è imposto su un lotto di concorrenti tra i più forti di Piemonte e Liguria.

La gara è stata caratterizzata da alcuni tentativi di fuga, neutralizzati durante il percorso, e si è poi decisa in volata sul lungo rettilineo finale in leggera salita, dove Enrico ha potuto liberare tutta la sua potenza partendo lunghissimo, ma tenendo botta sino alla linea del traguardo dove è giunto con un paio di biciclette sul secondo, l'ottimo Matteo Gabelloni dell'U.C.Imperia Ranieri e sul terzo, Simone Del Priore del Pedale Sanmaurese.

La vittoria va a sommarsi al terzo posto ottenuto a Montichiari, a testimonianza dell'ottimo lavoro di preparazione svolto sotto la guida del carismatico Boris Bucci, storico direttore sportivo del team termale. Sfortunata invece, la prova di Alessandro Ivaldi che si è dovuto ritirare.

Gli Esordienti sono stati gli unici a gareggiare nell'ultimo week end di aprile, infatti i Giovanissimi hanno riposato e l'unico allievo della squadra, Samuele Carrò, durante la gara disputatasi a Pecetto di Valenza, lo scorso 25 aprile, è stato protagonista di una rovinosa caduta che lo costringerà ad uno stop di almeno quindici giorni a causa delle ferite riportate.

RUGBY

Gli under 14 al "Torneo della Panissa"

Savona. La Under 14 acquese dei Munfrà Lions ha disputato domenica 28 aprile il "Torneo della Panissa Città di Savona".

Una bella competizione a cui hanno partecipato 8 squadre suddivise in 2 gironi da 4. I ragazzi hanno dato il meglio e con 3 vittorie rispettivamente contro CUS Piemonte, Pro Recco e Cernusco sul Naviglio Rugby hanno meritatamente conquistato il primo posto del girone e la finale del Torneo contro i rivali di sempre dell'Asti Rugby.

Le partite del girone, vinte tutte con autorevolezza e con un buon gioco, hanno confermato i progressi fatti dai ragazzi di mister Balzaretti.

Il gioco collettivo e le finalizzazioni di qualità di Gaglione e Balzaretti oltre alle mete di luppa, Monti e Martino, hanno messo in cassaforte i risultati del girone, regalando alla bella cornice di pubblico presente, giocate di ottima fattura, sia in termini di gioco in campo aperto che di riconquista della palla. Purtroppo, ogni battaglia ha il suo prezzo da pagare e, questa volta a farne le spese è stato Balzaretti che in un placcaggio si è fratturato un dito della mano sinistra. La finale contro i fortissimi ragazzi dell'Asti ha visto prevalere la compagine astigiana che, come sempre ha espresso per tutto il torneo un ottimo gioco di squadra. Parziale giustificazione per gli acquesi sono stati gli infortuni che, oltre a limitare fortemente l'approccio di Balzaretti (che ha comunque voluto giocare pur con un dito rotto) li ha privati quasi subito anche di capitan Gaglione (infortunio al piede). Tirando le somme una buona esperienza che dà morale a tutto il gruppo per i prossimi impegni.

TENNIS

Per il sesto anno consecutivo

Al via sui campi di Cassine il "Kinder Tennis Trophy"

Cassine. Prende il via sabato 4 maggio la tappa cassinese del Kinder Tennis Trophy, uno dei tornei giovanili più prestigiosi d'Italia, che per il sesto anno consecutivo ha scelto Cassine come sua sede di gioco.

Per quindici giorni i campi di via Fossa vedranno sfidarsi ragazzi della fascia di età compresa tra i 9 e i 16 anni, provenienti dal Piemonte, Lombardia, Liguria per la conquista dell'ambito trofeo e la conseguente qualificazione al master nazionale che si svolgerà a Roma a fine agosto.

Ma l'attività del Circolo non è solo improntata sul torneo ma anche sulle competizioni a squadre che anno visto nel fine settimana appena trascorso l'inizio dei campionati giovanili dove la formazione cassinese, formata da Nicole Maccario, Federico Maccario e Francesco Pansecchi, ha ottenuto la vittoria nell'Under 10 misto in trasferta alla Nuova Casale e la formazione dell'Under 14 maschile, composta da Andrea Carnacina, Edordo Maggiani e Andrea Travo, sempre in trasferta si è imposta contro lo Stecat di Acqui Terme.

Sconfitta casalinga invece per l'Under 14 femminile, composta da Federica Di Marzio e Giorgia Ulivi, contro Asti Tennis.

Sempre sabato si sono svolti gli incontri del campionato limitato 4.3: la squadra "A" capitanata da Cristiano Piana e composta da Giovanni Bruno, Andrea Massolo e Gigi Rizzo, ha ottenuto una sofferta vittoria con lo Sporting Casale; sconfitta amara, invece, per la squadra "B" di Matteo Di Marzio, Flavio Manini e Antonio Zito contro il Nuovo Paradiso Valenza.

Nel fine settimana prendono il via anche i campionati federali con le squadre cassinesi impegnate, per quanto riguarda la D1 in trasferta contro il DLF Torino, mentre per la D3 (in gara con due formazioni) la squadra "B" giocherà contro il Nuovo Tennis Paradiso a Ricaldone e la squadra "A" contro la Nuova Casale; infine, la D3 femminile scenderà in campo a Cassine contro Acli Canelli.

Con queste quattro formazioni che iniziano, sono ben 9 le formazioni cassinesi che disputano campionati.

TENNIS

A Bistagno si inaugura il campo in terra battuta

Bistagno. Sabato 4 maggio a partire dalle ore 9, presso il Circolo Tennis di Bistagno, sarà inaugurato il nuovo campo da tennis in terra battuta.

Il campo, oramai inutilizzato da tempo, è stato rimesso a nuovo ed è pronto per essere utilizzato. Dietro a questo investimento c'è un progetto ben chiaro e definito, nato grazie alla collaborazione e al dialogo tra la Soms Bistagno rappresentata da Riccardo Blengio, la Pro Loco rappresentata da Roberto Vallegra, ed il Circolo Tennis Cassine con il suo staff diretto dall'istruttore Eugenio Castellano e con il patrocinio del Comune di Bistagno.

Nascerà a breve una nuova società sportiva denominata Asd Tennis Bistagno che sarà affiliata alla Federazione Italiana Tennis e che sarà guidata da un bistagnese doc, nonché ottimo tennista, Emiliano Nervi.

Lo scopo è quello di iniziare una attività tennistica sia per bambini, sia per gli adulti e dare continuità ai corsi per i più piccoli anche nella stagione invernale, utilizzando i locali della palestra. Il circolo sarà lieto di fornire le racchette per tutti coloro che vorranno sottoporsi alla prova gratuita.

MOTOCROSS

Manuel Ulivi primo a Trofarello

Domenica 28 aprile a Trofarello (To), nel crossodromo MC Koala, si è svolta la seconda prova di Campionato Regionale Piemonte MX1-MX2. Manuel Ulivi, portacolori del Team Donetto Racing, in sella alla sua KTM250, alla sua prima stagione nella classe MX2 Elite, ha fatto segnare il miglior tempo assoluto nelle qualifiche e in gara-1 una partenza non delle migliori ma dopo una bella rimonta chiudeva in terza posizione assoluta.

Nella seconda heat dopo una buona partenza, best lap al 5° giro, Ulivi ha imposto un ritmo insostenibile per gli avversari facendo il vuoto e concludendo al primo posto con un notevole distacco dal secondo.

Grazie a questi risultati Ulivi sale così sul gradino più alto del podio di giornata conquistando punti preziosi per il campionato.

Prossimo appuntamento per Manuel la 3ª prova di campionato regionale Piemonte a Cassano Spinola disputata il 1° maggio.

MOUNTAIN BIKE

Bistagno: fine settimana con mountain-bike e camminata

Bistagno. Sabato 4 maggio a partire dalle ore 16,45 a Bistagno, presso la sala Soms, si svolgerà la presentazione degli eventi dell'anno per quanto riguarda la Pro Loco, fra questi anche la Coppa Piemonte di Mountain-bike e il campionato Nazionale Alpini, sempre di mtb. A seguire, è previsto un rinfresco per tutti gli intervenuti.

Domenica 5 maggio, invece, si svolgerà una prova generale dei percorsi di gara della mountain-bike e contemporaneamente avrà luogo la 9ª edizione della camminata naturalistica "Ciò che rende meraviglioso il mondo è la natura". Le iscrizioni potranno essere effettuate dalle ore 8 in piazza Monteverde e la partenza è fissata per le ore 9.

In sintesi

Programmi elettorali delle tre liste per le Comunali

Ovada. Pubblichiamo una sintesi dei programmi elettorali delle tre liste che si presenteranno alle prossime elezioni comunali del 26 maggio.

▲ Pier Sandro Cassulo

Ed ecco i punti salienti del programma elettorale della lista civica (orientata al centro destra) che candida a sindaco **Pier Sandro Cassulo** (69 anni, pensionato delle Ferrovie, abitante a Capriata d'Orba): "La sanità con la rivendicazione estrema del promesso "Ospedale di area disagiata", e con relativo Pronto Soccorso. La rimodulazione del sistema del "porta a porta" per la raccolta dei rifiuti, per aumentare la differenziata e diminuire il carico ai cittadini. Un rivoluzionario programma per rivitalizzare il centro storico e lanciare un piano turistico per la città e per tutto l'Ovadese."

▲ Paolo Lantero

Infine i punti sintetici del programma della lista civica (orientata al centro sinistra) che ricandida a sindaco **Paolo Lantero** (55 anni, informatico, abitante ad Ovada): "Abbiamo preparato un programma molto strutturato. Vogliamo affinare il sistema della raccolta differenziata dei rifiuti; migliorare la dotazione trasportistica della città; dare un solido futuro economico ad Ovada. Continuare con le tantissime iniziative che abbiamo impostato e che saranno completate, tra cui lo straordinario piano di manutenzione con oltre 4 milioni di euro in cinque anni e l'investimento annuale di quasi 800mila euro nelle politiche sociali per non far mancare il sostegno ai soggetti più deboli."

▲ Mauro Lanzoni

Lista del Movimento 5 Stelle (candidato a sindaco **Mauro Lanzoni**, 69 anni, pensionato delle Ferrovie, abitante a Rocca Grimalda): "Valorizzazione della vecchia Stazione di piazza Castello per uso turistico, con affidamento a gestione privata e vetrina di Ovada con sede dell'ufficio Informazioni ed accoglienza turistica. Creazione di una casa protetta per anziani presso il vecchio Ospedale S.Antonio. Recupero area Parco Storico del Monferrato di via Novi ed uso come punto di partenza di un servizio navette per trasporto da e verso il centro. Rilancio del Geirino con rivisitazione della convenzione tra Comune e Consorzio servizi sportivi. Revisione sistema raccolta dei rifiuti, ottimizzazione del servizio."

Elezioni comunali del 26 maggio

Composizione delle liste per Ovada e paesi della zona

Ovada. Elezioni comunali del 26 maggio: ad Ovada è possibile dare due preferenze, una sola nei paesi della zona, indicando uno dei cognomi dei candidati (in caso di due candidati con lo stesso cognome, indicare anche il nome).

Ovada
(in ordine di sorteggio)
Lista "Ovada Viva"
• Candidato a sindaco
Pier Sandro Cassulo
• Candidati consiglieri: Boccaccio Assunta, Braini Emilio, Cavanna Donato, Dell'Imperio Riccardo, Forno Fabio, Giacchero Romano, Grifoni Andrea, Grillo Elena, Morchio Federico, Negrini Monica, Presenti Carmelo, Priarone Paolo, Priolo Angelo, Rispoli Nicoletta, Risso Nadia, Triglia Giuliana.
Lista "Insieme per Ovada"
• Candidato a sindaco
Paolo Lantero
• Candidati consiglieri: Ardizzone Elio, Bressan Tecla, Caneva Sabrina, Capello Sergio, Dipalma Maria Grazia, Ferrari Giuseppe, Fornaro Federico, Gallimberti Igor, Lottero Mario, Malaspina Carolina, Nervi Armando, Olivieri Sara, Pareto Roberta, Rasore Mauro, Russo Luisa, Trivelli Alberto.
Lista "Per un'Ovada a 5 stelle"
• Candidato a sindaco
Mauro Lanzoni
• Candidati consiglieri: Agresta Alberto, Amico Silvana Barisione Esdra, Bollini Marina, Cordero Luciano, Ferrando Massimiliano, Gazia Anna Maria, Gras Giulio, Biagio Milana, Murer Andrea, Noto Serena, Rapetti Antonella, Repetto Mirko, Tanda Sergio.

Belforte Monferrato
Lista Civica "Grappolo d'uva e due spighe di grano"
• Candidato a sindaco
Nadia Incerpi
Candidati consiglieri: Allemano Marina, Alloisio Vittorio, Calcagno Ugo, Calderone Luca, Ferrari Silvia, Galliano Mirko, Pesce Martina, Piccardo Danilo, Ravera Franco, Ravera, Gian Carlo.

Casaleggio Boiro
Lista "Torre Civica"
• Candidato a sindaco
Matteo Mazzarello
• Candidati consiglieri: Arecco Renata, Boffito Mirko, Calcagno Gianluigi, Casagrande Maria Angela, Duglio Enrico, Erbetto Andrea, Guiglia Gian Paolo, Mazzzarello Luca, Repetto Danilo, Repetto Nicholas.

Cassinelle
Lista "Patto per Cassinelle"
• Candidato a Sindaco
Roberto Gallo
• Candidati consiglieri: Arnuzzo Mauro, Bavaresco Franco, Carrea Ermano, Cavanna Renzo, Garrone Alessandro, Giaretti Marco, Mexea Andreina, Minetti Sabrina, Peruzzo Luciano, Robutti Fabio.

Castelletto d'Orba
Lista "Insieme per Castelletto"
• Candidato a sindaco
Mario Pesce
• Candidati consiglieri: Carbone Eleonora, Carrea Daniela, Carrea Giuseppe, Cavanna Stefano, Del Forte Luigi, Fossen Oscar, Lasagna Giuseppe, Massone Laura, Montobbio Maurizio, Raffaghello Bruno.
Lista "Rivivi Castelletto".
• Candidata a sindaco
Rosanna Zenner
• Candidati consiglieri: Baldrighi Andrea, Pesce Federico, Montobbio Armando, Seminara Milena, Tumminelli Giuseppe, Tacchino Gianluca, Cazzulo Gabriella, Porotto Giovanni, Marchetti Gionata, Scarcella Manuela.

Lerma
Lista "Fatti concreti per Lerma".
• Candidato a sindaco
Bruno Aloisio
• Candidati consiglieri: Pellini Nevio, Zucchi Massimo, Basilio Fabrizio, Parodi Elena, Repetto Marina, Pirola Silvano, Garbero Andrea, Rossi Carlo, Olivieri Valter, Castellaro Davide.

Montaldeo
Lista "Il futuro di Montaldeo"
• Candidata a Sindaco
Giovanna Maria Calcagno
• Candidati consiglieri: Arecco Augusta, Bruni Osvaldo, Corona Luigi, De Negri Enzo, Manelli Antonella, Molteni Claudia, Pestarino Antonello, Pestarino Giovanni Pietro, Raccoli Fabio, Repetti Tiziano.

Mornese
Lista "Mornese Insieme 2019"
• Candidato a sindaco
Simone Pestarino
Candidati consiglieri: Anfosso Desiree Sara, Bertolini Ian, Conti Ada Maria, Fornasiero Enrico, Gastaldo Eugenio, Mazzarello Matteo, Oltracqua Stefano, Pietrapiana Cristina, Sciutto Melody, Varacca Valerio.
Lista "Mornese"
• Candidato a Sindaco
Marco Giovanni Mazzarello
• Candidati Consiglieri: Angelini Dino Angelo, Bodrato Antonio, Caminati Alberto, Cavo Antonio, Garlasco Maria Grazia, Golmo Umberto, Mazzarello Sergio, Nocera Stefano, Perrone Pietro, Tassi Alessandra.

San Cristoforo
Lista "Torre sovrastante Bosco"
• Candidato a sindaco
Martina Bagnasco
• Candidati consiglieri: Gallo Roberto, Bianchi Andrea, Ghiara Sara, Vignolo Fabio, Pasqua Ottavio, Ferrari Paola, Scotto Paolo.
Lista "Insieme per San Cristoforo"
• Candidato a Sindaco
Faio Ferrari
• Candidati consiglieri: Ghio Monica, Bianchi Luana Anna, Biorci Alessandro, Brengi Stefano, Brozzo Marco, Dameri Camilla, Ghio Elio, Pozzi Cristina, Tacchino Alessandro, Tancredi Silvana.

Silvano d'Orba
Lista "Impegno civico"
• Candidato a sindaco
Giuseppe (Pino) Coco
• Candidati consiglieri: Anastasio Teresa, Boarini Chiara, Ferrari Cinzia, Leva Maria Grazia, Ravera Rossana, Robbiano Antonella, Bisio Marco, Milanese Alessandro, Robbiano Paolo, Ottria Alberto (Viareggio).
Lista "Progetto territorio e comunità"
• Candidato a sindaco
Igor Albani
• Candidati consiglieri: Albertoni Alberto, Bisio Carla, Bisio Sasha, Cavallero Sabrina, Gualco Angelo, Lio Alba, Montaldo Stefano, Morabito Domenica (Mimma), Pesce Daniele, Robba Antonella.

Rocca Grimalda
Lista "Insieme per Rocca Grimalda"
• Candidato a Sindaco
Antonio Facchino
• Candidati consiglieri: Barbato Alice, Cianciosi Andrea, Cacciola Vincenzo, Di Bernardo Marika, Ferrara Alfredo, Grillo Pietro, Iapichello Sebastiano, Moccagatta Valeria, Piccardo Giampietro, Subbrero Gian Carlo.

Tagliolo Monferrato
Lista "Insieme per Tagliolo nell'Ovadese"
• Candidato a sindaco
Giorgio Marenco
• Candidati consiglieri: Brengi Marina, Ferrari Corrado, Gioia Milena, Lipartiti Marianna, Piana Fabio, Pizzorno Giorgio, Repetto Simona, Robbiano Federico, Tedesco Ivan, Tosti Marco.

Il Comune di **Molare**, non va al voto per le Comunali in quanto il sindaco Andrea Barisone e consiglieri sono in carica dal giugno 2017.

Corteo e cerimonia conclusiva alla Loggia

Celebrato in città il 25 Aprile festa della Liberazione

Ovada. Celebrato in città il 25 Aprile, nella ricorrenza del 74° anniversario della Liberazione dal nazifascismo.

Dopo il raduno in piazza Matteotti davanti al Comune, il corteo, composto tra gli altri da diversi sindaci della zona di Ovada, da autorità civili e militari e da tanti cittadini, si è diretto al Cimitero dove è stata celebrata la Santa Messa presso la cripta dei Caduti. Don Salvator Masabo, collaboratore africano del parrocco don Benzi, ha avuto parole profonde per il senso di libertà e di democrazia.

Successivamente c'è stato l' omaggio al Monumento alla Resistenza in via Gramsci, al Monumento ai Caduti di tutte le guerre di via Carducci ed alla Lapide dei fucilati di piazza XX Settembre.

Alla manifestazione è intervenuto il Corpo Bandistico cittadino "Antonio Rebora", diretto dal m.° G.B. Olivieri.

In tarda mattinata, cerimonia conclusiva presso la Loggia di San Sebastiano.

Prima i saluti del sindaco Paolo Lantero e dell'Anpi cittadina, sezione "Paolo Marchelli", con il presidente Corrado Morchio. Il sindaco nel suo significativo intervento ha detto che "i valori del 25 aprile sono universali e devono quindi appartenere a tutti. Libertà, democrazia, uguaglianza sono valori che non possono dividere ma unire un popolo."

Nessuno quindi provi a dividere ciò che la storia invece ha insegnato a dover restare ben saldo ed ancorato nella mente di tutti, partendo proprio dalla lotta alla dittatura fascista e giungendo al 25 Aprile di oggi, "festa di tutti perché la libertà e la democrazia devono essere patrimonio culturale di tutti."

Ancora più esplicito il presidente ovadese dell'Anpi, "stupito del fatto che un ministro della Repubblica possa dire che il 25 Aprile è un giorno come gli altri".

Quindi gli interventi artistici a cura del Festival pop della Resistenza, con la partecipazione degli alunni dell'Istituto Comprensivo "Sandro Pertini".

I ragazzi, coordinati dalle prof.sse Sabrina Caneva e Patrizia Priano, hanno esplicitato sul palco i valori inscindibili e le idee universali di libertà e di democrazia partite dalla Resistenza e fatte proprie dalla Costituzione italiana, una delle più belle perché nata dal sacrificio supremo di tanti giovani che si opposero alla dittatura ed al nazifascismo. E'intervenuto anche G.P. Alloisio con la sua chitarra. Infine video dell'Accademia Urbense sulla Resistenza ed i partigiani, curato da Ivo Gaggero. **E. S.**

Fiera primaverile di Santa Croce ed iniziative in città

Ovada. Venerdì 3 maggio, presso l'Enoteca Regionale di via Torino, serata dal tema "I nostri vitigni".

Sabato 4 e domenica 5 maggio, tradizionale Fiera primaverile di Santa Croce.

È il primo appuntamento fieristico dell'anno in città. Bancarelle di abbigliamento e calzature, oggettistica, casalinghi, fiori e giardinaggio, specialità gastronomiche, nelle piazze e nelle vie del centro cittadino.

Info: Procom e Polizia Municipale di Ovada (tel. 0143/836260).

Presso il bel Museo Paleontologico "G. Maini" di via Sant'Antonio, sabato 4 maggio "Leonardiane", laboratorio per bambini dai 6 agli 11 anni.

Iniziativa "Il piccolo Leonardo", nell'ambito delle celebrazioni per i 500 anni della morte di Leonardo Da Vinci.

Info: associazione Calappillia, gestore museale.

Domenica 5 maggio, apertura e visita guidata della Chiesa di Nostra Signora della Sapienza, la bella Chiesetta delle Madri Pie in piazza Cereseto. L'iniziativa rientra all'interno del programma di "Le giornate del Santa Caterina".

Info: Istituto Santa Caterina - Madri Pie – tel. 0143/80360.

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it
tel. 0143 86429
cell. 347 1888454

Scuola Primaria "Damilano"

Volontariato giovanile nei Paesi africani

Ovada. Ci scrivono gli alunni delle classi terminali della Scuola Primaria "Damilano".

Michele Lottero è il giovane volontario ovadese che il 5 aprile ha fatto visita a noi alunni delle classi 5^ A e 5^ B della "Damilano" per raccontare la propria emozionante esperienza tra i più poveri del mondo, in Burundi e in Congo.

- Michele, ci racconti questa tua passione?

"Il mio primo viaggio in Africa è stato quando avevo 19 anni. Al mio arrivo non immaginavo una realtà tanto povera con una diversità sociale così definita; da un lato bambini "più fortunati" che mangiano fagioli e riso alla mensa della scuola, dall'altro i più poveri che li guardano mangiare."

- Ma perché proprio in Burundi?

"In Burundi vado ad aiutare le Suore Benedettine che da 50 anni sono presenti nelle Missioni di Kabulantwa e Mabay, gemellate con la Parrocchia di Ovada. Nel mio prossimo viaggio andrò a terminare di ristrutturare il tetto del reparto di Maternità dove nascono molti bambini. Sono stato anche in Congo."

- Che cosa si fa là?

"Ognuno fa quello che è capace perché serve tutto. In particolare, io aiuto a costruire i tetti delle case e degli ospedali. Pensate che i tetti delle capanne più belle sono fatti con le lamiere, mentre quelli delle case dei più poveri ancora oggi sono fatti di fango e paglia."

- È un Paese pericoloso?

"Sì, abbastanza: sia in Congo che in Burundi c'è la malaria e l'acqua non è potabile, e c'è un livello igienico scarsissimo… Tutti sono rasati a zero per evitare le malattie, ci sono animali pericolosi come i serpenti. Ogni sera, anche se si dorme in Missione, sotto il letto si mette una bacinella di acqua per allontanarli."

- Ma nel sottosuolo di quei paesi ci sono dei minerali?

"Soprattutto in Congo si trovano oro, argento e il coltan, un materiale che serve per produrre i telefonini: con un chilo se ne fanno cinquecento. Per estrarre questo minerale purtroppo muoiono tanti bambini perché li mandano in profondità nelle miniere e certe volte rimangono intrappolati e non riescono più ad uscire…"

- Cosa ti ha colpito di più?

"La cosa bella sono le Messe tutte cantate e la domenica tutti sono vestiti con abiti a colori sgargianti. Soprattutto mi ha colpito il fatto che i bambini sono sempre felici, anche se non hanno nulla! Non come noi, se non abbiamo "quella cosa" facciamo disperare i genitori."

- Quando vi ritornerai?

"Ci sono andato già sei volte e vi ritornerò a giugno nella stagione secca, anche se tutti consigliano febbraio-marzo perché almeno piove un po'. "

Alla fine dell'incontro Michele coinvolge anche noi nella sua prossima missione e ci invita a preparare, per i bambini che incontrerà, un disegno di Ovada oppure una maglietta che non mettiamo più o del materiale scolastico che porterà in dono con sé."

Al Teatro Splendor

Presentata la lista che ricandida Lantero

Ovada. Nella serata del 23 aprile, al Teatro Splendor, il sindaco Paolo Lantero ha presentato la nuova squadra di "Insieme per Ovada", che il 26 maggio prossimo concorrerà alle elezioni amministrative per il rinnovo della carica di sindaco e della Giunta comunale.

Sono sedici i candidati che compongono la lista di Lantero (55 anni), "tra rinnovamento e gioventù, per confrontarsi meglio con i vari settori della città".

I candidati sono: Elio Ardizzone (69 anni), ingegnere in pensione ed ex presidente Econet; Tecla Bressan (36) pedagogista; Sabrina Caneva (50 anni) insegnante, già vicesindaco ed assessore alla Cultura nelle passate legislature; Sergio Capello (73), pensionato ed assessore ai Lavori Pubblici uscente; Maria Grazia Dipalma (33), architetto ed assessore all'Urbanistica uscente; Giuseppe Ferrari "Puddu" (62), pensionato; Federico Fornaro (57), deputato e capogruppo alla Camera di Liberi ed Uguali; Igor Gallimberti (42), responsabile vendite della grande distribuzione; Mario Lottero (67), artigiano e segretario cittadino del Partito Democratico; Carolina Malaspina (37) commerciante e presidente dell'associazione "Vivi Ovada"; Armando Nervi (68) pensionato e volontario del Canile Municipale; Sara Olivieri (46), consulente multinazionale dell'informatica; Roberta Pareto (55), impiegata ed assessore alla Cultura uscente; Mauro Rasore (53), medico di base; Luisa Russo (55), insegnante e giornalista; Alberto Trivelli (26), studente universitario.

La lista civica, orientata al centro sinistra, di "Insieme per Ovada", è composta tra l'altro da figure del Pd e di Mdp – art. 1 e trova l'appoggio esterno di Rifondazione Comunista.

E. S.

Incontro sull'alzheimer a cura dell'Avulss

Ovada. Venerdì 10 maggio, alle ore 20,45 nel salone "don Valorio" presso la Chiesa di San Paolo in corso Italia, iniziativa "Alzheimer e altre malattie neurodegenerative: quali prospettive?", a cura dell'Avulss**.**

Ad Ovada dunque un convegno organizzato dall'Avulss sul tema delle malattie neurodegenerative.Un incontro che ha lo scopo di analizzare, sotto diversi punti di vista, le prospettive riguardanti la malattia, i familiari e tutti gli operatori che ruotano attorno al malato ed alla famiglia. Relatrici dell'incontro sono due medici specialisti: la dott.ssa Daniela Notti, geriatra, specialista ambulatoriale presso l'Asl-At, e la dott.ssa Giulia Saracco, psicologa clinica con specializzazione in psicoterapia della Gestalt. Con questo incontro si vuole creare un'occasione di dialogo con le famiglie, che potranno partecipare in prima persona, ponendo dubbi ed interrogativi direttamente agli esperti.

Ingresso libero. Contatti referente Avulss, cell: 348 0426475 mail: noizone80@gmail.com

Pranzo di beneficenza per "Vedrai..."

Ovada. Domenica 12 maggio alle ore 12.30 pranzo di beneficenza a favore di "Vedrai…" associazione di volontariato, presso il salone della Chiesa di San Paolo in corso Italia.

Il menu: antipasto misto, fettuccine al pesto, arrosto alla ligure, contorno, dolce, caffè, acqua e vino al prezzo di € 20 per gli adulti, bambini sino a 12 anni €10.

Prenotazioni entro il 2 maggio al numero 0143 822500; e-mail: vedrai@vedrai.it

Castelletto d'Orba • Intervistati dagli alunni

A Castelletto il 25 Aprile con quattro partigiani

Castelletto d'Orba. Bel 25 aprile in paese con un'ampia partecipazione di pubblico, grazie ai quattro partigiani presenti in ottima forma: Anna Leva, staffetta; Giacomo Borgatta, G.B. Cazzulo e G.B. Arecco.

I partigiani (nella foto) hanno raccontato alcuni momenti difficili, che ancora li commuovono, della loro partecipazione alla Resistenza, intervistati dai ragazzi della Scuola Media locale.

Gli alunni hanno anche allietato la ricorrenza del 74° anniversario della Liberazione dal nazifascismo con i canti della Resistenza, diretti dal sempre disponibile prof. Paolo Murchio.

Hanno partecipato alla manifestazione anche i ragazzi del Liceo Amaldi di Novi, che avevano già in precedenza realizzato un video ad Anna Leva, proiettato con un altro video girato da Rai 3, due anni fa per la trasmissione "Quante storie" con l'intervista a Giacomo Borgatta, il tutto coordinato dal deputato Federico Fornaro.

Sottolinea Amelia Maranzana, vice sindaco: "Un grazie sentito anche a Luigi Cichero e a Italo Tacchino, che avrebbero partecipato volentieri ma sono stati impediti da problemi di salute.

L'età dei nostri prodi va dai 90 ai 98 anni e purtroppo saranno le ultime testimonianze da protagonisti possibili".

Abbonamento periodici in biblioteca civica

Ovada. Il Comune Affari generali ha impegnato la spesa di € 390 per il rinnovo dei periodici "Andersen", Art e Dossier, Bell'Italia, Cineforum, Limes, National Geographic (ed. italiana), Psicologia contemporanea, per la Biblioteca Civica "Coniugi Ighina".

▲ Al centro il sindaco Simone Pestarino con impiegate e funzionari di Poste Italiane

Mornese • Per tante operazioni 24h/24

Installato il primo Postamat all'ufficio postale

Mornese. Nuova tappa del programma di Poste Italiane dedicato ai piccoli Comuni e presentato ai sindaci d'Italia dall'amministratore delegato Matteo Del Fante lo scorso novembre.

Il 23 aprile Poste Italiane ha installato il primo sportello automatico Atm Postamat all'ufficio postale di via Andrea Doria, nel Comune di Mornese dove risiedono circa 730 abitanti.

Disponibile sette giorni su sette ed in funzione 24 ore su 24, il Postamat consente di effettuare operazioni di prelievo di denaro contante, interrogazioni su saldo e lista dei movimenti, ricariche telefoniche e di carte Postepay, accanto al pagamento delle principali utenze e dei bollettini di conto corrente postale.

"L'installazione è parte del programma di "dieci impegni" per i Comuni italiani con meno di 5.000 abitanti promosso dall'amministratore delegato, Matteo Del Fante, in occasione dell'incontro con i sindaci d'Italia dello scorso 26 novembre a Roma.

Ed è coerente con la presenza capillare di Poste Italiane sul territorio e con l'attenzione che da sempre l'azienda riserva alle comunità locali ed alle aree meno densamente popolate.

Il nuovo Atm Postamat di ultima generazione può essere utilizzato dai correntisti BancoPosta titolari di carta Postamat-Maestro e dai titolari di carte di credito dei maggiori circuiti internazionali, oltre che dai possessori di carte Postepay."

Lo sportello è anche dotato di monitor digitale ad elevata luminosità e di dispositivi di sicurezza innovativi, tra cui una soluzione anti-skimming capace di prevenire la clonazione di carte di credito e un sistema di macchiatura delle banconote.

Poste Italiane coglie l'occasione per ricordare che l'ufficio postale di Mornese è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8,20 alle 13,45 e il sabato dalle ore 8,20 alle 12,45.

Servizi con fotografie e video su www.settimanalelancora.it

Prima settimana di maggio

Iniziative e manifestazioni nei paesi della zona

Cassinelle

Venerdì 3 maggio, a cura della Pro Loco, proiezione gratuita del film "I miei lupi", presso i locali dell'ex Parrocchiale di Santa Margherita, dalle ore 21. Al termine un momento di approfondimento sui lupi, il loro ambiente e la loro vita.

Silvano d'Orba

Sabato 4 maggio, "Camminando s'impara", iniziativa giunta alla quinta edizione. È una passeggiata ecologica per grandi e piccini. Info: Comune di Silvano d'Orba.

Castelletto d'Orba

Sabato 4 e domenica 5 maggio, "Quattro passi nel Medioevo", manifestazione giunta alla sesta edizione. È una festa medioevale, basata su un fatto storico avvenuto nel 1169. Informazioni: fratelli.arme@gmail.com

Tagliolo Monferrato

Un brillante intervento quello tenuto, nello scorso incontro, dal biologo marino Mariano Peruzzo nell'ambito del ciclo "Storie Naturali", presso la Biblioteca comunale "Nelson Mandela". Il biologo è riuscito ad affascinare i presenti con immagini e video sul prezioso patrimonio geologico ricco di fossili del territorio, auspicando che questa parte, poco conosciuta, possa invece rappresentare un veicolo per la cultura e il turismo, con la creazione di percorsi turistico-geologici nella zona di Ovada. Sabato 4 maggio, sempre presso la Biblioteca "Nelson Mandela" alle ore 16,30, ancora per la rassegna "Storie Naturali", quarto appuntamento con "Uomini e donne - Storia e cultura materiale dell'Oltregiogo", con il prof. Pier Paolo Poggio. Al termine sarà possibile visitare l'interessante Museo Ornitologico "Celestino Ferrari".

Parco Capanne di Marcarolo

Domenica 5 maggio, per la rassegna "L'Appennino racconta 2019", escursione bBotanica ai Laghi della Lavagnina. Accompagnamento della prof.ssa P. Barberis e del prof. F. Orsino (ricercatori Unige) con i guardiaparco. Ritrovo alle ore 9,30 in Loc. Casa del custode - Laghi della Lavagnina (Casaleggio Boiro). Costo 5€ per partecipante. Informazioni: www.areeprotetteappennino-piemontese.it

Orario sante messe Ovada e frazioni

Prefestive

Gnocchetto Chiesa S.S. Crocifisso alle ore 16, (sino ad ottobre). Padri Scolopi ore 16,30; Parrochia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.

Festive

Padri Scolopi "San Domenico" alle ore 7,30 e 10; Parrocchia "N.S. Assunta" alle ore 8, 11 e 17,30; Santuario "San Paolo della Croce" 9 e 11; Grillano "S.S. Nazario e Celso", alle ore 9; Chiesa "San Venanzio" (5 e19 maggio) alle ore 9,30; Monastero "Passioniste" alle ore 9,30; Costa d'Ovada "N.S. della Neve" alle ore 10; Padri Cappuccini "Immacolata Concezione" alle ore 10,30; Chiesa "S. Lorenzo, (12 e 26 maggio), ore 11.

Feriali

Padri Scolopi ore 7,30 e 16,30; Parrocchia Assunta ore 8.30 (con la recita di lodi); Madri Pie Sedes Sapientiae, ore 18; San Paolo della Croce: ore 17. Ospedale Civile: ore 18, al martedì.

Maggioranza a favore, minoranza divisa

Il Consiglio comunale approva il consuntivo 2018

Ovada. Si è svolto nella serata del 29 aprile l'ultimo Consiglio comunale del quinquennio amministrativo 2014/19, prima delle elezioni del 26 maggio.

All'ordine del giorno la discussione e l'approvazione del consuntivo 2018, cioè la gestione amministrativa-economica dell'anno passato.

Ha svolto la relazione l'assessore al Bilancio Giacomo Pastorino, che ha evidenziato un avanzo di amministrazione disponibile pari a 201.227,86€ (contabilità finanziaria). Per quanto riguarda la contabilità economica c'è un utile di esercizio pari a 42.676€. Lo stato patrimoniale è pari a 39 milioni mentre il patrimonio netto è pari a 31milioni.

L'assessore Pastorino ha rimarcato gli indicatori del bilancio favorevoli: poca incidenza di spesa rigida, accertamenti sull'entrate, incassi ricorrenti "per una situazione finanziaria dell'Ente che permette di guardare al futuro con fiducia e serenità. Gli amministratori del domani non dovranno avere preoccupazioni per la stabilità finanziaria dell'Ente".

Pastorino ha quindi evidenziato le misure amministrative del quinquennio, rimarcando il fatto che "la città aveva bisogno di molta manutenzione e che per questo che sono investiti oltre quattro millioni di euro".

Tra le novità preannunciate si sta esaminando la possibilità di un albergo diffuso in città.

Sono poi intervenuti i consiglieri di maggioranza Silvana Repetto e Marika Arancio e di minoranza Giorgio Bricola che non ha lesinato critiche alla maggioranza "per l'incapacità di amministrare" (soprattutto per il ritardo di realizzazione dell'ascensore della Biblioteca Civica), Mauro Rasore e Alberto Agresta. Quindi le repliche di Pastorino, del sindaco Lantero dell'assessore Capello e del capogruppo di maggioranza Elena Marchelli.

Al termine dell'intervento dell'assessore Pastorino, che lascia gli incarichi amministrativi, è scattato un caloroso applauso da parte di tutti i consiglieri. Alle ore 23,30 tutti a dormire.

Nel prossimo numero del giornale ampio spazio sull'argomento.

Molare • Classe terza della primaria

A scuola di petcare

Molare. Gli alunni della classe terza della Scuola Primaria informano che grazie al concorso nazionale "Un'adozione fantastica", vinto lo scorso anno, si è garantita una fornitura di cibo per 12 mesi ad una cagnolona di nome Jojo.

"Jojo vive da una decina d'anni al rifugio Enpa di Borgotaro perché è stata tolta, insieme alla sorellina, ad una persona che la maltrattava. Jojo è la gioia di vivere fatta cagnolina, vivace, intelligente e affettuosa. Da subito, ha trasformato il rifugio come la sua casa e i volontari la sua famiglia. Per anni è stata amica per la pelle di Rocco, anziano cagnone che, quando è scomparso, è stato vegliato fino alla fine da Jojo. Jojo, allora, è stata sostenuta da una terapia omeopatica per paura che il dolore la travolgesse. E' la guardiana del rifugio, attenta, affidabile e tenace, tutto sa e qualunque estraneo arrivi, viene scannerizzato e approcciato con prudenza.

Le volontarie le parlano continuamente, perché lei comprende ogni cosa e risponde con i suoi vispi e sinceri occhioni. Ultimamente ha un nuovo amico, il capriolo Gianmaria che, spesso, arriva nei pressi del rifugio per salutarla. Potremmo parlare per ore di Jojo e avremmo sempre cose da raccontare… Regolarmente, con passione e fervore noi bambini della terza di Molare navighiamo sul sito www.enpa.it nelle "adozioni a distanza" e nell'area riservata agli adottanti per avere notizie di Jojo e per conoscere anche i suoi amici nella quotidianità al rifugio.

Ormai il nostro cuore batte insieme alla nostra Jojo e siamo fieri di sostenerla!"

Tagliolo Monferrato • Il 4 e il 5 su Rai 2 a "Mezzogiorno in famiglia"

A maggio Tagliolo Monferrato riprende le sfide televisive

Tagliolo Monf.to. Con maggio ritornano le sfide televisive ed in diretta sul posto per diversi Comuni italiani, partecipanti alla seguita trasmissione festiva e prefestiva su Rai2 "Mezzogiorno in famiglia", condotta da Adriana Volpe, Massimiliano Ossini e collaboratori.

Come si ricorderà, Tagliolo per ben quattro volte a febbraio ed a marzo scorsi ha partecipato alla trasmissione, suscitando l'entusiasmo ed il tifo acceso dei cittadini tagliolesi assiepati presso le mura del castello Malaspina (in prima fila il sindaco Giorgio Marenco) ma anche il forte interesse di ovadesi e di gente della zona, saliti in paese per assistere ai singolari giochi.

"Mezzogiorno in famiglia" è una divertente trasmissione che alterna giochi in diretta sul posto ad altri negli studi televisivi di Roma. Quindi due rispettive squadre di giovani e giovanissimi devono essere sempre pronte nella singolar tenzone intercomunale.

E per ben quattro volte i ragazzi e ragazze di Tagliolo sono stati sotto i riflettori della televisione mentre largo spazio si è potuto dare alle eccellenze eno-gastronomiche del territorio. Infatti sulla grande tavolata a lato del castello hanno fatto bella mostra, tra l'altro, agnolotti, salumi, formaggi, polenta, dolci e Dolcetto docg e doc. Ma spazio anche agli artigiani ed ai collezionisti del posto e della zona ed ai loro prodotti fatti o confezionati a mano.

Con il 4 e 5 maggio maggio dunque riprendono le sfide per Tagliolo, valide per i quarti di finale di "Mezzogiorno in famiglia". Sono infatti rimasti in otto i Comuni italiani che si stanno sfidando per accedere alle semifinali. In palio per il Comune vincitore un premio ambitissimo, niente meno che uno scuolabus!

Al momento guida la classifica il Comune di Serrone (Lazio) con 45 punti (sfide vinte 5), seguito da Caulonia (Calabria) con 42 punti (sfide vinte 4), Tagliolo Monferrato con 38 punti (sfide vinte 3), Galatina (Puglia) con 29 punti (sfide vinte 3), Castelsardo (Sardegna) con 27 punti (sfide vinte 3), Belvedere Marittimo Calabria con 23 punti (sfide vinte 2), Acerenza Basilicata con 22 punti (sfide vinte 3) e Mairano (Lombardia) con 5 punti (sfide vinte 0).

Classifica naturalmente oggetto di aggiornamento continuo man mano che le sfide intercomunali proseguono sui diversi campi di gara ed in televisione.

La trasmissione "Mezzogiorno in famiglia" va in onda su Rai2 la mattina del sabato e della domenica, dalle ore 11,10 sino all'una.

Da Tagliolo: "Il Comune di Tagliolo Monferrato ritorna protagonista su Rai 2, avendo conseguito la terza posizione in classifica tra i paesi partecipanti nella stagione 2018-2019 alla "gara dei comuni" della trasmissione "Mezzogiorno in famiglia", la popolare trasmissione in onda ogni fine settimana su Rai 2. Le telecamere di "Mezzogiorno in famiglia" saranno nuovamente nel ricetto del castello, sabato 4 e domenica 5 maggio e la trasmissione darà spazio, come nelle precedenti puntate, alla tradizione culinaria del paese e alle bellezze artistiche del nostro territorio. Per Tagliolo la squadra da battere è Acerenza (Basilicata) In paese fervono i preparativi ed i ragazzi che effettueranno i giochi in piazza e negli studi di Via Teulada a Roma si stanno già preparando.

"Per noi l'importante non è vincere" – dicono i ragazzi del Ccrt. "Nel momento in cui si è deciso di partecipare a questa gara, avevamo già vinto, perché abbiamo avuto l'opportunità di metterci alla prova. Sicuramente ci siamo divertiti e continueremo a farlo."

La squadra che parteciperà ai quarti di finale il 4 e 5 maggio a Roma è così composta: Agosto Elisa (ballerina), Alloisio Umberto, Anta Marco, Benzi Nicolò, Bruzzone Lisa, Cenonfolo Riccardo, Filippini Jacopo (ballerino), Lantero Carlotta (cantante), Minetto Erika, Oliveri Monica, Ravera Elisa, Tosti Andrea. **E. S.**

A "Mezzogiorno in famiglia"

In tanti si stanno prodigando per la partecipazione di Tagliolo Monferrato in tv

Tagliolo Monf.to. Riceviamo dal Comune di Tagliolo.

"Visto il clamoroso successo riportato alla trasmissione di Rai 2 "Mezzogiorno in famiglia", il Comune e la sua Amministrazione ringraziano pubblicamente tutti i partecipanti che hanno contribuito a farci conoscere al resto della nostra bella Italia, mostrando sempre, durante le gare, le doti che contraddistinguono il nostro paese: la tenacia, l'umiltà e la determinazione che ci hanno permesso, attraverso loro, di raggiungere per quattro volte la diretta televisiva e l'accesso ai quarti di finale della trasmissione.

Un grazie particolare ai componenti delle squadre in gioco: Agosto Elisa e Filippini Jacopo (ballerini), Alloisio Umberto, Anta Marco, Belletti Alberto, Belletti Chiara, Benzi Nicolò, Bruzzone Lisa, Cenonfolo Riccardo, De Leonardi Riccardo, Fiume Lailani e Matteo Costa (ballerini), Gandino Andrea, Gandino Luca, Gastaldo Davide, Gentini Sara (cantante), Lantero Carlotta (cantante), Lanza Denis, Marchelli Martina, Minetto Erika, Nervi Stefano, Oliveri Monica, Pelizza Davide, Peruzzo Matteo, Ravera Daniele, Ravera Elisa, Ravera Luca, Ravera Marta, Ravera Sara, Repetto Roberto, Roveta Francesco, Tagliani Alessandro, Tosti Andrea, Visora Daniela (cantante), Zafferri Sveva.

Un grazie sentito a chi a partecipato alle dirette televisive dalla piazza: Mara Ferrari, che ha curato nelle varie puntate la "cartolina" di presentazione del Comune; lo chef Federico Ferrari del ristorante Mire Pua', che si è fatto portavoce della tavolata di "Mezzogiorno in famiglia"; gli artigiani e gli hobbisti che si sono alternati nelle varie puntate: Giuseppe Piccardo (quadri fatti con i fiammiferi); Giacomo Romairone e la figlia Maria (modelli di navi storiche); Roberta Amerio (impagliatrice), Sergio Tassistro (trottole e lavori in legno), Natale Panaro (maestro burattinaio), Diego Timossi (casette in pietra di montagna), Ivo Piana (bastoni in legno e pipe), Isacco Anfosso (scultore del legno); i fotografi Gastaldo e Ugo con il gruppo Photo 35 per l'esposizione della macchine fotografiche.

Per le rievocazioni storiche si ringraziano: Marco Gaglione e Sara Audisio per i testi e i costumi; Grazia Poggio e Elena Marenco per le presentazioni; i Fratelli d'Arme – gruppo di rievocazione storica di Castelletto d'Orba; il Centro Ippico Tagliolo di Facciolo Germana; i musici Corrado Perazzo e Siro Nicolazzi del gruppo "In vino veritas" e tutti i figuranti che hanno partecipato.

Ringraziamo inoltre: l'Asd Ccrt di Tagliolo; la Compagnia dell'Agnolotto; la Protezione Civile; il gruppo della tavolata di "Mezzogiorno in famiglia"; la Polizia locale Unione Montana "Dal Tobbio al Colma".

E poi tutte quelle persone, tante e straordinarie, che si sono adoperate in ogni modo, mosse dall'amore per il proprio paese, per la buona riuscita della partecipazione alla trasmissione."

Un grazie speciale anche alle tante Associazioni e Ditte del territorio che ci hanno sostenuto nel far fronte alle spese ed a tutti i cittadini che, a vario titolo, hanno contribuito:

Associazione Culturale Castello di Tagliolo e famiglia Pinelli Gentile, Associazione Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato, Associazione "Amici dei Burattini" di Silvano d'Orba, Agriturismo Al Chiar di Luna - Ca' Bensi, Azienda Agricola "La Sorba" di Tagliafico Giuseppe, Azienda Alemanni la tenuta di Primo Chiara, Bottega Cipria di Silvia Peccenini, Cantine Rasore (Silvano d'Orba), Everton, Fao Arredamenti (Silvano d'Orba), Azienda F.lli Camera, Mectend, Officine Martino, Plastipoliver, Ricoma, SaraGel, Stecher di Bodrato Alberto (Ovada).

Molare

Le date del rosario mariano

Molare. La Parrocchia di N.S. della Pieve a maggio, nel mese mariano, si ritrova con la gente nei rioni del paese e nelle frazioni. Ecco gli appuntamenti, dove i bambini partecipanti recitano con gli adulti il Rosario. Giovedì 2 maggio, recita del Rosario all'Oratorio dell'Assunta; venerdì 3 al campetto della Vignaccia; martedì 7 alla rotatoria del Querceto; venerdì 10 al rione San Carlo in via della Pieve; martedì 14 presso i giardini di via Ceriato; venerdì 17 presso Casa Guala in Borgo San Giorgio; martedì 21 Chiesetta dell'Angelo custode in frazione Battagliosi; venerdì 24 Casa Alloisio-Vignolo in frazione Albareto; martedì 28 nel cortile della segheria Vignolo prima della Stazione.

Nelle altre sere, escluse le domeniche, il Rosario sarà recitato in Parrocchia, alle ore 21.

Rocca Grimalda

Consiglio di Amministrazione Saoms

Rocca Grimalda. Il 18 aprile si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Società agricola operaia di mutuo e soccorso di Rocca Grimalda. Presenti tutti i consiglieri: Bobbio Lorenzo, Borgatta Alessandro, Crepet Maria Elena, Forno Amedeo, Gaglione Bruno, Pavese Giovanna, Pavese Patrizia, Scarsi Paolo e Scrivano Mauro. Il presidente Paolo Scarsi ha dichiarato di aver convocato la riunione in quanto Giovanna Pavese avrebbe manifestato la volontà di rinunciare alla carica di vice Presidente del Consiglio di Amministrazione. L'interessata ha preso la parola, ringraziando i presenti per la fiducia accordata e confermando agli stessi di voler rinunciare, per motivi di salute, alla sola carica di vice presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente, unitamente agli altri consiglieri, preso atto della volontà manifestata dalla Pavese, dopo ampia ed esauriente discussione, delibera all'unanimità, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto sociale, di nominare il socio Lorenzo Bobbio nella carica di vice presidente in sostituzione della Pavese.

Il Consiglio di Amministrazione risulta dunque così composto: Scarsi Paolo, presidente; Bobbio Lorenzo, vice presidente; Borgatta Alessandro, segretario; Crepet Maria Elena, Forno Amedeo, Gaglione Bruno, Pavese Giovanna, Pavese Patrizia e Scrivano Mauro consiglieri.

Assemblea annuale della Banca del Tempo e rinnovo del Consiglio direttivo

Ovada. L'Associazione Culturale e Banca del Tempo - l'idea di piazza Cereseto informa tutti i soci che martedì 7 maggio, alle ore 21 presso la Famiglia Cristiana di via Buffa, si terrà l'assemblea ordinaria annuale.

Il presidente Paola Cannatà: "Vista l'importanza delle decisioni che andremo a prendere in questa assemblea, invitiamo caldamente tutti i soci a partecipare.

È l'occasione per fare le vostre proposte e decidere quali attività attivare nel prossimo futuro." Ecco l'ordine del giorno: relazione delle attività svolte nel 2018; presentazione del bilancio 2018 e relativa approvazione; situazione primo trimestre 2019; attività previste e deliberate per il 2019 e nuove proposte; elezione del nuovo Consiglio direttivo; varie ed eventuali.

"Si fa presente che, per chi vuole candidarsi al nuovo Consiglio direttivo, sono disponibili in sede i relativi moduli, da compilare e far pervenire in segreteria entro sabato 4 maggio ore 12."

Detti moduli si possono anche scaricare da www.bancadeltempoidea.org

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Valli del SOL, in vista delle elezioni amministrative, coincidenti con le europee, del 26 maggio, che interesseranno tutti i comuni delle nostre valli, sono state ufficializzate le liste nei vari comuni.

Partendo da **Mele** che, come previsto, schiera una sola lista guidata dal sindaco uscente Mirco Ferrando.

Scavalcato il Turchino ci troviamo a **Masone**, il borgo con più abitanti del comprensorio, però anche qui la passione elettorale sembra sopita, infatti sulla scheda i masonesi troveranno una sola lista guidata dal sindaco uscente Enrico Piccardo.

Valle Stura Orba e Leira

Ufficializzate le liste per le elezioni amministrative

Arriviamo a **Campo Ligure** dove quest'anno si ritorna all'antico con la contrapposizione, piuttosto vivace tra l'altro, fra 2 liste, tradizionalmente civiche ma con connotati riconoscibili e se la vedranno la lista n. 1 di centro destra "Uniti per Campo" guidata da Giovanni Oliveri con la lista n. 2 "Amare Campo" di orientamento centro sinistra con a capo l'assessore alla cultura uscente Irene Ottonello.

Arrivati a **Rossiglione** troviamo la sorpresa della seconda lista "insieme per Crescere Rossiglione", capeggiata da Pierluigi Marchino che contenderà guida del comune alla sindaca uscente Katia Piccardo "Rossiglione nel cuore".

Risalendo verso l'Orba giungiamo al paese di **Tiglieto**, il Comune meno popoloso della zona, dove però il sindaco uscente Giorgio Leoncini, che capeggia la lista "Provare a Cambiare", se la dovrà vedere con lo sfidante Michelangelo Carlo Pesce, già in passato sindaco, con la lista "Costituzione".

Campo Ligure

Una lettera sulla presentazione delle liste

Campo Ligure. Pubblichiamo una replica all'articolo pubblicato il 25 aprile 2019 sulla presentazione delle 2 liste a Campo Ligure:

«In qualità di candidato alla carica di sindaco del Comune di Campo Ligure per le prossime elezioni del 26 Maggio alla guida del gruppo Uniti per Campo, esprimo la mia amarezza per l'articolo di presentazione delle due liste in competizione nel nostro paese, pubblicato il 25/04/19: un testo fazioso, apertamente ostile nei nostri confronti, quanto ampiamente benevolo verso i concorrenti, privo di firma.

Non mi sorprende, conoscendo la composizione della redazione campese de L'Ancora: l'attuale sindaco, un candidato all'interno della lista Amare Campo, che si pone in continuità con l'attuale amministrazione, ed infine il papà di un consigliere uscente ricandidato per questa tornata elettorale.

Dovremmo sorridere e lasciar correre, come spesso abbiamo fatto, di recente, di fronte ad attacchi e campagne denigratorie, ma siamo in piena campagna elettorale e molte persone, da entrambe le parti, si stanno mettendo in gioco seriamente, impegnandosi quotidianamente per riscuotere la fiducia dei cittadini.

Utilizzare una posizione di favore per ottenere vantaggi, in una fase così delicata, rappresenta una grave mancanza di rispetto verso tutti i candidati, oltre ad essere scorretto e poco professionale.

Molte altre testate stanno pubblicando articoli sulle elezioni, ma tutti chiedono informazioni o interviste ai diretti interessati: prassi comune anche ad altre redazioni locali de L'Ancora, da quel che posso notare.

Conosco perfettamente, essendo un vostro abbonato di lunga data, la trasparenza e l'obiettività che contraddistingue il vostro lavoro e la vostra linea editoriale e apprezzo l'importante servizio di informazione che offrite a tutti noi.

Chiedo però al Direttore Responsabile un controllo più incisivo, al fine di garantire e tutelare tutte le parti interessate».

Gianni Oliveri

Campo Ligure

Tenuto martedì 30 aprile

Consiglio comunale

Campo Ligure. Si è tenuto martedì 30 aprile l'ultimo consiglio comunale dell'amministrazione eletta nel 2014. L'ordine del giorno: Approvazione verbale della seduta precedente

Approvazione rendiconto gestione 2018

Ratifica variazioni di bilancio G. C. del 4/4/2019 di variazione al bilancio di previsione 2019 – 2021

Approvazione 2° variazione al bilancio 2019 – 2021

Approvazione costituzione associazione temporanea di scopo per lo svolgimento dell'attività di realizzazione del progetto "itinerari ciclabili del Monferrato"

Delega all'Unione dei Comuni Stura, Orba e Leira della gestione del tesserino funghi in convenzione con il consorzio forestale

Masone • Importante riconoscimento

Gruppo Donatori Sangue CRI di Masone premiato a Matera con i soci fondatori

Masone. Il 19 settembre 1959, su iniziativa di cinque Associazioni, venne fondata in Torino la Fidas Federazione Italiana Donatori Associazioni Sangue). Tra i soci promotori vi era l'ADOS rappresentata da Presidente Luigi Marenco, l'Associazione Friulana Donatori di Sangue di Udine, l'Associazione Donatori Volontari Sangue CRI di Cairo Montenotte, l'Associazione Volontari del Sangue CRI di Masone e l'Associazione Donatori di Sangue del Piemonte.

Venerdì 26 aprile, a Matera, il presidente della CRI di Masone, Emanuele Pastorino (primo da destra in foto) ha ritirato il riconoscimento riservato ai soci fondatori consegnato dal presidente durante i lavori del congresso nazionale della Fidas.

"Questa mattina ha preso il via il 58° Congresso nazionale Fidas (Federazione Italiana Associazioni Donatori di Sangue). Oltre duecento delegati rappresentanti delle 72 associazioni Federate provenienti da tutta Italia si sono ritrovati nell'auditorium Gervasio in Piazza del Sedile nel centro di Matera.

Un appuntamento che assume un valore speciale nella storia della Federazione che quest'anno celebra i 60 anni di fondazione.

Al temine della mattinata la consegna di una targa commemorativa alle cinque associazioni che nel 1959 costituirono la Fidas: l'Associazione Friulana Donatori Sangue, l'Associazione Donatori Volontari Sangue CRI di Cairo Montenotte (SV), l'Associazione Donatori Ovadesi Sangue di Ovada (AL), l'Associazione Donatori Volontari del Sangue CRI di Masone (GE) e l'Associazione Donatori Sangue del Piemonte".

Masone

Iniziativa Associazione "Noi per Voi"

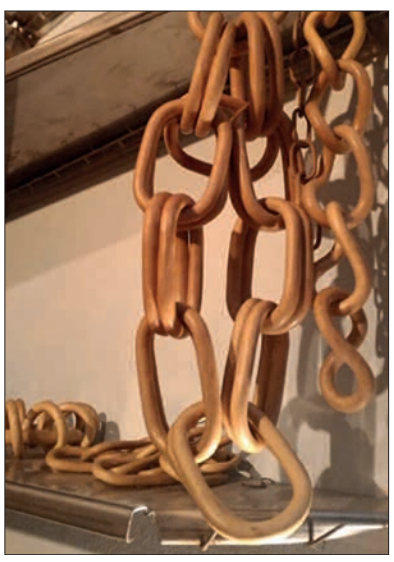
Premiata Loretta Pavan eroica ciclista benefica

L'associazione masonese "Noi per Voi" ha donato a Loretta Pavan un dipinto raffigurante la Lanterna di Genova. La consegna è avvenuta nel capoluogo, da parte del presidente Gianni Andreoli, in occasione del Giro delle Repubbliche marinare intrapreso in bicicletta dalla cinquantottenne atleta vicentina.

"L'iniziativa di consegnare il riconoscimento - ha spiegato Andreoli - è nata una volta venuti a conoscenza delle attività svolte da Loretta e delle sue numerose iniziative, una delle quali volta a favore delle persone colpite da gravi malattie. Speriamo anche di averla con noi sabato 4 maggio, nel salone dell'Opera Mons. Macciò, durante la "Serata dell'acciuga", unitamente a Francesca Peretti che ha scritto un libro basato sulla vita di questo straordinario personaggio".

Loretta Pavan, il cui motto è "Mai mollare, ce la posso fare", è una ex imprenditrice la cui passione è attualmente la bicicletta. Sopravvissuta ad un tumore al seno che l'aveva colpita nel 2006, dopo la morte di due sorelle per la stessa patologia, dal 2008 ha iniziato a pedalare per sostenere con le sue imprese gli Amici del 5° Piano del Reparto di Oncologia dell'Ospedale San Bortolo di Vicenza, un gruppo di volontari che supportano i pazienti oncologici, gli ex malati e i loro familiari, attraverso il coinvolgimento degli stessi in attività legate alla cultura, al benessere, alla corretta alimentazione e alla promozione dei diritti del malato. L'ultima sua iniziativa sportiva, con il suo compagno di viaggio Giorgio Murari, è il giro delle Repubbliche Marinare: 2.300 chilometri con 20.000 metri di dislivello toccando Venezia, Genova, Pisa e Amalfi nell'arco di dieci giorni. In precedenza, Loretta Pavan ha portato a termine altre importanti sfide come la Parigi-Brest-Parigi di 1.200 chilometri, la Pinerolo-Barcellona-Pinerolo di 1.600 chilometri, ben 56 scalate del Monte Grappa ed ha raggiunto Capo Nord pedalando venti giorni per coprire 4.200 chilometri.

Nelle città toccate sosta nei reparti ospedalieri di oncologia per portare la sua testimonianza e promuovere il libro che parla di lei "Un cuore sulla maglia" scritto da Francesca Peretti, il cui ricavato andrà a "Gli Amici del 5 Piano".



Masone • Personaggi da ricordare

Ricordo di Domenico Macciò in arte "Culìn dra Cascin-na"

Masone. Grazie a Gianni Ottonello che ci ha offerto il commosso ricordo dell'artista autodidatta Domenico Macciò, recentemente scomparso all'età di novantuno anni. Mi associo nella memoria di un personaggio straordinario, un genio multiforme quasi leonardesco, come ha scritto qualcuno.

La località Pian Pinerolo di Masone, dagli anni 1970 non esiste più, è stata completamente cancellata per far posto al casello autostradale di Masone dell'autostrada A26. Si trattava di una delle più belle zone del paese, dove ho vissuto la mia gioventù. In quel piccolo borgo di case sparse, proprio dove ora sorgono le barriere del casello, sorgeva la Cascin-na, dove è nato e cresciuto Domenico Macciò. Quando noi eravamo ancora dei ragazzi e lui già un uomo maturo, da chi lo conosceva era presentato quale esempio di persona saggia, laboriosa, ingegnosa e molto intelligente. Dopo un'attivissima e proficua vita lavorativa, Culìn ritornò alle attività giovanili quando, già da bambino, aiutava il padre nel lavoro contadino. Vederlo tagliare l'erba con la falce, era come veder danzare una ballerina. Altrettanto accadeva nel disbrigo degli altri lavori che eseguiva con estrema destrezza. Grande amante della natura in tutte le sue manifestazioni, anche da non più giovane, prendeva parte con estremo piacere alle lunghe camminate organizzate dai moderni podisti del paese. Naturalmente tutto ciò non bastava a soddisfarne la fantasia creativa e l'originale ingegno, che ci hanno regalato tante vere e proprie opere d'arte. Si dilettava realizzando manufatti in legno o metallo di notevole valore e bellezza. Le catene in legno, realizzate da blocco unico, una delle sue più caratteristiche specialità, come pure i modellini degli antichi carriaggi e altri oggetti interessanti, realizzati con rigore e precisione davvero sensazionali. Il Museo Civico "Andrea Tubino", espone con orgoglio il suo modello in scala di una tromba idro eolica, in uso nelle ferriere fino alla metà dell'ottocento, realizzato con maestria e rigore filologico.

Grazie Culìn di essere stato con noi donandoci sempre gentilezza e simpatia.

O.P.

Campo Ligure

Domenica 5 maggio

Centinaia di comparse nel borgo

Campo Ligure. Sarà una giornata, tutta vissuta nel medioevo, quella di domenica 5 maggio per il nostro borgo. Infatti "Game of King", produzione indipendente genovese registrerà alcuni episodi di una serie televisiva che dura da circa 2 anni e che è in via di ultimazione. Per domenica è prevista la partecipazione di oltre 10 associazioni con i loro figuranti tra questi ricordiamo: "i Norreni del klan pezzato" di Savona, i balestrieri del Mandraccio di Genova, gli stunt man dell'"artiglio del drago" di Alba, la Fenice del Vasto di Millesimo, le compagnie "Ordine del Gheppio" e "Tumultum Tympana" di Rocchetta, i "Custodes Temporis", le "lance del Monferrato" i "Flos et Leo", i "fratelli d'arme" e la compagnia di arcieri piemontese "lupi Blu". Tutti questi daranno l'assalto al castello campese che, nelle scorse settimane, è stato scelto come "castello della Liguria" grazie agli utenti di Instagram sul profilo "storie di castelli". Sarà questa una delle ultime registrazioni che si concluderanno nel borgo vecchio di Ballestrino (Savona) nel castello dei marchesi del Carretto nei primi giorni di giugno. La prima serie degli episodi sarà visibile come un film lunedì 6 maggio alle 21 su Telecity 7 Gold, mentre per settembre è prevista l'uscita della seconda parte della saga.

Masone • Giovedì 25 aprile

Rogazioni di San Marco al santuario della Cappelletta

Masone. Anche quest'anno il 25 aprile un gruppo di fedeli guidato dal parroco don Aldo Badano, si è recato processionalmente al Santuario della Madonna della Cappelletta per celebrare, nel giorno di San Marco, le Rogazioni maggiori per chiedere al Signore la benedizione sul paese e conforto per le necessità spirituali e corporali della popolazione. I fedeli con l'Arciconfraternita, partiti in serata dalla chiesa parrocchiale, una volta raggiunto il Santuario mariano, hanno partecipato alla S. Messa. Al termine della funzione, sul sagrato della chiesa, si è svolto il caratteristico rito delle Rogazioni con le invocazioni, le previste preghiere e la benedizione finale. In passato, il 25 aprile era una data particolarmente importante per il mondo contadino, che partecipava intensamente alla celebrazione per pregare e chiedere la protezione delle colture. Le Rogazioni di San Marco sono dette "maggiori" per distinguerle dalle minori che si tengono nei tre giorni precedenti l'Ascensione.

Incontro positivo tra azienda e sindacati

Dopo la sospensione dei contributi, Funivie valuta un ricorso al Tar

Cairo M.tte. A fine marzo il Ministero delle Infrastrutture ha reso noto a Funivie Spa che, dopo un'istruttoria e il parere dell'avvocatura di Stato, ha deciso di sospendere momentaneamente i residui contributi statali. Un momento che durerà sino al 2022. Disastro? Non sembrerebbe visto che i sindacati sembrano abbastanza tranquilli in quanto sarà istituito un tavolo di lavoro permanente per monitorare in continuo la situazione. Sindacati che sostanzialmente ritengono positivo l'atteggiamento dell'azienda, dopo l'incontro che avuto luogo il 25 aprile scorso.

Ma perché questa preoccupante presa di posizione del Ministero? Secondo l'avvocatura dello Stato l'azienda avrebbe disatteso l'impegno di procedere ad importanti interventi di ambientalizzazione e ammodernamento delle strutture per un ammontare di 27 milioni di euro. Da 10 anni a questa parte non si sarebbero completamente realizzati gli interventi programmati.

L'azienda la pensa diversamente e per quel che riguarda, ad esempio, la copertura dei parchi carbone, declina ogni responsabilità in quanto sarebbe da attribuirsi ad altri l'interruzione dei lavori che sono tuttora fermi. In effetti in questa vicenda, decisamente complessa, si evidenzia la situazione del gruppo Astaldi, leader delle grandi costruzioni, che aveva presentato una proposta di concordato in continuità, che era stata accettata. Sennonché, tra le società di questo gruppo figura la Nbi che, con il Consorzio Arcale e Sartore Impianti, è una componente dell'Ati, Associazione Temporanea di Impresa, proprio quella che ha in appalto la realizzazione dei parchi carbone di Funivie. Funivie, a fronte di questa anomalia, starebbe valutando un ricorso al Tar contro la sospensione dei finanziamenti.

Ma potrebbero esserci non soltanto i parchi carbone nel mirino del ministero bensì altri interventi che non sarebbero stati ancora realizzati nonostante i finanziamenti già ricevuti. Una situazione decisamente inquietante sulla quale potrebbe gravitare anche la crisi di Italiana Coke verso la quale Funivie vanta un credito di 12 milioni di euro.

A farne le spese sono intanto gli 85 lavoratori senza contare quelli dell'indotto ma un collasso del trasporto sui vagonetti delle 800mila tonnellate all'anno di rinfuse sarebbe disastroso anche sotto l'aspetto ambientale: questo materiale dovrebbe essere movimentato su gomma con centinaia di camion al giorno.

Ma questa ipotesi, ventilata dal quotidiano online di politica savonese "Uomini liberi" dovrebbe essere scongiurata anche a fronte della puntuale manutenzione delle linee che non sono affatto fatiscenti.

Proprio in questi giorni Funivie insieme con il partner Leitner ropeways, ha provveduto alla sostituzione di oltre 1.500 metri di fune portante (del diametro di 50 mm e del peso di quasi 15 chilogrammi a metro) della Linea 2. Questo importante intervento dimostra la determinazione dell'azienda nel portare avanti i suoi progetti.

Il cauto ottimismo delle organizzazioni sindacali scaturisce anche dal fatto che, al momento, non ci sarebbero problemi per quel che riguarda gli stipendi essendoci a disposizione una discreta liquidità.

Difficile prevedere l'evolversi della situazione perché, nonostante i suddetti segnali positivi, la faccenda continua ad essere preoccupante e genera una malcelata inquietudine. Più in generale il futuro del settore carbonifero appare sempre più incerto e in declino. Un fatto evidente è la vendita o la chiusura, da parte delle multinazionali dell'energia, dei loro impianti a carbone.

Il carbone inquina e la copertura dei parchi di San Giuseppe, che si protrae da anni, è emblematico di una situazione che è al limite dell'assurdo. Sembra quasi che la costruzione dell'impianto venga rimandato all'infinito in attesa che le efficientissime linee sospese vengano riconvertite per trasportare non più carbone bensì materiali non inquinanti.

Le liste per le elezioni amministrative nel savonese a pagina 30

Per chi paga la tassa rifiuti a Cairo Montenotte

Da lunedì 6 maggio al via la distribuzione sacchetti per la raccolta differenziata

Cairo M.tte. I cittadini iscritti alla tassa rifiuti di Cairo Montenotte potranno ritirare - gratuitamente - la propria dotazione annuale di sacchetti per differenziare, presentandosi nei seguenti punti di distribuzione:

Palazzo di Città - piazza Vittoria 29:
- 6 maggio: 9.00 - 13.00 / 14.00 - 18.00 - Utenti con cognomi che iniziano dalla A alla C;
- 7 maggio: 9.00 - 13.00 / 14.00 - 18.00 - Utenti con cognomi che iniziano dalla D alla I;
- 8 maggio: 9.00 - 13.00 / 14.00 - 18.00 - Utenti con cognomi che iniziano dalla L alla P;
- 9 maggio: 9.00 - 13.00 / 14.00 - 18.00 - Utenti con cognomi che iniziano dalla Q alla Z.

A. B. F. Borgo San Pietro (per gli abitanti/attività della frazione Ferrania)
- 14 maggio: 8.00 - 13.00.

Polisportiva - corso Stalingrado (per gli abitanti/attività della frazione **Bragno)**
- 14 maggio: 14.00 - 18.00.

Biblioteca pubblica - via Colletto (per gli abitanti/attività della frazione Rocchetta)
- 13 maggio: 9.00 - 13.00 / 14.00 - 18.00.

C.R.A.L. - corso Marconi 163 (per gli abitanti/attività della frazione San Giuseppe)
- 11 maggio: 14.00 - 18.00.

Per il ritiro dei sacchetti è necessario presentarsi muniti di codice fiscale e copia dell'ultimo avviso di pagamento della bolletta dei rifiuti.

Ricorda:

• Sacchetti e contenitori diversi da quelli forniti non verranno raccolti o svuotati, perciò il ritiro della fornitura annuale dei sacchetti è obbligatorio.

• Tutti coloro che fossero impossibilitati a ritirare personalmente la propria fornitura di sacchetti potranno delegare un altro soggetto utilizzando il coupon in calce alla lettera informativa ricevuta a casa (oppure scaricabile dalla sezione documenti).

Attenzione: dal 26 aprile al 14 maggio 2019 l'infopoint resterà chiuso.

Sarà inaugurata sabato 4 maggio alle ore 17,30

La mostra retrospettiva delle opere del pittore cairese Giovanni Zaffore

Cairo M.tte. Sarà inaugurata sabato 4 maggio alle ore 17:30 la Mostra retrospettiva delle opere del decoratore, affrescatore, pittore e musicista cairese Giovanni Zaffore, ideata dalle Sig.re Rina Roascio e Federica Zaffore e allestita dall'Amministrazione comunale con la collaborazione dei "Cavalieri dei Ricordi" nei locali di Palazzo di Città.

Zaffore Giovanni, cairese DOC , nacque a Cairo M.tte il 24 maggio 1911 e qui si spense il 27 febbraio 1987. Apprezzato pittore e decoratore, oltre ad aver lasciato opere in molte chiese della Valle era anche un appassionato di musica ed era il membro più anziano della banda musicale G. Puccini di Cairo, dove suonava un curioso strumento: il bombardino.

L'esposizione sarà visitabile fino al 19 maggio con orario dal martedì alla domenica dalle ore 16,30 alle ore 19. Per gli Istituti scolastici sono previste visite su appuntamento.

Vieni a scoprire ad **Albissola Marina (SV)**
il **Parco ceramiche ANTICO GIARDINO**
con le opere di **Carlo Sipsz** e **Giacomo Lusso**
ingressi da via Italia 49 e da piazza Lam

cibo & arte
Pignatta Rossa arTrattoria
Cucina espressa fatta al momento dell'ordine
Venite senza fretta per una serata tra arte e cucina tradizionale
Via Italia 55 - **ALBISSOLA MARINA**
Tel. **019 480177**
Chiuso il lunedì - ***Non si paga coperto!***

Vienici a trovare per la Tua casa al mare!
Ricca IMMOBILIARE
Mirella Ricca
Ruolo Agenti aff. Mediaz. SV2899
Cell. 347 9144960
Piazza Liguria 2
ALBISSOLA MARINA (SV)
Tel./Fax 019 2046260
info@riccaimmobiliare.it
www.riccaimmobiliare.it

Albissola Marina • "Albissolacomics 2019" - VIII edizione il 4 e 5 maggio

L'appuntamento per tutti gli appassionati del fumetto!

Ritorna la grande avventura in terra d'Albissola: il 4 e il 5 maggio l'Aurelia e il centro storico della cittadina savonese saranno invasi dagli appassionati di fumetto che coglieranno l'occasione di poter avvicinare l'autore del loro personaggio preferito! Famose star del fumetto nazionale e internazionale si immergeranno in questa due-giorni piena di brio e colore che inneggerà alla Nona Arte, e che ha reso la cittadina della Riviera una delle capitali italiane da raggiungere in primavera per un grande abbraccio collettivo nel mondo della fantasia. Ci sarà John Bolton (Batman), Joan Mundet (Capitan Diego Alatriste), François Corteggiani (Blueberry), Claudio Castellini (Superman), tanto per citarne alcuni nomi, e anche quest'anno ci sarà la possibilità per i più sfegatati di entrare in possesso di una stampa a tiratura limitata, realizzata appositamente per AlbissolaComics, autografata dall'autore gratuitamente in apposite sessioni. Agli onori della cronaca ci saranno le celebrazioni degli 80 anni dalla prima apparizione di Batman e del secolo dalla creazione di Zorro!

Un'occasione per parlare a tu per tu anche con Aldo Di Gennaro (Fortebraccio) e Ivo Milazzo (Ken Parker), toccare con mano il mondo Disney con Paolo Mottura, Fabio Celoni, Alessia Martusciello, Alberto Aurelio Pizzetti e Renata Castellani, e ancora 'vivere' il Diabolik di Giulia Francesca Massaglia e Stefania Caretta.

Una kermesse che conta sull'apporto delle gallerie d'arte e dei laboratori di ceramica, che apriranno le loro porte per le iniziative in cartellone. Così potremo incontrare anche Riccardo Mannelli (La Repubblica), Franco Brambilla (Urania), e tuffarci nel mondo bonelliano con Lola Airaghi, Claudio Chiaverotti e Giovanni Talami. E poi ancora conoscere da vicino l'estro di Stefano Casini, Alessio Lapo, Simona Mogavino, Sergio Tisselli, Stefano Babini, Enzo Troiano, Umberto Sacchelli, Ivan Calcaterra, Fabrizio De Fabritiis, Daniele Statella, Rossana Berretta, Alessandro Sidoti... e non è finita qui!

Anche gli appassionati di musica e di vinili sono invitati perché, tra le iniziative collaterali, ci sarà "Savona Vinile III edizione", un'occasione unica per andare a caccia del proprio disco preferito. E poi riecco il Villaggio medievale, per la gioia dei più piccoli, e la Cena con gli autori (unico evento a pagamento) per le prime 50 persone che si prenoteranno e avranno il privilegio di una serata con i loro artisti preferiti!

Tutte le info su: www.albissolacomics.it

Luoghi comuni, paradossi e fantasie fioriti nel tempo

Le bufale delle streghe cairesi condannate al rogo nel 1631

Cairo M.tte. Negli incontri culturali organizzati a Cairo M. recentemente si è parlato delle cosiddette locali streghe del Seicento, dei paradossi e dei luoghi comuni che da secoli circolano in merito a questo argomento che di storico ha soltanto un elemento, meglio: un documento. Un unico testo. Tutto il resto - e sono pagine e pagine, capitoli di libri e quintali di dicerie - è frutto di supposizioni e fantasie senza consistenza, che non trovano conferme in documenti ufficiali.

Nell'immaginario popolare cairese è radicata l'idea che due donne, di cognome Larghero, nel 1631 siano state condannate al rogo, in quanto ritenute streghe, e bruciate in piazza Savonarola. Ne parlano tutti gli storici e gli autori locali, anche con dovizia di particolari, da Gerolamo Rossi a Ettore Zunino, passando per tutti i "minori".

Un tal Renzo Baccino nel 1934 pubblicò un articolo sul "Giornale di Genova" intitolato "Riverberi di rogo" nel quale, lavorando di fantasia, riferiva che una certa Sofia Larghero, "vecchia contadina", confessò di essersi recata ogni sabato sui monti di Montenotte a festeggiare il Sabba. Durante la tregenda Lucifero le consegnò la polvere del contagio per andare a spargere la peste. Secondo questo autore, la poveretta bruciò sul rogo come pure, dopo pochi giorni, sua sorella Maria.

Ma l'unico documento storico che si possiede in merito è una sintesi del processo, firmata dal pretore cairese Bartolomeo Calaverone, allora inviata al Comune di Savona (non se ne comprende il motivo) e ancora conservata nelle Biblioteca civica savonese.

Nel testo si leggono i nomi di ben tre presunte streghe: Lucia (non Sofia, di 28 anni, altro che vecchia contadina!), sua mamma Zabellina (Isabellina) e la cugina Maria. Lucia, che avrebbero sparso la polvere pestifera insieme alle loro compagne, "squadra per squadra", di cui la prima era Capitana. Quindi si tratterebbe di diverse persone; addirittura dodici oltre Lucia, secondo lo storico savonese Verzellino.

Nel testo è poi riferito che entrambe, Lucia e Maria, confessarono di aver portato la polvere nella Valle di san Bernardo, al Santuario di Savona, ma non andarono oltre, in quanto la Madonna non volle, "per essere Savona città sua divota". È scritto che perfino il diavolo (che è così citato, senza altro nome specifico) disse loro di tornare indietro in quanto la Madonna non voleva che si andasse oltre San Bernardo. È incredibile e paradossale che delle streghe malefiche, e persino il demonio, obbediscano al volere della Madonna di Misericordia!

L'unico documento storico cui possiamo far riferimento per avere notizie sull'argomento, in merito alle povere donne cairesi conclude senza citare né l'eventuale condanna né l'avvenuta esecuzione, quindi non parla né di decapitazione, né di rogo né di dispersione delle ceneri al vento, come invece scriveva il Rossi nel 1898.

L'unico elemento interessante che questi aggiungeva era l'esistenza di un affresco, ai suoi tempi ancora visibile, in piazza Savonarola.

Infatti scrive: «Di questo atroce spettacolo con viva tradizione nel popolo, valse a conservare lacrimevole memoria una pittura a fresco, operata sulla facciata d'una casa, che fa angolo col largo, detto ora di S. Sebastiano, e distrutta non sono ancora molti anni».

Sarà stato questo indizio ad alimentare nella memoria popolare identificazione del luogo del processo e del rogo (se mai vi è stato) con la piazzetta citata, mentre è noto che la piazza principale di Cairo un tempo era quella che oggi è denominata piazza Stallani.

LoRenzo Ch.

Il Liceo Calasanzio si afferma a Udine

Successo strepitoso per Greta Kovacic che vince il primo premio al Certamen Europense

Carcare. Greta Kovacic, studentessa del Liceo Calasanzio, vince il primo premio al «Certamen Europense», manifestazione a carattere nazionale giunta alla settima edizione.

Lo fa in una delle categorie più difficili, quella della traduzione dalle lingue classiche verso l'inglese.

Vince lei, studentessa del quarto anno, nonostante tra i 30 finalisti vi sia un folto drappello di studenti maturandi, nonostante l'argomento trattato nel testo di esame non fosse stato ancora affrontato nel programma scolastico.

Un brano di Seneca, 15 righe da rendere perfettamente dal latino all'inglese, domande di comprensione del testo con annessa la richiesta di valutazioni personale, domande di conoscenza generale sull'autore, sempre in lingua inglese.

Greta, che a fine giugno festeggerà la maggiore età, ha partecipato con alcuni compagni, Angela Menchise II Classico e Nicolas Lucia, IV Scientifico B, a questa avventura, incuriosita dal vivere un'esperienza diversa e dalla possibilità di visitare una città, quella friulana, che non aveva mai visto.

Mai si sarebbe aspettata questo splendido risultato, tanto che dopo aver consegnato l'elaborato si era mostrata piuttosto scettica: «*Niente da fare* – ha detto alla mamma al telefono dopo aver consegnato l'elaborato – *non l'ho fatto bene. Pazienza*».

Invece il giorno successivo, alla cerimonia di premiazione, ecco la sorpresa con l'annuncio da parte del presidente della Commissione Professor Gianpiero Rosati della prestigiosa Normale di Pisa.

Da un'usanza locale di fine '600

È nata a Cairo la tradizione, ora internazionale, del merendino

Cairo M.tte. La tradizione dell'esodo pasquale nacque a Cairo a fine '600 e fu divulgata in tutto il mondo in virtù di un articolo apparso sulla Gazzetta del Popolo della domenica del lontano 10 gennaio 1886.

Ne ho rintracciato il testo e lo riporto pensando di far cosa gradita a tutti i Cairesi:

"Cairo conserva molto del Medio Evo, non tanto nelle mura che lo circondano, nelle torri, negli edifici nel castello postovi sopra a cavaliere, quanto nelle tradizioni, nei costumi e nelle usanze. Ed un'usanza un po' strana si pratica l'indomani di Pasqua, il giorno, come si dice nelle valli della Bormida orientale, del "marandino".

In tal giorno i Cairesi, i giovani in specie, escono a frotte dal Borgo, oltre po' allegri, portano dei grossi involti o dei panieri, con entro focacce, salsicciotti, frittate, uova sode, una specie di torta fatta con sangue di agnello (cibo di occasione), ed una buona provvista di vino piccante e generoso che producono i colli.

Le comitive, composte da giovanotti da una parte, di forosette dall'altra, e, spesso, degli uni e delle altre insieme, salgono l'erta scoscesa del castello.

*Io, insieme a tre carissime amiche, salgo su pel tortuoso sentiero, pensando a castellane, paggi, trovatori; parlando or di questa or di quella cosa; ridendo spesso, come si usa tra fanciulle allegre e quasi spensierate. (*Ndr, le quattro ragazze potrebbero essere le antenate di alcuni lettori attuali*).*

Giunte alla sommità, vi troviamo, in mezzo di un prato, sotto ad antichi e colossali castagni, molte persone che "merendano ". Altre ne arrivano dietro di noi. Ci salutiamo tutti, ci viene offerto ed offriamo di quanto si ha nei panieri: si è come in famiglia. Noi quattro ci sediamo nell'erba, al sole, un po' lontane dalle altre brigate.

*Il profumo stimolante dei cibi arrecati, l'olezzo delle viole e delle primule, quel certo odore che emana dal terreno in primavera, ma soprattutto la salita fatta, ci danno un appetito che io auguro alle mie compagne (delle magistrali) rimaste a Genova. **E. Montano**".*

Tratto dal libro "Cairo, Rocchetta e Dego nei giornali d'epoca" di M. Capelli, lo Steccolini.

Ferrania • Inserita tra i "Luoghi del cuore" con 3753 voti

Opportunità per la Centrale Elettrica SIPE dai contributi del FAI e Intesa San Paolo?

Ferrania. La "Centrale Elettrica SIPE", situata a Ferrania, un gioiello del liberty industriale, risalente al 1916, oggi in stato di abbandono ma ancora di una bellezza maestosa e discreta, testimone di una storia recente ma dimenticata troppo in fretta, ha brillantemente superato nello scorso anno la soglia dei 2000 voti necessari per essere inserita tra i "Luoghi del cuore" del FAI.

Dopo ogni censimento, FAI e Intesa San Paolo mettono a disposizione dei luoghi più virtuosi una serie di contributi economici. Una parte viene destinata ai vincitori, la cifra restante viene assegnata attraverso il Bando per la selezione degli interventi. Il Bando è stato lanciato il 27 marzo e resterà aperto fino alle ore 15.00 del 12 giugno 2019. Gli esiti saranno annunciati nel mese di novembre 2019, a cui possono partecipare tutti i luoghi che nel censimento 2018 hanno raggiunto almeno 2.000 voti.

Dopo ogni censimento, FAI e Intesa Sanpaolo intervengono direttamente a favore dei luoghi più virtuosi in due modi:

1. Mettendo a disposizione un contributo economico a favore dei vincitori;
2. Lanciando il Bando per la selezione degli interventi attraverso cui vengono erogati fondi a fronte della presentazione di progetti concreti (a patto che vi sia un cofinanziamento).

Il Bando, rivolto ai luoghi votati al censimento 2018 con almeno 2.000 voti, esige che i partecipanti siano soggetti senza scopo di lucro: proprietari, concessionari, affidatari del luogo del cuore (sono esclusi: persone fisiche, enti sottoposti a procedure di liquidazione o concorsuali) oppure portatori di interesse legalmente costituiti che abbiano formalizzato un accordo con la proprietà (NB: se l'intervento è un'Istruttoria: non sono richiesti l'accordo con la proprietà e la legale costituzione).

La Centrale elettrica SIPE di Ferrania, con 3.753 voti, si è classificata al 120° in tutta Italia, 9° in Liguria, 1° nella provincia di Savona. Non basta: al terzo posto nazionale nella sezione archeologie industriali. Ora, per il suo recupero e valorizzazione, serve un progetto originale, che coniughi storia industriale, architetture, memoria, socialità ed un ultimo sforzo organizzativo per reperire un soggetto idoneo alla partecipazione al concorso.

SDV

Altare • Per conoscere meglio l'Argentina

Appuntamento annuale con "Sol de Mayo": rassegna di eventi ed incontri ad Altare

Altare. Per conoscere meglio l'Argentina, ritorna «Sol de Mayo», rassegna di proiezioni cinematografiche, eventi e incontri di approfondimento su memoria, migrazioni e diritti umani, giunta alla settima edizione.

Primo appuntamento venerdì 3 maggio alle ore 14,15, con un incontro con gli studenti del Liceo Linguistico Calasanzio.

La manifestazione culturale continua con scene di vita argentina presso il Cinema Teatro Roma Vallechiara di Altare.

Giovedì 9 maggio "Storie Pazzesche", di Damian Szifron, 2014, Oscar 2015, nomination miglior film straniero. Giovedì 16 maggio, "La Reconstruccion" di Juan Taratuto, 2013 (versione originale con sottotitoli in italiano). Giovedì 23 maggio "Lugares Comunes" di Adolfo Aristarain, 2002 (versione originale con sottotitoli in italiano).

Venerdì 31, presso il Museo dell'Arte Vetraria Altarese, in videocollegamento con San Carlos Centro, "Hermanos de Corazon - Fratelli di Cuore". Presentazione del progetto

delle scuole primarie di Altare, Carcare e San Carlos Centro, con le insegnanti Marina Richebuono e Tiziana Oliva.

E ancora, "Storie di emigrazione della Val Bormida". Presentazione del progetto dell'Istituto d'istruzione superiore "F. Patetta" di Cairo Montenotte con gli studenti e il professor Massimo Macciò.

In conclusione "Colonia San Carlos. Storie di migrazioni tra Italia e Argentina". Intervento di Giancarlo Libert storico, scrittore e giornalista.

Nel corso dell'evento sarà possibile osservare i maestri vetrai al lavoro nella fornace di Villa Rosa.

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE

Via Cornareto 2 - Tel. 019 510806 - Fax 019 510054 - ci_carcare@provincia.savona.it

Orario: tutte le mattine 8,30-12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15-17

La rubrica "Lavoro" su www.settimanalelancora.it

Colpo d'occhio

Altare. Denunciato a piede libero dai carabinieri di Altare un 51enne di Mallare per detenzione illegale di una pistola. Tutto è partito da una segnalazione del 112 che aveva soccorso un uomo ferito da un colpo di arma da fuoco e successivamente trasferito in codice giallo al nosocomio di Pietra Ligure. I militari dell'arma avrebbero poi accertato che l'uomo si era ferito maneggiando una pistola che deteneva senza regolare denuncia e pertanto è scattato il provvedimento nei suoi confronti.

Cosseria. I carabinieri hanno denunciato una giovane di Cosseria, ventinove anni, che avevano sorpreso alla guida della propria autovettura mentre si trovava in stato di ebbrezza. Il suo tasso alcolico era praticamente il doppio di quello consentito. È stata pertanto ritirata la patente di guida e la donna rischia una sanzione che va da 800 a 3200 euro e l'arresto sino a sei mesi. La sospensione della patente potrebbe durare da sei mesi ad un anno.

Cairo M.tte. L'udienza davanti al Tar della Liguria sul ricorso inoltrato dal Policlinico di Monza contro l'assegnazione al Galeazzi di Milano degli ospedali di Cairo e Albenga è stata rinviata al 4 luglio. Il Policlinico di Monza aveva fatto ricorso ma aveva rinunciato alla sospensiva e pertanto l'attività del nosocomio cairese procede regolarmente. Tra i cittadini tuttavia serpeggia una certa preoccupazione per questo allungamento dei tempi che di fatto rallenta il processo di privatizzazione.

Pallare. La Valbormida non è propriamente una zona ad alto rischio sismico ma tant'è qualche piccola scossa ogni tanto viene registrata anche da queste parti. Il 17 aprile scorso, un terremoto di magnitudo ML 0.5 è avvenuto a 4 chilometri da Pallare, a una profondità di 11 chilometri. Avvertito o meno si è verificato un certo sommovimento tellurico che è stato regolarmente registrato dalla sala sismica dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia di Roma.

Rocchetta. Il 15 aprile scorso è caduta una pianta di alto fusto sulla sede stradale della SS 29 del Colle di Cadibona al Km. 125+550, nel tratto che precede il bivio per l'abitato di Rocchetta coinvolgendo un autoveicolo di passaggio. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Cairo che hanno provveduto alla rimozione del tronco di albero caduto ripristinando la circolazione veicolare. Hanno al contempo rimosso altre piante pericolanti.

Spettacoli e cultura

Cairo Montenotte

- La **Soms G. C. Abba**, in collaborazione con il Comune di Cairo M.tte organizza, **per venerdì 10 maggio alle ore 20,45 presso il teatro Osvaldo Chebello** a Palazzo di Città, una **pubblica conversazione musicale con Oscar Prudente,** cantautore, musicista e produttore discografico, **e Michele Maisano,** in arte **Michele**, cantante dalla voce calda e profonda interprete, fra l'altro, della celeberrima canzone "Se mi vuoi lasciare". Ingresso ad offerta libera.
- **A Palazzo di Città** nell'ambito della seconda parte del progetto di valorizzazione e condivisione culturale "**NutriMente**, **venerdì 3 maggio,** alle ore 20,30, in **Sala De Mari, Marino Ferraro** terrà una **conversazione sulla caccia**; **lunedì 6 maggio**, stesso luogo ed orario, **Roberta Pregliasco e Federico Demarchi** relazioneranno su "**Le origini degli strumenti musicali**" e **martedì 7 maggio, alle ore 16,00, Mario Davide Conticello** tratterà il tema: **"Gestire le emozioni: è possibile?".**

Carcare. **Venerdì 3 maggio alle ore 21 presso il teatro S. Rosa** sarà presentata l'ultima fatica letteraria del carcarese **Fausto Bagnus**. Il libro dal titolo "**Carcare 1809 ultima sosta del viaggio di Pio VII prima della prigionia"** racconta le vicissitudini del viaggio da Roma a Savona di papa Pio VII prigioniero di Napoleone, soffermandosi in particolare sulla sosta che il Pontefice, scortato dalla gendarmeria francese, fa a Carcare il 17 agosto 1809.Il dott. Bagnus, nel suo libro, oltre ad evidenziare alcuni cimeli rimasti sconosciuti o non valorizzati mette in rilievo la figura di Papa Pio VII, il suo eroismo e la sua santità.

Dego. Come da consuetudine la **Parrocchia S. Ambrogio** di Dego **organizza** anche quest'estate il famoso e divertentissimo **campo estivo per i mesi di luglio e agosto**. Il campo, dedicato ai bambini e ragazzi dai 4 ai 14 anni, si terrà per 5 giorni alla settimana (dal lunedì al venerdì) dalle ore 7,30 alle ore 18,30 ed avrà inizio lunedì 1° luglio. Le attività proposte compendone: divertimento, piscina e gite, laboratorio ed attività scolastiche (compiti delle vacanze. Da quest'anno saranno accettati anche bambini a partire dai 7 mesi, fornendo anche un comodo servizio ad ore in base alle esigenze di mamme e papà. La quota di iscrizione di € 15 comprende assicurazione e mezzi di trasporto. La tariffa settimanale di € 95 a settimana comprende: colazione, pranzo, merenda ed entrata in piscina di Cairo M.tte. Per informazioni e prenotazioni: Lorena cell. 340 4940910 e Erica cell. 349 0039110.

La prima rete mondiale di networking è sempre più attiva in Valbormida

I "Givers Gain" si incontrano all'alba

Cairo M.tte. I "Givers Gain" sono gli imprenditori associati a BNI: la formula di networking che aiuta a crescere professionisti e imprese in tutto il mondo. Si incontrano all'alba per non rubare tempo alla giornata lavorativa, iniziano con una gustosa colazione a buffet e il loro obiettivo è far crescere le imprese del gruppo (che si chiama Capitolo), attraverso il reciproco scambio di referenze e di business. Sono gli imprenditori e i professionisti BNI (Business International Network), che, ovunque nel mondo, utilizzano un metodo e una formula ormai ultracollaudata e che consente di incrementare significativamente il giro d'affari di ciascun professionista o imprenditore che entra nel network. Fondata da Ivan Misner in California l'organizzazione ha dato vita al primo gruppo BNI nel 1985, e si è poi diffusa nel resto del mondo, sbarcando in Italia, a Milano, nel 2003.

I più recenti successi nel Piemonte Sud hanno creato le basi per la successiva implementazione in Liguria, ed è stato creato a Cairo Montenotte il Capitolo Valbormida.

Il sistema BNI si basa su un presupposto semplice: il passaparola organizzato.

"*L'obiettivo è mettere in contatto gli imprenditori e i professionisti di ciascun Capitolo attraverso lo scambio di opportunità di business e di lavoro tramite il marketing referenziale. Il motore è quello della fiducia e della reciproca stima che unisce gli associati e che spinge ciascuno di loro a referenziare e a promuovere nell'ambito delle proprie conoscenze, le competenze e il valore professionale degli altri membri del gruppo*" spiega il Presidente del Capitolo Valbormida, Roberto Rizzo.

Altra caratteristica fondamentale è il meccanismo di rappresentanza delle diverse professioni o attività: in ogni Capitolo c'è posto solo per un rappresentante per una specifica categoria o settore di appartenenza. Ad esempio, un solo geometra, un solo ristoratore, un solo barista, un solo produttore di vini. Evitare la concorrenza interna è un presupposto fondamentale per mantenere l'armonia del gruppo e, di conseguenza, un clima positivo, propositivo, di fiducia reciproca e reciproca collaborazione. Insomma, si tratta di economia collaborativa.

Le riunioni a cadenza settimanale dei Capitoli (a Cairo Montenotte presso l'Osteria del Vino Cattivo in una traversa della centrale Via Roma) sono aperte a tutti, ma entrare a far parte di BNI non è automatico con il versamento della quota di iscrizione. Occorre anche accettare il codice etico, avere una partecipazione attiva agli incontri, presentare nuovi ospiti, invitare visitatori, fornire contatti. Non è un multilevel marketing, nessuno trae profitto dal lavoro altrui, non ci sono scambi di denaro tra i soci e con l'organizzazione, nessuna percentuale viene fornita a seguito della collaborazione.

A Cairo il giovedì mattina si riunisce una trentina di imprenditori (e il numero sta crescendo) che potranno restituire entusiasmo e vitalità al territorio, attraverso eventi e azioni mirate a "far rifiorire la nostra Valle", come indica il loro claim.

"*Capita spesso che si interagisca anche con le istituzioni che comprendono le potenzialità di questo tipo di attività*" sottolinea il vicepresidente Matteo Pennino "*La formula BNI infatti genera non solo nuovi scambi economici sul territorio, ma promuove anche crescita professionale e personale in ciascuno dei membri, attraverso importanti occasioni ed eventi di formazione, conoscenza e incontro con associati di altri gruppi e di altre aree geografiche.*".

Uno dei principali presupposti di BNI è che per ricevere occorre dare: non a caso i membri BNI lo definiscono *Givers Gain,* e lo dimostrano nei fatti e nei numeri: che qui come in tutto il mondo, sono in continua crescita.

Comunicato redatto da Monica Brondi e Anna Gentili

Piana Crixia • Domenica 26 maggio con "Templari: storia, mito e mistero"

Si rivivono le vicende dell'ordine dei Cavalieri del Tempio

Piana Crixia. Un importante evento intitolato "Templari: storia, mito e mistero", organizzato dalla casa editrice Yume, è in programma per domenica 26 maggio a Piana Crixia (SV), presso l'O'Connell Street Irish Country Pub (Località Gallareto 16).

Il convegno, realizzato in occasione dei 900 anni dalla fondazione dell'ordine dei Templari, approfondirà le vicende e i segreti che si nascondono dietro questi antichi cavalieri.

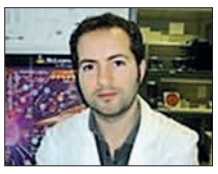
E per rievocare questa atmosfera che lega il passato con il mito, è stato scelto un luogo che fa risalire le sue origini all'epoca romana: Piana Crixia - il piccolo borgo in provincia di Savona, famoso per una particolare forma di erosione detta "Il Fungo" - che rappresenta quel mix di storia e mistero perfetto per ospitare un evento sui cavalieri del Tempio.

Il programma della giornata prevede: ore 10.30 apertura dei lavori; ore 11 Massimo Centini, "I Templari, la Sindone e i pellegrinaggi"; ore 11.45 Fabrizio Diciotti, "I misteri dei Templari"; ore 12.30 Fabrizio Manticelli, "Il Graal e l'esoterismo templare"; ore 13.15 buffet all you can eat; dalle 14 Mostra sui Templari e visita al fungo di pietra

Prenotazione obbligatoria: info@yumebook.it o numero whatsapp 3668077303. Minimo partecipanti: 20 persone. Termine ultimo per le prenotazioni: venerdì 10 maggio.

La partecipazione alla conferenza, mostra e buffet ha un costo di 20 € (per info sulle forme di pagamento: telefonare al numero 011 0143030).

Ogni coppia presente all'evento sarà omaggiata di un libro sui Templari.



Su come identificare il tumore alla prostata con un esame delle urine

Sergio Occhipinti, giovane ricercatore cairese lavora al rivoluzionario progetto di prevenzione

Cairo M.tte. Sergio Occhipinti è un giovane ricercatore in biotecnologie mediche specializzato in immunologia molecolare, è nato e cresciuto a Cairo Montenotte e oggi vive a Torino con la moglie, anche lei ricercatrice, ed il figlio Mattia di 6 anni. Attualmente al lavoro ad un progetto di prevenzione in ambito oncologico relativo all'identificazione del tumore alla prostata con l'esame dell'urine, un progetto scientifico che accende luci di speranze nel futuro. Il percorso professionale del dottor Occhipinti merita di essere conosciuto meglio.

Che cosa l'ha spinto a scegliere questa professione?

"Ho frequentato il Liceo Scientifico Calasanzio di Carcare, ma non ho mai avuto le idee chiare su cosa avrei voluto fare dopo. Diciamo che sono un po' andato per esclusione. La letteratura, la filosofia, la storia… non ero proprio fatto per queste materie. Sicuramente ero più portato per qualcosa di scientifico. Matematica e Fisica: interessanti, ma troppi calcoli. E alla fine era rimasta la biologia. Una volta individuato l'ambito, ho iniziato a guardare quale fossero le possibilità, e da qualche anno erano partiti i primi corsi di Laurea in Biotecnologie. Così, dopo molto tempo, avevo deciso: andrò a Torino a studiare Biotecnologie per diventare un ricercatore in campo medico."

Agli albori degli anni 2000 le scienze mediche legate alle biotecnologie costituivano una scelta all'avanguardia e l'immunologia molecolare, in quel settore si può dire fosse ancora in embrione, che cosa l'ha indirizzata?

"All'inizio del secondo anno di studi abbiamo iniziato un corso di Immunologia, dove si studiava come funziona il nostro sistema Immunitario. All'improvviso mi si sono illuminati gli occhi è ho capito che avrei dovuto occuparmi di quello. Così sono andato dal mio professore a chiedere se fosse possibile entrare a lavorare nel suo laboratorio di ricerca, nonostante il tirocinio fosse previsto solamente a partire dal quarto anno. In quel momento, però, non avevano posto per studenti, ma mi consigliò di contattare un altro gruppo di ricerca che lavorava in un ospedale leggermente fuori Torino si occupava di un argomento particolarmente interessante: l'immunoterapia dei tumori."

L'immunoterapia oncologica è il trattamento di cura, che utilizza lo stesso sistema immunitario del paziente per combattere le malattie, nel senso che il sistema immunitario può essere istruito a riconoscere e combattere i tumori, qual è stato il suo percorso di ricerca?

"Una volta conseguita la Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche inizio un Dottorato di Ricerca in Immunologia Molecolare. In questi anni inizio a lavorare in un laboratorio all'interno dell'ospedale maggiore di Torino, ad un progetto di ricerca in stretta collaborazione con il reparto di oncologia senologica. L'obiettivo principale è quello di insegnare ai linfociti delle donne con un tumore al seno a riconoscere e uccidere il tumore, nello stesso modo in cui funziona un comune vaccino. Il periodo del dottorato è stato particolarmente significativo per la mia crescita professionale. Ho acquisito molta più indipendenza, criticità verso i risultati, capacità di formulare nuove ipotesi e ideare nuovi progetti. Ho stretto nuove collaborazioni con medici e ricercatori e ho avuto la possibilità di viaggiare in Italia, in Europa e fuori Europa per partecipare a diversi corsi e congressi internazionali."

Quando e quali sono state le motivazioni che l'hanno spinta a scegliere la professione di ricercatore, sappiamo che in Italia è una scelta purtroppo difficile e faticosa?

"Concluso il Dottorato di Ricerca sono entrato in quel "limbo" in cui si trova la stragrande maggioranza dei giovani ricercatori in Italia: il post-doc, o per dirla più semplicemente la precarietà! Ma ho scelto questo lavoro perché mi piace, perché mi stimola, perché mi pone davanti sempre nuove sfide. Così, ho iniziato a sviluppare un nuovo progetto da zero, cambiando leggermente ambito, incentrato sul tumore alla prostata."

Il progetto a cui sta lavorando è appunto relativo alla diagnosi precoce del tumore alla prostata, di cosa si tratta?

"Il tumore alla prostata è una delle malattie oncologiche più diffuse negli uomini di tutto il mondo, ma fortunatamente ha una percentuale di sopravvivenza molto alta se paragonata ad altri tipi di tumori. Ovviamente è fondamentale diagnosticarlo in tempo, quindi è molto importante per gli uomini effettuare delle visite di controllo periodiche. Oggi la diagnosi di tumore alla prostata viene effettuata solo tramite una biopsia, un esame che l'urologo consiglierà dopo una visita e aver valutato alcuni esami, come il test del PSA. Il test del PSA rappresenta il cardine del percorso diagnostico per questa patologia, ma la sua scarsa efficacia nel riconoscere un uomo sano da un uomo con tumore alla prostata sottolinea la necessità di trovare nuovi indicatori per questa malattia. Dopo aver letto e studiato montagne di articoli ho avuto un'idea: dato che la prostata è in stretto contatto con le vie urinarie, perché non cercare degli indicatori di tumore nelle urine, anziché nel sangue? Ed effettivamente, dopo aver analizzato un gran numero di campioni biologici raccolti da uomini che dovevano sottoporsi ad una biopsia della prostata per un sospetto di tumore, qualcosa di diverso c'era. Abbiamo individuato che la quantità di alcune molecole cambiava da un soggetto sano ad un uomo con tumore alla prostata. Ma la cosa ancora più interessante è stato osservare che la quantità di queste molecole cambiava gradualmente man mano che il tumore diventava più aggressivo. Adesso l'obiettivo è verificare su altri uomini con un sospetto di tumore alla prostata se queste molecole siano in grado di individuare chi non abbia necessità di sottoporsi alla biopsia. Una volta validati, questi risultati potrebbero servire a porre le basi per un nuovo metodo per migliorare il percorso diagnostico del tumore alla prostata. Purtroppo il problema limitante per molti progetti di ricerca in Italia è la mancanza di fondi. Fortunatamente esistono diverse realtà, come fondazioni a scopo scientifico che permettono a giovani ricercatori come me di non essere obbligati a migrare all'estero per continuare il lavoro che amano. In questi anni ho avuto la fortuna di avere un sostegno importante da parte di Fondazione Umberto Veronesi che per due anni consecutivi ha deciso, grazie alla mia applicazione al bando pubblico, di finanziarmi con una borsa di ricerca".

Il suo studio, è evidente anche per noi profani, potrebbe comportare un miglioramento della nostra salute e della nostra vita ed è proseguito con successo ed oggi si è evoluto in un ulteriore sviluppo?

"Recentemente le cose sono cambiate ancora; non vorrei produrre solo della conoscenza, ma vedere che i risultati delle mie ricerche servano a risolvere un problema reale. Partendo da queste evidenze sul tumore alla prostata ho deciso di lanciarmi in una nuova sfida, quella del trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca. L'obiettivo sarà quello di costruire uno strumento semplice ed economico, simile al comune test di gravidanza, per misurare queste molecole nelle urine e quindi poter dire al paziente se deve o non deve eseguire una biopsia della prostata evitando lunghi tempi di attesa."

Come cittadini contiamo tantissimo sugli sforzi e sull'impegno di persone che, come lei, dedicano la loro vita professionale alla ricerca scientifica e medica e sappiamo pure che possiamo fare la nostra parte sostenendo le fondazioni e gli enti di ricerca che per esempio ha citato, ma nello specifico del suo studio c'è qualcosa che possiamo fare concretamente?

"Come già detto e come noto ormai a tutti, in Italia la scarsità di risorse per la ricerca rende difficile e lento il raggiungimento degli obiettivi. Servirebbe un profondo cambiamento di mentalità, soprattutto a livello politico. La continua ricerca di finanziamenti è forse la parte peggiore del lavoro del ricercatore. In questo momento stiamo partecipando ad una competizione che prevede una votazione on-line e successivamente una valutazione da parte di una commissione. I progetti che otterranno più voti e verranno meglio valutati potranno ottenere un finanziamento. Per chi volesse aiutarci può andare sul sito https://community-fund-italia.aviva.com/voting/progetto/schedaprogetto/40-460, registrarsi alla piattaforma e votare il nostro progetto di ricerca assegnando fino a 10 voti. Ringrazio in anticipo chi vorrà supportarci votando e condividendo questa iniziativa. E spero di farvi avere presto buone notizie riguardo ai risultati della nostra ricerca sul tumore alla prostata."

Donatella Marenco

Dego • Sabato 27 aprile

Raccolta abbondante di spazzatura abbandonata a Dego dai soliti ignoti

Dego. Sabato 27 aprile un gruppo di ragazzi di Dego e Piana con dedizione e impegno hanno ripulito le strade di Dego dalla spazzatura abbandonata dai soliti ignoti. Corrado Ghione, organizzatore di questa giornata in collaborazione con Bressan Diego, commenta: «*Dovevamo pulire solo la zona oltre Bormida...ma poi grazie alla collaborazione di diverse persone siamo riusciti a pulire quasi tutto Dego. Tantissima spazzatura, ma bellissima giornata insieme con un unico obbiettivo. Un ringraziamento particolare a Diego Bressan, per averci messo a disposizione il furgoncino, e a Silvia Botta e Igor Nervi per averci supportati*».

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 2 maggio 1999

La Scuola di Polizia Penitenziaria: un punto di riferimento importante per Cairo

Cairo M.tte. Dopo il giuramento in Piazza della Vittoria del Corso Allievi di sabato 10 aprile, che ha portato a Cairo centinaia di persone da tutta Italia, un altro importante avvenimento ha avuto luogo sabato Primo Maggio nella scuola di via XXV Aprile, organizzato dal SAPP (Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria).

Il tema del convegno nazionale è "Professione polizia penitenziaria" e le problematiche che saranno affrontate sono: la formazione, la sicurezza e il coordinamento.

Il carnet degli Interventi e dei relatori è molto ricco di personaggi che ricoprono incarichi direttivi a livello nazionale, tra cui il segreto generale del SAPP dottor Capece Donato, cairese d'adozione. È da anni protagonista del calcio locale a livello dilettantistico.

Ospite d'onore il Ministro di Grazia e Giustizia onorevole Diliberto Oliviero. Non è la prima volta che, grazie alla scuola, arriva a Cairo un ministro della Repubblica e negli anni 90 addirittura il Presidente della Repubblica Cossiga, invitato allora anche dall'amministrazione comunale. Per noi cairesi è un onore. Infatti sono anni che la scuola cairese è sede di avvenimenti culturali e di manifestazioni a carattere nazionale. Ed è stata anche aperta allo sport locale.

In oltre 40 anni sono arrivati a Cairo per la loro formazione professionale migliaia di giovani da tutta Italia, che sono poi andati a lavorare nelle carceri o nell'amministrazione.

La presenza giornaliera i centinaia di giovani che si allenano durante le varie stagioni, sono un'importante risorsa economica per la nostra magra economia e quando non ci sono, si vede e si sente. La struttura cairese, per chi non lo sapesse, dopo anni di lavori di ristrutturazione, oggi è un modello sia a livello organizzativo che di accoglienza. Per anni l'anima e la guida è stato il signor Gennaro Aprea, oggi generale. Il direttore della scuola è il dottor Cosimo Giordano. Sabato Primo Maggio il ministro Diliberto ha avuto modo di constatarlo di persona, proprio nella nuovissima sala conferenze che è in grado di ospitare 800 persone.

Il convegno riporta nella nostra città dirigenti e personalità della Cultura e della giustizia da tutta Italia e, ancora una volta, la scuola sarà un punto di riferimento importante.

Lista e programma di Paolo Lanzavecchia

Canelli. Alle ore 21 di giovedì 4 aprile, nel salone della CrAt, l'avvocato Paolo Lanzavecchia si è, ufficialmente, presentato agli elettori canellesi come candidato sindaco.

Con i marchi "Canelli per te" (del gruppo Gabusi) e "Lega Salvini Piemonte" (della Lega) ha presentato i componenti della sua lista e, solamente, alcuni cenni del futuro programma.

Il neo candidato non ha voluto addentrarsi con i nominativi dei candidati della lista e con i dettagli dei programmi che saranno, ufficialmente, presentati (venerdì 3 maggio al Gazebo, Nr.)

In seguito ha riferito delle modalità della sua delega a sindaco, accennando ai diversi incontri avvenuti tra gruppo Gabusi e Lega: "L'Amministrazione comunale uscente, guidata dal sindaco Gabusi, che ha sempre rivendicato la sua anima civica, pur essendo di ispirazione di centrodestra, ha iniziato, nell'inverno scorso, un confronto con la sezione della Lega canellese. Non meno delicato ("saremo più precisi in tempi diversi dal momento") è poi stato l'accenno a possibili futuri programmi.

All'incontro hanno attivamente partecipato in rappresentanza del suo gruppo, il sindaco uscente Marco Gabusi; l'europarlamentare Alberto Cirio (in videochiamata), candidato della coalizione centrodestra alla guida della regione piemontese, in concorrenza con l'attuale presidente Sergio Chiamparino.

Nella lista di Cirio (Forza Italia), c'è anche il sindaco e presidente della Provincia, Marco Gabusi che, "se andrà come ci auguriamo, non sarà solo un consigliere, ma un protagonista della nostra Regione". (Nella lista Cirio, Gabusi non è, poi, potuto entrare, ma, per lui, è stato evidenziato un particolare assessorato. Nr.).

▲ Paolo Lanzavecchia

Lista di "Lanzavecchia sindaco":

Enzo Pier Carlo Dabormida, Paolo Erminio Gandolfo, Andrea Riolfi, Giovanni Bocchino, Silvia Gibelli, Luca Simone Marangoni, Franca Bagnulo, Francesco Milione, Raffaella Basso, Marco Gabusi, Firmino Cecconato, Martina Bene, Alessandro Capra, Piercarlo Merlino, Angelica Corino e Francesca Balestrieri.

Il programma elettorale sarà presentato ufficialmente, venerdì 3 maggio 2019, alle ore 21,00 al "Dancing Gazebo" di Canelli.

Interverrà durante la serata il noto cantautore piemontese Piero Montanaro. Seguirà rinfresco e intrattenimento musicale.

Commercio: incentivi per nuovi locali ed agevolazioni per il commercio;

Sicurezza: nuovo sistema di video sorveglianza, fibras ottica, aumento illuminazione, potenziamento Polizia municipale;

Sanità, Servizi sociali, Casa di riposo;

Sport: riqualificazione dello Stadio, sostegno alle associazioni sportive;

Scuola: continuerà nell'erogazione dei contributi, studio per la realizzazione di un nuovo plesso;

Turismo e promozione territorio;

Ambiente: maggiore sensibilizzazione, pulizia e decoro, di munizione Tari;

Imprenditorialità: collaborazione con le aziende, scuola-lavoro;

Agricoltura e viticoltura: sostenibilità, rispettosa ambiente;

Manifestazioni: vecchi e nuovi appuntamenti;

Volontariato: un contributo annuale alle associazioni, momenti di intrattenimento, richiamo di volontari, soprattutto giovani.

Lista e programma di Mauro Stroppiana

Canelli. "Mauro Stroppiana Sindaco - Insieme per Canelli", presenta lista e programma

Candidati

Araldo Marta, Ascone Angelo, Bedino Simona, Bottero Paola, Branda Massimo, Cacciabue Roberto, Ceria Andrea, Denicolai Giovanni, Giovine Roberta, Negro Alessandro, Palumbo Gianni, Panzarella Domenico Mimmo, Rosati Laura, Tosti Annamaria, Alexandra Totu, Vercelli Adele.

Programma

1. Giovani, protagonisti in Città: Informagiovani, Orientamento al futuro, Adotta Canelli, Invito al consiglio comunale, A tutto gemellaggio!, Pullman studenti canellesi fuori sede… **2.** Una Sanità vicina: sviluppare tutte le potenzialità della Casa della Salute, motore della Sanità di Canelli. Dare risposte ai "problemi nascosti", con concreti progetti di aiuto: Vengo a trovarti, Ti porto la spesa, Ti porto un po' in giro, Taxi sociale… **3.** Spazi vivi in città: a. un Centro Polifunzionale per Giovani, Associazioni, Cultura, Eventi… ; b. un Teatro che funzioni; c. uno Spazio Verde accogliente per tutti facilmente accessibile al Centro Città **4.** Cultura, motore di idee: iniziative, eventi, collaborazioni col modello della Biblioteca comunale e l'obiettivo di un Museo del Vino e dell'Identità canellese e una Biblioteca del Vino. **5.** La Campagna al centro: - un Assessorato dedicato all'Agricoltura e a quello che c'è intorno (Enologia, Ambiente, Turismo). - Paesaggio, viabilità, fossi, fognature nelle nostre Colline curati non solo prima delle elezioni. - Formazione, incentivi per Agricoltura innovativa. - Progetto sfalci in cambio di compost. **6.** Uniti-UNESCO: Enologia, Ambiente, Lavoro, Turismo, Cultura crescono se pensati come una rete. Il futuro non è vendere un prodotto, ma un Territorio... Canelli è Città del Vino e del Moscato 365 giorni l'anno. Due obiettivi: sostegno del Canelli docg e tornare capitale dello Spumante. **7.** Centro aperto nei giorni feriali: subito. Poi rivedere la Viabilità.. Ripensare la Pista ciclabile: così non va. **8.** Arteria Canelli: un percorso commerciale, turistico e di vita quotidiana che pulsa, dalla stazione ferroviaria fino a piazza San Leonardo, con diramazioni…. Poi altri Percorsi: Natura, Cultura, Storia. **9.** Ogni Commerciante e Artigiano è un'eccellenza… **10.** Turista fai da te? No, ti prendo per mano: formiamo persone competenti a guidare il turista. **11.** Riqualifichiamo le aree dismesse: cimiteri urbani, Pubblico/ Privato per il rilancio della Città (area ex Riccadonna, locali ex Ospedale,…). Parcheggi… Ingressi della Città. **12.** Sentieri, Borghi e Parco del Belbo: percorsi naturalistici per passeggiate e bike. **13.** Star bene a scuola: cosa può fare il Comune? Essere presente, Sicurezza, Trasporti degli studenti, ammodernare gli Arredi, dopo-scuola flessibile, spazi esterni a misura di bambino. **14.** Il Lavoro si sostiene con Progetti di ampio respiro: Ripristino del Comitato di distretto industriale. Una scuola di specializzazione in Enomeccanica e tecnologie di packaging dell'imbottigliamento. **15.** Sport e Città insieme: un marchio dello sport canellese. Aiutare le Associazioni sportive... Un campo sportivo all'avanguardia e per tutti: fondo sintetico nello Stadio Piero Sardi. Sport chiama Scuola… **16.** Immigrazione: ordine e rispetto della legge. Adesso è uno slogan per raccogliere voti, per noi invece è un problema. E i problemi non si risolvono facendo finta che non ci siano, ma si gestiscono. **17.** Canelli cresce gettando ponti, non tagliandoli: più vita in città vuol dire più forza al commercio, più attrazione per le famiglie, più valore ai nostri immobili. **18.** Volontariato unito: sostenerlo, favorire le collaborazioni, avvicinare i giovani. Amministrazione vicina: dal Sindaco al Sabato, YouTube "2 minuti con l'Amministrazione", conferenze stampa.

▲ Mauro Stroppiana

Lista e programma di Fausto Fogliati

Canelli. Questi i **candidati** della Lista Fogliati: Baldi Piero Emilio, Barbero Sofia, Boido Denise, Bordino Andrea, Cavallo Claudia, D'Assaro Antonio Massimiliano, Gola Italo Antonio, Icardi Mauro, Madeo Domenico, Montepeloso Monica, Niero Riccardo, Salsi Enrico, Scola Maurizio, Scavino Manuela, Scazzariello Filippo, Cignola Ilaria.

Programma

Urbanistica

Manutenzione della sede viaria, piano parcheggi, studio urbanistico per la sostenibilità del traffico anche pesante, messa in sicurezza della pedonalità, adeguamento illuminazione.

Attività produttive

Un'apposita delega al settore dovrà assicurare l'inserimento nel contesto dell'imprenditorialità piemontese, anche attraverso collegamenti con il mondo della ricerca e dell'innovazione. Riattivazione dello Sportello delle Imprese, servizio di ricerca sulle fonti di finanziamento diretto od indiretto, su bandi europei e di gara.

Diffusione della rete a banda larga.

Per il settore commerciale un piano di insediamento. Per la vitivinicoltura canellese specifico assessorato e attività di promozione con i Consorzi di tutela.

Un ruolo importante viene attribuito all'Enoteca Regionale di Canelli, all'Astesana e all'Associazione delle Strade dell'Astesana puntando su offerte gastronomiche e vitivinicole di livello.

Sanità scuola servizi

Sanità. Nella Casa della Salute, presidio sanitario fondamentale per la città, deve trovare collocazione anche un Consultorio familiare.

Ma si parla anche del ripristino dell'ex presidio ospedaliero, della Fisiatria e della Continuità Assistenziale.

Scuola. È in programma la costruzione di un nuovo plesso scolastico unico e la realizzazione di interventi di manutenzione, messa in sicurezza e certificazione dei plessi scolastici oggi utilizzati.

Servizi. Un piano di interventi economici a sostegno della disabilità e dei servizi a domanda individuale, supporti economici per le scuole materne e la realizzazione di nidi famiglia.

▲ Fausto Fogliati

Volontariato

Un'apposita delega consiliare e l'istituzione di un Tavolo delle Associazioni di volontariato.

Turismo e manifestazioni

Il riconoscimento dell'Unesco è opportunità economica di notevole rilevanza.

Lo sviluppo turistico, attraverso la rete dei ristoratori e degli albergatori, è visto come occasione per ricadute economiche anche sul tessuto commerciale e sulla produzione enologica.

Per la cultura il potenziamento della Biblioteca Comunale, il finanziamento del Teatro Balbo, un nuovo Centro della Musica.

Tra le manifestazioni, oltre a *Canelli città del Vino* e l'*Assedio*, è prevista l'organizzazione di eventi serali, di carattere musicale e sportivo.

Ambiente e verde cittadino

Valorizzare le aree verdi della città come il Campo del Vice o il Parco Boncore, il Bacino di Esondazione del Belbo da dotare di piccole infrastrutture.

Adeguamento dello Stadio Comunale Sardi, rifacimento del campo 2 e trasformazione delle aree adiacenti in aree verdi.

Riduzione del conferimento dei rifiuti in discarica attraverso differenziata, porta a porta, compostaggio domestico e agricolo, con sgravio della Tari.

Calamandrana • Elezioni comunali

La lista e il programma

Calamandrana. Alle elezioni comunali di Calamandrana si presenta una lista unica "Pace-Libertà-Lavoro", collegata al candidato sindaco **Fabio Isnardi** (11 dicembre 1973) e ai seguenti candidati in lista: Federica Morando, Francesco Cesareo, Susanna Galandrino, Enrico Armando Mattiuzzo, Cristina Asinari, Francesco Negro, Maria Grazia Cavallo, Mauro Vaccaneo, Liliana Gatti, Emanuele Colombo.

PROGRAMMA

Lavori Pubblici

Pista ciclabile Canelli–Calamandrana–Nizza Monf, nuovo marciapiede, viale e illuminazione lungo via Avalle, nuovo marciapiede in zona da Frazione Quartino con rifacimento incrocio per accesso su S.P. 592, ristrutturazione e miglioramento energetico del palazzo comunale, sostituzione corpi illuminanti con tecnologia a led per risparmio energetico e incremento illuminazione pubblica (con sostituzione corpi illuminanti con tecnologia a led per risparmio energetico) sia nel centro abitato (palazzo comunale) che nelle frazioni, nuovo arredo urbano piazze comunali, completamento pavimentazione a Calamandrana Alta. Acquisto e ristrutturazione casa sede degli Alpini a Calamandrana Alta, completamento parco e area fitness presso ex stazione ferroviaria con sgambatoio per cani, studio per allestimento museo multimediale delle etichette da vino, asfalti strade comunali, convenzione con la Regione per progetto banda larga a Calamandrana, progetto videosorveglianza.

Agricoltura e Ambiente

Promozione prodotti agricoli, sensibilizzazione eliminazione gerbidi, partecipazione al progetto pilota in collaborazione con la Regione e i Comuni confinanti per la lotta alla flavescenza dorata, sensibilizzazione alla riduzione utilizzo materiali plastici, Fiera del bestiame, potenziamento raccolta differenziata, convenzione per usufruire dei centri di raccolta rifiuti di Nizza Monferrato e Canelli, postazione per ricarica auto elettriche.

Urbanistica

Studio per l'estensione del piano colori a tutto il territorio di Calamandrana, adeguamento del P.R.G.C. alle linee guida Unesco.

Cultura e Manifestazioni

Sostegno e potenziamento attività della Biblioteca Comunale, impegno attività di promozione del territorio, manifestazione "Calici di stelle", partecipazione al concorso "Comune fiorito", collaborazione con Attraverso Festival, festival TUCO, satira e lettura.

Istruzione e politiche giovanili

Continuazione sostegno al Circolo Oltre ogni limite per attività di doposcuola e centro estivo; prolungamento centro estivo, collaborazione con Asilo parrocchiale, laboratori extrascolastici, costituzione Consiglio Comunale dei ragazzi, sondaggio per analisi dei bisogni e delle esigenze dell'utenza scolastica, promozioni eventi rivolti ai giovani.

Assistenza

Servizio assistenza a famiglie in stato di bisogno, prosecuzione corsa mercatale e cimiteriale, soggiorni marini per anziani, collaborazione con UNI3 per attività ricreative, sostegno al recupero edifici di culto, sportello di ascolto legale, studio di fattibilità per la nascita di una "residenza indipendente assistita".

Viabilità

Intitolazione nuove strade, studio modifiche alla viabilità volte alla riduzione della velocità nel centro abitato.

Attività imprenditoriali e commerciali

Servizio di informazioni e supporto in collaborazione con i comuni adiacenti – SUAP.

Turismo

Cartellonistica stradale per tutte le attività economico-culturale e turistico del territorio, sostegno alle Associazioni che si occupano di promozione e valorizzazione del territorio, studio di percorsi enoturistici e culturali, collaborazione con ATL Langhe Monferrato Roero per promozione iniziative turistiche, collaborazione con la Regione e Fondazione FS per treni storici, aree WI-FI pubbliche, progetto Chiese interattive, portale turismo Calamandrana.

Sport

Promozione attività sportiva per bambini, ragazzi e adulti in collaborazione con le associazioni sportive presenti sul territorio.

Moasca • Elezioni comunali

La lista

Moasca. Questi i componenti della lista unica "SiAmo Moasca" presentata a Moasca, dall'attuale sindaco in carica, dott. **Andrea Ghignone**: Ghignone Andrea candidato sindaco; candidati consiglieri Amerio Domenico, Baglio Giuseppe, Baratta Ugo, Boffa Fabio, Camarotto Ornella, Casazza Stefano, Duretto Omar, Ghidella Fabio, Scaglione Claudia, Sciuto Giuseppe.

San Marzano Oliveto

La lista

La lista Civica *Insieme Per San Marzano Oliveto*, con candidato alla carica di sindaco Giovanni Scagliola, presenta i seguenti candidati consiglieri: Berta Guido, Bianco Simone, Bordino Pierangelo, Caraccia Andrea Francesco, Cassolo Greta, Monticone Marco, Musso Valter Stefano, Spertino Claudio Luigi, Terzano Ezio.

Venerdì 3 maggio

La lista "Stroppiana sindaco" e Carlin Petrini

Canelli. Venerdì 3 maggio, alle ore 18.15, nel cortile G.B. Giuliani 29, di via Carlo Petrini interverrà a Canelli con una conversazione dal titolo "I tesori della terra: coltiviamo le eccellenze canellesi".

L'incontro è organizzato da *Insieme per Canelli*, la lista con candidato sindaco il dott. Mauro Stroppiana, che si propone un nuovo modo di pensare la città e la politica.

Sarà un'occasione offerta non solo a Canelli, ma a tutte le realtà dei dintorni, per incontrare una persona che ha aperto una pagina di storia e fondato organizzazioni che si sono sviluppate a livello mondiale e per riflettere sull'evoluzione economica e sociale della nostra bella città negli anni a venire.

Anni decisivi per la riscoperta e promozione efficace di quelli che Davide Paolini ha definito "giacimenti gastronomici": in pratica, il nostro petrolio, che come tale va riscoperto, valorizzato e promosso.

Carlo Petrini, conosciuto come Carlin, è il fondatore di Slow Food e dell'Università di Scienze Gastronomiche, nonché ideatore di importanti manifestazioni quali il *Salone del Gusto* di Torino, *Terra Madre* e *Cheese*. E' stato invitato proprio perché la sua storia e le sue idee hanno trasformato il modo di vivere il nostro rapporto con le persone e l'ambiente partendo da un diverso rapporto col cibo e il nostro tempo.

Seguirà, intorno alle 19.30, un aperitivo informale con i candidati della lista *Insieme per Canelli*, ai quali si potrà porre domande sul programma e formulare le proprie proposte. Ultimo incontro della lista, martedì 7 maggio, nel Salone Don Bosco, Salesiani – reg. S. Giovanni 25 (dedicato in particolare all'agricoltura).

Liberazione, cerimonia, camminata, film, sinoira

Canelli. Molta folla, giovedì 25 Aprile, ha partecipato, in piazza della Repubblica, alla commemorazione ufficiale delle ore 11 con la partecipazione della Banda Città di Canelli, di numerose classi delle medie, del Gruppo Alpini, delle numerose associazioni e delle autorità civili.

La giornata del 74°anniversario della liberazione, alle ore 15 è poi continuata, con la tradizionale camminata di sei chilometri, lungo i luoghi delle lotte partigiane, con letture e canti, dal Santuario dei Caffi, al monumento dei Caduti al Cippo del Falchetto. Alle ore 18, nella sala del Comune, "Nuovo Cinema Canelli" ha presentato il film documentario "I giorni di Torino" di Pier Milanese.

Alle 19,30, nel circolo ricreativo di Cassinasco, una Resistente merenda sinoira.

La giornata della liberazione è stata e sarà completata con le passeggiate dei ragazzi delle scuole Medie alla scoperta dei luoghi della resistenza canellese e della sua memoria.

Oscar Bielli ricorda Carlin Petrini nella nascita del progetto Unesco

Canelli. A proposito della presenza di Carlin Petrini a Canelli, il prossimo venerdì 3 maggio, Oscar Bielli ne ricorda la presenza, sedici anni fa, in occasione del varo del progetto Unesco: «Petrini fu, forse inconsapevolmente, testimone della prima presentazione del progetto Cattedrali Sotterranee all'Unesco". La storia:

«Parigi 18 dicembre 2003. Il Piemonte, grazie a una iniziativa della Regione, nell'ambito dall'evento "Les Italiens", venne presentato di fronte a 150 giornalisti, nella sede Unesco di Parigi.

La particolarità sta nel fatto che la nostra regione venne rappresentata attraverso i 5 sensi. Nella foto da sx: Giorgio Conte autore e cantante: udito. Il sottoscritto, Giuliano Soria del Grinzane Cavour assurto poi tristemente alle cronache, Nespolo pittore di fama internazionale: il tatto. Petrini: il gusto Barbera ai tempI direttore del museo del cinema di Torino, successivamente direttore della biennale di Venezia: la vista Angelo Gaia, le Roi del Barbaresco: l"olfatto.

Io (Oscar Bielli), secondo da sinistra, illustrai il progetto Cattedrali Sotterranee, che la Regione Piemonte volle presentare come il "Sesto senso del Piemonte" perché nelle cantine si colgono i profumi, si gustano i sapori, si avvertono i suoni delle fasi di lavorazione con le loro tradizionali manualità, si coglie la bellezza architettonica di quei suggestivi luoghi. Ho condiviso questa esperienza unica, manco a dirlo, con Sergio Bobbio che ne curò la perfetta regia.

Quanto ci sarebbe da dire e da dare soltanto partendo da qui?»

Il Cpia in visita alle Cantine Bosca

Canelli. Nei giorni 2 e 9 aprile, i corsisti del Centro Istruzione Adulti di Asti, sede di Canelli, sono stati ospitati dalle Cantine Bosca.

Il tema dell'incontro è stata la visita della cattedrale sotterranea patrimonio dell'umanità, conoscenza della storia e del processo di produzione dei vini e degustazione dei prodotti.

Le guide, Alice e Letizia, hanno condotto i gruppi con professionalità e cortesia. Le insegnanti e gli studenti ringraziano per la cura e per la grande disponibilità dimostrata.

Donazione Lions al Cpia

Canelli. Il Centro Provinciale Istruzione Adulti di Asti, sede di Canelli, ha ricevuto in dono un computer dal Lions Club di Nizza-Canelli che ha risposto con sollecitudine alla segnalazione della necessità di rinnovare la dotazione tecnologica della scuola.

Nella persona di Adriano Gandolfo, esperto del settore, si è trovato un referente molto disponibile. Le insegnanti lo ringraziano unitamente al Presidente del Lions Club, Renato Castagneto.

Aido e la campagna "Diamo il meglio di noi"

Canelli. "Diamo il meglio di noi" è un'iniziativa per diffondere la cultura della donazione di organi, tessuti e cellule. Per saperne di più e su come diventare donatore o come aderire alla campagna: wwwdiamoilmegliodinoi.it

In merito è notevole l'impegno dei donatori canellesi che accompagnano ogni gita in pullman, in bici, a piedi con appositi depliant invitanti alla donazione di organi e tessuti.

"Come diventare donatore"

Uno delle ultime sollecitazioni era indirizzata al "Come diventare donatore" e sul come

sceglierne le modalità:

Asl: firma il modulo che puoi trovare alla tua Asl;

Comune: al rilascio o rinnovo della carta d'identità, firma il modulo per la dichiarazione;

Tesserino del Ministero della Salute: scarica i Tesserino "Blu" su www.diamoilmegliodinoi.it, compilalo e tirnilo tra i tuoi documenti;

Atto olografo: scrivi la tua volontà su un foglio di carta libera, datalo e firmalo. Conserva il foglio nel portafoglio;

Donarcard: compila una delle tessere per la donazione distribuite dalle Associazioni di settore e inseriscila nei tuoi documenti;

Aido: se le tua volontà è positiva, puoi dichiarare il tuo Sì, compilando il modulo.

Si ricorda che è possibile cambiare idea, in qualsiasi momento e che, ai fini della donazione, è sempre valida l'ultima dichiarazione. Non esistono limiti di età per esprimere la propria volontà sulla donazione.

Sempre durante i vari momenti di incontro, gli abili donatori canellesi, rispondono volentieri con competenza, alle numerose domande.

Perché donare i propri organi?

"Perché migliaia di persone tornano ad una vita piena, a fare sport, a fare figli".

Quando avviene la donazione?

"Quando sia stata accertata la donazione cerebrale, stato definitivo ed irreversibile, una situazione diversa dal coma".

I pazienti pagano per ricevere un trapianto?

"E' illegale comprare o vendere organi umani; la dona zione è sempre gratuita ed anonima. I costi del trapianto sono a carico del Servizio Sanitario Nazionale".

E' possibile sapere a chi andranno gli organi donati?

"Non è possibile conoscere né il nome del donatore né quello del ricevente"

Si può essere donatore anche da vivente? "Ci sono alcuni organi, come il rene e il fegato, che possono essere donati da vivente.

Il midollo osseo e il sangue del cordone ombelicale possono essere donati solo da vivente".

Gita al mare con la bici

Canelli. L'Aido, organizza per domenica 19 maggio la quinta edizione della "Gita al mare con Bicicletta".

Ritrovo, alle ore 7,30;

Partenza alle ore 7,45 da Canelli, in piazza Gancia;

Arrivo al mare, noleggio delle biciclette;

Giornata libera lungo il percorso ciclabile "Riviera dei Fiore", tra San Lorenzo al Mare e San Remo;

Pranzo al sacco;

Ore 17,00, ritrovo a San Lorenzo;

Ore 17,30, partenza per Canelli;

Iscrizioni entro il 10 maggio;

Iscrizioni: 0141. 823645 o rivolgersi a Radio Franco - via Alfieri a Canelli,

Dal 4 al 12 maggio in piazza Campo del Palio

Rinasce la Fiera di San Secondo

Canelli. Negli anni '70 e sino a metà anni '80, era un rito per le famiglie andare in piazza Campo del Palio a visitare la Fiera e farsi un giro sulle giostre. Il sindaco Maurizio Rasero e l'assessore Marcello Coppo hanno deciso di riproporre quegli eventi.

L'inaugurazione è prevista per sabato, 4 maggio. L'area utilizzata sarà di 10 mila metri quadrati, suddivisi in sei sezioni tematiche: tecnologie per la casa e l'arredo, il Borgo del Gusto, l'area "Mangia e bevi", expo motor e outdoor. Sono 350 gli spazi espositivi.

Nel XIX centenario del martirio di San Secondo, questo il programma:

- **da giovedì 2 a venerdì 4** maggio, alle ore 10, Messa con omelia, celebrata da mons. Ravinale;

- **domenica 5 maggio**,

alle ore 11,15, concelebrazione, presieduta da mons. Marco Prastaro, Canti della Corale S: Secondo;

- domenica, ore 11,45, Messa per la città di Asti, con la partecipazione delle autorità, del Consigli comunale, dei Magistrati, del Capitolo della Cattedrale. Offerta del Palio, delle monete antiche, del cero, del pane e del vino. Offerta dell'olio per la lampada del Santo da parte del rettore del comitato Palio del rione S. Secondo. Accensione della lampada da parte del rettore comitato Palio del rione S. Secondo. Omaggio floreale del sindaco di Asti.

- ore 12,45, in piazza S. Secondo, **Minestra dei Poveri,** offerta dal sindaco e dal parroco.

Orario sante messe a Canelli

Canelli. Dalle pagine del bollettino interparrocchiale, "L'Amico – Voce di Canelli".

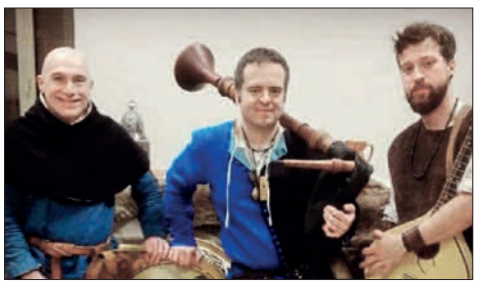
San Tommaso Festive: ore 08 - 11- 17 prefestive, ore 17; feriali: ore 17

Sacro Cuore Festive, ore 9 - 10.30 - 18; feriali, ore 8 - 18; prefestive (del sabato o vigilia) ore 18. A settembre: festive, 9 - 10.30 - 18 - 21; feriale, 8 - 18.

San Leonardo Festivo: ore 11, al giovedì ore 8.30; **Al San Paolo:** Festivo: ore 18.00; martedì, venerdì, sabato e prefestivi: ore 18

A Sant'Antonio, festivo, ore 11; **Ai Salesiani**, festivo ore 11; **Alla casa di Riposo**, lunedì, ore 8.30; **A villa Cora**, mercoledì, ore 16,30

Inaugurata la mostra "Fuoco e colore"



Canelli. Domenica 28 aprile è stata inaugurata, su iniziativa della libreria *Il Segnalibro*, nel salone Riccadonna, in corso Libertà, la mostra "Fuoco e Colore 2019". A presentarla Barbara Brunettini, titolare della libreria insieme al marito Stefano Sibona. Presente anche la famosa pittrice torinese Titti Garelli, esponente del neorealismo gotico. All'evento hanno partecipato, dalle 16 alle 19, circa 300 appassionati del genere artistico. A sottolineare l'atmosfera gioiosa i musicisti della Compagnia del Coniglio, gruppo folk medievale. La mostra resterà aperta fino al 25 maggio. Orario di apertura: 10-12, 16-19. Le votazioni saranno possibili fino al 17 maggio. La premiazione avverrà, alle ore 16.30, del giorno seguente.

Viaggio umanitario del dott. Pier Luigi Bertola

Canelli. Viaggio umanitario compiuto, in sei tappe, del dott. Pier Luigi Bertola, dal cognato Vittorio Baudino di Sanremo e dal fratello Gian Carlo di Torino. «Siamo partiti il 30 marzo con rientro il 12 aprile.

Prima tappa Canelli Brindisi, imbarco in traghetto, la sera, con arrivo in mattinata, ore 5,30, in Grecia a Igoumenitsa. 2° Igoumenitsa - Ipsala (Turchia), stop di un giorno al confine. 3ª tappa Ipsala-Istanbul, 4ª tappa Istanbul Goreme (Cappadocia), 5ª tappa Goreme – Trebisonda, 6ª tappa Trebisonda Tbilisi in Georgia. Stop per 5 giorni, poi partenza in taxi, senza ambulanza, lasciata alla Caritas di Tbilisi, per Gumry in Armenia alla Caritas.

Dopo 3 giorni, partenza per la capitale Yerevan e quindi con volo Airfrance scalo a Parigi ed arrivo a Milano, in bus alla stazione centrale, in treno ad Alessandria, in auto a Canelli.»

Tanto per sapere a Canelli

Gita a Bari e Matera. Domenica 28 aprile, il gruppo Fidas di Canelli, andrà in gita al raduno di Bari, Matera, Alberobello, Trani, Gravina, Altamura: i 47 posti disponibili sono tutti esauriti.

Donazione sangue. Domenica 5 maggio 2019, dalle 8,30 alle 12, nella sede sociale Fidas di via Robino 131, a Canelli, mensile donazione di sangue. Per tutto l'anno continuerà il servizio mediante SMS su cellulare.

Soggiorni marini. Dal 10 al 24 maggio, all'Hotel Nuovo Bristol di Pietra Ligure, 14 giorni di soggiorno, per 25 ospiti, a 605 euro ciascuno.

Pellegrinaggio a Como
Il gruppo Unitalsi Canelli, per lunedì 20 maggio, organizza con partenza alle ore 7,30, da piazza Gancia di Canelli, una gita-pellegrinaggio al santuario della Madonna del Bosco e a Como.

Gita al mare con bici. Domenica 19 maggio, l'Aido Canelli organizza la 5ª ed. della "Gita al mare con bicicletta".

Gita a Paray- le Monial. La parrocchia del Sacro Cuore organizza per il 28/29-30 giugno una gita - pellegrinaggio a Paray le Monial, AvignoneSaintes- Maries de la Mer.

Progetto autoscala Vigili del Fuoco. È stato dato un acconto dei 75.000 €, per l'acquisto di un'autoscala Iveco per i Vigili del Fuoco Volontari di Canelli e dintorni. Sono bene accetti i contributi.

Tentativo di furto all'Arol di una tonnellata di rame

Canelli. La notte del 26 aprile, i carabinieri della Compagnia di Canelli, nel corso di un servizio di controllo del territorio, hanno intercettato due autovetture che, per il loro lento andamento di marcia, attraversando via Coppo di Canelli, hanno destato particolare sospetto.

Le due autovetture, una Fiat Stilo ed un Fiat Doblò, intestate ad un prestanome già noto al cui carico risultano intestate oltre 100 autovetture, alla vista della pattuglia, hanno accelerato repentinamente cercando di sottrarsi al controllo senza però riuscirvi tant'è che per gli occupanti dei mezzi non è rimasto altro da fare che lanciarsi a forte velocità nelle campagne canellesi, abbandonare i mezzi e fuggire a piedi, facendo perdere le proprie tracce.

I militari, controllate le due autovetture, hanno rinvenuto al loro interno sei bobine di rame per un peso complessivo di oltre una tonnellata e un valore commerciale di circa 15.000 euro. Effettuate le immediate verifiche nella zona, i carabinieri hanno accertato che il materiale era il *"bottino"* di un furto appena commesso in un vicino capannone della ditta "Arol" di Canelli, leader nel campo dell'enomeccanica, specializzata nella fabbricazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e l'imballaggio.

Le autovetture sono state, pertanto, sequestrate ed il materiale rinvenuto è stato riconsegnato alla ditta.

Nives Merante in biblioteca all'ultimo "Caffè filosofico"

Canelli. Domenica 5 maggio, alle ore 17, la Biblioteca Monticone di Canelli ospiterà il quarto ed ultimo appuntamento, prima della pausa estiva, con Nives Merante e il suo "Caffè filosofico".

Niente di difficile e lontano, nessun tecnicismo, né pretese intellettualistiche, ma uno spazio di incontro per **l'esercizio dell'ascolto, del dialogo ed il confronto** di opinioni, nel pieno rispetto di modelli di pensiero diversi. Questo atteggiamento, oltre ad identificarsi con la vera essenza del pensare filosofico, è quanto mai prezioso e costruttivo oggi, in un contesto che ci ha abituati ad una comunicazione esibita, gridata e ad utilizzare informazioni superficiali, estensive e fugaci che, galleggiando alla superficie dei pensieri, non hanno il tempo e la forza di scendere in profondità, oltre i pregiudizi e le opinioni dominanti.

Un gruppo numeroso ha raccolto questa proposta del Consiglio di Biblioteca, dimostrando che sono veramente tanti i momenti di approfondimento e di dialogo di cui si sente la necessità.

Domenica 28 aprile per la Fiera del santo Cristo

Il Gran mercato richiama tanta gente per vie e piazze

Nizza Monferrato. Favorita dal bel tempo la "Fiera del santo Crsto" di Nizza Monferrato, il tradizionale appuntamento primaverile, domenica 28 aprile, ha richiamato in città tanta gente che per tutta la giornata si è alternata sulle vie e sulle piazze cittadine fra la mostra espositiva delle macchine agricole e delle autovetture di Piazza Garibaldi e le bancarelle di ogni genere commerciale. In piazza del Comune la "novità" del "Mercatino del bianco antico" a cura degli organizzatori del Mercatino dell'antiquariato, la sagra della Torta verde e "l'aperitivo" sul Campanon proposto dall'Enoteca regionale che ha visto numerosi nicesi e tanti visitatori salire le ripide scale della torre campanaria per ammirare a 360° (approfittando della limpida giornata) lo splendido paesaggio delle colline Unesco, all'orizzonte si poteva vedere in lontananza il Monviso innevato mentre si degustava un calice di "Barbera" ed uno stuzzichino di torta verde. Esperimento riuscito visto il numero delle persone che sono salite sul Campanon per l'aperitivo ed il gradimento manifestato per questa iniziativa.

Per tutta la giornata è stata "fiera" che si è protratta fino all'imbrunire.

Alcune immagini della Fiera del Santo Cristo

Sabato 27 aprile alla Galleria "Art 900"

Inaugurata "Corpi nello spazio" le sculture di Massimo Bertolini

Nizza Monferrato. Alcune opere dello scultore toscano Massimo Bertolini saranno in mostra con il titolo "Corpi nello spazio" fino a tutto giugno presso la Galleria "Art 900" di Palazzo Crova.

L'artista allievo del maestro Floriano Bedini si è diplomato presso l'Accademia di Belle Arti di Carrara ha accetto l'invito di esporre alcune suo opere, bozzetti in particolare, presso la Galleria nicese che ospita la collezione di Davide Lajolo.

Bertolini per l'occasione ha scelto le opere da abbinare ai quadri della collezione e una, quella che fa bella mostra nei giardini del Palazzo dal titolo "I migranti" (nella foto), è stata pensata per la mostra nicese. Le opere dello scultore vanno dai bozzetti (in corten, legno, terracotta) che poi vengono tradotti su marmo o bronzo a quelle più grandi e complesse.

La mostra è stata inaugurata alla presenza dell'artista dagli Assessori Ausilia Quaglia e Marco Lovisolo e da Laurana Lajolo e Claudio Cerrato che ne hanno curato l'allestimento. Presente anche Filippo Romagnolo del Comune di Costigliole d'Asti, che ospita nella sede del Castello altre opere dello scultore toscano, in uno speciale "dialogo" culturale Nizza-Costigliole. Massino Bertolini "spiega" la sua metamorfosi culturale dopo l'incontro in Portogallo con lo scrittore Jose Saramago, premio Nobel della Letteratura.

Dopo l'inaugurazione l'artista ha illustrato le diverse opere in mostra.

Sarà possibile vistare la mostra nei seguenti orari: dal martedì al sabato: 9,30-12,30 e 15,00-19,30; domenica 10,00-13,00 e 14,00-19,00; info al n. 320 141 4335.

Sabato 11 e domenica 12 maggio

Con "Nizza è Barbera" la rossa è la regina e la protagonista

Nizza Monferrato. "Nizza è Barbera" è la manifestazione nicese per la promozione del vino, una due giorni che sono diventati un appuntamento annuale atteso, in cui la "rossa" diventa protagonista.

La manifestazione è stata presentata, sabato 27 aprile, presso la sala degustazione dell'Enoteca regionale.

"Quest'anno questo evento ci offre un motivo in più per festeggiare" esordisce Mauro Damerio, presidente dell'Enoteca regionale di Nizza "dopo il recente riconoscimento ufficiale (febbraio 2019) dell'Unione Europea della Docg Nizza che arriva dopo un lungo iter iniziato nel 2002 che ha portato nel 2018, alò termine di un lavoro di tre anni, a realizzare la Mappa del Nizza".

Per migliorare la manifestazione, quella dello scorso anno ha visto la presenza di oltre 10.00 presenze, sono state introdotte alcune novità: oltre la tradizionale Barbera Forum con 61 produttori, sono state allestite 4 osterie in Piazza Garibaldi (Casa Crippa, I tre chef, Tre colline in Langa, Violetta) che proporranno 4 piatti gourmet (preparati al momento) serviti dagli studenti della Scuola Alberghiera oltre alla degustazione dei vini dei produttori. L'altra novità è "In bici nelle vigne del Nizza" il tour guidato in bicicletta alla scoperta dei cru del Nizza. Naturalmente ci saranno i banchi d'assaggio e le eccellenza del Consorzio della Robiola e lo street food in Piazza XX Settembre ed i WinePoint gestiti dai sommelier. Chi arriverà a Nizza potrà fare "un'esperienza di vino"e non solo una degustazione.

La presentazione dell'evento: da sin. Alessandro Caruso, Mauro Damerio, Filippo Mobrici, Simone Nosenzo, Marco Lovisolo, Stefano Chiarlo

Anche il sindaco Simone Nosenzo vuole rimarcare come le novità di quest'anno sono state studiate per elevare la qualità della manifestazione, un punto fisso della promozione della Barbera del territorio, che punta sempre più in alto.

"Nell'ambito della collaborazione fra Comune ed Enoteca" informa l'Assessore alle Manifestazioni, Marco Lovisolo, si pensato a fare arrivare a Nizza il treno turistico per dare la possibilità alle famiglie di partecipare al "Nizza è Barbera".

"Il pubblico che apprezza la Barbera sta diventando sempre di più internazionale" conferma Stefano Chiarlo, produttore vinicolo e presidente di Astesana Strade del Vino "e noi dobbiamo dare ai visitatori un motivo per venire a Nizza".

Conclude la presentazione Filippo Mobrici, presidente del Consorzio della Barbera e dei vini del Monferrato con due considerazioni: la collaborazione fra Comune e privati per un lavoro in sinergia per fare una manifestazione non banale ma un qualcosa di qualitativamente elevato e di cercare di non sovrapporre le manifestazioni per la dare a tutti la possibilità di partecipare.

Nel nostro prossimo numero, il dettaglio del programma della due giorni di "Nizza è Barbera".

Venerdì 26 aprile alla Trinità

Serata con Orlando Perera

Nizza Monferrato. Una serata tra aneddoti e riflessioni sul giornalismo: è stato questo l'incontro con Orlando Perera, storico giornalista RAI da pochi anni in pensione.

Inconfondibile la sua voce, con l'esordio "Gentili telespettatori del Piemonte" e il suo contegno serio, ma non serioso, nel condurre per anni il telegiornale regionale del Piemonte su Rai 3. L'ospite è stato a Nizza, su invito dell'Accademia di Cultura Nicese "L'Erca", per presentare il suo libro che riprende, nel titolo, proprio la celebre frase di apertura del programma informativo regionale.

Fulvio Gatti, presidente Erca (a sinistra) presenta l'illustre ospite Orlando Perera

Edito da Daniela Piazza, si tratta di una raccolta di circa 40 anni di articoli, principalmente testi per servizi giornalistici; raccolti in compendio, formano una stimolante riflessione sulla storia recente di Torino e del Piemonte. Inevitabile, nelle domande all'ospite poste dal presidente dell'Erca, collega giornalista Fulvio Gatti, una riflessione sulle innovazioni tecnologiche.

Perera non rifiuta infatti a priori il mondo dei social network: alcuni degli articoli nel volume, sono in effetti post scritti per Facebook. Ma il giornalista ha aggiunto una precisazione: "Oggi troppo spesso si confonde la comunicazione, che ha lo scopo di convincere, con l'informazione, che ambisce a presentare i fatti".

Nel pomeriggio di venerdì 26 aprile

Violenta grandinata nel nicese ancora da quantificare i danni

Nizza Monferrato. Pomeriggio con violento temporale con vento e grandine, venerdì 26 aprile, che ha colpito un buon numero dei paesi del sud astigiano, in particolare colpiti il nicese ed i paesi limitrofi fino ad alcuni di quelli di Langa.

A Nizza la grandine è caduta copiosa e violenta per una ventina di minuti con chicci grandi come nocciole ed oltre ed ha colpito sia la città (nella foto il manto delle grandine in piazza del Comune) che le colline circostanti, la zona del Bricco, quella più danneggiata, della Cremosina, della Sernella dell'Annunziata per arrivare in Strada Villalta e S. Vitale; toccati, anche se in misura minore, i vicini paesi di Vaglio Serra e Vinchio, così come alcune zone di Incisa Scapaccino e Castelnuovo Belbo Pioggia e forte vento, invece, sulle colline a destra del Torrente Belbo (S. Michele e S. Nicolao), solo lambite dalla gradine. Da una prima valutazione si spera che i danni siano limitati, come conferma l'Assessore all'Agricoltura, Domenico Perfumo, ad eccezione di alcune zone del Bricco dove la perdita di parte del raccolto è molto probabile. Intaccati i teneri germogli delle viti che si dovrebbero riprendere se il legno della vite non è stato colpito in profondità e di qui la speranza dei danni limitati. Per la cronaca, molti agricoltori non avevano ancora provveduto ad assicurarsi contro i danni della grandine perché, secondo le statistiche, una grandinata nel mese di aprile era molto improbabile e forse impensabile. Evidentemente con i cambiamenti climatici in atto è necessario, per il futuro, rivedere tutte le previsioni.

Sabato 4 maggio al Foro boario

"Nizza è scienza": il cosmo spiegato dagli esperti di fisica

Nizza Monferrato. Sabato 4 maggio, il Foro boario di Piazza Garibaldi sarà il palcoscenico di "Nizza è scienza", un incontro-convegno con gli esperti esperti dell'Istituto di fisica nucleare.

Per tutta la giornata (il programma dettagliato della giornata è già stato pubblicato nel nostro numero scorso) , si alterneranno a spiegare l'evoluzione del cosmo (l'Universo, Le Onde spazio tempo, l'Esplorazione di Marte, Siamo polvere di stelle, Antenne per cataclismi cosmici) scienziati di livello internazionale: Dario Menasce, Nicolao Fornengo, Antonella ferri, Luca Latronico, Alberto Mengoni, Pia Astone. Gli studenti dell'Istituto Pellati presenteranno il progetto Prometheus:, esperimenti di fisica, robotica, matematica, chimica e fisica applicata all'oncologia. Sotto il Foro boario sarà allestita una mostra con apparecchiature dello studio del cosmo.

Sarà una giornata particolarmente interessante per capire qualcosa in più dell'universo che ci circonda, sia per gli appassionati e gli studenti sia per il semplice cittadino per soddisfare alcune sue curiosità.

L'incontro inizierà alle ore 9,30 con il saluto delle autorità; dopo la pausa pranzo, nel pomeriggio, proseguirà a partire dalle ore 15,00.

Si potrà seguire tutto l'evento in diretta streaming sulla pagina Facebook Tele Nizza.

ANNIVERSARIO

Avv. Guido Stefano Balbiano

"Ci sono dei vuoti che non si riempiono, dei ricordi che non si cancellano e delle persone che non si sostituiscono. Tu sei sempre con noi, ogni giorno presente nei nostri cuori e nella nostra vita". Nel 9° anniversario della Sua scomparsa, l'11 maggio 2019, alle ore 18,00, nella Parrocchia di S. Giovanni verrà celebrata la S. Messa di suffragio. I famigliari ringraziano anticipatamente quanti vorranno unirsi nella preghiera.

La ricorrenza del 25 Aprile a Nizza Monferrato

Onore ai caduti della Liberazione

Nizza Monferrato. Nizza Monferrato, medaglia d'argento al Valor militare, giovedì 25 aprile, anniversario della Liberazione, ha reso omaggio ai caduti con la posa di una "corona" al Monumento ai caduti di Piazza Martiri di Alessandria ed al Cimitero comunale alle lapidi ed in via Roma, alla Stazione, in Piazza Dal Pozzo ed in Via Fabiani con una sosta presso le lapidi alla memoria dei Partigiani caduti.

Con l'Amministrazione comunale, i Comandanti delle Forze di Polizia, le Associazioni di volontariato, e d alcuni giovani del Consiglio comunale dei ragazzi unitamente a tanti cittadini che hanno voluto, con la loro presenza, rendere omaggio ai caduti. Dopo la posa della "corona d'alloro" al Monumento e l'omaggio delle autorità, il ricordo di quel 25 aprile da parte del sindaco Simone Nosenzo. Per il primo cittadino nicese "La commozione di questa giornata si percepisce nell'aria e questo è il più bel messaggio che possiamo mandare alle future generazioni che oggi sono qui" che prosegue ricordando che questa data fa parte della storia della nostra Repubblica ed è occasione per riproporre i valori fondanti della nostra convivenza. Da quel 25 aprile nacque un nuovo Paese e di questo bisogna ringraziare coloro che ci hanno lasciato in eredità la libertà, conquistata con sacrificio.

Marco Lovisolo in rappresentanza della Provincia non ha mancato di rimarcare che "noi oggi siamo il ponte fra i nomi scritti sulla lapide ed i giovani che oggi sono qui. Per tutti deve essere un impegno il tramandare i valori della memoria e portare rispetto a questo monumento".

Dopo la cerimonia in Piazza del Comune il ricordo alle diverse lapidi dei Partigiani nelle diverse postazioni della città e la conclusione al Cimitero comunale.

Nelle foto: la cerimonia al Monumento ai caduti e presso il Cimitero comunale.

Domenica 28 aprile in San Giovanni

La santa Messa pomeridiana celebrata da don Aldo Badano

Nizza Monferrato. Domenica 5 maggio la santa Messa pomeridiana delle ore18, è stata celebrata da Don Aldo Badano che ha accolto l'invito rivolto da Don Paolino Siri il nuovo parroco delle parrocchie nicesi. Una chiesa gremita di fedeli ha accolto con commozione il "ritorno" dell'ex parroco che ora svolge il suo ministro pastorale nelle parrocchie della Valle Stura (Masone, Campo Ligure, Rossiglione) che ha concelebrato con Don Paolino, Don Pierangelo ed i diaconi Giorgio ed Eugenio. La funzione è stata animata dai canti della corale interparrocchiale. Al termine della Messa molti hanno approfittato per salutare Don Aldo sia subito dopo la funzione sia al Salone Sannazzaro della chiesa di San Siro dove era stato preparato un rinfresco.

Fontanile • Elezioni amministrative 2019

Sandra Balbo unica candidata nell'ottica della continuità

Fontanile. Nell'ottica della continuità, la lista "Noi con Voi", conferma come candidato sindaco Sandra Balbo. Una squadra in parte rinnovata, con nuove forze e nuove idee.

Il programma elettorale si articola in diversi punti con corrispondenti obiettivi da perseguire:

-agricoltura:alcuni componenti della lista vantano esperienze importanti in campo agricolo e viticolo. L'intenzione è dare supporto concreto a chi lavora nel settore. Proseguire la collaborazione con la Cantina Sociale, il Consorzio "Fontanile Tre Valli" e le Associazioni di categoria, guardando alle opportunità che l'Unione Europea e la Regione Piemonte possono offrire.

- ambiente: studio di fattibilità per il miglioramento del servizio di raccolta rifiuti.

- politiche sociali: acquisto di nuovi autobus per il trasporto studenti, in collaborazione con Unione Collinare Vigne e Vini, sostegno di manifestazioni consolidate come il teatro dialettale o le attività della biblioteca comunale, supporto alla rinnovata Pro Loco.

- politiche giovanili: continuità del progetto alternanza scuola-lavoro, collaborazione con Istituti Scolastici, Enti, Associazioni e Parrocchie; favorire la creazione di un gruppo di genitori/bambini/ragazzi per analizzare esigenze e cercare di soddisfarle.

-lavori pubblici: ristrutturazione e valorizzazione immobili comunali, restauro muro storico dell'anno 1000 in Via San Giuseppe, salvaguardia e messa in sicurezza delle antiche fontane, illuminazione del muraglione dipinto, valorizzazione del centro storico.

-decoro urbano: manutenzione fossi e strade comunali, mantenimento del servizio pubblico, riqualificazione delle piazze, realizzazione di percorsi pedonali, messa in sicurezza dell'area giochi per i più piccoli.

- sicurezza: alimentare i punti di videosorveglianza per migliorarne il servizio; organizzare altri incontri con le Forze dell'Ordine per il progetto "controllo del vicinato".

- sviluppo: portare avanti il progetto "I muri raccontano", mantenere attive le collaborazioni instaurate e rendere visibile Fontanile, con l'iniziativa "Io agisco" e con l'impegno a promuovere il territorio attraverso i vari canali a disposizione. Nel ripresentare e la sua candidatura Sandra Balbo precisa ancora:

"L'attenzione nei confronti del cittadino è il principale impegno della nostra lista: migliorare i servizi, gestire al meglio le risorse disponibili, tutelare e far crescere il territorio che, per le sue caratteristiche, è stato inserito tra i siti patrimonio dell'umanità UNESCO"

La lista "Noi con Voi" è apartitica:

Candidato a sindaco

Sandra Balbo, classe 1965, diplomata, dipendente Ministero della Giustizia, Direttore della Biblioteca Comunale, Assessore Uscente Unione Collinare Vigne e Vini

Candidati a consigliere comunale

Rosangela Zenari in Monferrino, classe 1947, pensionata, assessore uscente

Massimo Balbo, classe 1973, laureato, imprenditore agricolo, assessore uscente

Lorena Armanda Bussi, classe 1964, diplomata, libero professionista

Irene Chiarle, classe 1989, laureata, imprenditrice agricola

Alberto Gallione, classe 1994, diplomato, imprenditore agricolo

Giorgio Gavelli, classe 1947, laureato, pensionato

Bruna Ravera, classe 1955, diplomata, pensionata

Lorenzo Ravera, classe 1996, studente universitario

Gabriele Oddone, classe 1984, laureato, professore

Roberto Luca Marcello Staiolo, classe 1967, diplomato, intermediario assicurativo.

E.G.

▲ Fulvio Gatti

▲ Bartolomeo Verri

Vaglio Serra • Elezioni amministrative 2019

Due le liste all'esame voto

Vaglio Serra. Saranno due le liste che il prossimo 26 maggio a Vaglio Serra si contenderanno il voto dei compaesani per la guida del Comune.

"Vaglio: il paese, insieme"

"Vaglio: il paese, insieme" sosterrà il candidato sindaco **Fulvio Gatti**, che ha ricoperto la carica di vice sindaco nell'ultima tornata amministrativa della Giunta Fornaro Cristiano (non più candidabile dopo 3 legislature) con i candidati consiglieri: Renato Gallesio, Antonio Ponzo, Maurizio Merlotti, Luisella Bo, Alex Amariglio, Giacomo Boggero, Angela Scudeler, Dario Ivaldi, Michele Basile, Giancarlo Boero.

"Per Vaglio"

"Per Vaglio" con il candidato sindaco **Bartolomeo Verri** che propone come candidati consiglieri: Simone Venturino, Piero Cazzola, Primo Tomasi, Donatella Giallorenzo, Mara Galandrino, Paolo Scaglione, Beppe Chiodi, Pierluigi Laiolo, Marcello Scaglione.

Venerdì 3 maggio all'Auditorium Trinità

"Primavera in musica" con "Viaggio in Italia"

Nizza Monferrato. Prende il via, venerdì 3 maggio, alla ore 21, presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato la rassegna "Primavera in musica" organizzata dall'Associazione Concerti e Colline con la direzione artistica di Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni. Questo primo appuntamento dal titolo "Viaggio in Italia" vedrà protagonisti: Livia Rigano (pianoforte) e Emanuele Cedrone che si esibirà con una "melodiosa", un antico strumento musicale, parente povero del violino. L'artista che salirà sul palco nicese è uno dei pochi a cimentarsi con questo strumento. In scaletta, brani di Donizetti (Una furtiva lacrima), Rossini (Di tanti palpiti), Bellini (Vaga Luna), Verdi Il balen il suo sorriso), Leoncavallo (Vesti la giubba), Puccini (Quando men vò), adattati per l'occasione.

Emanuele Cedrone, classe 1980, marchigiano, cresciuto a Tolentino, vive a Milano. Dal 2002 frequenta il corso di tecnica strumentale ed etnomusicologia afrocubana presso il CPM di Milano. Polistrumentista dal 2007 lavora come arrangiatore e compositore insieme all'Ensemble Sursumcorda. Nel 2012 inizia lo studio come autodidatta della Melodiosa, tra i pochi in Italia ad interessarsi di questo particolare strumento. Nel 2014 fonda il progetto Laminae Cantus Musique Ensemble che riunisce diversi musicisti propensi alla ricerca. Numerose le sue incursioni nel mondo del jazz e della musica elettronica. Livia Rigano è diplomata al Conservatorio "G. Verdi" di Milano, laureata con il massimo dei voti e la lode in Disciplina delle Arti, della Musica e dello Spettacolo, con indirizzo specifico in Musica presso l'Università degli studi di Bologna. Premiata in concorsi nazionali ed internazionali, ha tenuto concerti in molte città italiane ed estere sia come solista che in varie formazioni cameristiche. Ha effettuato una tournè in Cina, come solista, esibendosi a Pechino ed a Shangai, riscuotendo un notevole successo. Recentemente si è esibita a Chisinau, ricevendo una calorosa accoglienza dal pubblico moldavo. E' docente di ruolo di pianoforte presso il Liceo Musicale Statale "Manzoni" di Varese e presso il Civico Liceo Musicale della stessa città. Prossimo appuntamento della rassegna "Primavera in musica",venerdì 31 maggio con "Leggende nordiche e Passioni latine" con il violino di Laura Cuscito ed al pianoforte, Matteo Falloni.

▲ Emanuele Cedrone

Ric. e pub.

Chiarimenti sull'oratorio Don Bosco

Nizza Monferrato. Dal presidente dell'Unione Ex allievi oratoriani riceviamo e pubblichiamo quanto segue:

«Il sottoscritto Torello Luigino in qualità di presidente dell'Unione Ex allievi di Nizza Monferrato con la presente desidera fare alcuni chiarimenti sull'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato.

Molte persone in questi giorni mi hanno chiesto:"L'Oratorio don Bosco (detto anche l'Oratorio di Don Celi) riaprirà e inizierà nuovamente l'attività oratoriana? Finalmente l'ha preso il comune, perché abbiamo visto in piazza Martiri d'Alessandria e poi alcune foto su internet dove alcuni consiglieri comunali e assessori pubblicizzavano l'Oratorio."

Io ho risposto di no: state facendo un po' di confusione ed è per questo che ho voluto scrivere questa lettera al giornale per fare un po' di chiarezza. Riguardo la situazione Oratorio don Bosco di Nizza per ora non c'è nulla di nuovo. Attualmente nei cortili non si svolge alcuna attività oratoriana per i giovani. L'Oratorio che avete visto pubblicizzato da alcuni consiglieri comunali è quello dell'Istituto Ns. delle Grazie più comunemente detto "La Madonna"»

Con gli ex-allievi dell'oratorio Don Bosco

Disponibili ancora alcuni posti

Nizza Monferrato. L'Unione Ex Allievi dell'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato ha organizzato una gita pellegrinaggio a Roma dal 27 al 30 maggio 2019. I posti prenotati sono quasi al completo. Ne rimangono a disposizione ancora alcuni con sistemazione solo in camera doppia. Per eventuale prenotazione contattare i nn. 339 886 3380 (Gandolfo Giovanni); 333 263 1593 (Torello Luigino).

Di seguito il programam di massima della gita:

Partenza lunedì 27 maggio (ore 5,30) da Piazza Garibaldi a Nizza Monferarto; lungo il tagisto, sosta per visita a Firenze; in serata arrivo a Roma e sistemazione in hotel e cena;

martedì 28 maggio: dopo la S. Messa nella Basilica di S. Pietro, visite guidate a Roma; rientro in hotel per cena;

mercoledì 29 maggio: udienza del Papa in Piazza S. Pietro; nel pomeriggio prosecuzione visita guidata in Roma; rientro in hotel per cena;

giovedì 30 maggio: dopo colazione partenza per il ritorno; sosta e vista a Montepulciano; al termine rientro a Nizza. Arrivo previsto intorno alle ore 21.

Lunedì 6 maggio

"Nizza è sicurezza" incontro su come difendersi dalle truffe

Nizza Monferrato. Nella solita "conferenza" del sabato il sindaco Simone Nosenzo ha presentato "Nizza… è sicurezza", l'incontro al Foro boario con la popolazione per illustrare truffe ed inganni di male intenzionati verso persone meno protette e quali comportamenti tenere in presenza di situazioni sospette.

L'Amministrazione comunale in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri per questo ringrazia in particolare il Comando della Compagnia Carabinieri di Canelli e e la Stazione Carabinieri di Nizza Monferrato per la disponibilità e la sensibilità dimostrata nell'organizzazione dell'incontro che si svolgerà al Foro boario di Piazza Garibaldi, lunedì 6 maggio, alle ore 21,00. Ad aprire la serata il primo cittadino di Nizza, Simone Nosenzo, che poi lascerà la parola agli "esperti": il capitano Alessandro Caprio, Comandante Carabinieri di Canelli e il Maresciallo Capo Nicola Morfino, Comandante la Stazione Carabinieri di Nizza Monferrato.

Questo evento fa parte del pacchetto degli interventi dell'Amministrazione comunale sulla sicurezza: dal potenziamento del Comando della Polizia municipale al progetto "telecamere", con il posizionamento delle nuove apparecchiature in modo capillare, progetto esecutivo in dirittura d'arrivo.

L'incontro è aperto a tutti.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 58067) - da gio. 2 a mar. 7 maggio: **Avengers - Endgame** (orario: gio. 21.00 in 3D; ven. 21.00 in 2D; sab. 16.30 in 2D, 21.00 in 3D; dom. 16.30 in 2D, 21.00 in 2D; lun. e mar. 21.00 in 2D).

CRISTALLO, Sala 1, da gio. 2 a mer. 8 maggio: **Stanlio e Ollio** (orario: gio. e ven. 21.15; sab. 16.15-20.45-22.30; dom. 16.15-18.15-21.15; lun., mar. e mer. 21.15).
Sala 2, da gio. 2 a mer. 8 maggio: **Attacco a Mumbai** (orario: gio. e ven. 21.00; sab. 16.00-20.30-22.40; dom. 16.00-18.00-21.00; lun., mar. e mer. 21.00).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA (019 5899075), ven. 3 maggio, per 7ª rassegna "Sol de Mayo" proiezioni cinematografiche, eventi e incontri di approfondimento su l'Argentina: ore 14.15, ***incontro con studenti liceo linguistico Calasanzio***.

CAIRO MONTENOTTE

CINEMA TEATRO OSVALDO CHEBELLO (piazza della Vittoria 29) - sab. 4 e dom. 5 maggio: **Ma cosa ci dice il cervello** (ore: 21.00). Dom. 5 maggio: **Wonder Park** (ore: 16.00).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788) - da gio. 2 a lun. 6 maggio: **Attacco a Mumbai** (orario: gio., ven. e sab. 21.00; dom. 17.30-21.00; lun. 21.00).

SOCIALE (0141 701496) - da gio. 2 a lun. 6 maggio: **Avengers - Endgame** (ore: 16.30-21.00).

OVADA

TEATRO SPLENDOR (010 583261) - gio. 2 maggio, ***chiuso per riposo***. Da ven. 3 a dom. 5 maggio: **Stanlio e Ollio** (ore: 19.00). Da ven. 3 a dom. 5 maggio: **Avengers - Endgame** (orario: ven. 21.15; sab. e dom. 15.30-21.15).

SASSELLO

CINEMA TEATRO PARROCCHIALE (019 720079) - ***non pervenuto***.

ROSSIGLIONE

CINEMA COMUNALE (010 924400) - da gio. 2 a lun. 6 maggio: **Il campione** (ore: 21.00).

Weekend al cinema

STANLIO E OLLIO *(Usa, Regno Unito, 2018) J.Baird con J.C.Reilly, S.Cougan, S.Henderson*

Si ride, ma non si tratta di un adattamento moderno delle comiche che hanno reso celebre il duo nel periodo fra le due guerre mondiali del secolo scorso.

Stanlio e Ollio ripercorre la parte finale della vicenda umana ed artistica di una delle coppie più note e affiatate del cinema.

L'incipit e la controversia con il loro storico produttore, Hal Roach, sulla prosecuzione della loro carriera, fra voglia di indipendenza del duo, soprattutto di Stan Laurel (Stanlio) e contratti che li legavano quasi in modo indissolubile.

La rottura e l'allontanamento, soprattutto di Stan Luarel, furono inevitabili almeno sino al secondo dopoguerra quando il duo si ricompose per una tournee teatrale nel Regno Unito accompagnata dalla promessa di poter girare una nuova pellicola che resterà però nel cassetto; durante questo breve periodo riaffiorarono le tensioni ma rinacquero anche l'amicizia e la complicità che avevano fatto diventare vere e proprie Star i due attori ormai avviati sul viale del tramonto sia artistico che personale.

La pellicola ha ottenuto molte candidature nel Regno Unito, sia al British Film Award che nella rassegna dedicata alle pellicole indipendenti, negli Stati Uniti ha ottenuto una nomination ai Golden Globe per l'interpretazione di Oliver Hardy da parte di J.C.Reilly.

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro

ANNUNCI GRATUITI (Privati - Non commerciali)

Testo dell'annuncio da pubblicare
(scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)

Telefono:

Dati dell'inserzionista *(obbligatori, non verranno pubblicati):*

nome..... cognome .....

via .....

città..... tel. .....

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme

Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail

Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

GIOVEDÌ 2 MAGGIO

Acqui Terme. Nella canonica Pellegrina: ore 21.30, "Riunione gruppo liturgico della Comunità Pastorale".

VENERDÌ 3 MAGGIO

Acqui Terme. Al Ricre, per 2° "Ti regalo una ricetta": ore 20, cena "7 cene per conoscersi".
Acqui Terme. In sala Santa Maria, per rassegna "Concerti alla sala Santa Maria - Spazio Classica": ore 21, concerto con Andrea Pozza e Roberto Lazzarino.
Altare. Presso cinema teatro Roma, per 7ª rassegna "Sol de Mayo" proiezioni cinematografiche, eventi e incontri di approfondimento su l'Argentina: ore 14.15, incontro con studenti liceo linguistico Calasanzio.
Cairo Montenotte. A Palazzo di Città, per rassegna "NutriMente - Condividiamo la conoscenza": ore 20.30, incontro con Marino Ferraro sulla caccia.
Carcare. Al teatro S. Rosa: ore 21, presentazione libro di Fausto Bagnus dal titolo "Carcare 1809 l'ultima sosta del viaggio di Pio VII prima della prigionia".
Cassinelle. Nella ex chiesa parrocchiale: ore 21, proiezione film dal titolo "I miei lupi"; a seguire, momento di approfondimento; ingresso gratuito.
Nizza Monferrato. All'Auditorium Trinità, per rassegna "Primavera in musica": ore 21, concerto dal titolo "Viaggio in Italia" con Emanuele Cedrone e Livio Ricagno.
Ovada. Presso Enoteca Regionale, "Cena con abbinamento dei Vini".
Ovada. Alla Loggia San Sebastiano, per "La Costituzione: una base per il futuro": ore 21, incontro con Vittorio Rapetti dal titolo "Dalla Resistenza alla Costituzione, mostra storico-didattica".

SABATO 4 MAGGIO

Acqui Terme. "Festa di strada": in piazza Italia, corso Italia e via Garibaldi dalle ore 9, bancarelle e attrazioni per bambini; a cura Confesercenti di Acqui e Gruppo Commercianti del Centro.
Acqui Terme. In piazza Maggiorino Ferraris, "Stra'n'Acqui": ore 18, inizio iscrizioni; in contemporanea, apertura stand gastronomici, musica di Radio Vega; per i più piccoli, truccabimbi con animatori Oratorio Santo Spirito; ore 20, partenza corsa per i bambini (di Km. 1,5); ore 20.30, partenza adulti (di Km. 5).
Acqui Terme. Per la rassegna "Musica IN Estate 2019" presso La Meridiana: ore 21, concerto di "Ensemble Mistralia" con Michele Menardi Noguera al flauto, Luca Sciri al clarinetto, Roberto Rebufello al sax, Leonardo Ferretti al pianoforte e partecipazione di Giovanni Piccardo a percussioni e tuba; ingresso libero.
Acqui Terme. Alla Pellegrina: ore 21, concerto corale "Coro Amici dell'Obante di Valdagno".
Canelli. In piazza Campo del Palio, "Fiera di San Secondo" con presenza di sei sezioni tematiche.
Castino. 27ª "Festa del fiore": in piazza del mercato ore 10, ritrovo per camminata dei fiori; ore 15, "Mani i(m)pasta!" per bambini, merenda con friciule no-stop e banco di beneficienza.
Mioglia. 5ª "Una giornata per Mioglia" volontari e amministratori si ritrovano per svolgere piccole opere di ripristino: in piazza Rolandi ore 8.30, ritrovo partecipanti; a fine mattinata, volontari possono pranzare; dopo pranzo, pianificazione attività per il pomeriggio; ore 17, conclusione attività e saluti autorità.
Nizza Monferrato. Al Foro Boario, per "Nizza è scienza – Un viaggio attraverso l'evoluzione del cosmo": ore 9.30, saluti istituzionali; ore 10, "Due parole sull'universo" con Nicolao Fornengo; ore 10.40 "Onde di spazio-tempo" con Alessandro Nagar; ore 11.20, "L'esplorazione di Marte" con Antonella Ferri; ore 15, "Messaggeri dal Cosmo" con Luca Latronico; ore 15.40, "Siamo polvere di stelle" con Alberto Mengoni; ore 16.20, "Antenne per cataclismi cosmici" con Pia Astone.
Ovada. Nelle piazze del centro, "Fiera Santa Croce" con bancarelle di abbigliamento, oggettistica, fiori e specialità gastronomiche.
Sezzadio. Al salone comunale: ore 20, 3ª "Cena Alpina" con Fanfara Valle Bormida.
Tagliolo Monferrato. Presso biblioteca comunale, per rassegna "Storie Naturali": ore 16.30, incontro con Pier Paolo Poggio dal titolo "Uomini e donne - Storia e cultura materiale dell'Oltregiogo"; al termine, possibilità di visitare museo ornitologico "Celestino Ferrari".

DOMENICA 5 MAGGIO

Acqui Terme. In corso Bagni: dalle ore 8, "Mercato straordinario"; a cura Confesercenti e Gruppo Commercianti del Centro.
Acqui Terme. "Festa di strada": in piazza Italia, corso Italia e via Garibaldi dalle ore 9, bancarelle e attrazioni per bambini; a cura Confesercenti di Acqui e Gruppo Commercianti del Centro.
Acqui Terme. In piazza Addolorata: dalle ore 10 alle 18.30, incontro dal titolo "Il movimento che conviene" evento dedicato allo stile di vita sano e al divertimento dei bimbi; a cura Agenzia Generale di Acqui Terme.
Acqui Terme. In piazza Bollente: ore 16.30, "Concerto di primavera" con "Corpo Bandistico Acquese" (in caso di maltempo si tiene al Movicentro).
Acqui Terme. Per 3ª "Domenica di Pasqua": "Giornata di ritiro spirituale" per i gruppi di catechismo della 2ª media (cresimandi); nelle parrocchie, messa; a Santo Spirito, pranzo al sacco; pomeriggio di attività; ore 17, conclusione; dalle ore 15 alle 17 a Santo Spirito, sono invitati anche i genitori, i padrini e le madrine per un incontro.
Bistagno. Nel centro storico, "Bistagno Antico" tradizionale mercatino dell'antiquariato.
Canelli. In biblioteca Monticone, per rassegna "Caffè Filosofici": ore 17, incontro.
Canelli. In piazza Campo del Palio, "Fiera di San Secondo" con presenza di sei sezioni tematiche.
Castino. 27ª "Festa del fiore": contrade in fiore, mostre in fiore di Sandra Chiappori dal titolo "Il filo della memoria" e esposizione auto d'epoca in fiore di Luca Ivaldi; "Musica in fiore"; ore 16, "Sfilata in fiore" con concorso "La cariola fiorita"; possibilità di gustare friciule di Castino e panino dell'Alpino; banco di beneficienza.
Maranzana. 15° "Giacomo Bove Day": ore 10.30, visita guidata a Casa Museo Giacomo Bove; presso Cantina La Maranzana ore 14.45, ritrovo, omaggio a tomba con Teresa Scarrone; incontro intitolato "Dal Vega a oggi" e si parla di cambiamenti climatici, conseguenze ambientali, politiche e economiche con Petter Johannesen e Antonio La Terra Maggiore; a seguire, rinfresco.
Montechiaro Alto. "Sentiero dei Calanchi" (giro lungo di Km. 30 e giro corto di Km. 16): a Montechiaro Piana presso La Ciminiera ore 8, partenza; arrivo a Montechiaro Alto; a cura del CAI di Acqui.
Montechiaro Alto. "Anciuada der castlan - Panini con le acciughe": ore 11, messa e a seguire processione delle Sante Spine; durante giornata transitano per visita al borgo escursionisti che si cimentano percorso del "Sentiero dei Calanchi"; dall'area turistica si può assistere a dimostrazioni e vendita di prodotti tipici; dalle ore 15, distribuzione dei panini con le acciughe, accompagnati da vino; si balla con "Sir William".
Mioglia. 5ª "Una giornata per Mioglia" volontari e amministratori si ritrovano per svolgere piccole opere di ripristino: in piazza Rolandi ore 8.30, ritrovo partecipanti; a fine mattinata, volontari possono pranzare; dopo pranzo, pianificazione attività per il pomeriggio; ore 17, conclusione attività e saluti autorità.
Ovada. Nelle piazze del centro, "Fiera Santa Croce" con bancarelle di abbigliamento, oggettistica, fiori e specialità gastronomiche.
Ponti. Alla chiesa vecchia: ore 17, "Musica Rinascimentale e Barocca" per flauti dolci e clavicembalo con musicisti di Milano e Tokyo; a seguire, aperitivo offerto da Punto Verde.
Sessame. Nella struttura coperta, 99ª "Sagra del risotto": ore 10, apertura fiera artigianato con esposizione prodotti tipici locali; ore 11, apertura banco di beneficienza; ore 12, "Risotto di Sessame" no-stop accompagnato da bollito misto e vino; per i più piccoli, area gonfiabili e asinelli; ospite è Barra Brisiu con le sue fantastiche sculture in legno intagliate con la motosega (si svolge anche in caso di maltempo).
Visone. Al campo sportivo parrocchiale, 1° "Memorial Luca Casalta": dalle ore 10, triangolare di calcio Visone-Acqui-Ovada; nello stand Pro loco dalle ore 12, possibilità di pranzare; dalle ore 14.30, "Torneo young" Acqui-Visone; nel tardo pomeriggio, premiazione finale; ingresso a offerta libera e ricavato dato all'Associazione Famiglie e Vittime della strada.

LUNEDÌ 6 MAGGIO

Cairo Montenotte. A Palazzo di Città, per rassegna "NutriMente - Condividiamo la conoscenza": ore 20.30, incontro con Roberta Pregliasco e Federico Demarchi dal titolo "Le origini degli strumenti musicali".
Canelli. In piazza Campo del Palio, "Fiera di San Secondo" con presenza di sei sezioni tematiche.
Nizza Monferrato. Al Foro Boario, per rassegna "Nizza… è sicurezza": ore 21, incontro per illustrare truffe e inganni con Simone Nosenzo, Alessandro Caprio e Nicola Morfino.
Sessame. Nella struttura coperta, 99ª "Sagra del risotto": dalle ore 20, tradizionale "Risottino" (si svolge anche in caso di maltempo).

MARTEDÌ 7 MAGGIO

Cairo Montenotte. A Palazzo di Città, per rassegna "NutriMente - Condividiamo la conoscenza": ore 16, incontro con Mario Conticello dal titolo "Gestire le emozioni: è possibile?".
Canelli. In piazza Campo del Palio, "Fiera di San Secondo" con presenza di sei sezioni tematiche.

MERCOLEDÌ 8 MAGGIO

Acqui Terme. All'Ariston: ore 10.30, per ragazzi e ore 21, replica serale per adulti proiezione film di Ian Bertolini dal titolo "Centoundicinuvole" in memoria delle vittime del crollo della Diga di Molare.
Canelli. In piazza Campo del Palio, "Fiera di San Secondo" con presenza di sei sezioni tematiche.

GIOVEDÌ 9 MAGGIO

Canelli. In piazza Campo del Palio, "Fiera di San Secondo" con presenza di sei sezioni tematiche.

VENERDÌ 10 MAGGIO

Acqui Terme. In sala Santa Maria, per rassegna "Concerti alla sala Santa Maria - Spazio Classica": ore 21, concerto con Anastasia Antropova.
Cairo Montenotte. Al teatro Chebello: ore 20.45, pubblica conversazione musicale con Oscar Prudente e Michele Maisano in arte Michele; ingresso offerta libera.
Canelli. In piazza Campo del Palio, "Fiera di San Secondo" con presenza di sei sezioni tematiche.
Canelli. Al teatro Balbo: ore 18.30, cerimonia di riapertura del teatro aperta a tutti; a cura del Teatro degli Acerbi

Appuntamenti in zona

Centro per l'impiego

Offerte lavoro zone Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet www.informalavorotorinopiemonte.it

n. 1 elettricista capo squadra, rif. n. 6689; azienda ricerca 1 elettricista capo squadra per installazione e manutenzione di sistemi e componente elettrici civili e industriali - con esperienza nel campo almeno triennale -capacità di lavorare in gruppo e di relazionarsi adeguatamente con la clientela - doti organizzative - automunito/a - gradita esperienza nella realizzazione e manutenzione dell'illuminazione pubblica - media tensione e impianti fotovoltaici - tempo determinato e successiva trasformazione a tempo indeterminato

n. 1 cameriere/a di sala, rif. n. 6709; ristorante a circa Km. 8 da Acqui Terme ricerca 1 cameriere/a di sala - per predisporre la sala ristorante per il servizio - accoglienza i clienti - servire ai commensali cibi e bevande - riassettare l'area operativa - gradita qualifica nel settore ristorativo e esperienza anche minima nella mansione - indispensabili doti relazionali e discreta conoscenza della lingua inglese - contratto a chiamata a tempo parziale (fine settimana e festività)

n. 1 addetto/a paghe e contributi, rif. n. 6708; azienda di Acqui Terme ricerca 1 addetto/a paghe e contributi con mansioni di contabilità generale sino al bilancio escluso - elaborazione dei cedolini in relazione al Ccnl di riferimento - calcolo e elaborazione paghe e contributi per l'elaborazione dei cedolini tramite gestionale aziendale - predisposizione e gestione delle comunicazioni obbligatorie - attività di inserimento giustificativi su programma di rilevazione presenze - interfaccia con gli uffici contabili per la documentazione post stipendi - predisposizione e gestione della documentazione - con esperienza significativa nella stessa mansione - possibilmente maturata nel settore edile - contratto tempo determinato in sostituzione di dipendente in congedo di maternità - con orario di lavoro part-time

n. 1 aiuto cuoca/o, rif. n. 5977; agriturismo a circa Km. 20 da Acqui Terme ricerca 1 aiuto cuoca/o per preparazione e cottura dei cibi in relazione al menù dell'agriturismo - età min. 18 anni - esperienza lavorativa come aiuto cucina - automunita/o - gradito corso alberghiero - tempo determinato stagionale mesi 6 - giornate lavorative da giovedì a domenica

1 barista, rif. n. 5914; bar di Acqui Terme ricerca 1 barista per accoglienza clienti - presa in carico delle ordinazioni - preparazione e somministrazione prodotti di caffetteria - bevande e aperitivi/cocktails - servizio ai tavoli e gestione cassa - età min. 18 anni - esperienza lavorativa documentata nella stessa mansione - tempo indeterminato full-time
Inviare cv a: offerte.acqui@provincia.alessandria.it

***

n. 1 cameriere, rif. n. 6397; ristorante di Ovada ricerca 1 cameriere - età minima 25 anni - preferibile residenza nelle zone limitrofe a Ovada - contratto tempo determinato iniziale mesi 3 - orario part-time 25 ore settimanali su servizio serale domenica anche a pranzo
Per candidarsi inviare cv a st.ovada@provincia.alessandria.it o presentarsi presso il Centro per l'impiego di Ovada.

***

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618 - www.facebook.com/cpi.acquiterme/). *Orario di apertura*: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì su appuntamento.
Al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455; orario di apertura: dal lunedì al venerdì 8.45-12.30; lunedì e martedì pomeriggio su appuntamento.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

La durata delle locazioni commerciali

Ho avuto la spiacevole avventura di un inquilino che non mi ha pagato l'affitto. Ho dovuto quindi ricorrere al Tribunale per lo sfratto e non ho recuperato niente dei tanti affitti che il mio inquilino mi doveva. Purtroppo per compassione dell'inquilino che mi aveva promesso un rientro dei suoi debiti ho atteso un certo tempo prima di rivolgermi all'Avvocato. Ora mi è capitata l'occasione di riaffittare, ma non essendomi ancora finita la paura di ritrovarmi nella stessa situazione, vorrei un affitto breve.

Si può affittare solo per un paio di anni?

***

Premettiamo innanzitutto che l'unico vero trucco delle procedure di sfratto per morosità è la tempestività con la quale ci si rivolge al proprio avvocato di fiducia. È logico non procedere al primo segnale di difficoltà nel pagamento, ma è altrettanto vero che è inopportuno attendere troppo tempo. In caso diverso si rischia di fare la fine del Lettore che ha perso molti canoni di locazione, in conseguenza del ritardo con il quale ha dato inizio alla procedura di sfratto. Questo vale per tutte le locazioni: abitative e commerciali. Ciò detto e venendo al quesito proposto dal Lettore se sia possibile stipulare un contratto di locazione commerciale di durata biennale, la risposta è negativa. Le legge è chiara nello stabilire una durata minima di sei anni, automaticamente rinnovabile di altri sei, salvo che non ricorrano specifiche condizioni di legge (es. l'intenzione di destinare l'immobile ad esercizio di attività commerciale in proprio o dei parenti stretti, ecc.). Non ci sono alternative valide. L'eventuale accordo pur sottoscritto dal conduttore per accettazione di una durata più breve rispetto al termine di legge sopra accennato, è nullo. Quindi il conduttore potrà sempre impugnare in Tribunale l'accordo stesso ed il Giudice non potrà fare a meno di dargli ragione. In alternativa ad un contratto breve ed a salvaguardia dell'interesse del padrone di casa di riscuotere con sicurezza gli affitti, si potrà inserire nel contratto una clausola di fideiussione bancaria pari ad una annualità di canone, con durata pari a quella contrattuale. In tal modo il Lettore avrà tutto il tempo per liberare l'immobile con la pratica di sfratto, senza temere di dover perdere delle mensilità di affitto.

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

I danni provenienti dalla terrazza

Sono proprietario di un alloggio in parte coperto dal tetto della casa e in parte coperto da una terrazza, posta proprio in corrispondenza di due camere di casa mia. In occasione delle piogge dello scorso autunno si è in parte danneggiato il soffitto delle due camere a causa delle infiltrazioni provenienti dalla terrazza. Mi sono accorto del problema un po' in ritardo, perché in questi ultimi mesi sono stato lontano da casa per motivi di lavoro. Non appena rientrato, ho prima sentito l'Amministratore, che mi ha rimandato al proprietario della terrazza e quindi a quest'ultimo, per il risarcimento dei danni o per la effettuazione dei lavori di riparazione della guaina della terrazza e la tinta alle mie due stanze. Mi sono sentito dire da costui che anch'io sono in parte tenuto al pagamento di tutto (guaina e tinta) perché la terrazza serve come mio tetto, come pure serve da tetto degli altri appartamenti che stanno sotto. Posso capire che rappresentando la copertura delle mie due camere io sia tenuto a pagare una parte delle spese dei lavori alla terrazza, ma non mi sembra giusto essere coinvolto nel risarcimento dei miei danni.

***

La questione proposta dal Lettore è stata dibattuta con alterne decisioni per un certo numero di anni. Dopo di che è avvenuto un intervento chiarificatore delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione con una sentenza del 2016. La Suprema Corte ha stabilito che in tema di Condominio negli edifici, qualora l'uso della terrazza a livello non sia comune a tutti i condòmini, dei danni da infiltrazioni nell'appartamento sottostante, rispondono sia il proprietario, quale custode del bene, sia il Condominio in relazione del suo obbligo di adozione dei controlli necessari alla conservazione delle parti comuni. Vi è quindi un concorso di colpa che prevede l'imposizione delle spese di riparazione, ricostruzione e risarcimento per un terzo a carico del proprietario esclusivo del lastrico e per i restanti due terzi a carico del Condominio. Sarà quindi poco gradito per il Lettore pagare in parte sé stesso, ma la regola stabilita dalla Suprema Corte non può essere disattesa.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a:
"La casa e la legge" o "Cosa cambia nel condominio"
Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme oppure a lancora@lancora.com

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

EcoSystem 2000

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Notizie utili

Acqui Terme - Ovada - Cairo Montenotte - Canelli - Nizza Monferrato

ACQUI TERME

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.
EDICOLE dom. 5 maggio - regione Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza. (chiuse lunedì pomeriggio).
FARMACIE da gio. 2 a ven. 10 maggio - gio. 2 Bollente; ven. 3 Albertini (corso Italia); sab. 4 Vecchie Terme (zona Bagni); **dom. 5 Centrale** (corso Italia); lun. 6 Cignoli (via Garibaldi); mar. 7 Terme (piazza Italia); mer. 8 Bollente; gio. 9 Albertini; ven. 10 Vecchie Terme.
Sabato 4 maggio: Vecchie Terme h24; Albertini 8.45-12.45 e 15-19, Baccino 8-13 e 15-20, Centrale 8.30-12.30 e 15-19; Cignoli 8.30-12.30.

OVADA

DISTRIBUTORI - Q8 con bar e Gpl, via Molare; Eni via Voltri; Eni via Gramsci con bar; Keotris, solo self service con bar, strada Priarona; Esso con Gpl via Novi, TotalErg con bar via Novi, Q8 via Novi periferia di Silvano; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.
EDICOLE - giovedì 2 maggio: edicole chiuse**.**
Domenica 5 maggio: piazza Assunta, corso Saracco.
FARMACIE - ***da sabato 4 a venerdì 10 maggio***, Farmacia Moderna, via Cairoli 165, - tel. 0143/ 80348.
Riposo infrasettimanale: la Farmacia Moderna di via Cairoli 165 chiuderà i tre sabati non di turno e il lunedì in cui è di turno la Farmacia Frascara tel. 0143/80341.
La Farmacia Frascara di piazza Assunta 18 chiuderà i tre lunedì non di turno e il sabato in cui è di turno la farmacia Moderna.
La farmacia Gardelli, corso Saracco, 303, è aperta con orario continuato dal lunedì al sabato dalle ore 7,45 alle ore 20. tel. 0143/809224.
La farmacia BorgOvada, piazza Nervi, è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/ 821341.

CAIRO MONTENOTTE

DISTRIBUTORI - domenica 5 maggio: A.G.I.P., C.so Italia; E.G. ITALIA SRL, C.so Marconi.
FARMACIE - domenica 5 maggio: 9 -12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, Via dei Portici, Cairo.
Reperibilità diurna e notturna. Distretto II e IV: 12,30 - 15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30 - 8,30 (fino alle 9 nei festivi): *sabato 4 e domenica 5 maggio*: Rocchetta; *lunedì 6* Altare; *martedì 7* Rocchetta; *mercoledì 8* Manuelli, via Roma, Cairo; *giovedì 9* Dego e Mallare; *venerdì 10* Ferrania.

CANELLI

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.
EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.
FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Giovedì 2 maggio 2019*: Farmacia Marola (telef. 0141 823 449) - Via Testore 1 – Canelli; *Venerdì 3 maggio 2019*: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Sabato 4 maggio 2019*: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Domenica 5 maggio 2019*: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Lunedì 6 maggio 2019*: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Martedì 7 maggio 2019*: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Mercoledì 8 maggio 2019*: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Giovedì 9 maggio 2019*: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NIZZA MONFERRATO

DISTRIBUTORI: *Nelle festività:* in funzione il Self Service.
EDICOLE: *Durante le festività:* tutte aperte.
FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30/15,30-20,30): *Farmacia S. Rocco* (telef. 0141 702 071), il 3-4-5 maggio 2019; *Farmacia Baldi* (telef. 0141 721 162), il 6-7-8-9 maggio 2019.
FARMACIE *turno pomeridiano* (12,30-15,30) e ***notturno*** (20,30-8,30): *Venerdì 3 maggio 2019*: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Sabato 4 maggio 2019*: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Domenica 5 maggio 2019*: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Lunedì 6 maggio 2019*: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Martedì 7 maggio 2019*: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Mercoledì 8 maggio 2019*: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Giovedì 9 maggio 2019*: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

Spettacoli teatrali

BISTAGNO - Teatro Soms
Cartellone Off
• ***11 maggio*** ore 21, "Io sono mia", con Cristiana Maffucci.
Informazioni: Comune di Bistagno, Soms Bistagno, info@quizzyteatro.it - *Biglietti*: botteghino del teatro in corso Carlo Testa, ogni mercoledì dalle 17 alle 19; Camelot Territorio In Tondo Concept Store Acqui Terme.

CAIRO MONTENOTTE
Teatro del Palazzo di Città
Abbonamento Classico
. ***12 maggio*** ore 21, "Ti racconto una storia", con Edoardo Leo e le improvvisazioni musicali di Jonis Bascir.
La biglietteria del teatro, in piazza della Vittoria, è aperta martedì, giovedì e sabato dalle 10 alle 12; mercoledì e venerdì dalle 16.30 alle 18.30; domenica e lunedì chiusura ad esclusione dei giorni di spettacolo.
Info: www.unosguardodalpalcoscenico.it

CASTELNUOVO BORMIDA
Piccolo Teatro Enzo Buarné
piazza Marconi
. ***10 maggio*** ore 21, ***11 maggio*** ore 18 e 21, "Il mago di Oz", con Matteo Barbieri, Cristiana Caneparo, Angela Fascioli e Marco Pisani.
Info: ilteatrodelrimbombo@gmail.com

Mostre e rassegne

ACQUI TERME
• **Palazzo Robellini** - piazza Levi: *dal 4 al 12 maggio,* mostra personale di Alex Fumagalli dal titolo "La magia del colore". Orario: 9.30-12 e 14.30-19. *Inaugurazione sabato 4 maggio.*
• **Palazzo Vescovile**, piazza Duomo, 6: *dal 3 al 26 maggio*, mostra di ceramiche di Delia Zucchi dal titolo "Ave Maria!". Orario: sab. e dom. ore 15-19. *Inaugurazione venerdì 3 ore 17.30.*

BUBBIO
. **Chiesa dei Battuti**: *fino al 19 maggio*, mostra dal titolo "100 anni di Polentone: 1919-2019". Orario: tutti giorni ore 18-20, fes. ore 10-12 e 16-18.

CAIRO MONTENOTTE
• **Palazzo di Città**: *dal 4 al 19 maggio*, mostra retrospettiva di Giovanni Zaffore. Orario: da mar. a dom. ore 16.30-19. *Inaugurazione sabato 4 ore 17.30.*

CANELLI
• **Salone Riccadonna** - corso Libertà, 25: *fino al 25 maggio*, mostra di pittura dal titolo "Fuoco e Colore 2019" legata a concorso di pittura indetto da Il Segnalibro. Orario: tutti giorni ore 10-12 e 16-19.

MASONE
• **Museo civico Andrea Tubino**: *fino al 19 maggio,* mostra fotografica di Fabio Mariani, Francesco Russo, Emanuele Zallocco e Patrizio Paialunga dal titolo "I luoghi simbolo delle Marche".

L'ANCORA settimanale di informazione
Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.settimanalelancora.it • e-mail **lancora@lancora.com**
Direttore responsabile: Mario Piroddi
Luogo e data pubblicazione: Cavaglià (BI) 2018.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. **R.O.C.** 6352 - **ISSN pubblicazione a stampa:** 2499-4863 - **ISSN pubblicazione online:** 2499-4871.
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2018). **C.C.P.** 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
Necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Prezzi iva compresa. *Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.* Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA società cooperativa - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I./C.F. 00224320069. *Consiglio di amministrazione:* G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), A. Dalla Vedova (cons.).
Associato USPI - FISC - FIPEG. *La testata **L'ANCORA** fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. n. 250/90 e contributi reg. L.n 18/2008. "L'Ancora" ha aderito tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici) allo IAP - Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria, accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.*

SPURGHI *di Levo Paolo*

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

NUMERI UTILI

ACQUI TERME

Carabinieri Comando Compagnia e Stazione	**0144 310100**
Corpo Forestale Comando Stazione	**0144 58606**
Polizia Stradale	**0144 388111**
Ospedale	
Pronto soccorso	**0144 777211**
Guardia medica	**0144 321321**
Vigili del Fuoco	**0144 322222**
Comune	**0144 7701**
Polizia municipale	**0144 322288**
Guardia di Finanza	**0144 322074**
Pubblica utilità	**117**
Ufficio Giudice di pace	**0144 328320**
Biblioteca civica	**0144 770267**
IAT Info turistiche	**0144 322142**

OVADA

Vigili Urbani	**0143 836260**
Carabinieri	**0143 80418**
Vigili del Fuoco	**0143 80222**
IAT Informazioni e accoglienza turistica Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12.	**0143 821043**
Info Econet Isola ecologica strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso.	**0143-833522**
Ospedale Centralino	**0143 82611**
Guardia medica	**0143 81777**
Biblioteca Civica	**0143 81774**
Scuola di Musica	**0143 81773**
Cimitero Urbano	**0143 821063**
Polisportivo Geirino	**0143 80401**

CAIRO MONTENOTTE

Vigili Urbani	**019 50707300**
Ospedale	**019 50091**
Guardia Medica	**800556688**
Vigili del Fuoco	**019 504021**
Carabinieri	**019 5092100**
Guasti Acquedotto	**800969696**
Enel	**803500**
Gas	**80090077**

CANELLI

Guardia medica N.verde	**800700707**
Croce Rossa	**0141 822855**
	0141 831616 - 0141 824222
Asl Asti Ambulatorio e prelievi di Canelli	**0141 832 525**
Carabinieri Compagnia e Stazione	**0141 821200**
Pronto intervento	**112**
Polizia Pronto intervento	**0141 418111**
Polizia Stradale	**0141 720711**
Polizia Municipale e Intercomunale	**0141 832300**
Comune	**0141 820111**
Enel Guasti N.verde	**803500**
Enel Contratti	**800900800**
Gas	**800900999**
Acque potabili clienti N.verde	**800 969696**
Autolettura	**800 085377**
Pronto intervento	**800 929393**
IAT Info turistiche	**0141 820 280**
Taxi (Borello Luigi)	**0141 823630**
	347 4250157

NIZZA MONFERRATO

Carabinieri Stazione	**0141 721623**
Pronto intervento	**112**
Comune Centralino	**0141 720511**
Croce Verde	**0141 726390**
Volontari assistenza	**0141 721472**
Guardia medica N.verde	**800 700707**
Casa della Salute	**0141 782450**
Polizia stradale	**0141 720711**
Vigili del fuoco	**115**
Vigili urbani	**0141 720581/582**
Ufficio relazioni con il pubblico N.verde	**800 262590**
	0141 720 517
	fax 0141 720 533
Informazioni turistiche Sabato e domenica: 10-13/15-18	**0141 727516**
Enel Informazioni	**800 900800**
Guasti	**800 803500**
Gas	**800 900 777**
Acque potabili Clienti	**800 969 696**
Guasti	**800 929 393**

CENTRO PIAZZOLLA

ILLUMINAZIONE - FAI DA TE

ARREDO BAGNO - MATERIALI EDILI - NOLEGGIO

€ 99,00

Ombrellone quadrato a braccio 3X3 M
con apertura a manovella, copertura in poliestere, altezza max con base 2,63 m

€ 109,00

Gazebo Onda con telo
3 x 4 m, h 2,05/2,50 m, struttura in metallo verniciato, copertura in poliestere

€ 24,95

Idropittura traspirante Maxipaint
25 litri, bianco.

€ 4,99

Cavalletto abete
H 75 cm

€ 15,95

Scaffale metallo
4 ripiani, cm 75x30x147H

€ 79,90

Armadietto a 1 posto
cm 50x36x179,5H

Barbecue desert crystal
in cemento e marmo granulato, griglia cromata da 60x40 cm, posizionabile su 3 livelli, predisposizione per girarrosto Sunday. Utilizzabile con carbonella e legna. Dimensioni: cm L114xP71xH225

Piscina lay-z-spa Tahiti Airjet™
cm 180x66, 2/4 adulti, pompa 4 funzioni: riscaldamento temporizzato (40°), filtraggio, massaggio e gonfiaggio.

€ 199,00

€ 229,00

Tosaerba easy 4.6 SP-S semovente
potenza 2,0 kW, larghezza di taglio 46 cm, per superfici fino a 1.400 m², 7 regolazioni di altezza taglio da 30 a 75 mm

€ 349,00

Offerte valide dal 2 al 19 maggio

BRICOOK

ORARIO
- **Dal lunedì al venerdì: 8,30-12,30 • 14,30-19,30**
- **Sabato: 8,30-19,30 CONTINUATO**
- **Domenica: 9-12,30 • 15-19,30**

TERZO
Reg. Domini 28 - S.S. per Savona
Tel. 0144 594614

SPIGNO MONFERRATO
Viale Anselmino
Tel. 0144 91582

www.piazzollasrl.com

AMPIO PARCHEGGIO

QUI SERVIZIO TINTOMETRO Tutti i colori del mondo!

Piazzolla srl